Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 116 - NUMERO 137 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 ; Pubblicità S.P.E., Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - Sped. in abb. Post./ Comma 26 art. 2 - Legge 549/95

MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 1997

Bicamerale: il presidente amareggiato per l'impasse in commissione. Ma insiste sul doppio turno

D'Alema: si rischia il fallimento

Berlusconi tiene aperto il dialogo: «Congeliamo la riforma elettorale»

L'incompatibilità dei medici: il Tar boccia il decreto

In base alla Finansiaria bisognava scegliere tra pubblico e privato. Il ministro Bindi annuncia un ricorso e un nuovo decreto

● A pagina 5

Denaro ai partiti e droghe leggere: non sarà più reato

Primo sì alla Camera in commissione Giustizia al progetto di depenalizzare i due reati a semplici atti illeciti

● A pagina 2

ROMA D'Alema, preoccupato per la situazione senza via d'uscita nella Bicamerale, parla per la prima volta di fallimento. E «se la Bicamerale mancasse il suo obiettivo - afferma - sarebbe una grave sconfitta per il Paese e la soddisfazione assai meschina».

Il presidente della Bicamerale insisterà nella ricerca di un'intesa. Però, non farà marcia indietro sul doppio turno. E ha invitato il Polo, che ha già detto tanti nò, a riesaminare la possibilità dell'accoppiata tra semipresidenzialismo e doppio turno.

Al Polo, comunque, D'Alema chiede un'altra proposta, «seria e coerente, perchè non si può avere un pezzo di un modello e un pezzo di un altro. Non si può dire che il doppio turno non lo si vuole più, dopo averlo evocato, per fare un semipresidenzialismo non più francese, ma ciociaro».

Il Polo conferma il «no» al doppio turno per la legge elettorale. Ma Berlusconi non vuole chiudere la porta in faccia a D'Alema. Invita quindi la maggioranza a fare una proposta «da discutere insieme» e suggerisce di rinviare a dopo il 18 giugno il voto sugli emendamenti in Bicamerale.

● A pagina 2

Presentato ufficialmente il progetto degli industriali

Una Trieste europea al servizio del Paese

TRIESTE Il progetto per «Una nuova Trieste, risorsa dell'Italia in Europa» ha avuto ieri il suo battesimo ufficiale. La sede è stata quella del Teatro Verdi da poco restaurato, dove si è tenuta, alla presenza del vicepresidente della Confindustria Pietro Marzotto, l'assemblea annuale dell'Associazione degli industriali triestini la cui presidenza è stata assunta da Federico Pacorini. Dal palco i primi plausi all'iniziativa, basata sul potenziamento del porto nuovo, il riutilizzo del porto vecchio, e il ripensamento della viabilità e dell'aspetto del lungomare.

● In Trieste

Il presidente del Consiglio solidale con Parigi, che sta già studiando un compromesso con Bonn

Prodi, verso l'euro oltre ogni ostacolo

STRASBURGO «Noi vogliamo un'Europa alta e forte, ma non c'è nessun elemento, ora, che possa escludere il raggiungimento di questo obiettivo». Romano Prodi è a Strasburgo per il mini vertice di preparazione del summit comunitario di Amsterdam che dovrebbe adottare, il 17 giugno, il nuovo trattato di Maastricht 2 e varare il «Patto di Stabilità». Prima di incontrarsi con Helmut Kohl e con gli altri premier europei, il presidente del Consiglio italiano ha avuto un colloquio telefonico con il collega francese e si fa portavoce della posizione del primo ministro francese, Lionel Jospin, giustificandone l'atteggiamento.

Una chiara posizione di mediazione, quella del governo italiano, interessato a che l'Euro non subisca soste, pericolose per l'Italia. E mentre da Parigi, Jospin in vista del suo incontro con Kohl conferma che non ci sarà nessuno stop alla firma del Patto di Stabilità, Prodi avverte che la posizione riflessiva del governo francese è «assolutamente comprensibile».

● A pagina 3

Sarebbero stati usati dal dopoguerra fino agli anni '70

Orrore in Australia: orfani cavie della farmacologia

In arrivo dagli Usa Billy, il bambolotto dei gay

NEW YORK E' biondo e muscoloso, ma Barbie non gli interessa: «Billy», un bambolotto gay che sta facendo furore in America, sta per partire alla conquista dell' Europa. Prodotto da una piccola azienda di Fort Lauderdale in Florida, Billy è stato venduto in 25 mila esemplari in due mesi negli Usa e viene ora distribuito in Europa. Dal mese prossimo avrà una pagina su Internet.

Alto poco più di 30 centimetri, il bambolotto è disponibile in quattro versioni: in calzoncini neri e maglietta bianca con la scritta 'San Francisco Billy', in costume da cow boy, in divisa da marinaio e in tuta di pelle nera vagamente sadomaso.

● In Spettacoli

MELBOURNE Orrore dall'altro mondo. Nel secondo dopoguerra orfanelli e bambini abbandonati furono utilizzati come cavie per esperimenti farmaceutici nello Stato australiano del Victoria; i test, protrattisi per 25 anni fino al '70, furono eseguiti anche in strutture pubbliche come i «Commonwealth Serum Laboratories» (Csl) di Melbourne. E' la denuncia che compare sul quotidiano «The Age» il quale cita altresì pubblicazioni scientifiche degli anni '40 e '50, secondo cui all'epoca si provarono sui bambini vaccini contro la difterite e la pertosse.

Le accuse del giornale hanno scatenato una enorme polemica. Per bocca della portavoce Meg Lees il Partito democratico australiano ha sollecitato le autorità federali ad accertare la verità: «Il governo ha l'evidente responsabilità di aprire un'inchiesta su ciò che realmente accadde nei Csl, chi fu coinvolto e quali danni siano stati prodotti»

● A pagina 8

Si allarga a macchia d'olio la polemica sulle sevizie imputate ai parà italiani

Somalia, sergente sotto torchio

Si profila il passaggio della vicenda alla magistratura civile

AUTOMOBILISTI

Una patente tutta nuova

ROMA Vecchie patenti addio: dopo più di trent'anni vanno in pensione e, in attesa dei nuovi modelli europei plastificati e simili alle carte di credito, sono già in fase di emissione quelle con i simbolini che indicano il livello del permesso di guida.

● A pagina 4

ROMA Una giornata convulsa quella in cui il procuratore militare Antonino Intelisano si è trovato faccia faccia con il sergente maggiore accusato di torture sui somali. Sono rimbalzate sulla vicenda polemiche di vario genere. Dalle accuse del senatore di An Maceratini («c'è chi specula su questo episodio per gettare fango sulle forze armate e in particolare la Folgore»). a quelle del supertestimone Michele Patruno nei confronti della stampa: a sentire lui, quelle foto erano già state proposte a «un paio di giornali», ma erano state rifiutate.

L'interrogatorio del sergente maggiore «G» è rimasto protetto da un segreto quasi militare. Già oggi dovrebbero essere sentiti altri cinque militari sotto accusa. Ma a seguire potrebbero essere convocati anche tutti gli altri per sentire le ragioni militari di un simile comportamento. Anche se prende sempre più corpo l'ipotesi che questa indagine sia di competenza civile.

● A pagina 4

Cognomi lunghi quanto si vuole: ora è possibile

ROMA Non è possibile vietare in astratto ad un cittadino che ne faccia richiesta di «moltiplicare» i cognomi in dotazione, con l'aggiunta magari di un cognome già estinto da tempo, a seguito del decesso dell'ultimo discendente che lo portava. A dare un sostanziale «via libera» alla possibilità, per chiunque abbia un'aspirazione di questo genere, di provvedersi di una lista di cognomi aggiuntiva rispetto a quello originario è il Consiglio di Stato, che ha dato torto al ministero della Giustizia il quale invece aveva opposto un secco «no» ad una richiesta in tal senso inoltrata da due fratelli.

● A pagina 4

Berlusconi in testa, l'obiettivo è strappare un giovane tifoso dal coma profondo

Il Milan per una vita in palio

MACERATA *La voce registrata di Silvio Berlusconi serve anche a far uscire i malati dal coma profondo? Ci sarebbe da fare della facile ironia sulle facoltà pranoterapeutiche dell'ex presidente del Consiglio, quello che a ogni atto del governo stampava un bel timbro: «fatto!». Ma questa volta la notizia, oltreché vera, è drammatica: e Berlusconi si è prestato di buon grado. Non solo: lui stesso ha voluto che il contenuto del messaggio restasse segreto. Un messaggio rivolto a un ragazzo vittima di un incidente stradale con la moto, al quale Berlusconi si rivolge «come un commovente papà». Ma veniamo ai fatti. Ad Ancona un ragazzo di sedici anni, Andrea Carloni, tifoso del Milan, dal 28 febbraio si trova in coma dopo un incidente con la moto. I medici hanno consigliato una serie di sedute di audioterapia con le voci dei giocatori della sua squadra del cuore e del presidente Berlusconi, che nel nastro parla ad Andrea come un padre che si rivolge a un figlio in difficoltà. Con una promessa: «Quando sarai guarito faremo uan grande festa tutti insieme a Milanello». L'audioterapia, che in alcuni casi ha già dato buoni risultati, si è iniziata ieri (il nastro è arrivato con qualche giorno di ritardo per un disguido postale). Durerà per alcune settimane. Il nastro, il cui testo è stato predisposto seguendo i consigli del professor De Michelis, medico ufficiale del Milan, scorrerà giorno dopo giorno nelle orecchie di Andrea con la voce convincente e appassionata del Silvio nazionale. Messaggio segreto: ma Armando Farroni, il sindacalista che ha scritto a Milanello per chiedere aiuto a Berlusconi per conto del padre, dice che è commovente: «Questo sogno – dice Berlusconi al ragazzo – può essere un successo». Speriamo che anche stavolta alla fine possa dire «fatto!».*

ALL'INTERNO

PROPRIETA'
Thaler: pronti a cambiare
● A pagina 8

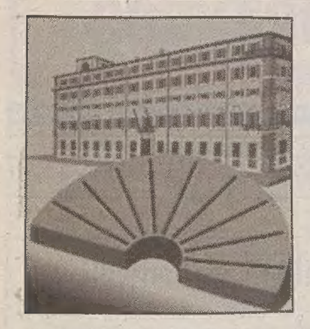
STASERA
Gli azzurri alle prese coi francesi
● In Sport

GIOVANI
Più della tv poté il telefono
● In Spettacoli

VENEZIA
Biennale: la magia si rinnova
● In Cultura

Prestiti Personali
in tutto il Nord Italia
Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata é gratuita.
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni anche con firma singola"
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Direzione Generale: Milano

COMPRARE IN ESTATE E PAGARE IN AUTUNNO È 10 VOLTE PIÙ PIACEVOLE CHE PAGARE IN CONTANTI.
PERCHÉ D'ESTATE DEVI SPOGLIARTI DEI VESTITI E NON DEI TUOI RISPARMI.
... e senza busta paga e formalità bancarie
SCOPRI LA NUOVA CONVENIENZA DEI CONTRATTI TIM CON ATTIVAZIONE GRATIS E CANONE ZERO LIRE MENSILI
MOTOROLA nuovo STAR TAC GSM il nuovo mito della telefonia cellulare ..... sole L. 1.190.000 + Iva
..... o L. 70.000 mensili, prima rata in autunno
MOTOROLA GSM 8700, con accessori originali ..... solo L. 79.000 mensili senza acconto
MOTOROLA GSM campione di convenienza, garanzia Telecom con batteria SLIM ..... sole L. 399.000 + Iva
Nuovo ERICSSON-TELECOM 388, campione di affidabilità e qualità ..... sole L. 750.000 + Iva
Novità: vieni a scoprire il nuovo MOTOROLA SLIM LITE, il telefono più sottile del mondo
Ricariche Telecom Tim Card in negozio - Nuovi contratti Telecom sottoscrivibili in negozio
Accessori per tutti i gusti - Prezzi validi fino al 14.6.1997
Batteria SLIM alta capacità 650 mah per tutti i MOTOROLA..... sole L. 59.990
MOTOROLA batteria originale ad alta capacità super prezzo ..... L. 39.990
Per ERICSSON 388 e similari nuova batteria ultra SLIM, ultra leggera 550 mah ..... sole L. 59.900
OFFERTISSIMA SENZA CONFRONTI - Custodie in vera pelle rossa per MOTOROLA 8700 e similari superprezzo ..... L. 14.900
Super super prezzo da sballo, cavi auto caricabatterie per tutti i MOTOROLA ..... sole L. 24.990
Super super prezzo da sballo, caricabatterie-scaricabatterie con vano telefono e vano batteria per MOTOROLA ..... sole L. 49.990 fino a esaurimento scorte
F/0107
zanon
TRIESTE - VIA PARINI 6-8 TEL. 773533-772717



D'Alema è pessimista e amareggiato per una situazione politica e istituzionale che sembra essere senza via d'uscita

«No al presidenzialismo alla ciociara»

Il presidente della Bicamerale insiste sul doppio turno: se al Polo non piace faccia una proposta

Frenetici contatti nell'Ulivo per svolgere un vertice di maggioranza e trovare un accordo all'interno del centro-sinistra sulle riforme

ROMA D'Alema, preoccupato per la situazione senza via d'uscita nella Bicamerale, parla per la prima volta di fallimento. Al Costanzo show di ieri è apparso amareggiato: molti sarebbero contenti dell'insuccesso perchè rappresenterebbe una sua sconfitta personale. «Ma- ha detto il segretario del Pds- se la Bicamerale mancasse il suo obiettivo, è una sconfitta per il Paese e la soddisfazione sarebbe assai meschina». Pessimista, ha ammesso il rischio che il tentativo di disegnare «una soluzione forte e nobile fallisca. Potrebbe finire, ha ipotizzato scherzando con Costanzo, come è finita la Roma, sua squadra del cuore, nel campionato.

La sua è dunque «una sedia scomoda», ma nonostante le difficoltà, non ha intenzione di gettare la spugna. Questa sarebbe la terza fumata nera: «Furono stroncati» sul filo del traguardo gli accordi già raggiunti con la bozza Fisichella e il lodo Maccanico.

Il presidente della Bicamerale insisterà nella ricerca di un'intesa. Ma D'Alema non farà marcia indietro sul doppio turno. Ed ha invitato il Polo, che ha già detto tanti no, a riesaminare la possibilità dell'accoppiata tra semipresidenzialismo e doppio turno.

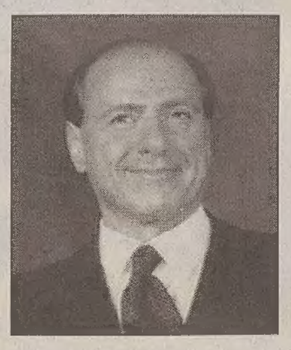
Sa bene che i suoi alleati dell'Ulivo, Ppi e verdi, oltre Rifondazione comunista, non sono d'accordo ma, ha rivendicato, «noi siamo una coalizione aperta, senza vincoli». «Il governo non è a rischio», e si possono fare le riforme anche con maggioranze diverse da quelle che sostengono Palazzo Chigi. Insomma, un invito a Berlusconi e a Fini e non farsi condizionare troppo da Casini e da Buttiglione.

Al Polo, comunque, D'Alema chiede «un'altra proposta, seria e coerente», perchè «non si può avere un pezzo di un modello e un pezzo di un altro». «Non si può dire che il doppio turno non lo si vuole più, dopo averlo evocato, per fare un semipresidenzialismo non più francese, ma ciociaro».

Il presidente della Bicamerale, oltre che i no del Polo è alle prese con l'opposizione degli alleati e con le critiche nel suo partito, in particolare del vice presidente del Consiglio Walter Veltroni, allarmato per le ripercussioni di un fallimento della Bicamerale sul governo, di Achille Occhetto e della sinistra interna.

Secondo il presidente dei neo comunisti Armando Cossutta l'impuntatura sul doppio turno di D'Alema può portare a una conclusione «rovinosa». E aggiunge: «Questo pessimismo di D'Alema mi pare registri una gigantesca difficoltà messasi sul cammino della Bicamerale dopo la sconfitta sul semipresidenzialismo. Un elemento di crisi che si raddoppia proponendo di sommarvi il doppio turno».

«Le forze minori sono il sale della democrazia» sottolinea il portavoce dei verdi Luigi Manconi. «Si sta trattando, tutti sono in contatto permanente con tutti- dice - oggi o domani i partiti della maggioranza si vedranno». E, secondo Manconi, è indispensabile che l'Ulivo trovi un accordo al suo interno.



Gli azzurri tentano il dialogo, Fini (An) duro con il segretario del Pds

Il leader di Forza Italia propone di congelare la riforma elettorale

Berlusconi: «Tavolo parallelo»

ROMA Il Polo conferma il «no» al doppio turno per la legge elettorale. Ma Silvio Berlusconi non vuole chiudere la porta in faccia a Massimo D'Alema. Invita quindi la maggioranza a fare una proposta «da discutere insieme» e suggerisce di rinviare a dopo il 18 giugno il voto sugli emendamenti in Bicamerale. «Una settimana in più - spiegherà poi l'azzurro Gianni Letta - può essere importantissima». Il leader del centrodestra chiama a rapporto gli alleati che lanciano strali contro la Bicamerale. E al termine di un vertice con Fini, Casini e Buttiglione passa la sua linea. Quella della mediazione. Berlusconi, infatti e nonostante tutto, ostenta ottimismo. Dentro e fuori dal Polo. Non vuole sentire parlare di fallimento della commissione per le riforme: «Ne saremmo tutti travolti».

E rilancia il «presidenzialismo all'italiana», subito bollato dal presidente della Bicamerale «ciociaro». Ma quale ciociaria, replica Berlusconi: «E' l'unica possibilità di cambiamento». La verità è, aggiunge, che «la sinistra non sa perdere. E' come quel giocatore che dice 'giochiamo a testa e croce: testa vinco io, croce perdi tu».

Il Polo, ci tiene a sottolineare il Cavaliere, non vuole che i lavori della Bicamerale finiscano nel nulla. Per questo è necessario «un tavolo delle regole elettorali» che lavori parallelamente alla commissione. Il leader del centrodestra preferisce il sistema attuale a turno unico e «su questo punto c'è una grande unità di vedute tra le forze del Polo». Tuttavia, spiega, «siamo aperti, visto che è in corso nella maggioranza una forte discussione, ad esaminare una loro eventuale proposta. La aspettiamo».

Berlusconi, dunque, punta ancora sul dialogo: «penso che in questo momento sia molto più utile parlare di successo che di fallimento come sento fare da qualcuno».

Il riferimento è alle minacce di Alleanza nazionale di ritirare la delegazione dalla Bicamerale e alle previsioni nefaste di Ccd e Cdu. Il leader del Polo, insomma, non ha intenzione di mollare. Comprende la preoccupazioni di D'Alema («sono le mie»), però «non vedo solchi così profondi da non essere superabili con la buona volontà». Insomma, nessun vicolo cieco: «Sono sempre stato ottimista e credo che tutti continuino a condividere le ragioni per arrivare ad un risultato positivo».

Certo è che Gianfranco Fini, presidente di An, non usa toni morbidi nei confronti del segretario del Pds. Anzi, insinua sospetti: «D'Alema finge di dimenticare che il semipresidenzialismo è passato in Bicamerale per la logica aggregante del numero e non in virtù di uno scambio sulla legge elettorale». E poi accusa: in sostanza «chiede al Polo di accettare il doppio turno, pena il fallimento delle riforme. Ebbene, agita un'arma scarica perchè è il Polo a chiedere all'Ulivo una proposta. Ed è lui che ci deve fare i conti».

Camera

Soldi illeciti ai partiti, non sarà più un reato

ROMA Il finanziamento illecito dei partiti e la produzione e l'uso di droghe leggere per fini personali e non di lucro potrebbero non costituire più un reato penale ma un semplice illecito amministrativo punito quindi non più con il carcere ma con una sanzione pecuniaria. La Camera ha detto un primo sì con il parere favorevole espresso dal comitato dei nove della commissione giustizia. L'ultima parola spetterà comunque all'assemblea. La depenalizzazione del finanziamento illecito dei partiti era stato proposto dall'on. Carlo Giovanardi del Ccd. A favore hanno votato il Polo ed il Ppi, contrari Pds, Rifondazione, Verdi e Rinnovamento. La Lega si è astenuta. La proposta di depenalizzare l'uso di droghe leggere era invece stata fatta dal verde Paolo Cento. A favore hanno votato Pds, Verdi, Popolari, Rinnovamento e Rifondazione. Contrari il Polo e la Lega.

La proposta del cristiano-democratico Giovanardi per la depenalizzazione del finanziamento illecito dei partiti prevede una sanzione pecuniaria da due a sei volte l'ammontare del contributo ricevuto. Il relatore Pietro Carotti (Ppi) ha precisato che il parere favorevole riguarda soltanto la depenalizzazione del finanziamento illecito e non i reati connessi, come ad esempio il falso in bilancio. Perciò, ha sostenuto Carotti, non si tratta affatto di un «colpo di spugna».

Il Pds è molto cauto pur avendo votato contro. E' bene meditare un pò di più su questa norma, ha affermato Francesco Bonito della Sinistra Democratica, ed ha aggiunto che probabilmente in aula ai parlamentari sarà lasciata libertà di voto. Giovanardi ha detto di attendersi dal Pds un voto favorevole perchè a suo tempo il capogruppo Mussi firmò l'ordine del giorno che impegnava il Parlamento alla depenalizzazione del finanziamento illecito.

La proposta riguardante la depenalizzazione dell'uso di droghe leggere (non per fini di lucro) prevede anche misure dirette al recupero e alla cura affidando l'applicazione delle misure agli enti territoriali e ai soggetti abilitati. Il Verde Paolo Cento e Nicki Vendola di Rifondazione Comunista hanno criticato soprattutto la posizione della Lega Nord che, hanno affermato, vogliono tenere i tossicodipendenti in carcere ed i ladri di partito fuori.

HANNO DETTO

L'ex pm scettico sulla vittoria semipresidenziale

Di Pietro al rientro snobba il Cavaliere

MILANO Antonio Di Pietro è «scettico» sul fatto che abbia vinto il semipresidenzialismo e il suo dubbio lo esterna nella rubrica sul settimanale «Oggi», rispondendo a un lettore che esulta per l' elezione del presidente della Repubblica da parte del popolo e praticamente invita Di Pietro a scendere in campo con un proprio partito. «Che abbia vinto il semipresidenzialismo - scrive Di Pietro nella risposta - è tutto da dimostrare. Personalmente sono più scettico che mai. Si è trattato soltanto di un primo voto scompaginato dalla contestazione leghista. Un voto che con il gioco degli emendamenti e dei ripensamenti corre il concreto rischio di venire ribaltato di qui a breve, dapprima nella Bicamerale e poi soprattutto in Parlamento. Vedrete che alla fine, sia che vinca la formula semipresidenzialista, sia quella del premierato, il risultato sarà sempre lo stesso: i partiti non permetteranno mai agli elettori di scegliere autonomamente e senza la loro intermediazione le massime cariche istituzionali». Mancano intanto due giorni all'appuntamento di Castellanza dove numerosi leader e politici illustri parleranno di «Democrazia e riforme», ma sono in molti a scommettere che il vero mattatore sarà Antonio Di Pietro, ispiratore e organizzatore di quello che si annuncia un convegno un pò sui generis. Dopodomani, proprio nel giorno di Sant'Antonio - ci si chiede negli ambienti della politica - sarà finalmente possibile capire qualcosa di più del futuro dell' ex Pm? Gli interrogativi che rimbalzano sono sempre gli stessi: scenderà in politica? Va a destra o va sinistra? Farà la terza gamba dell'Ulivo? Prenderà posizione in tema di riforme? Fra i suoi collaboratori il riserbo è totale.

Dicono solo che interverrà nel dibattito, e preferiscono parlare dell'organizzazione, di inviti e di esclusi più o meno eccellenti, di rinunce dell'ultima ora. Innanzitutto ci saranno D'Alema e Fini. Malumori invece nelle fila di Forza Italia: Berlusconi non è stato invitato e mancheranno anche i capigruppo Pisanu e La Loggia che invece erano nella lista dei presenti.

Un momentaccio per D'Alema, oltre ai problemi politici ha un «incidente» con l'auto e resta in panne

ROMA Giornata no per Massimo D'Alema. Nel pomeriggio di ieri, alla registrazione del Costanzo Show, ha parlato di «forte preoccupazione» per il rischio di fallimento della commissione Bicamerale. Dopo lo «sfogo» davanti alle telecamere di Costanzo è tornato alla Camera e si è chiuso nel suo ufficio. Quando ha deciso di andare a casa l' auto blu, che si è recata a prelevarlo, è andata in panne. L'acqua nel radiatore si è messa a bollire e dal cofano è uscito fumo. Il presidente della Bicamerale si è dovuto accomodare sull'auto della scorta, mentre il suo autista, alle prese con il radiatore, aspettava un meccanico. D'Alema ha dichiarato in trasmissione che la commissione Bicamerale rischia di finire come la Roma, la sua squadra del cuore. La sua auto, intanto, è già finita male. Vedremo se i prossimi giorni per il segretario nazionale del Pds e presidente della commissione che affronta le riforme istituzionali saranno migliori. D'Alema non ha ancora replicato alla proposta di Berlusconi sul tavolo parallelo per la legge elettorale. Nel Pds, intanto, Claudia Mancina (Pds) accoglie l'idea «per dare un segnale di buona volontà» al Polo. Più cauto il commento di Cesare Salvi, sempre del Pds: «Vedremo di cosa si tratta».

Pieroni (Verdi): l'ex pm di Mani pulite è e rimane lo scorfano che abbiamo conosciuto ai Lavori pubblici

ROMA «D'Alema andrà a Castellanza? C'è da sperare che mostri almeno la stessa fermezza esibita a Gargonza» afferma il capogruppo dei Verdi in Senato, Maurizio Pieroni. «Di Pietro non è una minaccia, ma per i Verdi rappresenta una cultura politica inconciliabile con i programmi ambientalisti. Per me è e resta lo scorfano che abbiamo dovuto combattere quando era ministro dei Lavori pubblici». Fra l'ex magistrato simbolo di Mani pulite e i Verdi, almeno sui temi ambientali, continua insomma a non correre buon sangue. All'interno dell'Ulivo Antonio Di Pietro ha dunque alleati e sostenitori, come appunto il segretario nazionale del Pds, Massimo D'Alema, ma anche dei critici.

Prosegue il dibattito fra le forze politiche in vista dei sette quesiti in calendario domenica

Referendum: dai leader un no all'astensione

La Lega invita invece a non votare: dietro le urne c'è un golpe silenzioso

Secondo il Carroccio se passa l'obiezione di coscienza nella formulazione più aperta si favorisce l'esercito di professionisti.

ROMA «Lontani dai seggi: è un golpe silenzioso». La Lega, che lunedì aveva espresso alcune indicazioni di voto, ieri ha cambiato idea ad ha invitato i propri militanti a non votare per i referendum di domenica.

Il motivo: è una delle «trappole» che «il sistema romano ha iniziato a seminare». I quesiti referendari, cioè, potrebbero essere usati «in senso autoritario» perchè sarebbe stato attivato «un meccanismo di colpo di stato». Il sospetto, spiega la Lega Nord, nasce dal referendum sull'obiezione di coscienza che potrebbe essere la premessa per costituire un «esercito professionale» da usare contro la Lega per reprimere «l' aspirazione alla libertà della Padania».

A pochi giorni dal voto sui referendum diventa sempre più violento lo scontro tra coloro che invitano gli elettori a non votare e quelli che chiedono invece di recarsi alle urne. A favore del voto e contro l'astensionismo si sono schierati sia Massimo D'Alema che Silvio Berlusconi. «Io ho l'abitudine di andare a votare, - ha affermato D'Alema - è un'abitudine che non voglio perdere».

Ha comunque aggiunto di non condividere «l'indignazione verso chi ritiene suo diritto non andare a votare». Il riferimento è al quotidiano del Pds l'«Unità» che invita a non votare. «L'Unità - ha commentato D'Alema - è un giornale assolutamente libero».

Anche Berlusconi invita a votare perchè i referendum sono «i primi strumenti di democrazia che la gente ha a disposizione per affermare la sovranità popolare». Ha quindi ricordato che Forza Italia invita a votare sì sulla golden share e sui magistrati mentre lascia libertà di voto sugli altri quesiti.

I Club Pannella sono mobilitati per convincere la gente a non disertare le urne. Oggi i militanti dei Club sfileranno nel centro di Roma, fino a piazza Navona dove ci sarà un comizio di Pannella che annuncia la presenza di «un milione di fantasmi».

Veltroni parteciperà alla manifestazione che darà vita alla corrente dell'Ulivo all'interno del Pds, dove è attualmente in una posizione critica sugli orientamenti di D'Alema nella Bicamerale.

E' nata formalmente una nuova corrente all'interno del partito

Nella Quercia spunta l'Ulivo

All'assemblea nazionale di Bologna è prevista la presenza del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, numero due del Pds

ROMA Nasce formalmente nel Pds la "correntè degli ulivisti". Il debutto pubblico avverrà il 21 giugno a Bologna con un'assemblea nazionale degli esponenti pidiessini che al congresso del Pds, lo scorso febbraio, si sono riconosciuti negli emendamenti firmati, fra gli altri, da Claudia Mancina, Claudio Petruccioli e Augusto Barbera.

Nel mondo del centro sinistra, dunque, si assiste a una novità interessante, anche perchè dovrebbe essere il numero due del Pds, Walter Veltroni, vice di Prodi nel governo dell'Ulivo, ad essere particolarmente interessato a questa iniziativa. Lo slogan dell'assemblea di Bologna sarà: «La quercia e l'Ulivo». E' prevista infatti la presenza di Walter Veltroni.

L'incontro si concluderà con una tavola rotonda sul tema «Il soggetto politico per il vero bipolarismo» alla quale sono invitati Claudia Mancina, Marco Minniti, Enrico Letta (vice segretario del Ppi) e altri.

Il programma è stato definito ieri mattina nel corso di una riunione informale, a Botteghe Oscure, alla quale hanno preso parte Claudia Mancina, Claudio Petruccioli, Augusto Barbera, Giulia Rodano, Giulio Quercini, Antonello Falomi.

«Abbiamo deciso di rilanciare la nostra componente che - ha spiegato Claudia Mancina - finora si è espressa solo con il comune riferimento ad alcune posizioni congressuali. Il segretario D'Alema, nei fatti, dopo il congresso, al momento della formazione degli organismi dirigenti del partito, aveva riconosciuto la nostra componente».

«Daremo vita a un coordinamento nazionale e ci esprimeremo attraverso un nostro strumento di comunicazione - ha aggiunto Mancina - l'etichetta di "ulivisti" ci è stata attribuita dalla stampa e noi la accettiamo».

Hanno dato vita alla componente Mancina, Petruccioli e Barbera

Claudio Petruccioli ha aggiunto che l'assemblea nazionale «discuterà come dare continuità alle posizioni espresse nel corso del congresso».

La presenza di Walter Veltroni sarà limitata alla tavola rotonda che concluderà l'iniziativa a Bologna degli «ulivisti» del Pds. Il vice presidente del Consiglio si confronterà appunto con Claudia Mancina, Marco Minniti ed Enrico Letta sul tema: «Il soggetto politico per il vero bipolarismo».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE O.T.E. S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1, Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Piero Spirito, Guido Vitale, Gabriella Zlani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post./Comma 26 art. 2 - Legge 549/'95
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.O. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (ia coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. 510.000) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 10 giugno 1997 è stata di 57.800 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1996
© 1989 O.T.E. S.p.A.

Ue

Prodi a Strasburgo incontra il premier tedesco e annuncia che l'Italia terrà il passo, «anche se capisco le ragioni dei francesi»

Nessun dietro-front sulla moneta unica

L'Inps annuncia: la spesa sulle pensioni è in linea - I sindacati: e allora tagliate altrove

Roma tenterà una mediazione fra le politiche di Bonn e quelle di Parigi, per evitare che dopo tanti sacrifici si abbandoni il progetto

STRASBURGO «Noi vogliamo un'Europa alta e forte, ma non c'è nessun elemento, ora, che possa escludere il raggiungimento di questo obiettivo». Romano Prodi si è recato ieri a Strasburgo per il mini vertice dei capi di governo popolari dell'Ue, convocato in preparazione del summit comunitario di Amsterdam che dovrebbe adottare, il 17 giugno, il nuovo trattato di Maastricht 2 e varare il «Patto di Stabilità».

Prima di incontrarsi con Helmut Kohl e con gli altri premier europei, oltre che con il presidente della commissione europea Jacques Santer e dell' Europarlamento, Josè Maria Gil Robles nel corso del pranzo ufficiale, il presidente del consiglio italiano ha avuto un colloquio telefonico con il collega francese e si è fatto portavoce della posizione del primo ministro francese, Lionel Jospin, giustificandone l'atteggiamento.

Venerdì a Poitiers l'incontro decisivo per stabilire la strada da percorrere senza rompere l'Unione

Una chiara posizizione di mediazione, quella del governo italiano, interessato a che l'Euro non subisca soste, pericolose per l'Italia. E mentre da Parigi, Jospin in vista del suo incontro con Kohl a Poitier conferma che non ci sarà nessuno stop alla firma del Patto di Stabilità, Prodi avverte che la posizione riflessiva del governo francese è «assolutamente comprensibile».

Il premier italiano ha sostenuto che «la volontà del nuovo primo ministro francese di collaborare e di essere parte trainante dell'Europa è estremamente chiara e forte.

Quella francese, ha proseguito Prodi, è un a posizione di chiarimento e di approfondimento che mi sembra del tutto giustificabile per un governo che è entrato in carica, possiamo dire, poche ore fa».

Prodi ha escluso che la pausa di riflessione chiesta dai francesi possa far saltare l'Euro. «La moneta unica, ha aggiunto, è ormai un obiettivo fatto proprio da tutti i paesi europei. Non ho dubbi che il dialogo per costruire l'Europa andrà avanti con vigore nelle prossime ore».

Quanto alla posizione dell'Italia, Prodi ha ribadito che il nostro Paese non potrà accettare che la conferenza intergovernativa per la riforma del trattato di Maastricht possa concludersi con un «accordo purchessia», parlando appunto della volontà italiana di un'Europa «alta e forte» che non metta in pericolo la moneta unica.

Al presidente del Consiglio italiano è stato chiesto a questo punto se si potesse ipotizzare, di fronte alle crescenti difficoltà, un avvio anticipato dell'unione monetaria. Prodi ha risposto che la discussione tra i capi di stato e di governo è aperta a tutto campo. «La posizione italiana è ben nota, ha aggiunto. Oggi ci incontriamo per la prima volta tutti insieme dopo le elezioni francesi. Ci sarà un confronto di opinioni e dopo potremo definire meglio il calendario».

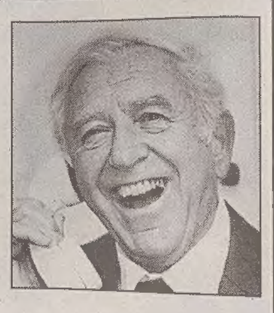
Mentre prodi si trovava a Strasburgo, da Roma arrivavano notizie confortanti. Il presidente dell'Inps Gianni Billia ha comunicat infatti che la spesa previdenziale nei primi mesi del '97 è in linea con le previsioni (c'è uno scarto di appena 150 miliardi su 50 mila), quindi «il governo non si deve aspettare sorprese da parte nostra». E queste cifre rafforzano la posizione dei sindacati che il 18 giugno prossimo saranno ricevuti a Palazzo Chigi per la riforma del welfare. Rivedere la situazione previdenziale sarà possibile, dicono Cgil Cisl e Uil, «solo dopo una seria verifica sulla base di dati certi». Billia, afferma il numero due della Cisl Raffaele Morese, finalmente getta un pò d'acqua sulla arroventata questione pensionistica. Dello stesso avviso il numero due della Uil Adriano Musi per il quale «il presidente dell' Inps conferma che la riforma del '95 mantiene un equilibrio tra entrate contributive, spese e risparmi. E' una legge che sta dando buoni risultati sulla base dei quali ragionare».

I sindacati, che proprio in questi giorni sono al lavoro per preparare il documento con cui si presenteranno al vertice della prossima settimana, sono dunque convinti che l'ordine con cui va avviata la discussione sulla riforma dello stato sociale sia il seguente: lavoro; ammortizztori sociali, riforma dell'assistenza; eliminazione degli sprechi della sanità; previdenza.

LA POLEMICA

Modigliani

«Bonn rivaluta il suo oro? E noi usiamo il Colosseo»



ROMA *La Francia, che ha chiesto una tregua per rivedere «lo stupido negoziato sul patto di stabilità», deve «andare oltre e chiedere di rinegoziare tutti i parametri di Maastricht, che sono del tutto inadeguati». Il premio Nobel per l'economia, Franco Modigliani, ospite de «La Sapienza», spara a zero sui parametri fissati per l'avvio dell'Unione monetaria e sulla Bundesbank che con la sua politica monetaria «è stata capace soltanto di creare disoccupazione, portando la Germania ed altri Paesi europei ad un tasso di disoccupazione pari a quello italiano (11-12 p.c.)». E per ciò che riguarda i tedeschi avanza scherzando una proposta: l'Italia potrebbe seguire l'esempio della rivalutazione dell' oro tedesco e «rivalutare il Colosseo che oggi vale zero».*

Il Premio Nobel per l'economia spara a zero sulla Bundesbank: «incompetenti»

Modigliani in campo europeo promuove il governo italiano, che definisce «serio e credibile, con le carte in regola per entrare nell' Euro». Ma «i parametri di Maastricht - aggiunge - sono inadeguati, innanzitutto perchè pongono un numero arbitrario, il 3 p.c. del rapporto deficit pubblico-Pil, che non ha senso perchè è la differenza tra due numeri che non sono definiti.

Modigliani è poi tornato ad attaccare la Bundesbank: «Nel mondo - ha detto - la disoccupazione più elevata è dove c'è il dominio della banca centrale tedesca. Anche negli altri aspetti di Maastricht ha dominato il pensiero tedesco, cioè quello di gente che non conosce l'economia». Quanto alla recente questione della rivalutazione delle riserve in oro della Bundesbank, Modigliani ha detto che «è stata fatta una cosa sensa senso: o Waigel è ignorante in economia - ha affermato Modigliani - o è in malafede, oppure le due cose insieme, io non lo so».

Documento

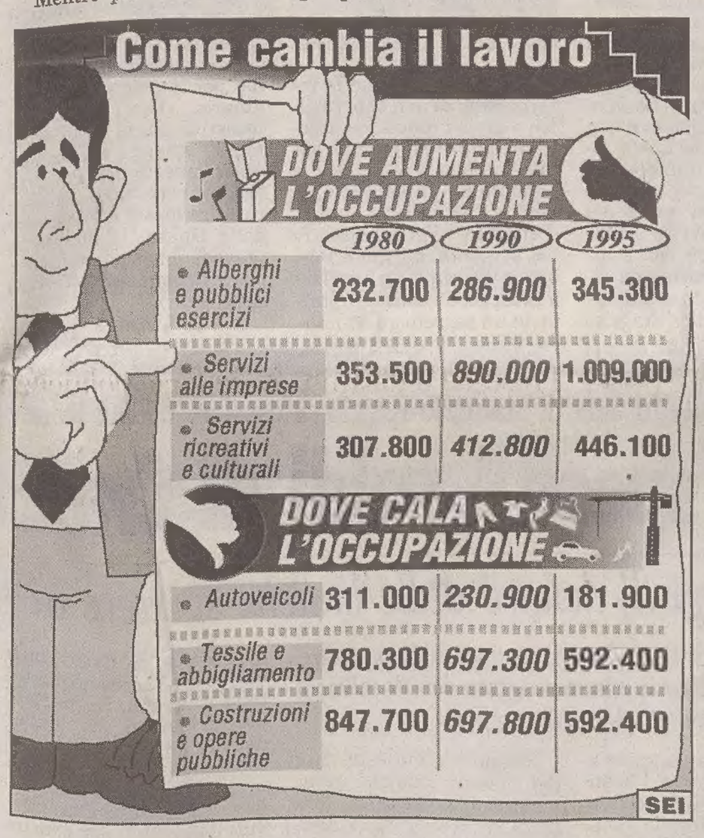
Saranno i fondi a disinnescare la bomba previdenziale

BRUXELLES Il ricorso a fondi d'investimento per integrare le pensioni di stato in Europa può servire a disinnescare la bomba a orologeria delle pensioni di Stato che rischia di esplodere con la riduzione delle nascite e l'allungarsi della durata della vita. Lo dice la Commissione europea che ieri ha approvato un documento di orientamento (libro verde) sul futuro delle pensioni integrative nel mercato unico e sul ruolo che i fondi pensione potrebbero svolgere. Nel documento si sollecita una maggiore flessibilità nel loro uso evitando le attuali restrizioni imposte da alcuni paesi.

«Garantire la sostenibilità dello stato del benessere senza ridurre il livello delle pensioni - ha detto il commissario Mario Monti che ha presentato il documento all'approvazione dell' esecutivo comunitario - è una delle maggiori sfide della società moderna». Egli propone quindi un ampio livello di coordinamento a livello comunitario nell'ambito del mercato unico per «ottimizzare l'elaborazione di sistemi di pensioni integrative» al fine anche di rimuovere uno dei maggiori ostacoli che attualmente si frappongono alla libertà di circolazione dei lavoratori. Nel documento vengono anche sollecitate opportune misure fiscali che potrebbero facilitare il ricorso a fonti alternative di finanziamento per le pensioni.

La consultazione avviata ieri con la presentazione del libro verd dovrebbe concludersi il prossimo anno.

Con l'elevarsi dell'età media della popolazione europea, ricorda il documento, il rapporto lavoratori-pensionati è destinato a ridursi drasticamente nei prossimi 30-40 anni. Attualmente sono quattro i lavoratori che 'sostengonò un pensionato ma nel 2040 si calcola che il rapporto sarà dimezzato (2 lavoratori per un pensionato). E' necessario quindi trovare i modi per assicurare la sostenibilità dei finanziamenti delle pensioni statali con i costi in aumento. Alcuni stati aumentano i contributi pensionistici e riducono i benefici, altri favoriscono programmi di pensioni supplementari. Nel documento si esaminano in particolare i modi per potenziare il rendimento dei fondi pensione considerato che ogni suo piccolo miglioramento si trasforma in un notevole aumento dei profitti nell'arco dei 40 anni della vita attiva del lavoratore. Ad esempio, perchè una pensione integrativa possa dare il 35 p.c. del salario dopo 40 anni di lavoro, con un tasso reale di rendimento sugli utili del 2p.c. la spesa pensionistica sarà pari al 19 p.c. del salario. Ma se il rendimento è del 4 p.c., la spesa cala al 10 p.c. del salario, se è del 6 p.c. l'incidenza sul salario sarà solo del 5 p.c.



Qui a fianco è illustrato l'andamento dell'occupazione in Italia. Secondo le sinistre europee, i governi dell'Ue dovrebbero accantonare la politica strettamente monetaristica per arrivare alla moneta unica, che causa disoccupazione, e pensare invece di più agli interventi per l'occupazione.

Domani il presidente della commissione Santer tenterà una mediazione

Ma Jospin non cede sull'emergenza lavoro I Quindici pronti a una mezza concessione

Probabilmente al vertice di Amsterdam, convocato per varare «Maastricht 2», le richieste di Parigi saranno accolte (ma non prima di dicembre)

STRASBURGO Sarà il momento della verità: l'incontro che il cancelliere tedesco, Helmut Kohl, avrà questo venerdì a Poitiers con il nuovo primo ministro francese, il socialista Lionel Jospin, aiuterà a chiarire le sorti dell' Euro, la futura moneta unica europea. I colloqui - di per sè un vertice franco-tedesco di routine alla vigilia di un importante appuntamento europeo, cioè il Consiglio dei capi di Stato e di governo dei Quindici in programma ad Amsterdam lunedì e martedì prossimi - cade in un momento di crisi profonda nel cammino verso la terza fase dell'Unione monetaria europea (Ume), il cui inizio è previsto dal primo gennaio del 1999.

Il nuovo governo francese, infatti, ha imposto l'altro ieri a Lussemburgo una battuta d'arresto nel processo d'integrazione monetaria alla tedesca, chiedendo in sostanza di scolpire nella futura costituzione economica del Continente oltre all' obiettivo della stabilità monetaria - finora riconosciuto come prioritario, venendo incontro alle pressioni tedesche - anche gli obiettivi dell'occupazione e della crescita, creando per giunta un meccanismo di coordinamento economico, come contrappeso politico alla futura Banca centrale europea. Per l'ortodossia monetarista tedesca le richieste francesi equivalgono ad un'eresia, difficilmente accettabile in Germania, in quanto mette a rischio la stabilità dell' euro.

Dopo la riunione dei ministri economico-finanziari dei Quindici, svoltasi lunedì a Lussemburgo, che ha fatto venire al pettine tutti i nodi, si tratta adesso di tentare una quadratura del cerchio tra due concezioni profondamente diverse della politica economica e monetaria. A Poitiers si dovrebbe capire, dunque, se la battuta d'arresto dell'altro ieri segni l'inizio di una divergenza insanabile dalle gravi conseguenze per il progetto dell'Ume o se invece sia solo uno dei tanti incidenti di percorso, che vengono poi rapidamente superati. Resta fiducioso anche il presidente del Consiglio, Romano Prodi, che sulla moneta unica si è giocato il suo destino politico. «La Francia - ha detto - ha chiesto un chiarimento e un approfondimento. E' comprensibile che voglia vederci chiaro, prima di un passo definitivo. Ma l'euro non è a rischio».

Un tentativo di mediazione sarà fatto dopodomani dal presidente della Commissione europea, Jacques Santer, che incontrerà a Parigi Jospin. Santer, secondo le indiscrezioni trapelate a Bruxelles, si presenterà con una proposta di compromesso. Per evitare il fallimento di Amsterdam - dove è prevista l'approvazione del patto di stabilità sul rafforzamento della disciplina di bilancio, cioè il documento messo in congelatore dai francesi - i Quindici firmerebbero nella città olandese una risoluzione con la quale si impegnano ad accettare le richieste francesi entro la fine di quest'anno, adottando due protocolli integrativi del patto di stabilità. In cambio Parigi darebbe via libera al patto, evitando così incertezze sui mercati valutari con le inevitabili turbolenze. Ma la strada di Santer è tutta in salita: deve convincere, infatti, un governo che ha fatto del rilancio dell'occupazione il suo slogan elettorale ad accettare un impegno di rigore di bilancio (conti in pareggio o in attivo e sanzioni per chi sgarra) che va ben oltre il trattato di Maastricht e che, a torto o a ragione, è visto dai socialisti francesi come un freno alla creazione di posti di lavoro. Poitiers sarà il momento della verità».

MERCATI

Altro record a Wall Street

NEW YORK Alla Borsa valori di New York l' indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali ha chiuso per la seconda volta consecutiva con un massimo storico, in rialzo di 60,77 punti, a quota 7.539,27 pu nti. Il volume delle contrattazioni è stato di 504 milioni di titoli scambiati, contro i 465 milioni di titoli scambiati lunedì. Wall Street ha trascorso gran parte della giornata al di sopra della soglia «psicologica» dei 7.500 punti, soprattutto sul l' onda del rally delle «blue-chi ps», i trenta titoli -guida dell' indice Dow Jones.

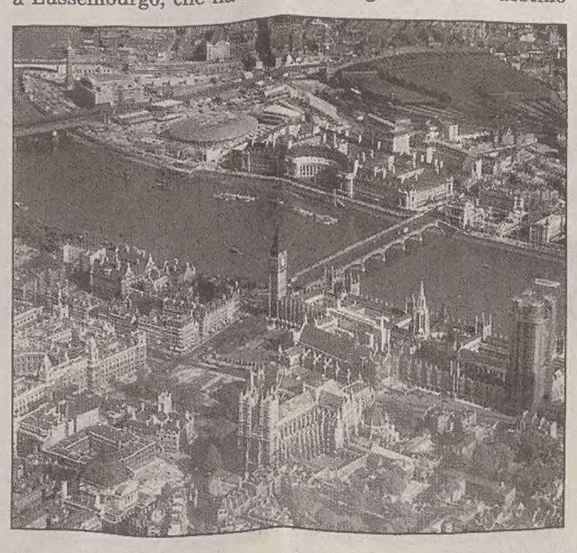
Il rialzo dell' indice di borsa riflette la rinnovata fiducia degli investitori di fronte agli ultimi consolidamenti verificatisi nel settore bancario (Bankamerica ha annunciato l' acquisizione della banca d' investimento Robertson, Stephens & Co.) E delle telecomunicazioni , insieme all' annuncio di alcuni grossi investimenti nel settore dell' aviazione (British Airways ha annunciato l' acquisto di 43 nuovi velivoli Boeing. e Continental, alleata Alitalia, l'acquisto di 35 aerei sempre della Boing)

Anche la Borsa di Londra ha chiuso ieri in rialzo. Il listino ha guadagnato 52,9 punti, finando la seduta a quota 4739,6.

E l'Istat è ottimista: il prodotto interno aumenta come previsto

LONDRA Il costo della vita in Europa è in generale calo, come indica la tendenza registrata a Roma e Milano, anche se in alcune città, Oslo e Londra in particolare, appare in rialzo.

Lo si ricava da un'indagine svolta dall'Economist Intelligence Unit, struttura di ricerca dell'editrice britannica sorta intorno alla rivista 'Economist' che al primo posto fra le città più care per i professionisti stranieri mostra sempre Tokyo e Osaka dove il costo della vita è però sceso rispetto all' anno scorso in misura pari all'indebolimento dello yen.



Prendendo New York a standard con valore 100, Tokyo e Osaka arrivano a 154 e 147, mentre Oslo è passata dal quarto al terzo posto con 130, Mosca dal decimo al quarto con 122 e Hong Kong dal dodicesimo al quinto con 121. Rimane al sesto posto Parigi con 116 raggiunta da Libreville e Zurigo che erano 10/ma e terza. Londra con 108 è passata dal ventinovesimo al quattordicesimo posto, mentre il carovita è salito anche a Dublino ed Helsinki quando nel resto d'Europa è sceso: Ginevra, con Zurigo di solito fra le città più care, è passata con 111 dal quinto al decimo posto e Amsterdam con 99 punti dal ventiduesimoo è al venticinquesimo dove c'è anche Monaco che era al quattordicesimo.

Solo Oslo e Londra fanno segnare una tendenza al rialzo nel caro-vita

Vivere in Europa conviene

Il costo della vita è sceso a Milano e Roma che con 93 e 85 punti sono passate al quarantaduesimo e al cinquantanovesimo posto, mentre nel 1996 erano al trentaquattresimo e al quarantaquattresimo. Roma, con un carovita come a Jakarta e Amman, è la città meno dispendiosa in Europa Occidentale.

Intanto segnali ottimistici vengono da Roma. L'obiettivo fissato dal governo di una crescita del Pil nel '97 dell'1,2% «appare ancora raggiungibile», nonostante il calo della ricchezza nazionale verificatosi nel primo trimestre dell'anno: lo ha affermato il presidente dell' Istat, Alberto Zuliani, illustrando le sue valutazioni del Dpef davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Il «deludente andamento» dei conti nazionali nel primo trimestre del '97, appare, ha affermato Zuliani, «mitigato» da segnali che preludono ad un rafforzamento dell'economia italiana a partire dal secondo trimestre dell'anno che dovrebbe tradursi, secondo le stime dell'Istat, in un incremento congiunturale «non corretto» pari all'1,2%.

Queste valutazioni e la considerazione che potrebbe verificarsi una ripresa dei consumi interni trainata da un maggior clima di fiducia delle famiglie, spingono l'istituto di statistica a ritenere raggiungibile l'obiettivo dell'1,2% di crescita a fine '97, anche se servirà «un ritmo di crescita di sviluppo molto accentuato nei prossimi mesi dell'anno».

Secondo il procuratore generale Scandurra il contingente italiano in Somalia era «in missione di pace»

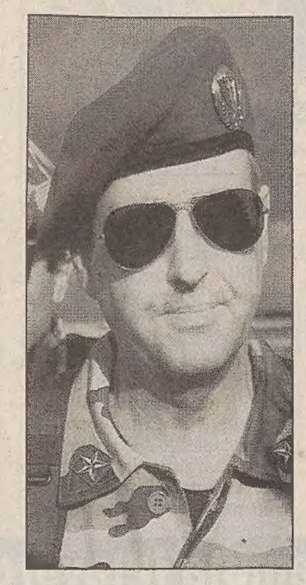
Torture, in dubbio il reato militare

Sotto torchio il sergente maggiore fotografato mentre applicava gli elettrodi

L'indagine potrebbe passare alla magistratura civile. Nei prossimi giorni sarà probabilmente anche sentito l'intero battaglione impiegato nella «Ibis».

ROMA Una giornata convulsa quella in cui il procuratore militare Antonino Intelisano si è trovato faccia faccia con il sergente maggiore accusato di torture sui somali. Quello che nelle foto pubblicate da «Panorama» ha i fili elettrici in mano e si accinge a dare la scossa a un ragazzo denudato.

Una giornata nella quale si sono rincorse voci di una deposizione del generale Carmine Fiore, il successore di Bruno Loi al comando dell'operazione «Ibis», mai confermata dal piemme. E sono rimbalzate sulla vicenda polemiche di vario genere. Dalle accuse del senatore di Alleanza Nazionale, Giulio Maceratini: «c'è chi specula su questo episodio per gettare fango sulle forze armate e in particolare la Folgore». A quelle del supertestimone Michele Patruno nei confronti della stampa: a sentire lui, quelle foto erano già state proposte a «un paio di giornali», ma erano state rifiutate. Patruno non fa i nomi dei giornali pavidi, ma ad accrescere il caso arriva la risposta del presidente della Federazione nazionale della stampa, Paolo Serventi Longhi: «non posso e non voglio credere che quelle foto siano state rifiutate». Anche il giornalista Vittorio Stagnani, ormai amico del militare dopo averlo aiutato a «uscire» con foto e dichiarazioni, rilascia una dichiarazione cauta ma amara: «Presumo - dice Stagnani - che siano vere le dichiarazioni di Patruno a proposito dei giornali che si son rifiutati in passato di pubblicare le foto. Molti avevano paura di pubblicarle: è accaduto anche ora». Il giornalista non aggiunge altro su questo. Subito dopo aver accresciuto le curiosità, assicura ai colleghi che lo interpellano di non sapere altro e di non conoscere assolutamente quali giornali abbiano rifiutato le foto e che «Panorama», quelle foto, le pagherà 15 milioni.

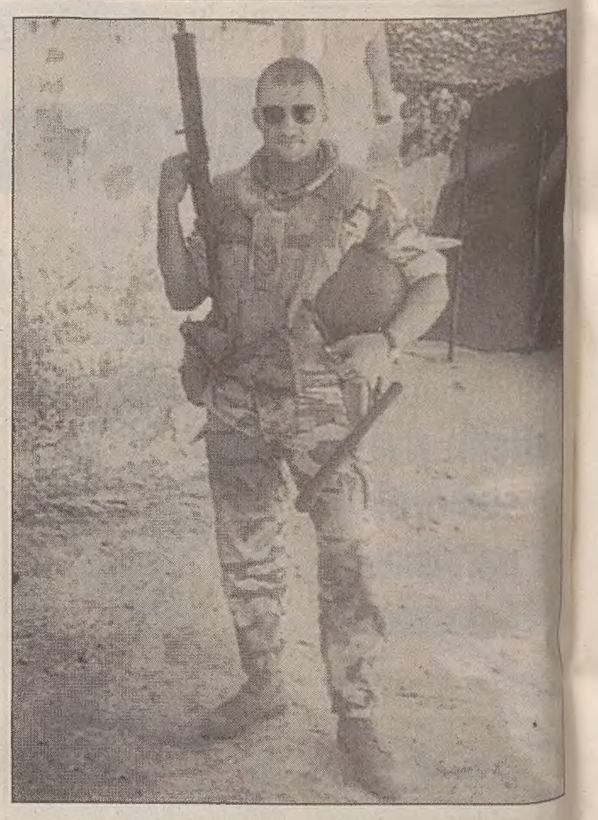


Intanto l'interrogatorio del sergente maggiore «G», ora maresciallo in servizio a Livorno, è rimasto protetto da un segreto quasi militare. Mentre in procura arrivava dallo Stato maggiore dell'esercito l'elenco, non solo degli altri cinque militari coinvolti nelle torture ma l'intero battaglione del campo «Johar». Già oggi dovrebbero essere sentiti i cinque sotto accusa. Ma a seguire potrebbero essere convocati anche tutti gli altri per sentire le ragioni militari di un simile comportamento. Anche se prende sempre più corpo l'ipotesi che questa indagine sia di competenza civile.

Lo ha sostenuto ieri anche il procuratore generale presso la corte militare d'appello Scandurra in un' intervista al Gr. Del resto i nostri militari erano in missione di pace, e che non possa essere applicato il codice di guerra, oltre alla parola stessa, lo dice un decreto, varato nel '93 e convertito in legge nel '95. «Occorre prima precisare il fatto in tutti i suoi contorni» spiega il pg militare «per il momento quindi, in considerazione del fatto che ancora si stanno compiendo degli accertamenti, non è ancora chiaro a quale reato dovranno rispondere gli eventuali colpevoli».

Ma Scandurra anticipa già che il lavoro del procuratore militare potrebbe essere «un atto di preparazione» per la magistratura ordinaria. «Per i fatti commessi ai danni dello straniero - spiega - ci potrebbe essere questo iter. Per procedere, però, sarà necessaria la richiesta del ministro della Difesa, in quanto lo prevede il nostro codice per i reati commessi all'estero dai militari».

Virginia Piccolillo



Michele Patruno, l'ex parà che ha fatto scoppiare lo scandalo, ai tempi della missione in Somalia.

Sentenza

Doppio cognome, adesso si può avere

ROMA Non è possibile vietare in astratto, ad un cittadino che ne faccia richiesta, di «moltiplicare» i cognomi in dotazione, con l' aggiunta magari di un cognome già estinto da tempo, a seguito del decesso dell' ultimo discendente che lo portava. A dare un sostanziale «via libera» alla possibilità, per chiunque abbia un' aspirazione di questo genere, di provvedersi di una lista di cognomi aggiuntiva rispetto a quello originario è il Consiglio di Stato, con una decisione depositata il 3 giugno scorso (n. 615 della quarta Sezione) che ha dato torto al ministero di Grazia e Giustizia il quale invece aveva opposto un secco «no» ad una richiesta in tal senso inoltrata da due fratelli. Questi ultimi - i fatti risalgono ad una decina di anni fa, anche se la pronuncia definitiva si è avuta soltanto adesso - avevano presentato un' istanza per poter aggiungere al proprio cognome altri due, di cui il primo apparteneva ad una bisavola (deceduta nel lontano 1875) ed il secondo ad una bisnonna (anch' essa morta, ma parecchi decenni più tardi). Su questa domanda aveva dato il proprio assenso peraltro il procuratore generale presso la corte d' Appello di Milano, ma a questo punto interveniva il veto del ministero, giustificato innanzitutto dal fatto che uno dei cognomi da aggiungere era da considerarsi estinto, con la morte della bisavola.

Quanto invece al secondo dei cognomi da aggiungere, il ministero aveva sottolineato che «non appare destinato all' estinzione, essendo in vita uno dei discendenti portatori di detto cognome». Nell' accogliere le tesi dei due ricorrenti, i giudici di Palazzo Spada rilevano che l' Amministrazione, nel pronunciarsi in questa materia, non può affidarsi a scelte puramente discrezionali. Al contrario, occorre tener conto non solo dell' interesse pubblico, che consiste nel far sì che i «cognomi siano tendenzialmente stabili nel tempo, sì da poter assolvere alla loro funzione di identificazione della persona». Anche le ragioni del privato, infatti, devono essere opportunamente considerate, e queste ultime si basano sulle esigenze più svariate, morali, economiche, familiari, affettive.

Albania: vertice alla Farnesina fra l'ex Foresti e Spatafora

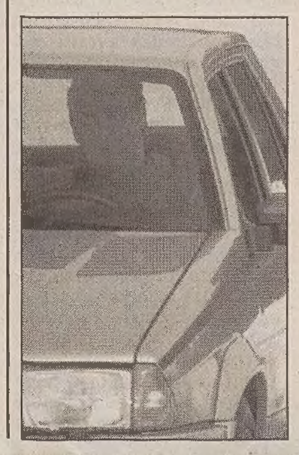
ROMA Sostanziale passaggio delle consegne tra il vecchio ed il nuovo ambasciatore d' Italia in Albania, ieri, al ministero degli Esteri.

Gli ambasciatori Paolo Foresti e il suo successore designato, Marcello Spatafora, hanno infatti partecipato alla Farnesina ad una riunione di coordinamento indetta per fornire al nuovo capo della rappresentanza diplomatica a Tirana elementi utili per la sua missione.

L'ambasciatore Foresti è destinato all' Ueo (Unione dell' Europa Occidentale, l' unico foro europeo competente in materia di difesa) a Bruxelles. Spatafora, che rappresentava l'Italia a Canberra, in Australia, è in attesa del «gradimento» delle autorità albanesi - potrebbe essere questione di ore o al massimo di qualche giorno - per poter prendere possesso della nuova sede a Tirana.

Già in distribuzione dal primo giugno il nuovo documento: ecco tutte le novità

Arriva la patente «simil-banconota»



ROMA *No, non si tratta di un documento valido sia per la guida sia per pagarsi un caffè in autostrada: la nuova patente di guida (è la prima volta che cambia in trent'anni), in distribuzione dal primo giugno scorso presso tutti gli uffici della Motorizzazione civile, della banconota presenta solo alcune caratteristiche.*

Rimane rosa, certo, e si piega sempre in tre parti, ma è interamente disegnata con «ornati e guilloche», i disegni tipici delle carte valori e delle banconote. Di queste ha anche un'altra caratteristica, il fatto che è fluorescente: non si illumina al buio, ma grazie a particolari fibre invisibili inserite al suo interno emetterà una luce gialla e rossa sotto la lampada di Wood (la luce a raggi ultravioletti che viene utilizzata per riconoscere le banconote contraffatte).

Aggiunte e sparizioni si presentano nel nuovo documento di guida. Innanzitutto verrà eliminata l'indicazione del gruppo sanguigno. Ci si può chiedere, a ragione, dove questa si trovi: se guardate sotto l'indicazione della residenza c'è scritto «gruppo sanguigno», ma la voce, in un gran numero di casi, non è compilata.

Altrà novità sono i «simbolini»: accanto alla lettera apparirà «A» o «B» apparirà il simbolo del mezzo che ci è lecito guidare.

In realtà la grande attesa è, come in molti casi, per le decisioni di Bruxelles: si potrebbe concretizzare la possibilità di avere un documento che assomigli più ad una carta di credito, come succede negli Stati Uniti.

L'Unione Europea - suprema autorità in materia - ha autorizzato infatti i vari Paesi a stampare patenti plastificate, ma non ha ancora deciso se dotare questi documenti di una banda magnetica o di un microchip.

La prima volta in aula di Maurizio Raggio, il cassiere dell'ex leader socialista, coinvolto nello scandalo All Iberian

«Ho speso i soldi di Craxi per mantenermi»

I passaggi di denaro dalle banche svizzere ai paradisi off-shore delle Bahamas

L'ex palyboy di Portofino ha promesso di riportare in Italia 14 miliardi e ha raccontato dei 10 miliardi in Cct che Bobo gli chiese di cambiare.

MILANO «La latitanza costa e ho dovuto spendere i soldi di Craxi». Così ha esordito ieri in aula Maurizio Raggio, il cassiere dell'ex leader socialista. Il pm Francesco Greco lo ha interrogato al processo All Iberian, dal nome della società off shore dalla quale Craxi avrebbe ricevuto 10 miliardi dalla Fininvest. Sotto accusa assieme all'ex segretario del Garofano c'è infatti anche Silvio Berlusconi.

L'ex ristoratore di Portofino ha parlato a lungo senza però farsi riprendere dalle telecamere. Ha confermato di aver speso alcuni miliardi del famoso tesoro craxiano per mantenersi in Messico. E poi ha ricostruito i passaggi di denaro dalle banche svizzere a quelle delle Bahamas. Ne è venuto fuori un lungo elenco di conti bancari, società off shore, istituti svizzeri e monegaschi.

Raggio è stato estradato dal Messico qualche settimana fa insieme con la contessa Francesca Vacca Agusta, sua ex compagna. Ieri per la prima volta è stato sentito in un'aula di tribunale.

Al processo All Iberian è stato chiamato come teste indagato per reato connesso. All'epoca del rinvio a giudizio la sua posizione e quella della contessa erano state stralciate.

Raggio ha illustrato ai giudici della seconda sezione del tribunale penale le operazioni che svolse quando Giorgio Tradati, l'amico di infanzia di Bettino Craxi che aveva gestito a lungo i conti esteri dell'ex segretario socialista, alla fine del '92 fece sapere che non voleva più occuparsi di quegli affari.

Raggio ha raccontato anche dei viaggi in Tunisia e in Francia di Craxi fatti nel '93 con l'aereo acquistato in Australia. Ha parlato poi di quando l'ex leader del Psi e il figlio Bobo gli consegnarono 10 miliardi in Cct da cambiare e del milione e mezzo di dollari ricevuti da Bettino per coprire un suo precendente finanziamento avuto dallá Bnl. Una somma che secondo l'accusa faceva parte della tangente Enimont.

L'ex play boy di Portofino ha spiegato di aver avuto il compito di gestire circa 35 miliardi, depositati su conti svizzeri, in 22 milioni di franchi svizzeri e 10 miliardi di Cct. Il sostituto procuratore Francesco Greco ha sostenuto che dalla documentazione giunta in Italia di quei soldi, spostati su banche delle Bahamas, mancherebbero circa 15 miliardi. Raggio ha quindi ribadito di aver speso personalmente quei soldi durante la sua latitanza e che comunque riporterà in Italia 14 miliardi.

Pinerolo: ha ucciso i genitori perchè voleva rifarsi la faccia

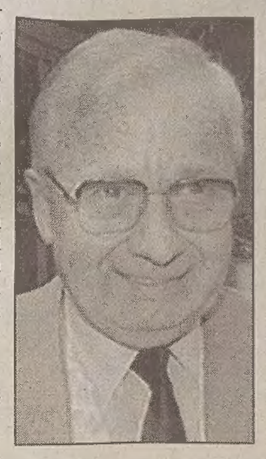
PINEROLO Paolo Galliano, il meccanico di 32 anni che venerdì scorso ha ucciso a coltellate i genitori e subito dopo ha rapinato una banca di Volvera (Torino), aveva bisogno di denaro per potersi fare una plastica facciale. E' quanto lasciano intendere gli investigatori al termine degli interrogatori in cui sono stati ascoltati il fratello dell' omicida, Ezio, la sorella Renza, la fidanzata Flavia, una decina di amici, quattro venditori di automobili, il datore di lavoro di Paolo e la segretaria dell' azienda.

Secondo indiscrezioni, era un complesso che non aveva mai avuto sino a quando non aveva conosciuto Flavia, cui il giovane voleva offrire un tenore di vita diverso da quello che ha attualmente. Paolo era cambiato, da quando aveva iniziato ad uscire con la ragazza di Torino. Secondo gli amici, Paolo aveva addirittura deciso di vendere la moto «se avesse avuto bisogno di denaro».

Il Gran Maestro «confinato» ad Arezzo

Truffa da mille miliardi con fallimenti «pilotati»: rispuntano Gelli e l'ex P2

ROMA Divieto di espatrio con obbligo di soggiorno ad Arezzo per Licio Gelli ed il suo avvocato Raffaello Giorgetti; nove ordini di custodia cautelare tutti notificati ed alcuni altri provvedimenti: è questo il bilancio di un nuovo capitolo di una vicenda giudiziaria che da qualche anno coinvolge, insieme con l'ex venerabile maestro della P2 anche i titolari del gruppo imprenditoriale Di Nepi che riunisce, in holding, oltre 120 imprese. Nel mirino della magistratura il fallimento di decine e decine di società, dopo aver ottenuto cospicui finanziamenti da istituti di credito come la Banca di Roma e il Monte dei Paschi di Siena.



A determinare l'emissione dei provvedimenti, il progetto di costruire alle porte di Roma - scoperto e bloccato al termine di indagini affidate alla Digos di Roma e Arezzo nonchè alla polizia tributaria e alla direzione centrale della polizia di prevenzione, dalla magistratura romana - un imponente complesso edilizio mediante lottizzazione di vastissimi terreni agricoli appartenenti ad una società fallita. I magistrati della Procura della Repubblica di Roma Lina Cusano e Nello Rossi valutano il giro di affari del gruppo di imprenditori interessati alla lottizzazione e ad altre attività ritenute illecite attorno ai mille miliardi di lire.

Le accuse rivolte per ora a una ventina di persone vanno dall'associazione per delinquere alla bancarotta fraudolenta, dalla truffa alla violazione delle leggi fiscali. In carcere sono finiti Settimio e Pacifico Di Nepi, titolari della omonima holding nonchè Nicolino Stivaletta, Edoardo Formichetti, Giuseppe Liberati, Pasquale Tieri, Antonio Balzamo, Giovanni Andrea Marchetti e Fulvio Calabrini. Quest'ultimo è un tecnico del comune di Fiano che sarebbe stato incaricato, con la promessa di lauti compensi, di agevolare il progetto edilizio sui terreni agricoli. L'inchiesta coinvolge per il momento una ventina di persone, tra le quali alcuni prestanome che operano nei settori delle società finanziarie, immobiliari e commerciali e che sono titolari di negozi, imprese di abbigliamento, studi professionali. Lo spunto per avviare l'inchiesta è emerso da una indagine sulla massoneria deviata che vide anche Licio Gelli interrogato a Roma.

Al processo di Palermo Martelli racconta che il Venerabile voleva Giulio Andreotti a Capo dello Stato

Intanto ieri Claudio Martelli, in una lunga deposizione in tribunale a Palermo al processo a Giulio Andreotti per associazione mafiosa, ha detto che all' inizio del 1980 Licio Gelli auspicava un patto per far eleggere Andreotti Capo dello Stato e Craxi Presidente del Consiglio. E ha aggiunto che fu Gelli stesso a parlargli in un incontro da lui singolarmente avuto con il Venerabile di questo suo progetto.

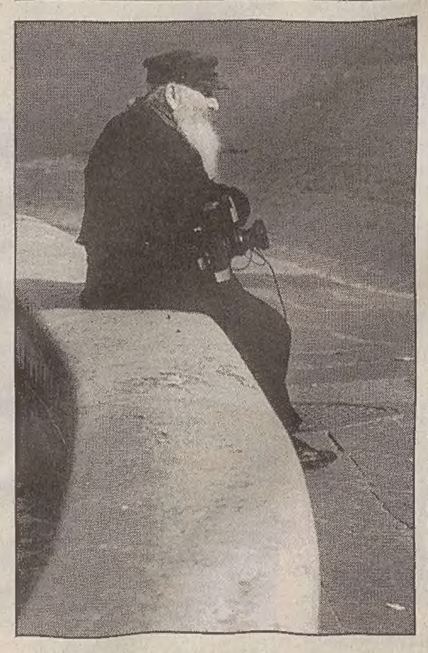
Ripara i danni all'interno delle cellule: forse potrà sconfiggere i guai dell'invecchiamento

Scoperto l'enzima dell'eterna giovinezza

LOS ANGELES I meccanismi dell'orologio che scandiscono il nostro invecchiamento sono forse racchiusi in un enzima la cui formula da qualche settimana non è più un mistero anche se molto rimane ancora da capire sul suo funzionamento nel complesso mosaico cellulare che forma un organismo umano. L'enzima che controlla le fasi dell'invecchiamento riparando in continuazione i danni che le cellule si procurano al loro interno «lavorando» è stato scoperto dai ricercatori dell'università di San Francisco. I primi risultati di questa affascinante ricerca sul cui filone hanno lavorato in questi mesi con importanti risultati anche studiosi italiani è stata pubblicata sulla rivista «Proceedings of the National Academy of Sciences».

La possibilità di intervenire direttamente su questo enzima, in modo da trasformarlo quasi in un elisir di lunga vita, appare per ora remota. Gli stessi ricercatori americani, pur comprensibilmente euforici per i fondamentali risultati teorici ai quali sono approdati dopo anni di studio, minimizzano questo aspetto. Ma molto probabilmente nei prossimi anni potrebbero essere messe a punto nuove terapie contro i disturbi tipici dell'invecchiamento, come la cataratta, le demenze senili, il morbo di Alzheimer. Perchè pare proprio che il «Pcmt» sia l'enzima che scandisce il ritmo dell'invecchiamento contribuendo non poco a decidere anche quale è il momento della nostra morte. La sigla «Pcmt» sta per «L-isoaspartil metiltransferasi» e si trova in ogni forma di vita e in ogni tessuto del corpo umano ed è concentrato soprattutto nel cervello. I ricercatori dell'Università di San Francisco hanno condotto i loro studi su topi geneticamente modificati cioè privati dell'enzima in questione. E non ci hanno messo molto a scoprire due «circostanze» molto strane. La prima che i topi senza «Pcmt» erano più piccoli rispetto a quelli normali. Secondo che morivano molto prima dei topi normali: non riuscivano cioè a superare i 60 giorni di vita, l'equivalente della tarda adolescenza nella vita di un topo normale. Si è poi scoperto che all'interno delle loro cellule si accumulava un numero molto alto di danni. I ricercatori hanno concluso così che l'enzima sa riconoscere e riparare le proteine difettose e l'accumulo di danni cellulari sembra finora una delle ragioni principali di alcuni disturbi dell'invecchiamento. La scoperta dell'enzima-meccanico «potrebbe essere di importanza fondamentale per comprendere i processi dell'invecchiamento e di molte malattie, compresi i tumori», ha dichiarato ieri uno dei massimi genetisti italiani, il professor Bruno Dallapiccola dell'Università di Tor Vergata di Roma.

Roberto Altieri



La scoperta dell'enzima in grado di riparare i danni all'interno delle cellule può essere la chiave di volta per controllare gli stadi dell'invecchiamento patologico.

Dopo lo scandalo che ha investito il professor Longostrevi, controlli a tappeto della Finanza nei centri medici milanesi

Falsi esami, blitz in 5 laboratori

Oggi sarà sentita «Lady Poggi». Il 117 delle fiamme gialle intasato dalle «soffiate»

Polemica tra la Bindi e la Regione Lombardia. Formigoni: «Attacco penoso»

MILANO Raffica di perquisizioni nelle cliniche milanesi. Ieri mattina, i militari della Gdf che indagano sullo scandalo della sanità lombarda, si sono presentati in cinque centri medici. Mentre in carcere finiva sotto torchio lui, il dottor truffa. E oggi tocca a Lady Poggi.

Un blitz in piena regola quello delle Fiamme gialle che apre l'ennesimo capitolo di Medicopoli. Le cliniche finite nel mirino dei pm Raimondi e Prete sono il «San Carlo» di Paderno Dugnano, il laboratorio di analisi «Romanò Midolo» di Milano, la casa di cura «San Siro», il «Centro diagnostico italiano» e la «Multimedica» sempre nel capoluogo lombardo. I pm milanesi hanno precisato che per il momento non vi sono rilievi penali nei confronti dei titolari delle cliniche perquisite. Stavolta infatti l'ormai noto Poggi Longostrevi, in carcere con la moglie, non è il proprietario delle strutture sanitarie passate al setaccio. Gli inquirenti non escludono nuove perquisizioni anche in altre cliniche milanesi.

Ieri per i pm Raimondi e Prete è stata una giornata fitta di interrogatori: i magistrati hanno sentito alcune delle persone arrestate l'altro giorno tra cui lo stesso Poggi Longostrevi. Oggi toccherà alla moglie Rosalia. Inoltre molti medici hanno chiesto spontaneamente di essere sentiti dai pm Raimondi e Prete.

Intanto emergono nuovi episodi di truffa ai danni della sanità da parte di camici bianchi già coinvolti nella maxi truffa. A svelarli ai militari della Gdf sono state anche alcune telefonate al 117, il numero istituito dalla Fiamme gialle. Una di queste telefonate sarebbe stata molto particolareggiata con nomi e cognomi di sanitari. Chiamate che confermano le notizie di reato già in mano agli inquirenti. Ma ieri è stata anche giornata di polemiche.

L'intervento del ministro Rosy Bindi su un quotidiano nazionale ha fatto andare su tutte le furie Roberto Formigoni, presidente della giunta regionale lombarda. La Bindi nell'intervista spiega che dello scandalo sanità è colpevole anche il Pirellone. «E' penoso che un ministro parli senza conoscere l'argomento su cui interviene - ha dichiarato Formigoni -. Possibile che l'odio ideologico contro chi governa la regione Lombardia arrivi fino a questo punto? Una cosa è certa - ha aggiunto - pur di attaccare il Polo per la libertà e la nostra innovativa riforma sanitaria, il ministro Bindi si espone a una figuraccia».

Roma

Handicappati seviziati: infermieri alla sbarra

ROMA Handicappati presi a schiaffi, sottoposti a umiliazioni e molestie sessuali e sevizie. L'accusa è pesante per sei infermieri in servizio all' ospedale per disabili «Villa Albani»: una struttura superpanoramica con vista sul mare da molti anni al centro di appetiti diversi che considerano gli handicappati uno scomodo intralcio. La denuncia è stata presentata dal presidente dell'associazione famiglie handicappati e coinvolge anche il direttore sanitario della struttura, Luciano Mingiacchi, accusato di aver omesso di denunciare l'accaduto pur essendo stato informato dai pazienti e dai loro parenti. Mingiacchi si difende dicendo che se l'è dimenticato. Secondo l'associazione, i disabili erano costretti a subire angherie e scherzi di cattivo gusto: dai guanti di gomma gonfiati come palloncini e fatti esplodere per far loro paura, alle lunghissime sedute sul water, via via fino ai calci. Ma c'è chi parla di handicappati costretti a mangiare ciò che avevano vomitato o tagliuzzati in viso con le lamette.

Il Tar blocca il decreto del ministro Rosy Bindi sulla libera professione medica negli ospedali

ROMA Sospeso il decreto ministeriale che regola l'attività di libera professione medica negli ospedali. Lo ha deciso il Tar del Lazio e subito è esplosa la polemica. Il ministro Rosy Bindi ha criticato la decisione («La sentenza del Tar - ha deotto - è un «improprio utilizzo della giustizia amministrativa»)e ha annunciato nelle prossime ore un nuovo decreto sulla libera professione dei medici ospedalieri e un ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza.

I sindacati dei medici si sono detti soddisfatti (fatta eccezione per la Cgil-medici) per la decisione del Tar di sospendere il decreto Bindi. La sospensiva, secondo i sindacati, porterà ora alla definizione di un nuovo decreto applicativo della finanziaria che prevedeva di ottenere per quest'anno 500 miliardi di introiti dal lavoro dei medici pubblici che devono scegliere di lavorare all'interno degli ospedali come liberi professionisti lasciando una parte dei compensi delle attività intramurarie alle casse dello Stato. Per la Fesmed (la Federazione delle sigle mediche che assieme alla Regione Lombardia ha presentato e vinto il ricorso al Tar) si riapre il confronto in Parlamento e con il Governo sulla «disciplina di una materia delicata ed importante, per la quale la categoria dei medici è favorevole al confronto e ad una trattativa».

Per il segretario della Cgil Medici Norberto Cau, la sospensiva è invece «l'ultimo atto dello scontro politico tra regione Lombardia e ministero. La sentenza non avrà effetti pratici perchè le regioni (tranne la Sardegna) hanno fatto le

delibere e le aziende sanitarie, comprese quelle lombarde nonostante il rifiuto della regione ad emanare direttive, hanno predisposto i regolamenti».Anche Gianni Nigro, responsabile della Fp-Cgil Sanità, ha espresso preoccupazione: «se non c'è la possibilità di giungere ad un compromesso fra le forze politiche per dare trasparenza all sanità e dare ai cittadini un servizio più efficiente è auspicabile che si arrivi a forme nette come l'incompatibilità totale». Di diversa opinione gli altri sindacati che invece sperano in una nuova regolamentazione della materia. E' infatti ora urgente, ha spiegato il responsabile della Cisl-Medici, Pippo Scoleri, che il ministro Bindi definisca un nuovo provvedimento, pena la perdita di parte di quei 500 miliardi previsti dalla finanziaria».

E adesso lo Stato rischia di perdere 500 miliardi previsti nella finanziaria

IN BREVE

Scrigno a prova di proiettile

Una teca super-tecnologica realizzata per la Sindone: costerà oltre un miliardo

TORINO La Sindone sarà conservata, distesa e in posizione orizzontale, in una teca di vetro antiproiettile, a tenuta stagna, in assenza d' aria e in presenza di gas inerte. La teca dovrà essere protetta dalla luce e mantenuta, attraverso un sistema computerizzato in condizioni climatiche costanti. Saranno dunque abbandonate la cassetta di argento e il cilindro di legno attorno al quale il lenzuolo è stato avvolto per oltre cinquecento anni. La nuova teca super-tecnologica (costo 1 miliardo, coperto grazie a un contributo dell' Italgas) sarà utilizzata per le ostensioni, in modo da evitare evitare ogni manipolazione del lino su cui, secondo la tradizione, sarebbe impresso il volto di Gesù. Queste le conclusioni a cui sono giunti i membri della Commissione di consulenza scientifica nominati del cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino e custode della Sindone.

Agente resta invalido dopo una sparatoria: lo Stato gli dà 200 milioni e una pensione

ROMA Una pensione di sei milioni e una «speciale elargizione» di 200 milioni di lire: è quanto darà lo Stato a Mirko Schio, il poliziotto veneziano rimasto invalido dopo un conflitto a fuoco a Marghera con alcuni malviventi nel settembre del '95. Lo ha reso noto il ministro dell'Interno Napolitano, rispondendo al deputato di An Mario Pezzoli, che gli aveva segnalato il caso dell' agente. Rammaricandosi per la lunghezza dei tempi che sono stati necessari, il ministro ha informato «che il dipartimento della Pubblica sicurezza ha già definito tutti gli adempimenti necessari per assicurare al giovane Schio sia il trattamento pensionistico sia il giusto ristoro in termini economici» quale vittima del dovere. «Il fondo di assistenza - ha scritto Napolitano - ha erogato 13 milioni di lire a titolo di interventi assistenziali e ha anticipato trimestralmente, dal primo gennaio al 30 giugno 1997, un acconto sulla pensione privilegiata di 6 milioni di lire pari, circa, all'importo della pensione privilegiata stessa».

Da cinque giorni famiglia veneta in «ostaggio» di un branco di faine incattivite e fameliche

VENEZIA Da cinque giorni una famiglia di Santo Stino di Livenza è tenuta in «ostaggio», nella propria abitazione, da un branco di faine «aggressive» che ha trovato rifugio nel tetto dell'abitazione. Almeno sei esemplari hanno scelto di «abitare» in casa della famiglia di Gianni Scissere, sposato e padre di due bambine, e da lì operare scorribande nei dintorni, assalendo pollai e catturando topi che vivono in legnaie e nell'erba alta di alcune case disabitate. La vicenda è diventata però «drammatica» quando i mustelidi hanno deciso di attaccare gli abitanti della casa. Sono così intervenute le forze dell'ordine che hanno catturato una faina trovando la tana a prezzo del danneggiamento di parte del tetto. Gli animali, evidentemente messi in allarme, nei giorni successivi, hanno però atteso il buio e sono tornati a colpire impedendo alla famiglia Scissere di entrare e uscire da casa in tranquillità.

Il Comune di Roma pronto ad adottare i due cani che hanno sbranato la bambina brindisina

ROMA «Abbiamo ricevuto centinaia di telefonate di solidarietà nei confronti dei due boxer, che ieri hanno azzannato e ucciso nel brindisino una bambina di tre anni e mezzo». A sostenerlo la responsabile dell' Ufficio diritti animali del Comune di Roma, Monica Cirinnà, che ieri mattina ha formalizzato ufficialmente tramite una lettera inviata al sindaco di Ostuni, Lorenzo Cirosino, la disponibilità del Comune di Roma a ricevere in affidamento i cani con l' impegno di custodirli e di affidarli successivamente. «Comprendo pienamente - ha detto la Cirinnà - il dramma che vive chiunque si sta occupando della vicenda, ma spero che i cani non siano anch'essi vittime innocenti di una situazione comunque assurda».

PROCESSO PRIEBKE

Vassalli: «Hass mi salvò»

ROMA Il maggiore Hass ritardò l'esecuzione di Giuliano Vassalli, all'epoca prigioniero in via Tasso, fino al giorno del suo rilascio. Lo ha detto ieri nell'aula bunker di Rebibbia lo stesso ex ministro della Giustizia, interrogato al processo contro Priebke e Hass come teste della difesa. Vassalli ha ricordato come suo padre tra i tanti contatti avviati per salvarlo riuscì ad arrivare a Carl Hass attraverso un uomo del controspionaggio, Attilio Grossi. Hass chiese al comando di via Tasso di poter interrogare Vassalli e questo evitò l'esecuzione.

Firenze: arrestato un grafico pubblicitario dalla doppia vita e il suo complice

Organizzavano orge per pedofili

I bambini irretiti con costosi giocattoli e storditi con l'hashish

Maurizio Langella, 40 anni, volontario in varie associazioni religiose, avvicinava le sue vittime nelle sale-giochi. Oltre venti bambini nel giro porno.

FIRENZE Bambini di 6-7 anni stuprati davanti alla macchina fotografica. Adolescenti di 9 anni filmati durante giochi erotici hard core, tra di loro o assieme ad adulti. Ragazzini di 11-12 anni coinvolti in orge con uomini. Ai ragazzini venivano fatte fumare sigarette di hashish per stordirli. Un' autentica galleria degli orrori. I bambini che compaiono nelle fotografie e nei filmini sono, in tutto, una ventina. Venivano avvicinati nelle sale giochi e attirati dal miraggio di un regalo, un giocattolo costoso. La Squadra mobile per il momento ne ha identificati 10, ma soprattutto ha arrestato, con il terribile marchio della pedofilia, Maurizio Langella, 40 anni, un grafico pubblicitario fiorentino residente nel centro storico. Un insospettabile, dalla doppia vita.

E' stato volontario presso organizzazioni in gran parte religiose e anche responsabile nelle colonie estive in alcune città. Ai giovanissimi Langella chiedeva in cambio un rapporto sessuale convicendoli che si trattava solo di un gioco. Violenza sessuale, atti di libidine violenta, violenza privata, corruzione di minori, atti sessuali con minori, pubblicazione e spettacoli osceni, sfruttamento della prostituzione e spaccio di sostanze stupefacenti: sono i capi d'accusa che figurano nell' ordine di custodia a carico di Langella, ex tossicodipendente.

In carcere con il grafico pubblicitario di una grande azienda è finita anche una delle sue prime vittime (quando aveva 12 anni), Antonino Scovazzo, di 22 anni, residente a Lastra a Signa ma originario di Palermo - accusato anche di essere stato complice del quarantenne nell'abuso sessuale di un bambino di 8 anni - uno dei dieci casi accertati a carico di Langella dal 1986 ad oggi. Il grafico oltre ad abusare in prima persona dei piccoli organizzava «festini» a casa sua con partecipazione a pagamento durante i quali faceva fumare alle sue vittime anche sigarette di hashish per renderli innocui. In alcune occasioni i bambini erano anche oggetto di fotografie e filmini con cui l'uomo alimentava il traffico di materiale pornografico riservato alla sua «clientela».

Il quarantenne aveva cominciato ad avvicinare le sue vittime undici anni fa subito dopo essersi disintossicato approfittando della sua attività di volontariato presso organizzazioni in gran parte religiose che si occupano di assistenza a bambini con situazioni familiari disagiate.

Le turpi attenzioni di un padre e di un fratello: a Modena si indaga sulla «violenza in casa»

MODENA Una rete di pedofili è stata scoperta dalla Procura di Modena che sta indagando sul conto di sette persone, tutte della bassa modenese e zone limitrofe, fra le quali padre e figlio ventenne che avrebbero abusato del fratellino del secondo di appena 8 anni. Degli altri cinque coinvolti gli inquirenti ne hanno identificato solo tre. Il Pm Andrea Claudiani, titolare dell' inchiesta, a quanto si è appreso, avrebbe trovato la prova che durante gli incontri venivano scattate fotografie. Nel giro sarebbero coinvolti anche altri due bambini. Proprio il piccolo che per primo avrebbe rivelato alle assistenti sociali le attenzioni del fratello e del padre avrebbe anche parlato di fotografie che venivano scattate durante gli incontri.

Rado "Ceramica" Interamente realizzato in ceramica High-Tech inscalfibile. Disponibile in tre formati, uno con diamanti, tutti impermeabili fino a 30 mt.

Riservato a fuoriclasse.

RADO e il tennis, una complicità di carattere che suggerisce prestazioni al di là del prevedibile. I grandi campioni in campo, RADO al polso di chi sa apprezzare le sue particolari qualità, il suo design elegante e raffinato, la sua eterna giovinezza. RADO, un orologio destinato a fuoriclasse.

RADO
Switzerland

Numero Verde 167-200404 attivo in tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24. Indirizzo Internet: http://www.rado.ch

ATP Tour SPONSOR UFFICIALE

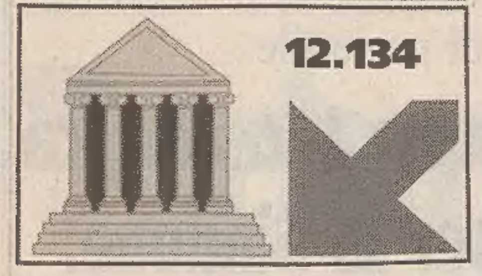
FASTOM 039/9908 750

Distribuito da S.M.H. Italia S.p.A.

RADO POINT: TRIESTE: MARZARI Via Roma, 3 • PORDENONE: BISCONTIN Via Mazzini, 16 • UDINE: BORTOLIN Via Gemona, 29/D • FRANZ Via Vittorio Veneto, 34

CONCESSIONARI: TRIESTE: CELLA Via Battisti, 5 • LAURENTI L.go Santorio, 4 • LAURENTI Via Ginnastica, 7 • VAGAIA Via Parini, 9/A • GORIZIA: Grado - CORBATTO Via Marina, 40 • Monfalcone - BRATINA C.so del Popolo, 28 • PORDENONE: Maniago - TURRINI Via Roma, 41 • Porcia - ZANETTE Via Roma, 1 • Sacile - ROS DOMENICO & C. P.zza del Popolo, 13 • Sesto al Reghena - MORASSUT P.za IV Novembre, 44 Bagnarola • Spilimbergo - LA BOTTEGA DELL'OROLOGIO C.so Roma, 49 • UDINE: Lignano Sabbiadoro - NITTA V.le Venezia, 11 • SCROSOPPI Via Nicolò Lionello, 6/A • Buia - CELOTTI Via Ursinis Piccolo, 62 • Cividale del Friuli - BLASIGH Via Conciliazione, 9 • Codroipo - ARTE ORAFA P.tta Marconi, 1 • Palmanova - LANZI Borgo Cividale, 10 • Tarvisio - MOSCHITZ Via Vittorio Veneto, 66 • Tolmezzo - SABADELLI Via Cavour, 10/B

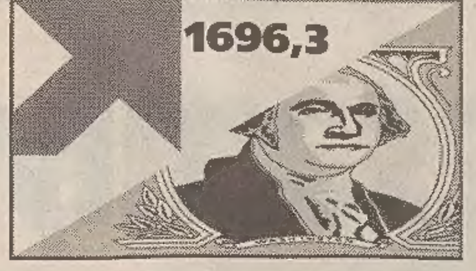
BORSA



PIAZZA AFFARI

■ MILANO Eni e Stet: sono le protagoniste delle privatizzazioni a contendersi quasi tutto l'interesse degli investitori in Piazza Affari. Da qualche giorno il «duello» tra le due regine (Eni e scuderia Stet hanno segnato scambi per 620 miliardi su un totale di 1.014) appassiona il mercato forse più dell'eurotormentone. Anche il risultato della seduta (Mibtel meno 0,25% a quota 12.134) appare in equilibrio tra il rialzo di Eni e il ribasso di Stet e Telecom, mentre l'incertezza delle piazze europee e l'euforia di Wall Street hanno giocato un ruolo secondario. Eni (più 1,14% a 8.960 lire), oltre che dell'avvio del road show per il collocamento della terza tranche, avrebbe beneficiato secondo gli operatori anche del malumore del mercato sulla mancata conversione in ordinarie di Stet e Telecom di risparmio. Le Stet ordinarie, resistenti la vigilia, hanno ceduto l'1,47% a 8.420 lire, le risparmio hanno lasciato sul campo un altro 2,57 a 5.530.
Deboli anche Telecom, con le ordinarie a 4.555 (meno 1,77) e le risparmio a 3.160 (meno 2,23). I quattro titoli delle telecomunicazioni hanno registarto scambi per 458 miliardi, le Eni per 161 miliardi. Scambi intensi su Parmalat (più 0,39 a 2.320) dopo l'annuncio dell'Opa su Ault.

DOLLARO



MARCO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titoli	Odierni	Var.%	Min.	Max	Contr.
Acq.De Ferr.r	2262	-1.05	2160	2280	68
Acq.De Ferrari	6049	-5.07	5990	6270	1294
Acqua Marcia	360	-1.37	360	360	5
Acque Pot To	4255	0.00	4255	4255	0
Aedes	7990	0.00	7990	7990	0
Aedes mc	4312	-0.42	4300	4325	9
Alitalia	616	-10.18	605	634	246
Alitalia Pr	433.3	-9.67	425	450	282
Alitalia Ri	552.3	-3.29	535	561	17
Alleanza	10794	-0.17	10700	10875	3972
Alleanza mc	7853	-0.53	7800	7940	271
Allianz Subal.	12535	-0.45	12520	12550	50
Ambroveneto	4255	-0.58	4220	4310	740
Ambroveneto mc	2425	-3.50	2390	2485	815
Amga	1188	-0.08	1183	1200	368
Ansaldo Trasp	1742	3.57	1700	1780	2073
Arquati	2481	-1.04	2450	2500	93
Assitalia	5264	-0.38	5260	5265	32
Att In.P.Imm.	1700	-1.33	1700	1700	30
Ausiliare	2500	0.00	2500	2500	0
Auto To Mi	10489	-0.27	10350	10530	84
Autogrill Fin	2635	-0.34	2620	2675	593
Autostrade Pr	3079	-0.48	3050	3115	354
Avirfin	20950	0.00	20950	20950	0
B S.Paolo Bs	3308	-0.90	3280	3345	149
B S.Paolo Bs W	876.3	-0.08	876	877	5
Banca Roma	1147	-0.43	1132	1160	900
Banca Roma wB	36.8	-8.00	36	37	11
Banco Chiavari	2568	-1.61	2560	2580	83
Bassetti	6415	-6.35	6400	6430	51
Bastogi	55	0.00	55	55	6
Bayer	67260	-0.36	67000	67500	42
Bca Agr Mn	11537	-0.83	11500	11600	415
Bca Agr Mn W 01	447.3	-2.76	440	451	19
Bca Agricola Mi	10491	0.75	10490	10500	89
Bca Briantea	10850	0.00	10800	10850	0
Bca Carige	11652	0.02	11650	11670	285
Bca Fideuram	4308	0.37	4280	4340	2283
Bca Intermob	2900	0.00	2900	2900	0
Bca Legnano	5206	-0.27	5180	5280	156
Bca P Bg-Cr.Var	23526	-1.64	23400	23900	3494
Bca Pop Bg W 00	507.7	-1.76	503	522	146
Bca Pop Brescia	8788	-0.28	8750	8800	281
Bca Pop Milano	9241	-0.68	9225	9425	3170
Bca Pop Spoleto	9353	-2.57	9350	9360	7
Bca Toscana	3054	0.03	3040	3070	199
Bco Desio	2550	0.51	2550	2550	6
Bco Napoli	-	-	-	-	-
Bco Napoli mc	723.6	0.60	720	728	83
Bco Sanpaolo To	10671	-0.42	10620	10840	8830
Bco Sardegna m	15400	-0.39	15400	15400	123
Benetton	23166	0.04	22800	23500	2062
Bna	958.8	0.93	931	974	216
Bna Pr	527.9	0.13	525	529	29
Bna mc	555.7	-1.12	548	565	69
Bnl r	14197	-0.94	14105	14400	603
Boero	6500	0.00	6500	6500	0
Brembo	17347	-1.50	17215	17500	434
Brioschi	165.3	0.00	165.3	166	0
Bulgari	9284	0.51	9210	9340	11809
Burgo	9609	0.69	9575	9680	1662
Burgo Pr	10900	0.00	10900	10900	0
Burgo mc	9200	0.00	9200	9200	0
CAB	10758	-0.41	10600	10900	161
Caffaro	1370	-1.51	1360	1399	178
Caffaro Ri	1450	0.00	1450	1450	0
Calcemento	2824	1.51	2800	2895	17
Calp	5441	1.61	5420	5490	60
Caltagirone	980.2	0.00	980.2	981	0
Caltagirone mc	962	0.00	962	962	0
Camfin	2900	0.00	2900	2900	0
Cantoni	2230	0.45	2230	2230	6
Cantoni Ri	2220	0.00	2220	2220	0
Carraro	7664	-1.48	7575	7800	215
Cem Augusta	2150	0.00	2150	2150	0
Cem Barletta	4650	0.00	4650	4650	0
Cem Barletta m	3210	0.00	3210	3210	0
Cementir	953.9	-2.13	950	965	219
Cent Zinelli	94.8	0.00	94.8	96	0
Ciga	845.9	1.54	830	855	1353
Ciga mc	857.8	0.39	848	865	154
Cir	1057	-1.12	1050	1074	233
Cir mc	637.2	-1.09	630	654	319
Cirio	808.2	-1.48	799	815	105
Cirio War 00	213	-2.61	205	216.5	83
Cmi	3800	0.00	3800	3800	19
Cofide	597.4	-0.23	592	600	30
Cofide mc	409.6	0.32	405	410	49
Comau	5222	-0.17	5170	5300	65
Comit	3369	-1.81	3345	3400	8598
Comit mc	3339	-0.36	3305	3350	27
Commerzbank	48500	0.00	48500	48500	0
Compart	703	-1.07	699	710	1835
Compart W 98	171.2	-1.21	170	173	139
Compart W 98 2	164.3	0.00	164	164.3	0
Compart War	41.9	0.00	40.5	43	71
Compart mc	669.3	-1.08	665	673	368
Costa	3550	-3.14	3550	3550	9
Costa Ri	2235	-0.80	2230	2240	22
Costa Rnc War	254.8	6.74	240	262	54
Cr Bergamasco	29140	-0.28	29050	29200	1078
Cr Fondiario	1535	-2.79	1530	1544	42
Cr Valtel. W 98	1194	-0.42	1194	1194	2
Cr Valtellinese	12012	0.09	11980	12100	150
Credit	2589	-0.77	2570	2615	17165
Credit W 97	853.4	-1.39	840	873	5982
Credit mc	1946	-0.76	1920	1975	44
Crespi	4429	0.07	4390	4445	434
Cucirini	1230	0.00	1230	1230	0
Dalmine	380.3	-0.91	379	385	238
Danieli	11517	0.41	11450	11550	69
Danieli War	1501	-1.12	1491	1510	54
Danieli mc	6049	-0.82	6035	6060	60
Del Favero	-	-	-	-	-
Deroma Holding	9544	-1.50	9300	9700	167
Edison	7634	-0.12	7500	7735	9390
Eni spa	8880	1.34	8830	8960	161625
Ericsson	29068	-0.55	28900	29200	654
Erid Beghin	250167	0.00	250167	250500	0
Esaote	4427	-2.34	4400	4465	137
Espresso	5997	-0.37	5980	6000	330
Euromobil	2246	0.00	2230	2250	56
Falck	6402	-2.96	6350	6500	77
Falck Ri	7150	0.00	7150	7150	0
Ferraresi	11000	0.00	11000	11000	0
Fiar	4024	0.10	4000	4090	16
Fiat	5806	-0.27	5765	5870	32816
Fiat Pr.	2989	0.00	2975	3000	3548
Fiat R	3094	-0.06	3075	3125	3264
Fin Part Ord	1053	-3.13	1041	1078	211
Fin Part Pr	600	0.00	600	600	12
Fin Part mc	792.2	-0.43	790	795	71
Finarte Aste	990.9	-1.70	990	1000	54
Fincasa	156	0.00	156	156	4
Finmecc	959.7	0.84	951	970	154
Finmecc R	844.2	0.56	839	850	34
Finmecc W 97	49	0.00	49	49	0
Finpe War	-	-	-	-	-
Finrex	-	-	-	-	-
Fochi	-	-	-	-	-
Franco Tosi	12367	-1.78	12200	12600	284
Franco Tosi W97	140	0.00	140	140	0
Gabetti	810	1.00	810	810	4
Gajana	3100	0.00	3100	3100	0
Garboli	2170	0.00	2170	2170	0
Gemina	601	6.05	565	608	3836
Gemina mc	1071	-6.95	950	1170	518
Generali	28352	-1.15	28200	28650	25616
Generali War	25865	-1.11	25750	26050	543
Gewiss	26756	-0.25	26600	27000	381
Gifim	-	-	-	-	-
Gildemeister It	5178	-3.68	5170	5340	2879
Gim	940	1.48	940	940	19
Gim Rnc	1183	2.34	1180	1185	77
Gim W 97	78	0.00	78	78	0
Gott. Ruff.	-	-	-	-	-
Hpi	764.4	-1.44	760	770	3019
Hpi W 98	76	-3.80	75	77.5	165
Hpi mc	671.2	-1.44	661	685	158
Ifi Pr	21322	-1.43	21200	21500	1279
Ifil	5270	-0.45	5250	5300	1929
Ifil R	3193	-1.24	3150	3240	1609
Ifil W 99	1092	-4.63	1066	1131	11
Ifil r W 99	675	-6.43	675	675	46
Ima	7112	1.82	7040	7200	526
Imi	14405	-0.65	14105	14525	18309
Imm.Metanopoli	1066	3.09	1065	1070	21
Impregilo	1137	-1.22	1128	1150	699
Impregilo W 01	421.6	-0.78	420	425	126
Impregilo W 99	438.1	-0.07	430	441	136
Impregilo mc	1107	-2.04	1102	1116	22
Ina	2420	-0.21	2400	2435	12865
Interbanca	-	-	-	-	-

Titoli	Odierni	Var.%	Min.	Max	Contr.
Interbanca Pr	32650	0.00	32650	32650	8
Interpump	5343	-1.55	5255	5400	139
Irce	9524	0.00	9499	9524	0
Isefi	590.6	2.62	589	599	41
Ist.It.Cr Fond	30900	0.00	30900	30900	0
Italcem	10241	0.22	10150	10340	2202
Italcem R War	215	-9.05	201	222	150
Italcem mc	4140	-0.84	4115	4200	584
Italgas	5060	0.06	5030	5085	4802
Italmobil.mc	12955	-0.94	12850	13200	162
Italmobiliare	24712	-0.35	24600	25000	161
Jolly Hotel R	8700	0.00	8700	8700	0
Jolly Hotels	7810	0.00	7810	7810	0
La Doria	4176	0.14	4160	4240	109
La Fond. mc	3436	-0.61	3420	3500	34
La Fondiaria	6032	-0.07	6010	6065	2473
La Previdente	7713	-0.30	7700	7750	131
Linificio	739.5	0.00	738	739.5	0
Linificio mc	531.7	-0.06	522	538	16
M. Marelli	2863	0.56	2830	2885	945
M. Marelli mc	1794	0.34	1760	1800	72
Maffei	2200	0.46	2200	2200	55
Magona	8462	0.00	8462	8475	0
Marangoni	4500	0.00	4500	4500	0
Marzotto	14397	0.10	14320	14500	576
Marzotto Ri	13500	0.00	13500	13500	41
Marzotto mc	7068	0.61	7000	7095	113
Mediaset	7226	0.72	7190	7260	5560
Mediobanca	9384	-1.22	9305	9645	5241
Mediolanum	17575	-0.13	17275	17650	1599
Merloni	4500	-1.40	4500	4500	23
Merloni mc	1442	0.00	1440	1450	36
Milano Ass	3652	0.16	3620	3670	95
Milano Ass mc	2412	-1.03	2350	2440	135
Mittel	1170	0.86	1170	1170	6
Mondadori	9918	-0.30	9850	9960	684
Mondadori mc	7560	0.00	7560	7560	0
Monrif	575	0.00	575	575	0
Montedison	1011	-1.37	1009	1025	12976
Montedison Ri	1387	-8.75	1383	1400	35
Montedison mc	1061	-1.03	1055	1080	1401
Montefib r W 97	42.3	-5.79	42	43	55
Montefibre	1001	0.20	997	1005	1291
Montefibre mc	848	-0.41	846	850	34
Nai	280	-4.11	275	285	14
Necchi	823.1	-14.26	700	900	107
Necchi Rnc	1572	0.00	1572	1572	0
Nicolay	5150	0.00	5150	5150	0
Olcese	-	-	-	-	-
Olivetti	480.2	-0.56	471.5	485	4327
Olivetti Pr	1248	0.00	1230	1248	0
Olivetti mc	513.8	-1.67	510	520	51
Pagnossin	5369	-0.37	5320	5450	54
Parmalat	2327	0.34	2295	2375	25324
Parmalat W	1392	-2.18	1370	1450	1754
Parmalat W 03	1374	-1.01	1352	1400	447
Perlier	285	0.00	285	285	0
Pininfarina	27091	0.23	26800	27500	149
Pininfarina Ri	26000	0.00	26000	26000	0
Pirelli & C	2380	0.93	2350	2430	2106
Pirelli & C mc	1943	-0.05	1920	1955	97
Pirelli Spa	3796	-1.02	3765	3825	13220
Pirelli Spa mc	2519	-0.63	2500	2555	176
Poligrafici	3121	0.00	3121	3150	0
Premafin	503	1.60	493	510	75
Premuda	1662	-1.66	1635	1690	33
Premuda R	1660	-1.78	1660	1660	4
Ras	12693	-0.98	12585	12780	3446
Ras War 97	2843	-3.63	2780	3000	1754
Ras r War 97	2181	-1.93	2150	2270	893
Ras mc	8466	-0.54	8425	8600	2337
Ratti	3267	0.52	3250	3280	25
Recordati	11582	-0.58	11515	11650	23
Recordati mc	6174	-0.40	6110	6200	43
Rejna	16000	0.00	16000	16000	0
Rejna Rnc	40540	0.00	40540	40540	0
Reno de Medici	1734	-0.46	1730	1740	87
Repubblica	2754	1.03	2750	2755	48
Ricchetti Cer.	1839	0.22	1815	1870	37
Rinascente	8518	-1.17	8450	8580	2198
Rinascente Pr	3703	0.46	3630	3745	296
Rinascente War	643.8	-2.35	639	660	81
Rinascente r W	218.4	-8.92	215	235	52
Rinascente mc	4376	-0.02	4350	4420	398
Risanamento	17600	0.00	17600	17600	26
Risanamento mc	9600	0.00	9600	9600	48
Riva Fin	5991	-1.24	5950	6145	341
Rodriquez	-	-	-	-	-
Roland Europa	4766	-0.50	4750	4800	38
RoloBanca1473	18001	-0.18	17870	18125	2754
Rotondi	744	2.20	668	805	134
Saes Getters	24615	0.61	24500	24750	338
Saes Getters P	14951	0.34	14950	14960	34
Saes Getters R	15265	2.00	15200	15500	519
Saffa	2899	-4.89	2850	3000	58
Saffa Ri	3100	0.00	3100	3100	0
Saffa mc	1203	-1.07	1200	1205	18
Safilo	36817	0.91	36500	36950	83
Safilo mc	27850	0.00	27850	28100	0
Sai	11914	-0.72	11800	12000	399
Sai mc	4924	1.07	4870	4980	1243
Saiag	6700	-1.28	6700	6700	34
Saiag mc	3800	-0.18	3800	3800	4
Saipem	8766	-1.01	8735	8800	1815
Saipem mc	5333	-1.09	5200	5400	32
Santavaleria	-	-	-	-	-
Santavaleria R	-	-	-	-	-
Sasib	5731	0.00	5710	5740	905
Sasib R War	3.6	-28.00	3.5	4	4
Sasib War	24	0.00	24	24	0
Sasib mc	3365	-0.03	3365	3365	599
Savino Del Bene	1936	0.89	1929	1940	19
Schiapparelli	96.4	-2.03	96	97	55
Sci	15.5	-1.90	15	15.5	110
Seat	505.8	-0.45	503	510	1259
Seat mc	324.3	-0.61	322	328	1566
Serfi	9400	0.32	9400	9400	9
Simint	9880	-0.17	9880	9880	25
Simint pr	1275	0.00	1275	1275	0
Sirti	9430	0.76	9300	9555	1452
Sisa	1179	0.00	1179	1179	0
Smi	659.3	-1.32	656	661	73
Smi W 97	97.1	-3.86	95	98	111
Smi mc	715.3	2.11	710	718	21
Snia Bpd	1421	-0.84	1400	1447	547
Snia Bpd Ri	1331	0.00	1331	1331	0
Snia Bpd mc	1080	-0.46	1061	1090	130
Snia Fibre	556	0.18	555	557	22
Sogefi	3921	-1.03	3900	3970	88
Sondel	2765	-0.86	2750	2800	200
Sopaf	1628	1.31	1615	1690	285
Sopaf 1/97	1620	0.00	1620	1620	0
Sopaf mc	1203	2.65	1199	1220	144
Sorin	5356	0.02	5330	5400	86
Sott-Binda	22	-0.45	22	22	13
Standa	14563	7.87	13990	14850	22
Standa mc	3747	-2.85	3700	3800	36
Stayer	1226	0.41	1210	1240	31
Stefanel	2589	0.94	2565	2620	324
Stefanel R	2535	0.00	2535	2535	0
Stefanel War	587.7	-3.66	583	590	13
Stet	8409	-0.59	8360	8550	124832
Stet mc	5648	1.82	5455	5810	213805
Tecnost	3155	1.94	3150	3160	16
Teknecomp	864	0.00	864	864	0
Teknecomp mc	680	0.00	680	680	0
Teleco	5218	1.72	5150	5245	37
Teleco mc	4300	0.99	4300	4300	9
Telecom It	4564	-0.67	4535	4640	66223
Telecom It R	3212	0.72	3100	3320	51346
Terme Acqui	608	0.00	604	608	0
Terme Acqui mc	370	0.00	370	370	0
Texmantova	1335	0.00	1335	1350	0
Tim	5139	-0.87	5105	5195	42397
Tim mc	2994	-1.35	2965	3060	7792
Toro	18263	-1.48	18100	18400	886
Toro p	8615	-1.98	8460	8710	181
Toro mc	8545	-1.25	8500	8640	427
Trenno	2800	0.97	2800	2800	14
Unicem	11715	0.19	11700	11750	328
Unicem mc	4565	-1.49	4510	4600	123
Unipol	4491	0.09	4440	4510	243
Unipol Pr	2910	-0.78	2880	2950	413
Unipol W 99	463.3	1.16	463	465	50
Unipol p W 99	415	0.75	413	420	12
Vianini Ind	711.5	-1.96	711	712	7
Vianini Lav	2248	-0.40	2235	2275	112
Vittoria	5235	-3.06	5220	5250	10
Volkswagen	1185000	-0.12	1180000	1190000	24
Zignago	11372	-1.11	11150	11400	102
Zucchi	8400	-0.59	8400	8410	50
Zucchi mc	4160	0.00	4150	4160	0
Zucchini	11000	0.36	10850	11200	17

FONDI D'INVESTIMENTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
AZIONARI ITALIA			
Alpi Azionario	9855	9889	-0.34
Alto Azion.	12370	12480	-0.88
Apulia Az.	11593	11722	-1.10
Aureo Previd.	22080	22261	-0.81
Capitalg. Az.	17830	17915	-0.47
Carif. Delta	26360	26817	-1.70
Centr. Capital	25855	26035	-0.69
Cisalpino Az.	16179	16370	-1.17
Comit Plus	13165	13165	0.00
Consult. az.	10937	11032	-0.86
Ducato Securp.	10061	10000	0.61
Eur.Risk Fund	27498	27823	-1.17
Finanza Romag.	12565	12860	-2.29
Fondo Trading	11525	11535	-0.09
Galileo	16259	16473	-1.30
Genercomit Cap	15936	16172	-1.46
Gepocapital	18653	18890	-1.25
Grifoglobal	11350	11462	-0.98
Imindustria	17519	17546	-0.15
Industria Rom	15735	16035	-1.87
Interb Azion	26047	26311	-1.00
Lombardo	22942	23153	-0.91
Phenixfund Top	14724	14819	-0.64
Primecapital	52154	52943	-1.49
Prudential Az.	14100	14283	-1.28
Prudent. Sm.C	12187	12241	-0.44
Quadrif. Az	17428	17505	-0.44
Risp.It. Az.	19135	19327	-0.99
Roloitaly	12640	12843	-1.58
S.Paolo Az.Ita	9807	9973	-1.66
S.Paolo Azioni	14436	14608	-1.18
S.Paolo Junior	22263	22537	-1.22
Salvadanaio Az	18471	18737	-1.42
Venetoblue	16430	16629	-1.20
Venetoventure	16123	16186	-0.39
Venture Time	14055	14071	-0.11
Zenit Az.	12434	12434	0.00
AZIONARI INT.			
Adriat.Glob.F	22783	22737	0.20
Apulia Int.	12207	12168	0.32
Arca 27	22027	21877	0.69
Aureo Global	17695	17690	0.03
Azimut Bor.Int	17089	17082	0.04
Bn Az.Intern.	19653	19611	0.21
BPB Rubens	13697	13600	0.71
Capitalg. Int.	16421	16332	0.54
Carif.Ariete	21347	21282	0.31
Carif.Atlante	21860	21845	0.07
Carif.Carig.Az	10179	10139	0.39
Cariplo Bl Ch	14847	14802	0.30
Centr.G7 Bl.Ch	15468	15389	0.51
Centr. Global	26007	25872	0.52
Cliam Sirio	13410	13368	0.31
Credis Trend	13020	12954	0.51
Ducato Az Int	50534	50550	-0.03
Eptainternat.	23093	23110	-0.07
Eur.Blue Chips	21529	21544	-0.07
Eur.Growth.E.F	12240	12198	0.34
Fideuram Az.	21536	21494	0.20
Fondicri Int.	29794	29539	0.86
Galileo Int.	19014	19037	-0.12
Genercomit Int	28112	28010	0.36
Geode	20702	20712	-0.05
Gepobluechips	10851	10860	-0.08
Gesfimi Innov	14812	14792	0.14
Gesticred.Az	24209	24120	0.37
Gestielle I	17403	17416	-0.07
Gestif. Az.Int	18743	18716	0.14
Grifoglob.Int.	11551	11518	0.29
ING Svil.Ind.G	21427	21388	0.18
Int.Stock Man.	14043	14030	0.09
Invest. Intern	17598	17579	0.11
Lagest Az.Int.	20313	20284	0.14
Occidente Rom.	14547	14562	-0.10
Oltrem. Stock	15913	15923	-0.06
Perform.Az Est	19042	19015	0.14
Personalf. Az	21309	21193	0.55
Prime Global	23583	23551	0.14
Primecl.Az.Int	12778	12767	0.09
Prof. Gest Int	23386	23347	0.17
Putn. Gl.Eq.Dl	7.856	7.763	1.16
Putnam Gl.Eq.	13309	13266	0.32
Risp.It.Bor.In	31226	31208	0.06
S.Paolo Androm	35143	35109	0.10
S.Paolo H Int	21834	21784	0.23
Tallero	10838	10834	0.04
Zeta Stock	24885	24837	0.19
AZIONARI SP. IT.			
Arca Az. Ita	21344	21991	-2.94
Azimut Cres.It	17939	18195	-1.41
Azimut Tr.Ita	12579	12705	-0.99
Bn Az.Ita	12222	12380	-1.28
BPB Tiziano	15618	15964	-2.17
Capital Ras	20577	20769	-0.92
Carif.Az.Ita	9907	10008	-1.01
Carimon. Az.It	13904	14085	-1.29
Centr. Italia	14179	14328	-1.04
Cisalpino Ind.	12826	12941	-0.89
Cliam Az Ita	10112	10313	-1.95
Comit Azione	13354	13354	0.00
Credis Az.Ita	12749	12855	-0.82
Ducato Az Ita	12578	12695	-0.92
Epta Az. Ita	13049	13239	-1.44
Eur.Az.Ita	16109	16381	-1.66
Fondersel Ita	13406	13608	-1.48
Fondicri S.Ita	20153	20391	-1.17
Fondinvest 3	19816	20097	-1.40
Fondo Crescita	10711	10933	-2.03
Generc.Az.Ita	12514	12643	-1.02
Gesfimi Italia	13244	13394	-1.12
Gesticred.Bor	16224	16403	-1.09
Gestielle A	11881	12146	-2.18
Gestif. Az.Ita	12982	13211	-1.73
Gestnord P.Aff	11330	11461	-1.14
ING Svil. Az.	20418	20661	-1.18
Imi Italy	20019	20271	-1.24
Invest. Azion.	18140	18365	-1.23
Italy Sto.Man.	10990	11168	-1.59
Lagest Az Ita	26402	26705	-1.13
Mediceo In.Ita	8606	8656	-0.58
Mida Azionario	14700	14805	-0.71
Oasi Az.Ita	11613	11711	-0.84
Oasi Cresc.Az.	11704	11798	-0.80
Oasi Ita Eq.R.	13987	14107	-0.85
Oltremare Az.	13022	13206	-1.39
Padano Ind Ita	11547	11715	-1.43
Perform.Az Ita	11750	11826	-0.64
Prime Italy	17398	17685	-1.62
Primecl.Az.Ita	16919	17248	-1.91
Prof. Gest Ita	21206	21459	-1.18
Risp.It. Cr.	14220	14407	-1.30
S.Paolo Aldeb.	17407	17620	-1.21
Select Italia	12256	12395	-1.12
Zecchino	10775	10911	-1.25
AZIONARI SP. EUR.			
Adriat.Eur F	24723	24638	0.34
Amer. Vespucci	13063	13011	0.40
Arca Az Europa	16699	16551	0.89
Azimut Europa	15055	14963	0.61
Carif.Az.Eur.	10853	10759	0.87
Centr. Eur.Ecu	15.741	15.739	0.00
Centr. Europa	30281	30179	0.34
Ducato Az.Eur.	9915	10000	-0.85
Eur.Europe E.F	23319	23196	0.53
Europa 2000	24442	24370	0.30
Fondersel Eur.	17206	17165	0.24
Fondic.Sel.Eu.	10607	10472	1.29
Fondinv. Eur	22904	22860	0.19
Genercomit Eu	29363	29244	0.41
Gesfimi Europa	13962	13891	0.51
Gesticred.Eura	24259	24173	0.36
Gestielle Eur.	15328	15365	-0.24
Gestnord Eur.	15486	15437	0.32
Gestnord Eu.DM	15.669	15.709	-0.25
ING Svil. Eur	26498	26364	0.51
Imi Europe	25393	25290	0.41
Invest. Europa	20543	20506	0.18
Mediceo Medit.	15904	16026	-0.76
Mediceo N.Eur.	12076	11996	0.67
Prime M Europa	29152	29166	-0.05
Putnam Eur.Eq.	12999	12963	0.28
Putn.Eu.Eq.Ecu	6.757	6.761	0.00
Roloeuropa	14951	14898	0.36
S.Paolo H Eur	13320	13285	0.26
Select Europa	24089	24028	0.25
Zeta Swiss	33231	32827	1.23
AZIONARI SP. USA			
Adriat.Am F	26892	26937	-0.17
America 2000	21073	21130	-0.27
Arca Az Amer.	25808	25689	0.46
Azimut America	16306	16354	-0.29
Carif.Az.Amer.	10841	10803	0.35
Centr. America	22214	22248	-0.15
Centr. AmerUSD	13.112	13.019	0.69
Crist.Colombo	27587	27724	-0.49
Ducato Az.Amer	10055	10000	0.55
Eur.Amer.Eq.F.	28100	28189	-0.32
Fondersel Am.	18352	18408	-0.30
Fondic.Sel.Am.	10830	10799	0.29
Genercomit Am.	33967	34069	-0.30
Gesfimi Amer.	13572	13619	-0.35
Gesticred.Am.	15010	15045	-0.23
Gestielle Am.	15978	16022	-0.27
Gestnor.Amer.	27549	27712	-0.59
Gestnor.Am.USD	16.261	16.216	0.25
ING Svil. Amer	27243	27326	-0.30
Imi West	27972	28059	-0.31
Invest. Amer.	28970	29116	-0.50
Mediceo Amer.	13792	13832	-0.29
Oasi New York	14817	14756	0.41
Prime M Amer.	30246	30466	-0.72
Putnam Usa Eq.	11875	11920	-0.38
Putn.Usa Eq.Dl	7.009	6.975	0.43
Roloamerica	17113	17129	-0.09
S.Paolo H Ame	15829	15899	-0.44

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
Select America	18889	18917	-0.15
AZIONARI SP. PACIF.			
Adriat.F.East	13666	13544	0.90
Arca Az Far E.	13646	13539	0.79
Azimut Pacif.	13294	13274	0.15
Carif.Az.Asia	10917	10961	-0.40
Centr.Em.Asia	13804	13902	-0.70
Centr.Em.A.USD	8.148	8.135	0.12
Centr. Giapp.	11290	11071	1.98
Centr. Giapp.Y	749.76	750.83	-0.13
Ducato Az.Asia	9934	10000	-0.66
Eur.Tiger F.E.	23018	23163	-0.63
Fer. Magellano	10793	10715	0.73
Fondersel Or.	13454	13276	1.34
Fondic.Sel.Or.	10711	10757	-0.43
Genercomit Pac	11236	11141	0.85
Gesfimi Pacif.	10829	10791	0.35
Gesticred.F.E.	11083	10933	1.37
Gestielle F.E.	11583	11498	0.74
Gestnord F.E.Y	1067.5	1079.0	-1.11
Gestnord F.E.	16075	15911	1.03
ING Svil. Asia	10105	10043	0.62
Imi East	14853	14711	0.97
Invest. Pacif.	17765	17651	0.65
Mediceo Giapp.	11513	11405	0.95
Oriente 2000	20276	20089	0.93
Prime M Pacif.	23722	23567	0.66
Putn.Pac.Eq.Dl	6.672	6.551	1.83
Putnam Pac.Eq.	11304	11196	0.96
Rolooriente	13016	12963	0.41
S.Paolo H Pac	11718	11619	0.85
Select Pacif.	12474	12409	0.52
AZIONARI SP. P. EM.			
Azimut Tr.Em.	11643	11703	-0.51
Carifondo P.E.	12584	12659	-0.59
Ducato Az.P.Em	10012	10000	0.12
Eur.Em.Mk.Eq.F	9901	9944	-0.43
Fondic. Alto P	17522	17531	-0.05
Fondinv. P.Em.	15875	15971	-0.60
Geode Paes.Em.	13161	13215	-0.41
Gesticred.Ced.	10690	10742	-0.48
Gestielle Em.M	12964	13020	-0.43
Gestnord P.Em.	13438	13502	-0.47
ING Svil.E.M.E	12163	12253	-0.73
Mediceo Am.Lat	13054	13120	-0.50
Mediceo Asia	10658	10740	-0.76
Prime Em.Mark.	17111	17185	-0.43
S.Paolo H Eco	13800	13854	-0.39
AZIONARI ALTRE SP.			
Aureo Multiaz	12571	12631	-0.48
Azimut Trend	18571	18541	0.16
BN Opportun.	10000	10000	0.00
Centr.Az.Im.In	10078	10078	0.00
Ducato Az.Giap	9917	10000	-0.83
Eur.Green Eq.F	14789	14901	-0.75
Eur.Hi-Tec.E.F	14663	14664	-0.01
Fondersel Ind.	10626	10676	-0.47
Fondersel Ser.	13654	13644	0.07
Fondinv. Serv.	24813	24798	0.06
Geode Ris.Nat.	9133	9203	-0.76
Gesticred.Phar	22157	22076	0.36
Gesticred.Priv	13518	13542	-0.18
Gestielle B	13690	13908	-1.57
Gestnord Amb.	12808	12846	-0.30
Gestnord Bank.	14986	15001	-0.10
ING Svil. Iniz	18864	18826	0.20
ING Svil. Olan	20300	20083	1.08
Investilibero	11157	11199	-0.38
Oasi Francof.	17577	17679	-0.58
Oasi High Risk	13862	13853	0.06
Oasi Londra	11403	11273	1.15
Oasi Pan.Borse	13034	13001	0.25
Oasi Parigi	15358	15537	-1.15
Oasi Tokio	12266	12318	-0.42
Perform.Plus	10150	10155	-0.05
Prime Special	14867	14840	0.18
Putn.Usa Op.Dl	5.945	5.912	0.51
Putnam Usa Opp	10071	10104	-0.33
S.Pao.Az.In.Et	10000	10000	0.00
S.Paolo H Amb	27824	27665	0.57
S.Paolo H Fin	31323	31321	0.01
S.Paolo H Ind	21222	21127	0.45
Select Germ.	14589	14612	-0.16
BILANCIATI ITALIANI			
Alto Bilanc.	12410	12535	-1.00
Arca BB	38544	38914	-0.95
Aureo	31501	31638	-0.43
Azimut Bil.	24048	24158	-0.46
Azzurro	30510	31038	-1.70
Bn Multifondo	12486	12559	-0.58
Bn Sicurvita	20381	20479	-0.48
Capitalcredit	22110	22179	-0.31
Capitalg. Bil.	25365	25448	-0.33
Carif. Libra	38342	38769	-1.10
Cisalpino Bil.	22595	22678	-0.37
Eptacapital	18413	18609	-1.05
Eur.Capitalfit	27764	27944	-0.64
Fondattivo	15023	15032	-0.06
Fondersel	55694	55942	-0.44
Fondicri Bil.	17114	17163	-0.29
Fondinvest 2	28954	29157	-0.70
Fondo Genovese	11679	11713	-0.29
Genercomit	35696	35815	-0.33
Geporeinvest	19560	19754	-0.98
Giallo	12982	13245	-1.99
Grifocapital	21990	22093	-0.47
ING Svil. Port	29634	29960	-1.09
Imicapital	41344	41420	-0.18
Intermobil.	19447	19479	-0.16
Invest. Bil.	17932	18046	-0.63
Mida Bilanc.	14554	14577	-0.16
Multiras	32919	33015	-0.29
Nagracapital	23622	23850	-0.96
NordCapital	18933	19031	-0.51
Primerend	34521	34936	-1.19
Professionale	65790	66201	-0.62
Prof. Risp.	22035	22250	-0.97
Quadrif. Bil	23450	23542	-0.39
Rolomix	16739	16870	-0.78
Salvadanaio Bi	23724	23904	-0.75
Silver Time	10598	10598	0.00
VenetoCapital	17637	17763	-0.71
Visconteo	34064	34373	-0.90
BILANCIATI INT.			
Adriat.Multi F	19682	19662	0.10
Arca Te	21136	21032	0.49
Armonia	18772	18775	-0.02
Fideuram Perf.	13172	13215	-0.33
Fondo Centrale	29123	29091	0.11
Genercomit Esp	12420	12399	0.17
Gepoworld	17582	17602	-0.11
Gesfimi Inter	18790	18846	-0.30
Gesticred.Fin	22690	22741	-0.22
Invest. Glob.	17111	17087	0.14
Nordmix	21413	21418	-0.02
Oriente Romag.	10743	10691	0.49
Phenixfund	21645	21682	-0.17
Prudential Mix	11471	11488	-0.15
Quadrif. Int	13451	13457	-0.04
RoloIntemat.	18397	18406	-0.05
OBBLIGAZ. M. IT.			
Alpi Obblig.	10197	10190	0.07
Alto Obblig.	11029	11057	-0.25
Aureo Rendita	24978	25010	-0.13
CR Trieste Ob.	10784	10800	-0.15
Capitalg. Ren.	13911	13919	-0.06
Centr. Reddito	27566	27591	-0.09
Fondimpiego	27871	27852	0.07
Genercomit Ren	12080	12099	-0.16
Gestielle M	14393	14406	-0.09
Ginevra Obbl.	11991	12009	-0.15
Griforend	14007	14019	-0.09
ING Svil. Redd	24476	24490	-0.06
Invest. Obbl.	30073	30132	-0.20
JP Mor. Ob.Ita	12003	12021	-0.15
Liradoro	11744	11755	-0.09
Mediceo Redd.	12803	12809	-0.05
Money-Time	17137	17142	-0.03
Nagrarend	13827	13864	-0.27
Phenixfund 2	22160	22190	-0.14
Primecash	11410	11421	-0.10
Prudential Obb	19221	19231	-0.05
Rendicredit	12714	12725	-0.09
Rologest	24824	24845	-0.08
Roma Caput M.	12419	12421	-0.02
S.Paolo Ob.Mis	10052	10061	-0.09
Salvadanaio Ob	22926	22960	-0.15
Sforzesco	13753	13774	-0.15
Venetorend	21335	21352	-0.08
OBBLIGAZ. M. INT.			
Arcobaleno	20431	20478	-0.23
Aureo Bond	12483	12517	-0.27
Grifobond	10481	10481	0.00
JP Mor. Ob.Int	11306	11314	-0.07
Quadrif.C.Bond	11486	11549	-0.55
OBBLIGAZ. PURI IT.			
Agrifutura	23185	23215	-0.13
Alleanza Obb.	10251	10251	0.00
Apulia Obb.	10216	10223	-0.07
Azimut Reddito	19942	19959	-0.09
Azimut Tr.Tas.	11444	11453	-0.08
BN Obbl.Ita	10000	10000	0.00
Carifondo Ala	14312	14327	-0.10
Carif.Carig.Ob	13719	13726	-0.05
Cisalpino Redd	18735	18738	-0.02
Cliam Liquid.	11939	11936	0.03
Comit Reddito	11028	11028	0.00
Consult. red.	10363	10364	-0.01
Credis Obbl.It	10753	10765	-0.11
Eur.Reddito	19036	19064	-0.15
Euromoney	13253	13249	0.03
Fondicri 1	12115	12117	-0.02
Genercomit Mon	18506	18514	-0.04
Geporend	11198	11208	-0.09
Gesticred.M.Em	10181	10191	-0.10
Gestielle Liq	18435	18459	-0.13

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
Gestivita	11769	11771	-0.02
Grifocash	11108	11111	-0.03
Interban. Rend	31287	31318	-0.10
Intermoney	13478	13492	-0.10
Oasi Mon.Ita	13282	13303	-0.16
Oasi Obbl.Ita	18164	18217	-0.29
Personal Lira	15453	15471	-0.12
Pitagora	16477	16495	-0.11
Prudential Mon	10598	10599	-0.01
Quadrif. Obb	20805	20814	-0.04
S.Paolo Vega	12324	12341	-0.14
Zeta Reddito	10142	10148	-0.06
OBBLIGAZ. PURI INT.			
Adriat.Bond F	22892	22872	0.09
Arca Bond	16340	16330	0.06
Azimut Ren.Int	12303	12322	-0.15
Bn Obbl.Int.	11190	11178	0.11
BPB Rembrandt	11159	11153	0.05
Carifondo Bond	13046	13067	-0.16
Cariplo Strong	11409	11415	-0.05
Centr. Money	19721	19746	-0.13
Cliam Obbl Est	12521	12531	-0.08
Comit Ob.Est.	10120	10120	0.00
Credis Obbl.In	11171	11148	0.21
Ducato Red Int	12060	12071	-0.09
Epta92	17281	17297	-0.09
Eur.Int.Bond	13223	13209	0.11
Fondersel Int	18285	18286	-0.01
Fondic.P.B.Ecu	8.273	8.321	-0.60
Fondic.P.Bond	15914	15955	-0.26
Generc.Ob.Est.	10795	10821	-0.24
Gepobond	11639	11647	-0.07
Gesfimi Pianet	11101	11131	-0.27
Gesticred.Glob	16426	16464	-0.23
Gestielle Bond	15118	15141	-0.15
Gestif. Ob.Int	12342	12377	-0.28
ING Svil. Bond	20960	20970	-0.05
Imibond	20472	20437	0.17
Int. Bond Man.	10683	10679	0.04
Invest. Bond	12563	12589	-0.21
Lagest Obb.Int	15978	16000	-0.14
Oasi Bond Risk	13313	13363	-0.37
Oasi Obbl.Int.	17130	17154	-0.14
Oltremare Bond	11154	11167	-0.12
Padano Bond	13002	13032	-0.23
Perform.Ob Est	13316	13351	-0.26
Personal Bond	11015	11033	-0.16
Pitagora Int.	12345	12371	-0.21
Primebond	20664	20673	-0.04
Primecl.Obb.In	11143	11154	-0.10
Prof. Redd Int	10734	10747	-0.12
Putn. Gl.B Dlr	7.093	7.052	0.57
Putnam Gl.Bond	12017	12052	-0.29
Rolobonds	13145	13175	-0.23
S.Paolo H Bond	11032	11042	-0.09
S.Paolo Ob.Est	10043	10040	0.03
Scudo	11248	11265	-0.15
Zeta Bond	21427	21418	0.04
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.			
Alpi Monetario	10096	10099	-0.03
Alto Monet.	10001	10004	-0.03
Arca BT	12364	12368	-0.03
Arca MM	19363	19371	-0.04
Aureo Mon.	10374	10375	-0.01
Azimut Garanz.	18045	18040	0.03
Azimut Solidar	11100	11104	-0.04
Bn Cashfondo	17215	17218	-0.02
BN Liquid.	10000	10000	0.00
Capitalg. Mon.	14784	14789	-0.03
Carif.Carige M	15716	15716	0.00
Carif.LirePiu'	21240	21237	0.01
Carif.Magna Gr	13229	13230	-0.01
Carif.Sicilcas	12767	12769	-0.02
Carif.Tesorer.	10265	10264	0.01
Carimon. Mon.	11986	11986	0.00
Centr. Cash	12361	12364	-0.02
Centr. Conto C	14380	14383	-0.02
Cisalpino Cash	12682	12684	-0.02
Credis Mon.Lir	11165	11166	-0.01
Ducato Monet	12205	12208	-0.02
Epta Impresa	10536	10531	0.05

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
Eptamoney	20148	20139	0.04
Euganeo	10541	10541	0.00
Eur.Contovivo	17300	17301	-0.01
Eur.Liquid.	11233	11235	-0.02
Eur.Tesoreria	15869	15871	-0.01
Fideuram Mon	21356	21359	-0.01
Fondersel Cash	12745	12745	0.00
Fondicri Monet	20289	20287	0.01
Fondoforte	15697	15699	-0.01
Generc.B.Term.	10571	10577	-0.06
Gepocash	10167	10170	-0.03
Gesfimi Mon.	16628	16631	-0.02
Gesticred.Cash	11852	11853	-0.01
Gesticred.Mon	19567	19576	-0.05
Gestiel.BT Ita	10330	10332	-0.02
Gestif. Monet.	14218	14220	-0.01
Ginevra Mon.	11286	11290	-0.04
ING Svil. Mon	12703	12705	-0.02
Imi 2000	25038	25042	-0.02
Invest. Mon.	14555	14557	-0.01
Lagest Mon Ita	11828	11827	0.01
Marengo	12220	12221	-0.01
Mediceo Monet.	12154	12157	-0.02
Mida Monetario	17687	17692	-0.03
Monetario Rom.	18671	18675	-0.02
Nordfondo Cash	12679	12679	0.00
Oasi Famiglia	10660	10662	-0.02
Oltremare Mon.	11437	11441	-0.03
Padano Mon.	10088	10087	0.01
Perform.Mon 3	10207	10203	0.04
Perform.Mon 12	14412	14414	-0.01
Perseo Mon.	10523	10523	0.00
Personalf. Mon	20130	20127	0.01
Primemonet.	22819	22822	-0.01
Prof Mon Ita	11905	11904	0.01
Rendiras	22292	22295	-0.01
Risp.It. Corr.	19150	19151	-0.01
Risp.It. Mon.	10454	10457	-0.03
Rolomoney	15556	15557	-0.01
S.Paolo B.Term	10614	10621	-0.07
S.Paolo Cash	13616	13625	-0.07
S.Paolo Liq.Im	10581	10582	-0.01
S.Paolo Rend.	10037	10039	-0.02
Select Ris.Lir	13051	13054	-0.02
Venetocash	18029	18028	0.01
Zenit Mon.	10627	10627	0.00
Zeta Monetario	11750	11749	0.01
OBBLIGAZ. SP. IT.			
Arca RR	13419	13430	-0.08
Azimut Fixed R	12419	12434	-0.12
Azimut Float.R	11179	11177	0.02
Bn Redd.Ita	11647	11650	-0.03
BPB Tiepolo	11717	11719	-0.02
Centr. T.Fisso	10897	10910	-0.12
Cisalpino Ced.	10791	10797	-0.06
Cliam Obbl Ita	11692	11690	0.02
Cooprend	13615	13615	0.00
Ducato Red Ita	33393	33464	-0.21
Eptabond	28291	28311	-0.07
Eur.Rendifit	12267	12279	-0.10
Fideuram Secur	14124	14125	-0.01
Fondersel Red	18233	18241	-0.04
Fondinvest 1	13010	13017	-0.05
Gesfimi Risp.	11077	11087	-0.09
Gestiras	40227	40263	-0.09
Gestiras Coup.	12565	12566	-0.01
Imirend	16035	16060	-0.16
Italmoney	12910	12921	-0.09
Italy Bon.Man.	11369	11386	-0.15
JP Mor. Mon.It	10741	10742	-0.01
Lagest Obb.It.	25059	25070	-0.04
Mida Obbligaz	22666	22701	-0.15
Nordfondo	22304	22312	-0.04
Oasi Btp Risk	15390	15441	-0.33
Oltrem. Obbl.	11782	11797	-0.13
Padano Obblig	12936	12942	-0.05
Perform.Ced.	10122	10118	0.04
Perform.Ob.Im	13284	13301	-0.13
Prime Redd.Ita	12329	12340	-0.09
Primecl.Obb.It	24034	24055	-0.09
Prof. Redd.Ita	17540	17547	-0.04

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
Risp.It. Redd.	26043	26059	-0.06
S.Paolo Antar.	16419	16436	[illegible]
S.Paolo Ob.Ita	10126	10128	-0.02
Verde	12329	12354	[illegible]
OBBLIGAZ. AREA DMK			
Arca B.Ecu Lir	10858	10807	0.47
Carif.Ob.Dmk	10.025	10.023	[illegible]
Carif.Ob.Dmk L	9908	9849	[illegible]
Centr.B Ger.DM	11.345	11.345	[illegible]
Centr.Cash DM	10.733	10.729	[illegible]
Eur.North Eu.B	11116	11052	[illegible]
Fondersel Mar.	9936	9858	[illegible]
Generc.EuB.Ecu	5.769	5.764	[illegible]
Generc.Eu Bond	11098	11053	[illegible]
ING Sv.Eur.Ecu	5.067	5.053	[illegible]
ING Sv.Euroc.	9748	9688	[illegible]
Mediceo Mon.Eu	10965	10896	[illegible]
Nordf.Area DM	11.768	11.782	[illegible]
Nordf.Ar.M Lir	11630	11578	[illegible]
Oasi Dmk Lire	9862	9798	[illegible]
Pers.Marco DM	11.396	11.371	[illegible]
Select Bund	10520	10456	[illegible]
OBBLIGAZ. AREA DLR			
Arca B.USD Lir	11744	11827	[illegible]
Carif.Ob.Dlr	6.875	6.859	[illegible]
Carif.Ob.Dlr L	11647	11721	[illegible]
Centr.Cash Dlr	11.037	11.031	[illegible]
Centr.B Am.Dlr	10.977	11.011	[illegible]
Columbus Bond	11583	11675	[illegible]
Columbus B.USD	6.837	6.832	[illegible]
Ducato Ob.Dol.	10068	10000	[illegible]
Eur.North Am.B	12189	12285	[illegible]
Fondersel Dol.	11514	11589	[illegible]
Generc.AmB USD	6.545	6.534	[illegible]
Generc.Am Bond	11088	11167	[illegible]
Gepobond Dlr	6.033	6.012	[illegible]
Gepobond D.Lir	10221	10274	[illegible]
Mediceo Mon.Am	11002	11068	[illegible]
Nordf.Ar.D Lir	19795	19979	[illegible]
Nordf.Area USD	11.684	11.691	[illegible]
Oasi Dlr Lire	11060	11142	[illegible]
Pers.Dol. USD	11.791	11.804	[illegible]
OBBLIGAZ. ALTRE SP.			
Arca B.Yen Lir	11120	10903	1.99
Aureo Gestiob	13976	13992	[illegible]
Azimut Gar.Val	9903	9886	[illegible]
Azimut Tr.Val	10988	11028	[illegible]
BN Val.Forte	10	10	[illegible]
Carif.Hi.Yield	10407	10429	[illegible]
Ducato Ob.Euro	10004	10000	0.04
Eur.Yen Bond	17409	17064	2.02
Fondic.B.Plus	10437	10474	-0.35
Gestiel.BT Em.	11042	11097	-0.50
Gestiel.BT Oc.	10706	10722	-0.15
ING Svil.Em.M.	18525	18607	-0.44
Oasi 3 Mesi	10494	10489	0.05
Oasi Cresc.Ris	11940	11936	0.03
Oasi Fr.Sv.L.	8732	8669	0.73
Oasi Gest.Liq	11941	11937	0.03
Oasi Obbl.Glob	19543	19608	-0.33
Oasi Prev. Ita	11848	11842	[illegible]
Oasi Tesor.Imp	11638	11635	[illegible]
Oasi Yen Lire	9388	9213	[illegible]
S.Pao.Ob.Es.Et	10000	10000	[illegible]
S.Pao.Ob.It.Et	10000	10000	[illegible]
Vasco De Gama	19825	19833	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI	Valuta	Lire
Capital Italia (Dlr)	95229	[illegible]
Fonditalia (Lit)	171951	[illegible]
Interfund (Dlr)	89192	[illegible]
Intern.sec.fund (Ecu)	98547	[illegible]
Italfort. A (Lit)	86517	[illegible]
Italfort. B (Dlr)	25091	14,74
Italfort. C (Dlr)	20155	11,64
Italfort. D (Ecu)	21649	11,29
Italfort. E (Lit)	11516	11516
Italfort. F (Dlr)	9822	5,77
Euroras Bond (Ecu)	72693	37,85
Euroras Equity (Ecu)	67085	34,93
Rom Italbonds (Lit)	239801	239801
Rom Short Term (Ecu)	358289	186,25
Rom Universal (Ecu)	65425	34,01

TITOLI DI STATO

Titoli	Prezzo	Var.+%
Btp 16 Giu 97	99.520	-0.06
Btp Ago 97	99.680	-0.02
Btp Set 97	100.030	-
Btp Nov 97	101.140	-0.01
Btp Dic 97	100.460	-0.01
Btp Gen 98	102.150	-
Btp Gen 98	102.100	-0.01
Btp Mar 98	102.710	+0.01
Btp 19 Mar 98	103.300	-0.12
Btp 15 Apr 98	102.520	-
Btp Mag 98	103.470	+0.02
Btp Giu 98	103.510	-0.06
Btp 20 Giu 98	104.370	-0.10
Btp 15 Lug 98	103.560	-0.11
Btp Ago 98	103.280	-0.06
Btp 18 Set 98	105.630	-0.09
Btp Ott 98	102.630	-0.09
Btp Nov 98	104.700	-0.10
Btp Gen 99	102.450	-0.17
Btp 17 Gen 99	107.200	-0.14
Btp Feb 99	104.100	-0.19
Btp Apr 99	102.850	-0.19
Btp 15 Apr 99	104.730	-0.18
Btp 18 Mag 99	108.890	-0.18
Btp Lug 99	103.030	-0.12
Btp Ago 99	102.980	-0.20
Btp Ott 99	101.920	-0.22
Btp Dic 99	105.670	-0.22
Btp Gen 2000	98.760	-0.23
Btp 15 Feb 2000	98.750	-0.15
Btp Apr 2000	109.050	-0.41
Btp 15 Mag 2000	98.730	-0.13
Btp 15 Lug 2000	110.190	-0.30
Btp Nov 2000	110.940	-0.20
Btp Feb 01	108.500	-0.18

Titoli	Prezzo	Var.%
Btp Mar 01	117.950	-0.04
Btp Mag 01	108.900	-0.27
Btp Giu 01	117.150	-0.26
Btp Lug 01	104.950	-0.22
Btp Set 01	117.860	-0.31
Btp 15 Set 01	103.500	-0.29
Btp Gen 02	119.000	-0.39
Btp Gen 02	98.130	-0.34
Btp Mar 02	98.020	-0.33
Btp Mag 02	120.010	-0.30
Btp Set 02	120.700	-0.29
Btp Gen 03	121.800	-0.33
Btp Mar 03	119.910	-0.30
Btp Giu 03	118.030	-0.35
Btp Ago 03	113.560	-0.43
Btp Ott 03	108.700	-0.32
Btp Gen 04	106.400	-0.37
Btp Apr 04	106.450	-0.41
Btp Ago 04	106.360	-0.35
Btp Gen 05	111.730	-0.46
Btp Apr 05	117.800	-0.42
Btp Set 05	118.480	-0.40
Btp Feb 06	113.000	-0.55
Btp Lug 06	109.100	-0.48
Btp Nov 06	103.000	-0.45
Btp Feb 07	96.960	-0.48
Btp Nov 23	110.900	-0.54
Btp Nov 26	93.730	-0.55
Cct Lug 97	99.950	-
Cct Ago 97	100.080	+0.03
Cct Set 97	100.330	-
Cct Gen 98	102.400	+0.10
Cct Mar 98	100.010	+0.01
Cct Apr 98	100.030	-0.02
Cct Mag 98	100.060	-0.14
Cct Giu 98	100.300	+0.01

Titoli	Prezzo	Var.%
Cct Lug 98	100.180	-0.02
Cct Ago 98	100.170	+0.03
Cct Set 98	100.180	+0.01
Cct Ott 98	100.230	+0.03
Cct Nov 98	100.370	-0.03
Cct Dic 98	100.520	-0.03
Cct Gen 99	100.500	-
Cct Gen 99 Cl	103.500	-
Cct Gen 99 Cl	102.620	-0.38
Cct Feb 99	100.500	+0.04
Cct Mar 99	100.500	-0.02
Cct Apr 99	100.530	+0.01
Cct Mag 99	100.650	-0.08
Cct Giu 99	100.860	-0.05
Cct Ago 99	100.600	-0.06
Cct Set 99 Cl	103.500	+0.24
Cct Nov 99	100.840	-0.06
Cct Gen 2000	100.900	-0.12
Cct Feb 2000	101.030	-0.03
Cct Mar 2000	101.080	-0.07
Cct Mag 2000	101.420	+0.02
Cct Giu 2000	101.610	-0.13
Cct Ago 2000	101.550	-0.04
Cct Ott 2000	100.380	+0.03
Cct Gen 01	100.550	-0.03
Cct Apr 01	100.470	-0.01
Cct Ago 01	100.400	-0.05
Cct Ott 01	100.400	-0.03
Cct Dic 01	100.120	+0.01
Cct Feb 02	100.070	+0.01
Cct Apr 02	100.360	-0.02
Cct Giu 02	100.120	-0.02
Cct Ago 02	100.120	+0.04
Cct Ott 02	100.410	-
Cct Nov 02	100.180	-0.02
Cct Dic 02	100.170	-

Titoli	Prezzo	Var.%
Cct Mar 03 Cl	100.600	-
Cct Feb 03	100.110	-0.01
Cct Apr 03	100.480	+0.03
Cct Mag 03	100.290	+0.05
Cct Gen 04	98.750	+0.03
Cct Mar 04	98.790	+0.08
Cct Ecu Mag98	102.500	
Cct Ecu Giu98	103.700	+0.78
Cct Ecu Lug98	102.990	+0.41
Cct Ecu Set98	102.900	-
Cct Ecu Set98	102.000	-
Cct Ecu Ott98	102.350	-
Cct Ecu Nov98	101.710	
Cct Ecu Gen99	101.560	-0.43
Cct Ecu Feb99	102.200	-0.29
Cct Ecu Feb99	101.070	
Cct Ecu Lug99	104.790	-0.20
Cct Ecu Nov99	106.310	-
Cct Ecu Mag00	110.500	-
Cct Ecu Set00	106.760	-
Cct Ecu Feb01	110.950	-
Cct Ecu Lug01	104.900	
Cto Giu 97	99.800	+0.05
Cto Set 97	101.030	-0.02
Cto Gen 98	102.640	-0.06
Cto Mag 98	104.150	+0.10
Ctz 30 Giu 97	97.780	+0.00
Ctz 29 Ago 97	97.000	+0.02
Ctz 31 Ott 97	96.000	+0.00
Ctz 30 Dic 97	95.250	-0.07
Ctz 27 Feb 98	94.500	+0.00
Ctz 30 Apr 98	93.750	+0.03
Ctz 28 Giu 98	93.050	+0.03
Ctz 15 Lug 98	93.350	-0.03
Ctz 31 Ago 98	92.060	-0.01
Ctz 15 Gen 99	90.400	-0.09

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var.%
Autostrade Mer	7940	7940	+0.00
Base H p	208	208	+0.00
Bca Pop Com Ind	21050	21050	+0.00
Bca Pop Crem	10350	10420	-0.67
Bca Pop Crema	54400	54900	-0.91
Bca Pop Emilia	63200	63300	-0.16
Bca Pop Intra	11800	11800	+0.00
Bca Pop Lodi	10850	10780	+0.65
Bca Pop Lui-Va	7800	7800	+0.00
Bca Pop Nov	6300	6390	-1.41
Bca Pop Sirac	15600	15600	+0.00
Bca Pop Sondrio	27400	27400	+0.00
Bca Prov Na	2300	2300	+0.00
Bonaparte	20	20	+0.00
Borgosesia	655	655	+0.00
Borgosesia rnc	140	155	-9.68
Calzatur Varese	335	335	+0.00
Carbotrade p	900	900	+0.00
Cond Acq Rm	-	-	-
Fem partecip	73	73	+0.00
Ferr Nord Mi	600	600	+0.00
Finance	-	-	-
Finpe	816	816	+0.00
Frette	2460	2460	+0.00
Ifis p	970	970	+0.00
It Incendio	13000	13000	+0.00
Napoletana Gas	2000	2000	+0.00
Paramatti	-	-	-
Sifir p	-	-	-
Terme Bognanco	-	-	-

CAMBI (Ind.)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1696.3	1694.14
Fiorino ol.	880.05	878.43
Yen	15.09	15.06
Marco ted.	990.08	988.3
Franco fr.	292.69	292.3
Franco bel.	47.98	47.89
ECU	1926.32	1923.7
Dol. canad.	1223.88	1222.15
Dol. austral.	1293.26	1289.24
Peseta	11.69	11.67
Franco sv.	1175.78	1179.52
Sterlina	2778.71	2772.12
Corona sved.	217.67	217.97
Scellino	140.68	140.42
Corona dan.	260.03	259.54
Corona norv.	237	237.31
Dracma	6.22	6.21
Escudo port.	9.78	9.75
Marco finl.	328.93	328.23
Lira irl.	2565.82	2558.32

ORO E MONETE

	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	18.740	18.770
Argento (per kg.)	260.000	261.500
Sterlina (v.c.)	135.000	145.000
Sterlina (n.c.)	137.000	156.000
Sterlina (post.74)	136.000	146.000
Marengo italiano	118.000	128.000
Marengo svizzero	108.000	127.000
Marengo francese	105.000	121.000
Marengo belga	105.000	121.000
Marengo austriaco	105.000	121.000
Krugerrand	584.000	630.000
20 Marchi	135.000	150.000

CONVERTIBILI

Titoli	Odierni	Var.%
B Briantea 94-00 7%	107.8	+0.00
B P Com In 95-01 TV	105	+0.00
B P Com In 94-99 6%	130	[illegible]
B Pop Cr 95-00 8%	111.95	[illegible]
B Pop Cr 96-02 7%	108.2	[illegible]
B P Emil. 94-99 5,75%	107	[illegible]
B P Emil. 94-99 6%	137	[illegible]
B Pop Intra94-99 6,5%	109.15	[illegible]
B Pop Lodi 95-00	105.3	[illegible]
B Agr-Mn 2001 7%	106.12	[illegible]
B Agr-Mn 2001 Zc	111.9	[illegible]
B Agr-Mn 94-99 6,3%	111.99	[illegible]
Bca Carige 95-02 7,7%	99.87	[illegible]
Cir 94-99 Cv 6%	96.28	[illegible]
Cr Fond 94-01 6,5%	97.8	[illegible]
Cr Valtell. 95-98 7%	119	[illegible]
Gifim 94-00	100	[illegible]
Imi Cirio 95-00 10%	108.65	[illegible]
Medio Italmob 93-99	100.82	[illegible]
Medio Unic. r 2000	100.42	[illegible]
Medio Unic.2000 4,5%	104.96	[illegible]
Medio Alleanza 93-99	103.21	[illegible]
Medio-Sai R 95-02 6%	105.07	[illegible]
Olivetti 93-99	102.25	[illegible]
Pirelli Spa 94-98 5%	143.21	[illegible]
Pop.Bg/Cr.Var. 94-99	126.18	[illegible]

BORSE ESTERE

New York	+0,72%	Parigi	-0,62%
Londra	+1,13%	Zurigo	-0,13%
Francoforte	-0,07%	Tokio	+1,53%

La Banca Nazionale del Lavoro è con voi, per offrirvi il 100% dei servizi **bancari, finanziari e previdenziali.**
Vi aspettiamo per parlare dei vostri progetti per un futuro al 100%.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Filiale di Trieste - Piazza Ponterosso, 1 - tel. 37931
Agenzia 1 - Via Morpurgo, 7 - tel. 381444
Agenzia 2 - Portici Chiozza ang. Via Carducci, 18 - tel. 766201
Agenzia 3 - Via Alfredo Oriani, 10 - tel. 772305
Agenzia di Monfalcone - Via Verdi, 62 - tel. 0481/45201
Agenzia di Gorizia - Corso Italia, 19 - tel. 0481/533351

Burlando annuncia la Milano-Parma prima dell'estate, la Parma-Bologna e la Milano-Torino entro l'autunno

L'Alta velocità a tappe accelerate

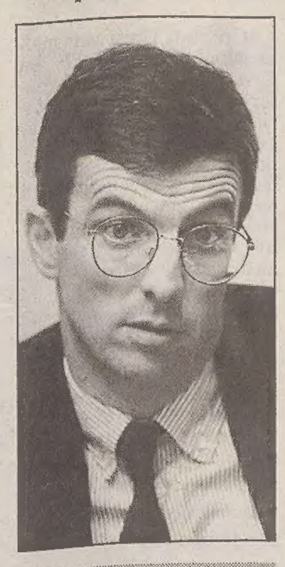
In settimana la firma del decreto legislativo sul trasporto pubblico locale

SALERNO Il decreto legislativo sul Trasporto pubblico locale sarà firmato in settimana dal ministro Claudio Burlando. Lo ha annunciato egli stesso parlando al convegno su «Mobilità trasporti e reti infrastruttuali» organizzato dall' Unione delle province d' Italia a Salerno. «Subito dopo - ha aggiunto Burlando - il decreto passerà al Consiglio dei ministri. Entro luglio potrebbe dunque essere pronto con cinque mesi d' anticipo rispetto alla scadenza della fine dell' anno. Burlando ha detto di aver rilevato un orientamento favorevole al varo del decreto sul Trasporto locale anche da parte del Polo delle libertà.

Soddisfazione per le dichiarazioni rilasciate dal ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, che ha annunciato l' operatività entro luglio del decreto legislativo sul trasporto pubblico locale, è stata espressa dal presidente di Federtrasporti, Enrico Mingardi.

Il decreto mira a estendere a tutte le Regioni ordinarie il regime già adottato nelle Regioni a statuto speciale, e in particolare al Friuli-Venezia Giulia, che delega appunto all'Ente regione l'organizzazione e il finanziamento del trasporto pubblico locale. Si tratta quindi di un provvedimento che, in materia di trasporti, va nel senso del decentramento.

La materia è stata nel Friuli-Venezia Giulia recentemente aggiornata con la legge regionale n. 20. Tuttavia le novità legislative che verrebbero introdotte dal Parlamento potrebbero avere effetti anche in ambito locale, dal momento che il decreto prevede che i contratti di servizio vengano posti a gara. Cioè anche un'Azienda come l'Act di Trieste dovrebbe concorrere assieme ad altre, pubbliche e private, nell'assegnazione della gestione delle linee.



Nei servizi urbani un modello di decentramento che ricalca quello delle Regioni «speciali» Ultimi incontri con i sindacati per regolamentare gli scioperi

Una prima verifica delle reali intenzioni del Parlamento sul decreto legislativo, ha rilevato Mingardi, potrà venire dalla tavola rotonda con i capigruppo delle commissioni Trasporti di Camera e Senato che si terrà nel corso del convegno sui trasporti pubblici locali che Federtrasporti ed Anfia hanno organizzato per il prossimo 17 giugno a Roma.

Sull' Alta velocità Burlando ha annunciato che la tratta Milano-Parma sarà pronta prima dell' estate. Entro l' autunno dovrebbero invece - ha detto il ministro - essere ultimate le tratte Parma-Bologna e Milano-Torino. Entro il '98 dovrebbero essere completate invece la Milano-Venezia e la Milano-Genova. Dopo - ha detto il ministro - potremo pensare ad un intervento sulla linea Napoli-Salerno-Battipaglia.

Il ministro Burlando incontrerà giovedì le sigle sindacali non confederali del COMU, della UCS ed altre minori in vista dell' accordo sui trasporti con i sindacati. «Si può chiudere entro fine giugno con i sindacati - ha annunciato il ministro Burlando - sulla regolazione del diritto di sciopero. Bisogna puntare ad un accordo di alto profilo che coinvolga oltre al governo e ai sindacati, le imprese. Un accordo - ha detto ancora Burlando - che non sia più fondato su una logica di tregua ma su una logica di stabilità.

Infine il ministro ha commentato l' eposodio di intimidazione di stampo camorristico compiuto lunedì contro un cantiere dell' Alta Velocità a Capua. «L' episodio - ha detto Burlando - segnala un nuovo problema, che stiamo seguendo con molta attenzione. Ogni volta che si realizza un investimento di questo genere ci sono problemi con la criminalità. Pensavamo di averli superati. Ma siamo comunque intenzionati ad andare avanti con la massima determinazione».

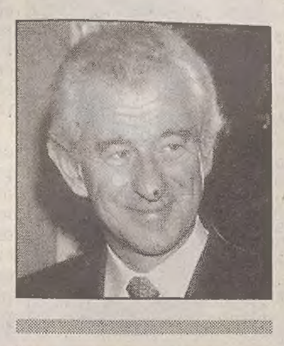
A TRIESTE

Il vicepresidente di Confindustria all'assemblea degli imprenditori

Marzotto: «Irrealistico pensare che la pressione fiscale cali»

TRIESTE *Politica economica, prospettive dell' Euro, stato sociale e privatizzazioni sono stati i temi toccati dal vicepresidente della Confindustria, Pietro Marzotto, che ha partecipato all'assemblea annuale dell' Assindustria triestina svolta in grande stile, per salutare un progetto di rilancio dell' economia di quest'area con possibili ricadute su quella nazionale.*

Marzotto, che ha anche plaudito al piano di rilancio della portualità e dell' economia giuliana illustrato dal presidente dell' Associazione degli industriali di Trieste, Federico Pacorini, a cui hanno già aderito, oltre a numerosi imprenditori locali, anche «grandi» come Generali e Fincantieri, in relazione ai temi nazionali ha detto che «Il governo fa bene ad ascoltare tutti, ma poi deve decidere nell' interesse generale». Si è in proposito riferito al Documento di programmazione economica, che ha definito «qualitativamente non puntuale» e, a suo giudizio, «troppo condizionato da Bertinotti e dai sindacati».



Ma un ulteriore aumento del peso contributivo finirebbe per spiazzare le aziende italiane dalla competizione mondiale

Marzotto ha anche invitato il governo ad anticipare l' attuazione della «riforma Dini», mentre «nuovi rinvii o una tantum non sarebbero nell' interesse della collettività».

Il vicepresidente della Confindustria ha poi definito «irrealistico attendersi una diminuzione a breve termine della pressione fiscale e contributiva, comunque auspicabile nel medio termine, ma neanche un suo aumento, se non si vuole spiazzare le aziende italiane dalla competizione mondiale». Si è anche detto contrario alla reintroduzione del «redditometro» sulle persone fisiche, auspicando invece che il ministero delle Finanze fissi presto i coefficienti per i settori d' impresa.

Riferendosi alla privatizzazione della Stet, operazione che negli ultimi due giorni ha movimentato il mercato borsistico dopo l'annuncio dato a Lussemburgo dal ministro del Tesoro Ciampi che la privatizzazione sarà fatta entro metà ottobre, Marzotto si è limitato a ribadire che «Ciampi si è impegnato a privatizzare entro ottobre e a portare in Borsa le società».

Sulla «pausa di riflessione» chiesta dalla Francia sull' Euro al vertice del Lussemburgo, il vicepresidente della Confindustria ha detto di non ritenere che neo primo ministro di Parigi,Jospin, voglia rinviare l' Euro, ma solo accontentare una parte del suo elettorato. «Badiamo piuttosto a fare - ha affermato ancora Marzotto - la nostra parte».

IN BREVE

Crescita «boom» delle liquidazioni

Iva: rimborsati dal Fisco oltre 3200 miliardi nei primi tre mesi del '97

ROMA Crescita boom per i rimborsi Iva liquidati dal ministero delle Finanze. Il Fisco ha infatti saldato ai contribuenti il 21,3% di crediti in più nei primi tre mesi del 1997. I rimborsi liquidati hanno così raggiunto quota 3.206,5 miliardi rispetto ai 2.644 miliardi del corrispondente periodo del 1996. I dati sono riportati sull' ultimo numero del «Notiziario Fiscale», il mensile del ministero delle Finanze edito dalla Sogei. In soli tre mesi l' amministrazione finanziaria ha così messo mano al proprio portafoglio e smaltito una buona quota di arretrati, restituendo circa il 6% dei 20 mila miliardi di rimborsi Iva accumulati negli ultimi 6 anni e che, secondo i dati forniti a gennaio dal sottosegretario alle Finanze Fausto Vigevani, dovevano ancora essere pagati dal Fisco. Il forte incremento degli importi liquidati è dovuto soprattutto ai rimborsi che hanno seguito «l' iter rapido» del conto fiscale che tutti i possessori di partita Iva devono avere: le somme restituite dal fisco in questo modo hanno segnato una crescita a tre cifre, del 233,9%. L' effetto «rimborsi» - che secondo le ultime indicazioni del ministero delle Finanze ha influenzato anche le entrate fiscali dei primi mesi - è dovuto all' aumento, ora a 500 milioni, del «tetto» che nei primi tre anni di sperimentazione era previsto per i rimborsi su «conto fiscale».

Condono previdenziale Inps: 18 mila nuovi dichiaranti e un recupero complessivo di oltre 7 mila miliardi

ROMA L'Inps ricorda che il 2 giugno è scaduto il termine di presentazione delle domande di condono previdenziale, e che i primi dati «evidenziano un andamento positivo del fenomeno. Hanno utilizzato il condono circa 320 mila soggetti per un debito totale di circa sette mila miliardi di cui 550 pagati con la prima rata. Dei 320 mila che hanno chiesto il condono, circa 18 mila sono soggetti di nuova iscrizione, per la prima volta denunciatisi all'Inps, con un debito complessivo di 166 miliardi. Le cifre non sono ancora definitive in quanto sono in arrivo altre domande presentate tramite il canale postale». L' attività ispettiva dell' Inps porterà nel '97 ad un recupero di evasione contributiva pari a 2.300 miliardi, di cui 1.100 di evasione totale (circa 90 mila lavoratori in nero). I dati non si discostano molto da quelli del '96, anno in cui sono stati recuperati 2.400 miliardi grazie a 50 mila ispezioni che hanno individuato 91.992 lavoratori in nero (soprattutto in agricoltura e nell'edilizia), di cui solo 19 minori di 18 anni.

Esposto alla rassegna fieristica VicenzaOro2 il primo diamante sudafricano (da 11 carati)

VICENZA C'è attesa fra i 1.250 espositori di «VicenzaOro2», appuntamento fieristico privilegiato dell'industria orafa e riservato ai soli operatori del settore. La manifestazione si svolgerà da sabato 14 giugno al 19 giugno alla Fiera di Vicenza e vedrà esposto «Eureka», il primo diamante sudafricano trovato circa 130 anni fa nelle acque del fiume Orange. La gemma, in origine di 21 carati, poi trasformata con il tagflio in una di 11 carati, è stata soltanto la prima di 10 milioni di carati estratti dalle miniere sudafricane. A sottolineare l'eccezionalità dell'evento espositivo ci sarà Adelaide Tambo, moglie dell'ex presidente dell'African National Congress dal 1967 al 1991, anno della sua scomparsa, rientrata nel proprio Paese dopo la liberazione di Nelson Mandela.

Popolare FriulAdria di Pordenone: Angelo Scotti confermato, dopo 12 anni, alla presidenza

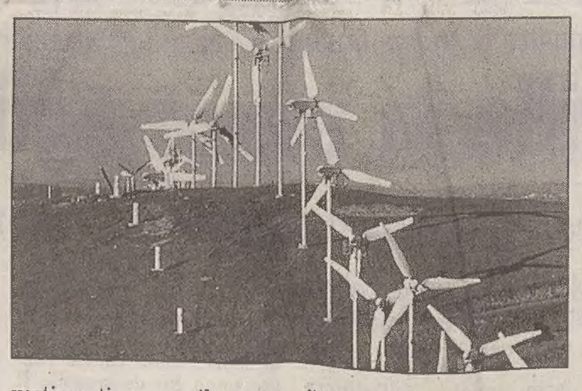
UDINE Angelo Scotti è stato riconfermato presidente della Banca Popolare FriulAdria di Pordenone. Lo ha reso noto lo stesso istituto di credito, ricordando che Scotti è alla guida della FriulAdria da 12 anni. Eletto la prima volta nel 1985, sotto la sua guida la vecchia Popolare di Pordenone si è trasformata, nel 1990, in FriulAdria attraverso la fusione con la Banca Cooperativa operaia di Pordenone e la Popolare di Tarcento, per poi acquisire, nel 1995, la Popolare di Latisana». Attualmente, la FriulAdria ha 86 sportelli in Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Tribunale di Los Angeles commina a Parretti una multa di un miliardo di dollari più interessi

NEW YORK Un tribunale di Los Angeles ha comminato una multa da 1,1 miliardi di dollari al finanziere Giancarlo Parretti, riconosciuto colpevole, nell' ottobre scorso, di falso, occultamento di prove e spergiuro nei confronti della banca francese Credit Lyonnais. Alla multa occorre aggiungere interessi arretrati a favore del Credit Lyonnais pari a 376 milioni di dollari, per un totale che sfiora quindi gli 1,5 miliardi di dollari (oltre 2.500 miliardi di lire).

Inaugurato all'Aquila un impianto da 14 milioni di kilowattora annui

Energia eolica, non più miraggio Testa conferma: «L'Enel investe»



L'impianto abruzzese in grado di soddisfare il fabbisogno elettrico di una comunità di circa 20 mila persone

L'AQUILA Nuovo accordo dell' Enel per la produzione di energia elettrica. Dopo le intese con l'Eni e l'americana Enron, la società elettrica ha firmato un'intesa con la Riva Calzoni per la produzione di energia da impianti eolici. Ad annunciarlo è stato il presidente dell'Enel, Chicco Testa, nel corso dell' inaugurazione dell'impianto eolico di Collarmele (l' Aquila) realizzato proprio dalla Riva Calzoni. Si tratta della prima realizzazione commerciale eolica dell' Enel che, come ha sottolineato il suo presidente, punta ora a sviluppare anche il settore eolico visto che i costi di produzione di questo sistema stanno diventando competitivi, con ritorni finanziari dell'investimento vicini al 15%, come dimostrano iniziative private come quella della società Italian Vento che opera con il sistema del projet financing.

Proprio in funzione di questo interesse dell'Enel per le energie rinnovabili, Testa ha chiesto che il ministero dell'industria riapra il sistema delle incentivazioni alla produzione di energia, «limitatamente, però, alle sole fonti rinnovabili propriamente dette».

Testa ha sottolineato che il nuovo sistema di incentivazione per la produzione di energia dovrebbe però discostarsi completamente dall' esperienza precedente della delibera Cip del '92: «Su quella delibera in Italia siamo stati tutti latitanti, fingendo che si trattasse di investimenti per sviluppare fonti rinnovabili, mentre in realtà erano solo operazioni commerciali». Per il presidente dell'Enel il nuovo sistema dovrebbe essere contraddistinto da tre fattori: riguardare le soli fonti rinnovabili propriamente dette (idroelettrico, eolico, biomasse e utilizzo di rifiuti), predeterminazione della potenza da mettere in gara, e procedure concorrenziali per l'assegnazione degli incentivi, che dovrebbero essere garantiti solo a chi presenta i migliori progetti ai costi di produzione più bassi. Secondo Testa c'è spazio per una nuova riproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nonostante gli 8mila megawatt già incentivati dalla delibera Cip 6, perchè questi nuovi investimenti, se avviati ora, arriverebbero a compimento tra 5 o 6 anni.

Testa ha precisato che saranno realizzati tre impianti eolici da 25 mw da costruire in Campania, Puglia e Basilicata. Il presidente dell'Enel non ha escluso che, a breve, siano siglati accordi con altri imprenditori (uno dei primi potrebbe essere con l'Ansaldo per l'impianto di Bisaccia). Resta il fatto che l'Enel intende partecipare allo sviluppo dell' energia eolica nel nostro paese, che già prevede la realizzazione di impianti per 700 mw entro il 2000, con investimenti superiori ai 1.500 miliardi.

L'impianto inaugurato a Colarmene ha una potenza di 89 mw è costituito da 36 aereogeneratori ed è in grado di produrre 14 milioni di kilowattora l'anno, sufficienti a soddisfare il fabbisogno energetico di una comunità di circa 20mila persone.

In risposta agli Usa

Anche Alenia (Finmeccanica) nel gruppo Airbus spa

ROMA Dovrà essere costituito entro la fine del prossimo anno il nuovo colosso europeo dell'aerospazio per fronteggiare la concorrenza americana e già si profila una presenza di tutto rilievo dell'Alenia (azienda della gruppo Finmeccanica). La scadenza per la costituzione del nuovo gruppo è stata annunciata ieri dal responsabile europeo della British Aerospace, Peter Craine, intervenuto al Centro Alti Studi della Difesa che ha sottolineato come l'evoluzione di Airbus da consorzio a vera e propria società potrà eventualmente concorrere a formare la nuova entità che a sua volta dovrà comprendere anche il settore della difesa.

«Ci sono colloqui produttivi con Alenia - ha detto - sulla partecipazione della società ai progetti del consorzio Airbus, ma data la complessità della struttura della società che fa capo a Finmeccanica non possiamo prevedere se entrerà in Airbus Spa come partner a tutti gli effetti, oppure come mi sembra più semplice, sarà uno dei pilastri della nuova entità europea che deve nascere. Ci sono contatti - ha aggiunto - vedremo quali saranno i risultati». Craine ha poi reso noto che sono in corso contatti con i nuovi vertici della Finmeccanica per fare il punto sul progetto.

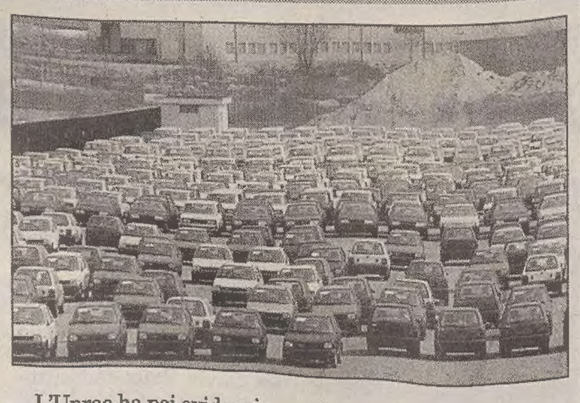
Generali e Unicredito in Crt Fondazione

TRIESTE Si è conclusa ieri formalmente, dopo un lungo iter burocratico, l'operazione di cessione azionaria da parte della Fondazione CrTrieste ad Assicurazioni Generali e a Unicredito Spa. Trovano così attuazione, con il formale passaggio dei pacchetti azionari, le intese avviate oltre un anno e mezzo fa per l'ingresso nella Banca triestina dei due importanti partner. L'assetto azionario della CrTrieste Banca Spa vede ora la Fondazione presente con la quota maggioritaria del 51%, le Generali con il 5%, Unicredito con il 28%, mentre i 116% è suddiviso su circa 6000 soci privati.

La Fondazione CrTrieste entra a sua volta nel gruppo bancario Unicredito, che è attualmente partecipato per l'83% dalla Fondazione Cassa di risparmio di Verona e per il 16,5% dalla Fondazione Cassa di risparmio di Treviso.

La Fondazione triestina sottoscriverà un aumento di capitale a essa riservato che le attribuirà una interessenza dell'1,85% nel gruppo veneto.

In Francia la «gauche» fa rivedere alla Renault la chiusura di Vilvoorde



A maggio gli ordini sostenuti dalle «rottamazioni» sono stati il 51% del totale ma a settembre l'operazione finisce

Auto: preoccupa il dopo-incentivi

ROMA Consolidamento delle vendite e frenata degli ordini: queste le due «tendenze» che emergono dalle prime valutazioni dell'Unrae (l'Associazione delle case estere) e del Centro studi Promotor (Csp) sul mercato dell'auto dopo che a maggio è stata superata la soglia del milione di immatricolazioni. Gli addetti ai lavori hanno sottolineano che il meccanismo degli incentivi continua a funzionare «egregiamente». Tanto che, ha rilevato il Csp, a maggio gli ordini per i quali sono state chieste le agevolazioni statali sono stati il 51% del totale.

L'Unrae ha poi evidenziato come si stia assistendo, grazie agli incentivi, a un' accelerazione della domanda di auto nuove nelle aree dove più vecchio era il parco circolante. Nel Sud e nelle isole, le immatricolazioni registrate nei primi cinque mesi dell'anno sono state infatti pari al 17,5% del totale contro il 15,6% del '96 e il 15,2 del '95. Le quote del Nord-Est e del Nord-Ovest sono invece scese rispettivamente dal 35,5 al 34,5 e dal 25 al 24,3%. Ma l'onda di piena degli ordini, ha rilevato il Csp, potrebbe esaurirsi rapidamente nei prossimi mesi. «La frenata è evidente», si legge in una nota. «La quota dei concessionari che dichiarano un elevato livello di ordini è scesa dall'87% di febbraio al 40% di maggio».

Nonostante ciò, ha rilevato il Centro studi Promotor, gli ordini già raccolti e l'effetto incentivi sono in grado di assicurare un risultato «decisamente» positivo per il mercato dell'auto su base annua. «Appare tuttavia sempre più probabile - conclude la nota - che a settembre, quando scadranno le agevolazioni, il mercato dell'auto non troverà nella situazione dell' economia i presupposti per un ritorno della domanda a condizioni normali di sviluppo».

Intanto, con circa 276 mila vetture consegnate, la Fiat Punto si è confermata la vettura più venduta in Europa nei primi cinque mesi del '97. Al secondo posto, con 22.000 consegne in meno, c'è la Volkswagen Golf.

Dalla Francia giunge invece la notizia che la Renault ha deciso di affidare a un esperto indipendente il dossier della chiusura dello stabilimento belga di Vilvoorde che aveva finora ritenuto indispensabile per risanare l'azienda. Il cambiamento di rotta, annunciatodalla direzione all'assemblea generale degli azionisti, segue l'arrivo al potere della sinistra e la crescente pressione dei sindacati, che mai si sono rassegnati al piano di risanamento dell'azienda che prevede la soppressione nel 1997 di circa 6.000 posti di lavoro, di cui 3100 a Vilvoorde. La missione è stata affidata a Danielle Kaisergruber della Bernard Brunhes Consultants che dovrà rendere note le sue conclusioni prima della fine di giugno. La chiusura di Vilvoorde, che era stata annunciata alla fine di febbraio, era prevista per il 31 luglio.

Secondo i calcoli della stessa Renault, la chiusura dello stabilimento belga di Vilvoorde, che dà lavoro per l'appunto a 3.100 persone, avrebbe permesso di economizzare 850 milioni di franchi.

Il segretario di Stato Usa Madeleine Albright ha deciso: boicotterà l'insediamento

Braccio di ferro su Hong Kong

La crisi Usa-Cina potrebbe scatenare altre defezioni eccellenti

La posizione americana è molto dura: l'isola ha già un Parlamento eletto e non si vede perché sostituirlo con un'«Assemblea» nominata da Pechino

VICTORIA Sul fastoso cerimoniale allestito dal governo della Cina per la notte fra il 30 giugno e il 1 luglio, quando si riprenderà Hong Kong dalla Gran Bretagna, incombe un'ombra: il boicottaggio annunciato da Madeleine Albright, segretario di Stato americano, la quale ha già fatto sapere che presenzierà ai festeggiamenti ma diserterà l'insediamento delle autorità amministrative, giudiziarie e soprattutto legislative da tempo unilateralmente designate da Pechino.

Quando costoro giureranno fedeltà alla Repubblica Popolare, circa novanta minuti dopo il passaggio delle consegne, il capo della diplomazia Usa semplicemente abbandonerà la scena. E questo per esprimere solidarietà all'attuale Parlamento eletto di Hong Kong, che dovrà cedere il passo a un'« Assemblea Provvisoria» nominata dall'alto. Anzi, la Albright sarà presente al passaggio delle consegne proprio per sottolineare il suo pieno appoggio ai deputati in carica e al sistema democratico attuale. «Comportarsi diversamente sarebbe inadeguato», ha precisato il portavoce Nicholas Burns, «giacchè Hong Kong ha già una legislatura, che va benissimo».

Fonti diplomatiche statunitensi hanno chiarito il nodo della questione: se il giuramento dei nuovi funzionari filo-cinesi avvenisse di fronte a una rappresentanza straniera troppo folta e qualificata si rischierebbe di dare loro una legittimazione internazionale, che Washington invece rifiuta. L'esempio americano rischia di essere contagioso, anche perchè la stessa Gran Bretagna boicotterà l'insediamento. Di sicuro non vi assisterà il ministro degli Esteri Robin Cook; quanto al neo-premier laburista Tony Blair, non è nemmeno sicuro che il 1 luglio sarà a Hong Kong.

«Gli Stati Uniti sono molto sensibili al riguardo», ha avvertito l'ultimo governatore britannico del territorio, Chris Patten, «e immagino che anche altri leader politici, credendo nella democrazia e nelle istituzioni democratiche, avranno lo stesso tipo di preoccupazioni». Come dire, le partenze anticipate potrebbero moltiplicarsi. Pechino vuole sciogliere il Parlamento perchè lo considera illegittimo, essendo stato eletto dopo che la Cina aveva elaborato una Costituzione per la futura «Regione Autonoma»; Londra replica che in questo modo non si vuole rispettare la transizione a suo tempo concordata.

Alla diserzione di Albright la Cina ha risposto con freddezza, minimizzando. Ben più stizzita la reazione del governo semi-autonomo di Hong Kong guidato da Tung Chee-hwa, un uomo d'affari che Pechino ha designato con largo anticipo sul 1 luglio. «Altri Paesi ci penseranno due volte», ha ammonito un suo stretto collaboratore, Henry Tang, «prima di lasciare la cerimonia. Sarebbe un pessimo inizio dei rapporti con la Cina e con Hong Kong».

Il ministro degli Esteri sloveno Thaler non nasconde i pericoli

Riforma costituzionale: il governo rischia grosso

TRIESTE Un anno fa (era il 10 giugno del '96), a Lussemburgo, la Slovenia firmava il trattato di associazione all'Ue. Oggi si trova a dover emendare la propria Costituzione in tutta fretta e con un pesante scontro politico in atto tra le stesse forze di governo per poter sottoporre quel documento alla ratifica del Parlamento. Gli esami di europeismo per Lubiana sembrano proprio non finire mai. Il ministro degli estri Thaler, a Trieste per un vertice con il presidente della Regione, Cruder, è conscio dell'estrema delicatezza del momento e conferma che per Lubiana i prossimi mesi saranno decisivi per il futuro «allineamento» della Slovenia nelle istituzioni euro-atlantiche.

«Siamo usciti - spiega il responsabile della diplomazia slovena - da una stagione politica difficile. Reduci dalle elezioni, abbiamo impiegato molto tempo a dare vita al nuovo governo. Personalmente ritengo, dopo numerosi contatti con i responsabili di Bruxelles, che il "dialogo strutturale" tra Lubiana e l'Ue per l'adesione alla Comunità inizierà nel 1998». Ma il vero nodo della questione sta nell'emendare l'articolo 68 della Costituzione, il quale vieta agli stranieri di possedere beni immobili in Slovenia. «Lo sapevamo da tempo che quell'articolo - ammette Thaler - era contrario al fondamentale principio europeo di libero transito di idee, uomini, capitali, merci e diritti. Ora, dopo la sentenza dell'Alta corte che ha sancito l'incostituzionalità in 4 punti del trattato di associazione (uno di questi riguarda il cosiddetto "Piano Solana" ndr.), dobbiamo assolutamente modificare questa norma per poi ratificare l'associazione all'Ue».

L'articolo 68 dovrà essere modificato, ma i popolari, partner di governo, e le destre restano «euroscettici»

Ma la strada non è così lineare come potrebbe sembrare. L'«euroscetticismo» è di casa anche in Slovenia e soprattutto i popolari, principale partner del governo del liberaldemocratico Drnovsek, certo non brillano per attaccamento alla causa comunitaria. Nella serata di ieri, al rientro di Thaler a Lubiana, si sono riuniti i presidenti dei gruppi parlamentari per valutare, per l'ennesima volta, la proposta del governo di emendamento della Costituzione. Thaler spera che il tutto possa concludersi entro il mese in corso. Sempre che Drnovsek riesca a racimolare gli indispensabili 60 voti (due terzi) nella Camera di Stato. E qui la battaglia si fa dura. «C'è un dibattito incandescente su questo tema in Slovenia - ammette il ministro degli esteri - e una battaglia politica molto accesa. E' impossibile ora prevederne gli esiti». Osservatori politici temono che l'argomento possa portare anche a una crisi di governo. Per Lubiana significherebbe cadere in un abisso che rischierebbe di allontanarla di molto da Bruxelles.

Thaler poi non teme di bocciare come «populismo a basso prezzo» la tesi proposta dalle destre e che dipinge il compromesso Solana come «una svendita delle terre slovene agli occupatori di un tempo» (leggi esuli italiani). «Coloro i quali possono avanzare i diritti di prelazione sanciti dal "Piano Solana" (almeno tre anni di residenza in territorio sloveno ndr.) - spiega il ministro - oggi, secondo i miei calcoli, hanno almeno 73 anni. E siccome tali diritti non sono trasmissibili agli eredi, non vedo in tale clausola alcun pericolo».

C'è poi il tema della Nato. E qui più che dalla Slovenia, la quale negli ultimi mesi si è data un gran da fare (Drnovsek e il ministro della difesa Turnsek sono reduci da due recenti visite a Washington), tutto dipenderà dai 16 Paesi membri dell'Alleanza che decideranno a Madrid il prossimo 8 e 9 luglio quale sarà il nuovo assetto della Nato. Se la tesi prevalente vede come favorite all'ingresso solo Polonia, Cechìa e Ungheria, Thaler conferma che una politica di compromesso potrebbe includere anche la Slovenia «visto che Lubiana - sostiene - gode dell'appoggio di tutti i soci europei». Sono risapute però in merito soprattutto le perplessità di Bonn, mentre Parigi e Roma oltre che la Slovenia appoggiano anche la candidatura di Bucarest.

Mauro Manzin

E' morta la bella infermiera cinese che sposò Pu Yi dopo la deposizione

Ultima «imperatrice» addio

PECHINO *E' morta a Pechino, a 73 anni, per un cancro ai polmoni, la bella infermiera vedova dell'ultimo imperatore della Cina, Aisin-Gioro Pu Yi.*

Li Shuxian conobbe Pu Yi dopo che era già stato «rieducato» in un campo di lavoro comunista e da imperatore era divenuto un comune cittadino, un giardiniere nell'orto botanico di Pechino. Era infermeria nell'ospedale della capitale dove l'ex figlio del cielo fu costretto a una lunga degenza per tubercolosi.

Era molto bella. Alta, sottile, occhi grandi e un sorriso accattivante. Una delle poche foto rimaste di lei, la ritraggono accanto a Pu Yi, gonna stretta lunga sotto le ginocchia e calzini trasparenti ai piedi, nel rispetto della tradizione, a coprire quella parte del corpo che la stirpe del marito considerava la più sensuale. L'ex imperatore indossava la giacca «alla Mao» e le scarpe di pezza con la suola della gomma riciclata dai copertoni.

Quando si sposarono lei aveva 38 anni, lui 56. Un atto di doppio coraggio per Li Shuxian: prendere per marito un uomo tanto più vecchio - in Cina resta disdicevole - e per giunta con simili origini. Nella foto del matrimonio siedono con alcuni amici intorno a un tavolino «imbandito» solo con tazze da tè. «E cominciai una nuova vita», scrive Pu Yi nelle sue memorie.

Arrestato dopo la vittoria comunista nella guerra civile in Cina, Pu Yi venne mandato nella prigione militare di Fushun dove restò fino al 1959, quando un perdono speciale firmato da Mao Ždong nel decimo anniversario della fondazione della repubblica popolare concesse la libertà ai criminali di guerra.

Pu Yi era stato nominato imperatore nel 1908, all' età di due anni, con il nome di Hsuan Tong, e regnò fino alla proclamazione della repubblica nel 1912. Morì nel 1967 e allora dissero per cancro, ma dopo la fine della rivoluzione culturale la versione ufficiale cambiò: era stato perseguitato dalla guardie rosse.

Una immagine dal film di Bertolucci «L'ultimo imperatore» in cui si vede il piccolissimo protagonista in abiti imperiali.

DAL MONDO

E' un ufficiale della sicurezza palestinese

Anp, primo arresto per gli arabi uccisi

GERUSALEMME Un ufficiale della sicurezza palestinese in Cisgiordania è stato arrestato dalla polizia dell' Anp per la sua presunta implicazione negli omicidi di agenti immobiliari che avevano venduto proprietà agli ebrei. Fonti dell'Anp hanno riferito che l'arrestato si chiama Hussein Alian. A scatenare la guerra contro coloro che vendono proprietà agli ebrei fu il ministro della Giustizia dell'Anp, il quale dichiarò il mese scorso che i responsabili sarebbero stati condannati a morte.

Fossa comune scoperta vicino a Vukovar con 68 civili croati trucidati dai serbi

ZAGABRIA Riaffiorano in Croazia gli orrori della guerra etnica. Una fossa comune contenente 68 cadaveri di persone assassinate durante il conflitto è stata ritrovata da un'equipe di investigatori dell'Onu che indagano sui crimini contro l'umanità in Bosnia e ne hanno dato notizia a esumazione già ultimata. I corpi recuperati appartengono tutti a civili croati trucidati dai serbi nell'ottobre del '91. La fossa comune si trova nei pressi del villaggio di Lovas, nei pressi di Vukovar, ultima enclave serba in territorio croato. Le autorità di Zagabria sostengono che nelle zone invase dai serbi durante la guerra esistono almeno 13 fosse comuni.

Jospin concederà a migliaia di «sans papier» di restare in Francia nonostante le irregolarità

PARIGI Il governo Jospin si appresta a concedere la residenza a migliaia di 'sans papier', gli immigrati illegali, ribaltando la politica di chiusura del neogollista Juppè. Il governo annuncerà martedì la sua decisione di riesaminare caso per caso tutte le richieste di residenza presentate da immigrati e respinte per irregoalrità formali. Secondo il giornale, si tratta di migliaia di fascicoli, riguardanti tra le 20 e le 40mila persone che potrebbero sperare di stabilirsi in Francia.

Mette in fuga lo strupratore con gas lacrimogeno Incriminata per l'uso di un'arma impropria

STOCCOLMA Da vittima ad imputata. Una donna svedese riesce ad evitare lo stupro difendosi con una bomboletta di gas lacrimogeno, ma viene incriminata per uso di arma impropria. Erano circa le 22 quando l'infermiera Anneli, 36 anni, madre di due figli, stava tornando a casa dal lavoro. Abita in un sobborgo alla periferia sud di Stoccolma e come sempre prese una scorciatoia attraverso il parco. Quella sera però un uomo la aggredì e l'avrebbe violentata se lei non fosse riuscita a estrarre la bomboletta. L'infermiera sporse denuncia e alcune settimane dopo le comunicarono che era stata incriminata per uso illegale di arma impropria.

Continua la battaglia mentre le truppe francesi evacuano gli stranieri, compresi 30 italiani

Brazzaville in mano agli insorti

Ma il governo congolese smentisce: persa solo mezza capitale

Durante il viavai degli aerei militari di Parigi i ribelli hanno tentato di conquistare l'aeroporto, ma sembra siano stati respinti dai governativi

BRAZZAVILLE Mentre le truppe francesi continuano l'evacuazione degli stranieri, compresa una trentina di italiani, una radio di Brazzaville che afferma di parlare a nome delle «forze democratiche e patriottiche del Congo» ripete dall'alba di ieri ogni mezz'ora un comunicato secondo cui le forze fedeli all'ex presidente Denis Sassou-Nguesso controllano gran parte della capitale. Nel messaggio viene attribuita ogni responsabilità della crisi al presidente Pascal Lissouba «che ha iniziato premeditatamente la guerra civile contro il popolo di Brazzaville», provocando «centinaia di vittime».

L'emittente sostiene che i ribelli hanno preso possesso della sede del governo, di una base fluviale della marina, di varie caserme delle forze dell'ordine compresa quella centrale della Guardia Nazionale, degli uffici dello stato maggiore delle forze armate, dell'edificio del Tesoro e dei principali quartieri residenziali di Brazzaville.

La radio fa una sintesi degli ultimi eventi politici nel Paese a partire dalle prime elezioni multipartitiche vinte da Lissouba nel '91 e seguite da diversi scontri. Secondo l'emittente, il governo del presidente è «un regime totalitario» colpevole di «scioccanti atti di violenza e di repressione» contro l'opposizione fin da quando il 20 novembre del '92 una manifestazione di protesta venne caricata dalla guardia presidenziale di Lissouba. Uno di questi episodi di violenza, afferma ancora il comunicato, è all'origine della crisi attuale.

Il messagio radiofonico sostiene che il mese scorso a Owando, nel centro del Paese, un raduno di sostenitori di Sassou-Nguesso in vista delle elezioni del 27 luglio è stato disperso dalla polizia «con una caccia all'uomo in un infernale odio politico ed etnico» conclusasi con un bilancio di dodici morti, decine di feriti e molti scomparsi. Un massacro del quale la radio accusa l'ex premier Yhombi Opango, alleato di Lissouba.

La sollevazione delle milizie di Sassou-Nguessu, forti di 5.000 uomini, è stata secondo la radio una reazione ai fatti di Owando.

Il ministro degli esteri congolese Tsaty Boungou, da parte sua, ha sostenuto a Parigi che la situazione è immutata: il settore nord di Brazzaville sotto il controllo dei «cobra» di Nguesso, il centro città in mano alle forze regolari. Ieri mattina si è combattuto a lungo all'aeroporto, mentre aerei militari francesi evacuavano una cinquantina di stranieri tra cui alcuni italiani, ma secondo il ministro un tentativo dei «cobra» di impadronirsi dell'aeroporto è fallito.

3500 curdi trucidati in 5 mesi

ANKARA Circa 3.500 ribelli curdi sono stati uccisi in Turchia o nel nord dell'Iraq negli ultimi 5 mesi. Lo sostengono le autorità di Ankara che dal 13 maggio hanno lanciato una massiccia offensiva nell'Iraq settentrionale dove ci sono le basi del Pkk, il partito dei lavoratori del Kurdistan, che si batte per l'autonomia della regione. Proprio nell'attacco in territorio iracheno si sarebbe registrato il maggior numero di vittime tra i ribelli: circa 2.500. Gli altri 1.000 guerriglieri sarebbero stati uccisi in Turchia in operazioni delle forze di sicurezza. Secondo fonti dell'esercito turco, i militari hanno conquistato diversi accampamenti del Pkk e le operazioni andranno avanti per i prossimi tre mesi.

POLONIA ADDIO

Bagno di folla per il Papa

KROSNO Mezzo milione di fedeli ha accolto ieri Giovanni Paolo II a Krosno, nella Polonia Sud-orientale, dove il Papa ha celebrato l'ultima messa del suo viaggio di canonizzazione del beato Giovanni di Dukla. Con i fedeli che hanno assistito alle funzioni di ieri, sono oltre sei milioni i polacchi che hanno partecipato alle attività del papa in questa visita.

Lo rivela un giornale suscitando un'ondata di indignazione - I fatti risalgono al dopoguerra e alcuni medici confermano ma si difendono: «Era giusto»

Orrore in Australia: esperimenti medici sugli orfani

MELBOURNE Nel secondo dopoguerra orfanelli e bambini abbandonati furono utilizzati come cavie per esperimenti farmaceutici nello Stato australiano del Victoria; i test, protrattisi per 25 anni fino al '70, furono eseguiti anche in strutture pubbliche come i «Commonwealth Serum Laboratories» (Csl) di Melbourne.

E' questa la sconvolgente denuncia che è comparsa ieri sul quotidiano «The Age» il quale cita altresì pubblicazioni scientifiche degli anni '40 e '50, secondo cui all'epoca si provarono sui bambini vaccini contro la difterite e la pertosse. Le accuse del giornale hanno scatenato una enorme polemica.

Per bocca della portavoce Meg Lees il Partito Democratico Australiano ha sollecitato le autorità federali ad accertare la verità. «Il governo ha l'evidente responsabilità di aprire un' inchiesta su ciò che realmente accadde nei Csl, chi fu coinvolto e quali danni siano stati prodotti», ha sottolineato Lees, che ha inoltre chiesto indagini su un programma di sperimentazione, condotto dagli stessi laboratori fra il '67 e l'85, sospettato di aver causato conseguenze «disastrose».

A duemila e cinquecento persone, di molte delle quali si ignorano le generalità, (così almeno denuncia il giornale australiano) fu somministrato l'ormone della crescita, estratto dai cadaveri allo scopo di combattere la sterilità e il nanismo.

Il ministro della Sanità australiano, Michael Wooldridge, si è detto sconvolto da queste notizie. «Non sarebbe dovuto succedere allora», ha comunque puntualizzato, «non potrebbe succedere adesso». Il governo dello Stato di Victoria ha promesso di indagare.

A difesa dei test si è però espresso, a nome della comunità scientifica, il dottor David Vaux dell'istituto «Walter and Eliza Hall», specializzato in pediatria e dove nel 1940 una trentina di piccoli ospiti morirono di meningite. Forse proprio a causa degli esperimenti effettuati sui loro corpi.

I ricercatori che dopo la seconda Guerra Mondiale eseguirono gli esperimenti, ha dichiarato Vaux alla radio, debbono essere considerati come «eroi che salvarono vite» anzichè come sfruttatori di cavie indifese.

A detta del medico i test riguardavano vaccini che erano preventivamente somministrati ad animali per accertarne eventuali effetti tossici; solo una volta che questi ultimi erano esclusi si passava agli esseri umani.

«A quei tempi», ha ricordato, «erano diffuse ogni sorta di epidemie infettive tra i bambini, specialmente laddove c'era sovraffollamento: meningite e poliomielite, con rischio di morte o paralisi. La gente — ha proseguito — era disperata. Ai bimbi sani erano dati quei vaccini, non c'era ancora la penicillina, così che non contraessero le malattie. In tal modo furono salvate le vite di molti. Penso che con scienziati, medici e infermiere degli orfanatrofi ci si dovrebbe congratulare per aver protetto i bambini affidati loro».

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 fax 38826/38347

La richiesta è del leader liberale croato candidato al voto di domenica per le presidenziali

Gotovac: «Rinviate le elezioni»

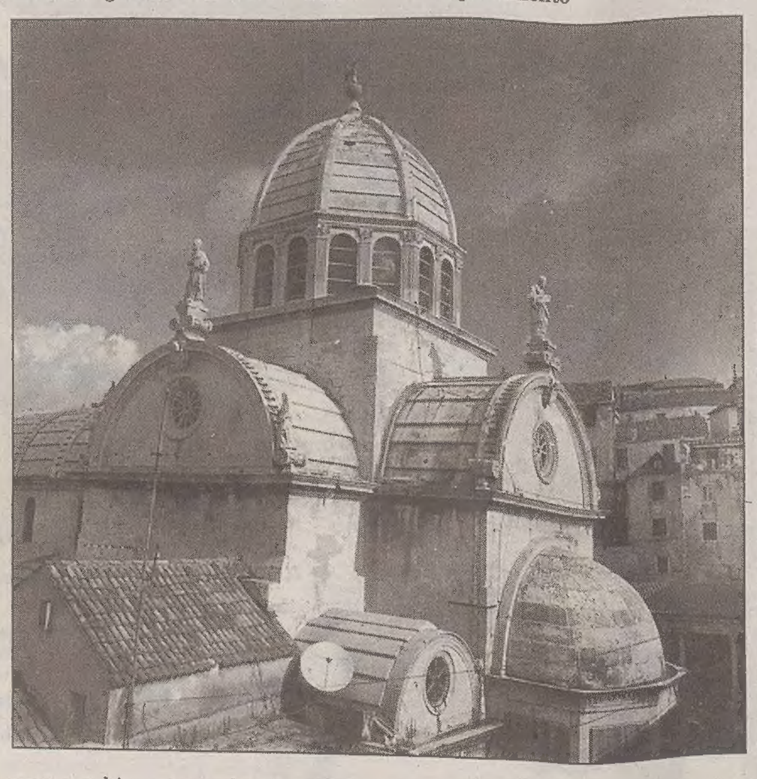
L'attentatore rischia una condanna fino a otto anni di carcere

Il referto medico gli ha imposto un lungo periodo di riposo assoluto

POLA Rinviare le elezioni presidenziali di quindici giorni. È questa la richiesta inviata al governo di Zagabria dallo staff elettorale del candidato social-liberale Vlado Gotovac. In seguito all'aggressione subita l'altra settimana, si afferma nella nota, le condizioni del 66.enne leader politico non permettono la normale continuazione della campagna elettorale, ponendolo in effettivo svantaggio rispetto agli altri due candidati (Tudjman e Tomac). I referti medici impongono infatti a Gotovac un periodo di riposo totale. Il portavoce di Gotovac, Karl Gorinsek, ha aggiunto che chiederà la sospensione della campagna elettorale di tutti e tre i candidati finché Gotovac non sarà completamente guarito. Si propone pertanto di tenere le elezioni il 29 giugno prossimo. Copia della richiesta inviata al governo dal candidato social-liberale (appoggiato anche da altri sette partiti dell'opposizione fra cui la Dieta democratica istriana e il Foro democratico istriano) è stata inoltrata anche alla Corte costituzionale, alla Commissione elettorale centrale e alle forze di pace delle Nazioni Unite. E se la richiesta non verrà accolta? «Parteciperemo alle elezioni regolarmente», ha risposto Gorinsek.

Novità giungono intanto dal fronte giudiziario. Rischia fino a otto anni di reclusione Tomislav Brozovic, il capitano dell'esercito croato che l'altra settimana a Pola ha aggredito Gotovac, mentre stava tenendo un comizio in piazza Foro. Il procuratore generale di Pola Vlatko Nujic ha annunciato ieri che sono state avviate delle indagini contro il militare (appartenente tra l'altro alle unità della guardia presidenziale). Si ipotizza il reato di disturbo dell'ordine pubblico e della sicurezza, nonché di comportamento violento verso terzi. La pena, come detto, può arrivare fino a 8 anni di reclusione. Nei suoi confronti è stato intanto disposto il fermo cautelare per la durata di un mese e ora si trova nelle carceri di Pola.

Alessio Radossi



Non accenna a diminuire l'ondata di violenza in Croazia. Dopo l'assalto al liberale Gotovac, a Sebenico una bomba è scoppiata contro l'automobile del capo della polizia stradale.

Il commissario di governo boccia l'emendamento anti-stallo

Fiume: ancora nel caos l'assemblea regionale

FIUME Questa assemblea regionale non s'ha da fare. È il motto dell'Accadizeta che, perdente nel Quarnero e nel Gorski kotar, vuole fortissimamente che gli elettori tornino alle urne. Ieri la giunta conteale ha approvato un emendamento al regolamento di procedura assembleare che semplifica l'iter costitutivo del consiglio conteale, portando da due terzi alla maggioranza assoluta (50 per cento più uno) il quorum dei consiglieri per costituire l'assemblea. Quasi un mese fa il boicottaggio dei 15 consiglieri accadizetiani (su un totale di 40) non permise la costituzione del parlamento regionale, cosicché l'esecutivo ha voluto parare il colpo in vista della seconda sessione costitutiva, fissata dal governo di Zagabria per domani. Tutto inutile in quanto il commissario governativo Zlatko Pavelic, che sostituisce in tutto e per tutto la disciolta assemblea, ha fatto sapere nella riunione della giunta che non accetta l'emendamento. «È immorale e inammissibile – ha detto l'accadizetiano Pavelic – che vi siano dei cambiamenti al regolamento a pochi giorni da una sessione costitutiva. Non lo posso permettere». Punto e basta.

L'organismo è paralizzato da oltre un mese a causa del boicottaggio attuato dai quindici consiglieri eletti nelle liste dell'Accadizeta

Tornando per un attimo alla decisione dell'esecutivo sull'emendamento, va sottolineato che a schierarsi contro è stato unicamente il presidente regionale o «zupano», Josip Roje, figura centrale della lunga crisi assembleare, apertasi col suo passaggio dai liberali all'Accadizeta. Ora, dopo l'ottimo gioco di squadra tra Roje e Pavelic, non resta che attendere domani per vedere se i 15 consiglieri Hdz si presenteranno all'appuntamento costitutivo. Fonti parlano di un secondo boicottaggio che spianerebbe la strada a nuove elezioni.

Sebenico: una bomba contro il capo della polizia stradale

SEBENICO «Sono stati attimi terribili dopo il boato che ha violentemente scosso l'automobile. Mia moglie e io ci siamo guardati, chiedendo l'uno all'altro se eravamo rimasti feriti. Per fortuna nessuno dei due ha riportato il benché minimo graffio nell'esplosione». Una gran brutta esperienza quella provata intorno alle 7 del mattino di lunedì dal capo della Polstrada di Sebenico, Branko Peran, fatto segno di un attentato dinamitardo mentre si trovava a brodo della propria vettura insieme alla consorte. Peran si apprestava a raggiungere la sede della questura sebenzana e subito dopo essere salito sull'auto parcheggiata dinanzi casa (nel quartiere di Subicevac) vi è stata la potente deflagrazione, udita in gran parte della città.

Stando agli artificieri della polizia l'ordigno esplosivo è stato collocato a pochi centimetri dalla ruota posteriore destra, che è risultata squarciata. La gomma, sostengono gli esperti, è servita comunque a difendere il serbatoio che – se colpito – sarebbe esploso, incendiando l'automobile e causando vittime anche nelle vicinanze. E in quel momento c'erano parecchie persone che si stavano dirigendo al lavoro. «Abbiamo avuto una grossa dose di fortuna – ha detto Peran rivolgendosi ai giornalisti – in quanto lo scoppio ha prodotto un cratere di 10 centimetri per 10 e profondo 5. Probabilmente è stato usato esplosivo al tritolo. Prima dell'attentato non ho mai ricevuto messaggi o telefonate minatorie».

L'attentato ha destato parecchia apprensione in una città come Sebenico che, a differenza di Spalato o Zara, non ha mai avuto a che fare con simili atti terroristici. Si tratta infatti del primo attentato dinamitardo negli anni '90, con obiettivo uno dei capi della polizia sebenzana che negli ultimi tempi è attivamente impegnata nella lotta alla criminalità economica.

A Verteneglio violento alterco tra i politici della Dieta e del Foro democratico

Rissa a bicchieri di malvasia

VERTENEGLIO Si inasprisce ulteriormente il clima politico a Verteneglio. Sabato sera è scoppiata una rissa fra esponenti politici della Dieta democratica istriana e del Foro democratico istriano. La festa della malvasia ha fatto da scenario all'accaduto. Si tratta dell'ennesimo episodio nel quale la lotta politica sembra essere degenerata. Qualche settimana fa, ignoti hanno tagliato i pneumatici delle automobili dei consiglieri comunali dietini.

Ma torniamo alla rissa. Il responso della questura di Umago parla del coinvolgimento nella lite del sindaco Tullio Fernetich (che ha anche chiesto l'intervento dei poliziotti), nonché del consigliere Franco Sterle, riportando delle ferite. Discordanti, ovviamente, le versioni fornite dalle due «fazioni».

«Dopo una serie di offese – spiega il sindaco Tullio Fernetich – Sterle mi ha gettato un bicchiere di vino in faccia. Sono volate parole grosse, e naturalmente qualche spintone. Un consigliere, per fermare lo Sterle, si è beccato pure un pugno. C'è un clima di tensione a Verteneglio, creato dalle forze di opposizione. La situazione sta degenerando, è imbarazzante».

Opposto il racconto di uno degli esponenti del Foro, Ezio Barnabà. «Sterle era ubriaco – afferma – è caduto dalla sedia ed è stato deriso. Ha gettato in faccia al sindaco un bicchiere di vino e in quattro gli si sono avventati contro, spaccandogli una costola». Barnabà annuncia intanto una conferenza stampa congiunta con l'Hdz fissata per oggi, nel corso della quale chiederà ai vertici regionali della Dieta di prendere dei provvedimenti nei confronti dei loro esponenti locali.

Eliminate dal nuovo regolamento le ormai obsolete «categorie alfabetiche»

Slovenia: alberghi più europei con la classificazione a stelle

LUBIANA È in vigore da alcuni giorni in Slovenia il nuovo regolamento sulla categorizzazione degli impianti turistico alberghieri. Atteso con impazienza dall'opinione pubblica e con un certo timore dagli operatori, comporta numerosi cambiamenti. Il più evidente sarà la sostituzione delle lettere e dei numeri che attualmente contraddistinguono la qualità dei servizi con delle stelle. Corrisponderanno al livello di prestazioni che alberghi, motel, pensioni, campeggi e camere private possono offrire agli ospiti.

I criteri per l'assegnazione delle stelle sono molto severi. Non tengono minimamente in considerazione, assicurano a Lubiana, la situazione esistente nell'industria dell'ospitalità, ma si basano sulla esperienza dei Paesi euro-occidentali. Le stelle accanto al nome dell'impianto, saranno un chiaro indizio per i potenziali clienti sul comfort che troveranno al loro arrivo in territorio sloveno. Non saranno più possibili le grandi differenze finora lamentate in alberghi recanti, almeno a prima vista, la stessa insegna.

Le condizioni per ottenere le categorie più alte ed ambite saranno talmente severe, da far prevedere che in tutto il Paese gli alberghi a cinque stelle non saranno più di tre, quelli a quattro stelle saranno una trentina, mentre al massimo cinquanta otterranno una quotazione media, ossia tre stelle.

In Slovenia la qualità degli alberghi sancita dalle «stelle».

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 11,31 Lire *

CROAZIA
Kuna 1,00 = 277,24 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 93,10 = 1.109,05 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.205,99 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 85,80 = 1.022,06 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.114,50 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper di Capodistria

Caravanche: muoiono cinque alpinisti del soccorso alpino

LUBIANA Cinque volontari di una squadra del Soccorso alpino sloveno sono morti ieri durante un periodico turno di addestramento che si stava svolgendo sulle vette delle Caravanche, le montagne che dividono la Slovenia dall'Austria.

Il terribile incidente è avvenuto mentre i cinque volontari si stavano esercitando nello svolgimento di un'operazione di salvataggio in parete di alpinisti in difficoltà. Alle fasi del recupero simulato stava partecipando anche un elicottero.

Al momento le frammentarie notizie che giungono dal luogo della tragedia non permettono di dare un versione precisa della dinamica di quanto è avvenuto. Sembra però che i cinque volontari siano piombati in un profondo burrone mentre stavano simulando il tentativo di recuperare uno scalatore in difficoltà con l'auslio di alcune funi. I cinque alpinisti sono tutti morti sul colpo e a nulla sono valse le operazioni scattate in loro soccorso per opera degli attoniti «colleghi» che si trovavano nelle immediate vicinanze.

MARE ADRIATICO

Esperti a confronto per esaminare il fenomeno che riguarda il proliferare della «Noctiluca miliaris» lungo le coste

Litorale, ritorna l'allarme mucillaggini

Ricompaiono anche le meduse, ma con scarso «potere» urticante

Gli operatori cercano di minimizzare per evitare spiacevoli ripercussioni sull'imminente stagione turistica estiva che già non si preannuncia esaltante

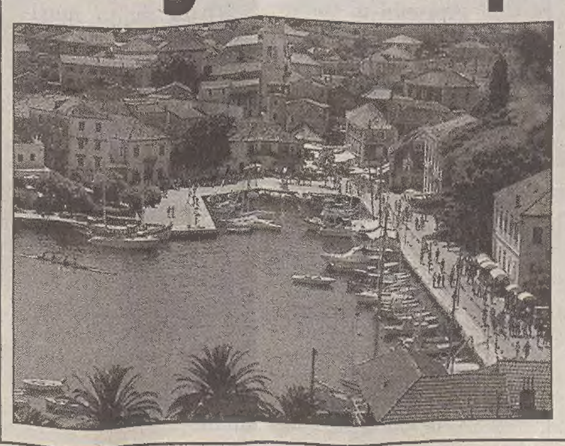
CAPODISTRIA *Il mare sta nuovamente «fiorendo». L'allarme è scattato nei giorni scorsi lungo le costa slovena, dopo che i primi scaglioni di bagnanti hanno occupato le principali spiagge. Con loro grande rammarico hanno individuato vaste chiazze rossastre, che hanno raggiunto anche la riva. I mezzi di informazione e gli esperti si sono lanciati in analisi e previsioni, spesso contrastanti di questo fenomeno.*

Appare, comunque, evidente e inconfutabile che il mare non è limpido. Alcune tesi sostengono che ciò è dovuto all'ammassarsi del plancton nel Golfo di Trieste. Sotto la superficie, a circa un metro di profondità, vari organismi si legano a minuscole alghe, le «Noctiluca miliaris», creando lo stesso effetto che avrebbero in cielo i fiocchi di neve. Non si tratterebbe quindi del proliferare incontrollato di alghe, osservato alcuni anni fa, quando ebbe effetti devastanti per il turismo in riva al mare. Altre fonti sono però di parere diametralmente opposto: la fioritura delle acque marine sarebbe una realtà. Le alghe rodoficee starebbero riproducendosi, generando la mucillaggine che i bagnanti tanto odiano e che conobbero soprattutto nel 1980. Per il momento le chiazze non desterebbero preoccupazione.

Le ultime piogge e il vento avrebbero respinto il pericolo per le spiagge slovene. I biologi marini rilevano che il ciclo biologico delle alghe deve fare il suo corso. Nessuno può né ostacolarlo né prevedere quali dimensioni assumerà. In altre parole la limpidezza delle acque nei prossimi mesi dipenderà dalla temperatura del mare, dalle correnti e dai venti. Gli studiosi stanno osservando con interesse anche la ricomparsa massiccia delle meduse nell'Adriatico settentrionale. I loro sopralluoghi avrebbero accertato che si è di fronte all'invasione di due specie di questi animali, che abitano prevalentemente i fondali dei nostri mari. Negli ultimi mesi si sarebbero riprodotte in modo esagerato e alcune colonne sarebbero salite in superficie. Per quanto poco piacevole, l'incontro ravvicinato con questo tipo di meduse non causa danni all'uomo. Il loro potere urticante è modesto, al contrario delle piccole meduse pelagiche che ciclicamente, ogni decina d'anni, rovinano le vacanze a migliaia di turisti lungo le coste istriane, provocando sulla pelle ustioni piuttosto serie.

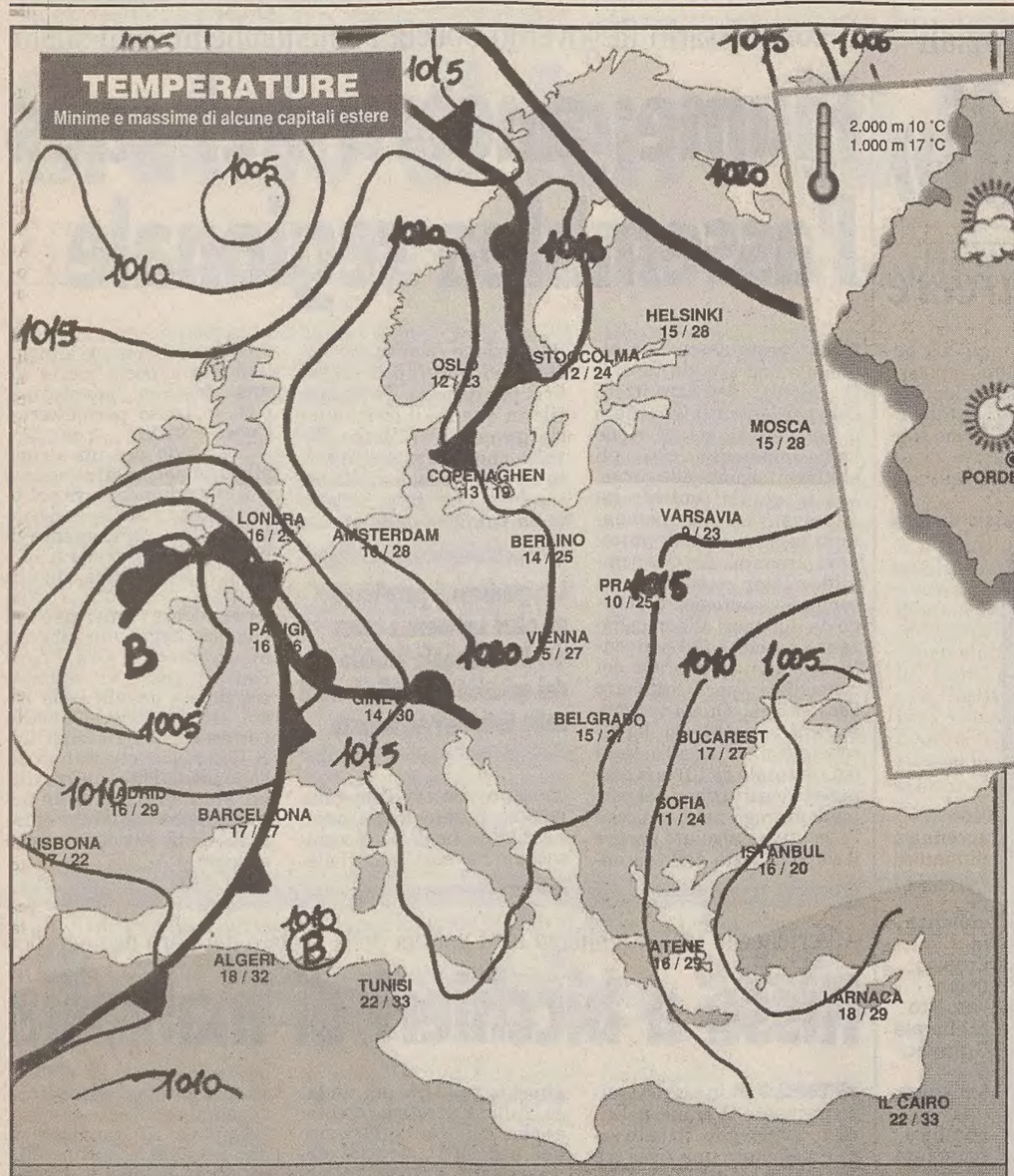
Le autorità locali denunciano i ritardi del governo nell'avviare l'azione di lotta alla temibile nemica delle acque del Mediterraneo

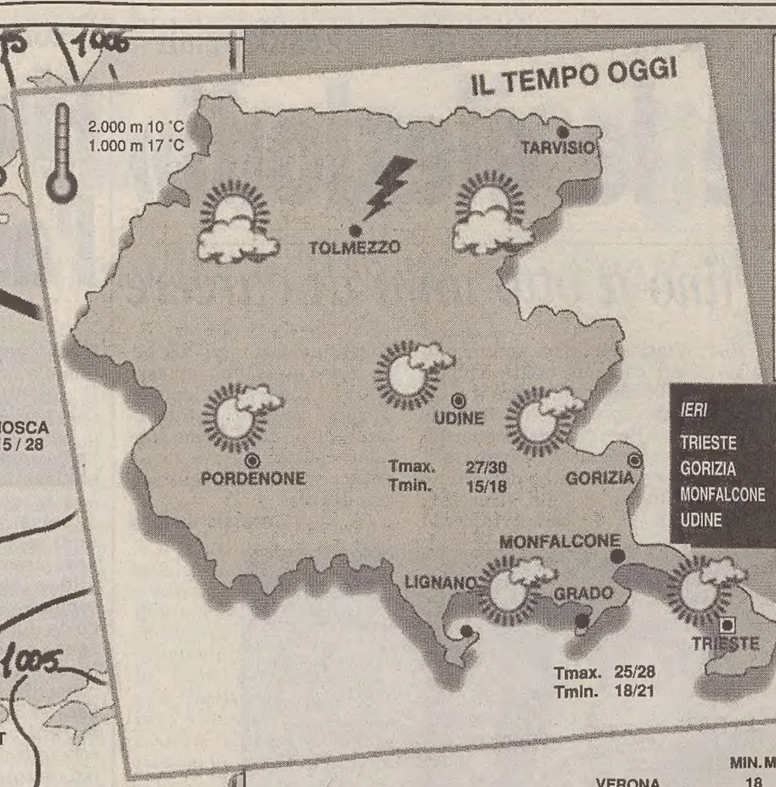
L'«alga killer» padrona dei fondali di Lesina



SPALATO Più che un allarme, è un grido di dolore. Nell'insenatura di Cittavecchia di Lesina, in Dalmazia, la colonia di Caulerpa taxifolia – l'alga killer – si è già estesa su un territorio di 9 mila metri quadri e la sua avanzata pare inarrestabile. Da quando il temibile vegetale è stato individuato, la sua estensione si è decuplicata, a conferma che la Caulerpa si riproduce in modo vertiginoso e che nei suoi confronti vanno adottate misure rigorose e soprattutto tempestive. Ma a Cittavecchia di Lesina, purtroppo, imperdonabili ritardi e un palleggio di responsabilità consentono all'alga di svilupparsi in assoluta beatitudine.

L'ultima protesta in ordine di tempo nei riguardi delle competenti istituzioni governative è stata fatta dalla spalatina «Bios», l'associazione per la salvaguardia dei fondali adriatici, che ha sollecitato la direzione statale per la tutela dell'habitat a porre in essere l'opera di estirpazione della Caulerpa, che nel golfo di Fiume è stata caratterizzata da un discreto anche se non completo successo. La Regione di Spalato, infatti, ha già pronti circa 40 milioni di lire per la ripulitura del fondale attaccato dall'alga e mezzi che giacciono inutilizzati. Il ritardo, questa una delle giustificazioni, sarebbe dovuto anche alla laboriosa raccolta di offerte tramite concorso per debellare la micidiale alga. Dalla Regione di Spalato fanno comunque sapere che il progetto di neutralizzazione della Caulerpa dovrebbe scattare tra una settimana o due, interessando squadre di sub spalatine e della suddetta cittadina isolana.





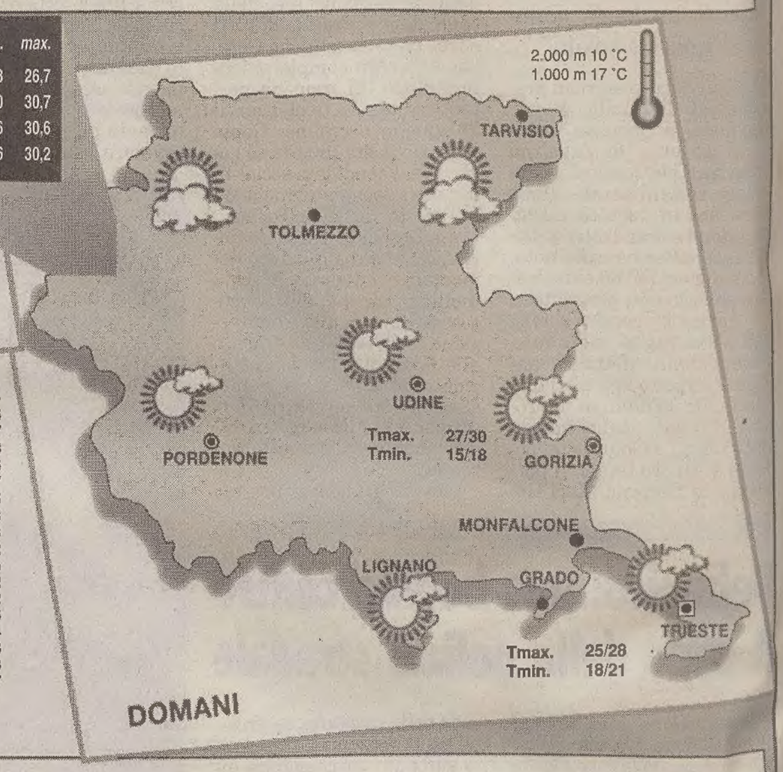
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 10 giugno 1997

OGGI attendibilità 80%
Su pianura e costa cielo poco nuvoloso. Sui monti variabile. Nel pomeriggio possibile qualche locale rovescio sui monti. I venti avranno regime di brezza.

DOMANI attendibilità 80%
Sulla costa e sulla pianura cielo poco nuvoloso, sulla zona montana variabile. Dalla serata possibili temporali. Venti a regime di brezza.

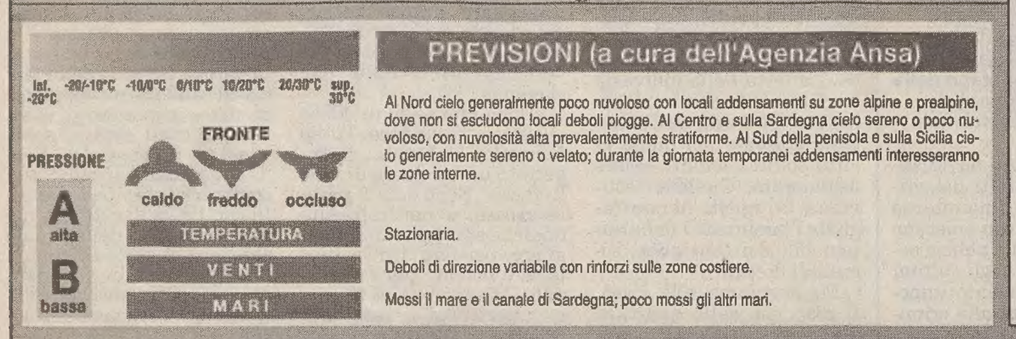
TENDENZA PER VENERDÌ
Su tutta la regione cielo variabile e probabili temporali.

IERI	min.	max.
TRIESTE	22,8	26,7
GORIZIA	20,0	30,7
MONFALCONE	16,6	30,6
UDINE	19,6	30,2



	MIN.	MAX.
VERONA	18	25
VENEZIA	18	27
MILANO	20	28
TORINO	20	26
GENOVA	21	27
BOLOGNA	20	25
FIRENZE	20	28
PISA	15	23
ANCONA	17	22
PERUGIA	np	np
PESCARA	16	22
L'AQUILA	14	22
CIAMPINO	17	26
FIUMICINO	15	24
CAMPOBASSO	17	23
BARI PALESE	18	23
NAPOLI	19	27
POTENZA	15	21

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	24
R. CALABRIA	19	26
PALERMO	19	28
MESSINA	21	27
CATANIA	16	23
CAGLIARI	20	25
ALGHERO	18	22



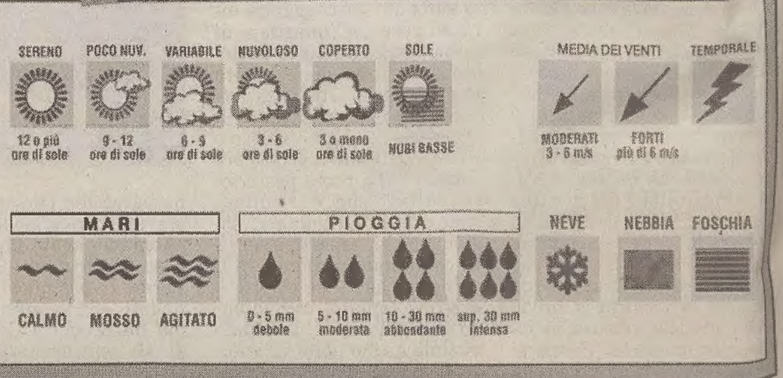
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo generalmente poco nuvoloso con locali addensamenti su zone alpine e prealpine, dove non si escludono locali deboli piogge. Al Centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso, con nuvolosità alta prevalentemente stratiforme. Al Sud della penisola e sulla Sicilia cielo generalmente sereno o velato; durante la giornata temporanei addensamenti interesseranno le zone interne.

Stazionaria.

Deboli di direzione variabile con rinforzi sulle zone costiere.

Mossi il mare e il canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari.



LOTTO

Ma anche Roma offre due buone possibilità per l'estratto

Il 3 e l'88 attesi da tempo sulla «ruota» di Cagliari

Contrariamente a quanti sostengono che il ritardo e la frequenza, intesi nei loro valori massimi, costituiscono il solo mezzo per giocare al lotto e conseguire brillanti risultati, noi riteniamo che i soli fattori di gioco che consentono delle conoscenze approfondite e la possibilità di elaborare dei pronostici attendibili sono quei fattori che vanno sotto il nome di sincronismo, isocronismo, simmetria. Fattori che discendono dall'analisi matematica e che presuppongono uno studio serio, fondato su discipline come il calcolo, la statistica, la matematica, la teoria dei giochi.

La simmetria, a esempio, è importante perché rilevabile in qualsiasi manifestazione numerica. Essa non è altro che una corrispondenza biunivoca di un certo piano in se stesso e noi sappiamo che l'urna può essere considerata come un piano nel quale i novanta numeri, rispetto a un dato periodo, si possono suddividere, classificare e analizzare in modo da accertarne i caratteri quantitativi e qualitativi, oltre che l'esistenza di dati particolari che generalmente sfuggono a una sommaria valutazione.

La simmetria ebbe origine dagli studi di uno dei più grandi matematici di tutti i tempi, cioè Karl Friedrich Gauss, che già fin da ragazzo sbalordì il suo maestro riuscendo a ordinare consecutivamente i numeri e di conoscerne la somma. Egli dispose i numeri come appresso:

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.....45
90, 89, 88, 87, 86, 85, 84, 83, 82, 81.....46
91, 91, 91, 91, 91, 91, 91, 91, 91, 91 91

Come si vede, la somma del primo (1) e dell'ultimo (90) numero è uguale a quella del secondo (2) e del penultimo (89), a quella del terzo (3) e del terzultimo (88) e così via sino alla somma del quarantacinquesimo (45) e del quarantaseiesimo (46). Secondo questa proprietà se si moltiplica la somma parziale (nel nostro caso 91) per la metà degli elementi (90/2 = 45) si ottiene la somma richiesta. Infatti, ordinando i numeri da 1 a 90, la loro somma è uguale a 91 x 45 = 4095.

Se i numeri fossero ordinati da 1 a 50 la loro somma sarebbe invece 51 x 25 = 1275.

Per rendersi conto del vantaggio di queste combinazioni, soprattutto ai fini del ritardo basti pensare che i massimi sono stati, dal 1939 a oggi, quelli di seguito riportati:

1949 Roma 26 65 per estratto ritardo 89 estr.
1982 Venezia 8 83 per estratto ritardo 88 estr.
1965 Torino le 45 coppie per ambo rit. 68 estr.
1955 Firenze le 45 coppie per ambo rit. 67 estr.

Sono ritardi decisamente bassi, sia nel caso dell'estratto che dell'ambo.

Attualmente si mettono in evidenza per estratto le seguenti coppie:
CAGLIARI 3 88 uno ROMA 47 44 uno
Altri comparti: **Firenze 12 62 72 55, Bari 8 28 88 89, Genova e TUTTE 33 55.**

F08201

MOTOSHOP: gran finale in Piazza Unità

Domani, dalle ore 10 alle 19, FESTA FINALE del corso di educazione stradale «Guida la tua Vita» sponsorizzato dal Lloyd Adriatico e con la partecipazione della Polizia Municipale. Per tutti la possibilità di provare i nuovi MALAGUTI della Concessionaria MOTOSHOP di via Giulia 10 Trieste, e ricevere la maglietta ufficiale della manifestazione oltre ad altre sorprese.
Con il patrocinio del Provveditorato agli Studi, del Comune e della Provincia di Trieste oltre che dell'ACI.

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un nuovo impiego potrà offrirvi maggiori possibilità di miglioramento, ma riflettete prima di accettare. Il partner non merita spiegazioni.

Toro 21/4 19/5
Il momento non è favorevole per realizzare un progetto che vi sta a cuore: dovete pazientare ancora un po'. Un bacio risolverà ogni problema.

Gemelli 20/5 20/6
Riceverete grandi dimostrazioni di stima nell'ambiente di lavoro e qualcuno vi sorprenderà. Siete alla vigilia di un nuovo legame affettivo.

Cancro 21/6 21/7
In questo periodo la vostra attività potrà sembrarvi intensa e molto faticosa, ma non rallentate il ritmo. Amore stimolante da coltivare con tenerezza.

Leone 22/7 23/8
È necessario costruire le basi per un avvenire professionale sicuro e solido. Una storia è troppo intricata, voi avete bisogno invece di fiducia.

Vergine 24/8 22/9
Non mostratevi come al solito troppo sicuri di voi stessi: qualcuno più agguerrito potrebbe spiazzarvi. Un amore è in pericolo: la colpa è vostra.

Bilancia 23/9 22/10
Fate un piccolo sforzo per chiudere le pratiche arretrate: vi attende un intenso lavoro. Pazientate: il partner vi spiegherà perché è in crisi.

Scorpione 23/10 22/11
Non intestarditevi su una questione anche se siete convinti di avere ragione: alle volte è preferibile cedere. Momento buono per l'amore che ancora vi sorride.

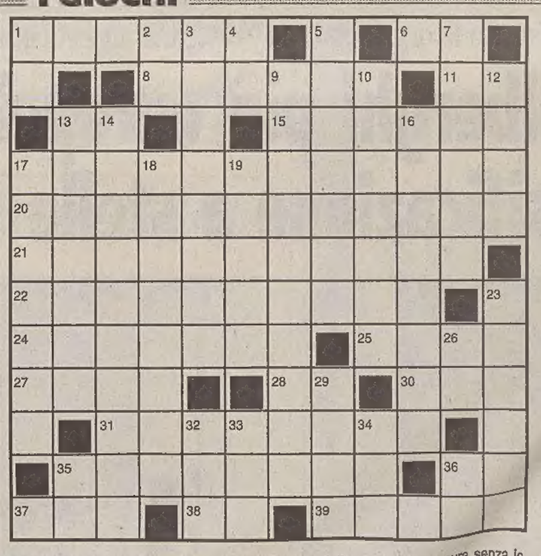
Sagittario 23/11 21/12
Una proposta di collaborazione vi potrà offrire l'occasione per migliorare la situazione economica. In amore, come sempre, vince chi fugge.

Capricorno 22/12 20/1
Giornata molto movimentata, con alti e bassi che potrebbero lasciarvi un po' disorientati. L'amore stenta a decollare, cambiate direzione.

Aquario 21/1 19/2
La strada da seguire per giungere alla meta è lunga e gli sviluppi sono lenti: frenate l'impazienza. Rosee le prospettive sentimentali: è il vostro momento.

Pesci 20/2 20/3
Giornata dominata dalle contrarietà: gli ostacoli però non compromettono le questioni importanti. Batticuore più intenso per chi amate.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Lo sport con i sulky - 6 Dentro - 8 Remo che si manovra senza lo scalmo - 11 Poco ospitale - 13 Segue sol - 15 Frivoli, spocchiosi - 17 Suona con il plettro - 20 Formula di penitenti che si accusano dei propri peccati - 21 Delinquenza - 22 I convertiti alla fede cristiana in attesa di essere battezzati - 24 Sabbiose - 25 L'attrezzo di Bubka - 27 Le realizzazioni del bomber - 28 Pari in anima - 30 Sigla equivalente a Cee - 31 Molto evidente, efficace - 35 Maleducati, sgarbati - 36 Quiz senza estremi - 37 Coppia musicale - 38 Fondo di cacao - 39 Condimento... di pomodoro.

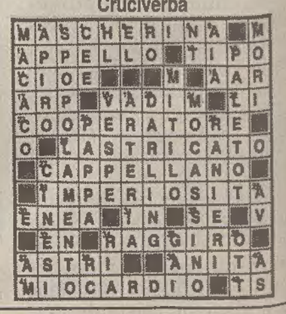
VERTICALI: 1 Il pronome dell'egoista - 2 Le doppie di Filippo - 3 Relativo al polo negativo di un apparecchio elettrico - 4 Vi seguono in viaggio - 5 Strumenti musicali dotati di pedali e di un rotolo di carta - 7 Mia e tua - 9 Con bramosia - 10 Materiale base per coloranti - 12 Tutela autori ed editori (sigla) - 13 Abbaiare con forza ed insistenza - 14 Contrario, opposto - 16 Predilezione per tutto ciò che è straniero - 17 Mino pittore, disegnatore e scrittore - 18 Lo scrittore Rea e il pittore Purificato - 19 Il personaggio di Schulz con la coperta - 23 Sport venatorio - 26 Bevanda ambrata - 29 Bella eletta - 32 Pappagallo variopinto - 33 La firma di Sergio Tofano - 34 Servizio di controspionaggio Usa (sigla) - 35 Sopra - 36 Ultimo Scorso.

PEGGIORATIVO (1,5/2,8)
Un vendifrottole
A mezzodì si leva fischiettando
e fa il buffone com'è sua natura...
Ma trova sempre chi di lui si serve
per procurare ad altri fregatura.
Il Maggiolino

INDOVINELLO
Il mio segretario
Informato mi tien di tutto ciò che accade
a me d'intorno. Se si è ritirato
questa mattina presto, è naturale
poiché la notte in macchina ha passato.
Mosé

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello:
la gatta.
Zeppa:
tappeto, tappetto.

Cruciverba



ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

F10008
AQUANOVA
SSI SCUBA SCHOOLS INTERNATIONAL
CORSI SUBACQUEI
FORMULA «TUTTO COMPRESO»
• CORSI SUBACQUEI PER BAMBINI
• CORSI DI APNEA
• CORSI DI SPECIALITA'
• CORSI DI RIANIMAZIONE E PRIMO SOCCORSO
REGALATEVI UN'EMOZIONE: IMMERGETEVI IN AQUANOVA!
INFORMAZIONI TELEFONO 040/314698
Ai primi 10 iscritti presentando questo tagliando gentile omaggio maschere e pinne

OPINIONE

Favole e realtà

Originale è il caparbio immobilismo sindacale

Attorno al ruolo e alla funzione del sindacato si intrecciano e si mescolano miti e problematiche, favole e realtà. Tuttavia non poteva essere più appropriato il titolo dell'interessante intervento di Waldy Catalano apparso su Il Piccolo in data 6 giugno: «Statalismo clientelare e sindacato fordista: analisi poco originale». In effetti credo che sia veramente poco originale riconoscere nello statalismo clientelare il principale blocco politico allo sviluppo culturale, sociale ed economico del nostro Paese. Non mi pare neppure straordinaria l'affermazione che in Italia il sindacato sia intriso di una concezione del lavoro «fordista». Semmai l'originalità del caso Italia riguarda il rapporto tra l'attuale società e il sindacato con la sua concezione del lavoro. Una società in cui il lavoro si situa tra due rivoluzioni (politica e tecnologica) e in cui il sindacato si pone rispetto a queste due rivoluzioni come àncora conservatrice di una sua realtà che non c'è più, profondamente mutata nelle sue regole, nei suoi problemi e nelle sue opportunità. Sfido dialetticamente nel segno della costruttività Waldy Catalano su alcune tesi. Dopo la caduta del muro di Berlino e la diffusione di massa degli effetti della rivoluzione tecnologica e scientifica, è vero o no che il sistema legislativo italiano in materia di mercato del lavoro non si è trasformato principalmente a causa del sindacato romano e dei vertici della grande industria? Il sindacato della grande industria, complice la partitocrazia, è rimasto fordista perché era più conveniente in quanto da quel sistema assorbiva finanziamenti gratuiti e privilegi politici, allontanandosi drammaticamente dalla società che diventava post-industriale e post-moderna, globalizzandosi. Una società che chiedeva una nuova e diversa relazione tra politica ed economia in modo da offrire un orizzonte di prosperità. Per gli imprenditori e i lavoratori. Il benessere economico-sociale interessa a tutti, caro Catalano, ed è proprio per questa ragione che i sindacalisti italiani avrebbero dovuto capire le motivazioni che spinsero gli operai di sinistra a votare a destra durante l'amministrazione Reagan e Thatcher. Perché mentre in Italia si continuava a puntare sul conflitto salariale, in Inghilterra e negli Usa operai e imprenditori hanno scelto di lottare per il conflitto fiscale contro lo statalismo clientelare? La differenza dei risultati è evidente se si osserva il funzionamento del mercato del lavoro. In Inghilterra e negli Usa c'è quasi la piena occupazione per la flessibilità e la mobilità prodotta dal liberalismo che, assente e rifiutato in Italia grazie, si fa per dire, a governi compiacenti e deboli, a quattro famiglie di imprenditori monopolisti e opportunisti e a sindacati corporativistici e autoreferenziali, è da noi una chimera. Certo la mia analisi è poco originale perché ormai tali considerazioni sono già avvertite, specie nel terziario e nella piccola e media impresa. Proprio dove l'economia va meglio e il sindacato va peggio. Per non parlare dei giovani senza lavoro ai quali il socialismo reale sta consegnando una prospettiva aperta solo all'incertezza. Se il sindacato pensa di aver assunto l'interesse generale del Paese con accordi come quello sul costo del lavoro del luglio '93 si sbaglia di grosso. Esso certamente concorse a una difesa del potere d'acquisto dei salari e contrastò un'inflazione del 7%. Ma il sindacato deve anche constatare come il drammatico bisogno di modernizzazione del mercato del lavoro, delle normative contrattuali, l'esigenza di contrattazione decentrata, la disciplina sui contratti atipici, sulla formazione e sugli ammortizzatori sociali, sul monopolio pubblico del collocamento, sia il segno della necessità di una sua riforma radicale. Sul piano ideologico e tecnico.

Massimiliano Finazzer Flory

Chiediamo il voto contro un'ingiustizia

A cinque anni dall'approvazione della Legge n. 157/92, la disciplina della caccia viene messa nuovamente in discussione dalla presentazione di un quesito referendario che chiede l'abrogazione dell'art. 842 del Codice Civile. Il referendum mira all'abrogazione della norma che prevede il diritto del cacciatore di accedere liberamente nei terreni privati per l'esercizio dell'attività venatoria. Tale norma risale a 57 anni orsono, ed è stata più volte oggetto di richiesta referendaria. Nel 1990 oltre 18 milioni di elettori votarono per l'abrogazione; il dato, di per sé sintomatico, dimostra una dichiarata volontà popolare di cancellare questo diritto-privilegio.

A difesa dell'art. 842 sono state avanzate delle ragioni che in realtà si dimostrano del tutto infondate. È stato detto, ad esempio, che in seguito alla sua abrogazione la caccia diventerebbe una attività d'élite, riservata a pochi «eletti» per l'appunto. In realtà le statistiche ufficiali dimostrano che la superficie agricola utile italiana è nella disponibilità dei privati solamente al 30% circa, mentre i restanti due terzi e più sono in mano pubblica. In pratica, se tutti i proprietari e conduttori di fondi rustici volessero impedire l'entrata dei cacciatori nei propri fondi, soltanto una minima parte del territorio agro-silvo-pastorale risulterebbe precluso all'esercizio venatorio. È vero invece che nella situazione attuale la caccia è un'attività elitaria rispetto a molte altre. L'art. 842 privilegia infatti solamente i cacciatori. Il semplice passeggiare, la corsa campestre, il bird-watching, la fotografia e chissà quante altre attività che non sono pericolose, non causano danni alle colture agricole e non causano disturbo, come avviene con l'attività venatoria, sono praticabili sui fondi altrui solo con l'autorizzazione dei proprietari. Si deve quindi ammettere che oggi in Italia si riconoscono per legge cittadini di serie A, i cacciatori, e di serie B (tutti gli altri).

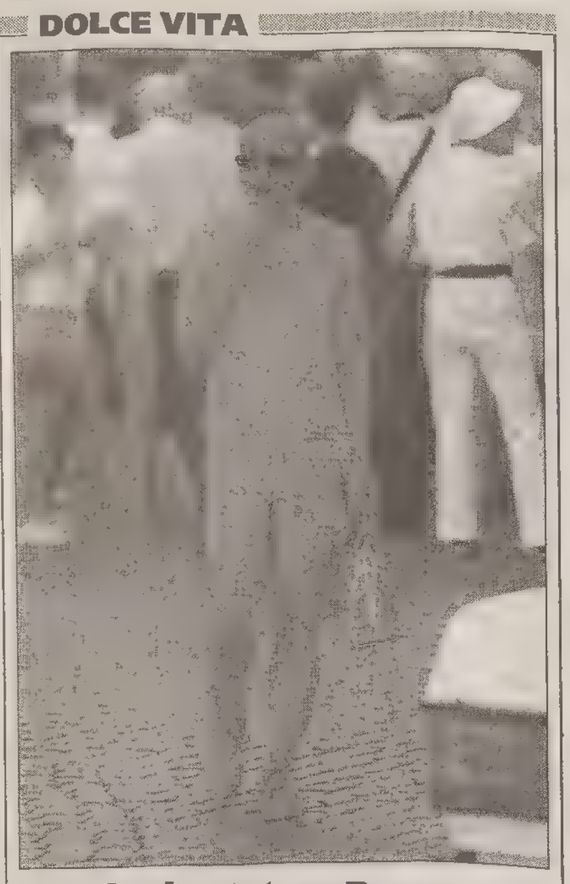
L'iniziativa referendaria scaturisce dal bisogno di restituire ai proprietari e conduttori di fondi rustici il pieno esercizio del godimento del possesso, diritto previsto dalla Costituzione ed oggi subordinato, attraverso l'art. 842, ad un interesse individuale, quello del singolo cacciatore ad esercitare l'attività venatoria. È a questo proposito è utile ricordare che la Corte Costituzionale (sentenza n. 63/90) ha riconosciuto nella caccia una mera attività sportiva e dunque ricreativa.

Nell'attuale situazione legislativa, il proprietario di un terreno può esercitare pienamente il suo diritto di godimento del possesso solamente chiudendo il proprio fondo con una recinzione alta almeno 1,20 m, oppure dimostrando agli organi competenti che nel proprio fondo sono in atto colture agricole specializzate. Niente da fare quindi per chi possiede semplicemente un prato, un'area boscata o coltura non specializzate, e non vuole trasformarli in tante piccole aree recintate che frammentano il territorio danneggiando seriamente la popolazione di fauna selvatica. È ancora utile ricordare che una situazione del genere si verifica solamente in Italia; in tutti i paesi della futura Unione Europea i diritti dei proprietari di fondi non vengono assolutamente messi in discussione o sottomessi all'interesse di una minoranza quale quella dei cacciatori.

Alla luce di queste considerazioni, il Wwf chiede agli elettori di esprimere il loro Sì al quesito referendario sulla caccia. In questo modo sarà possibile eliminare l'evidente ingiustizia oggi presente nel nostro ordinamento.

Gabriella Rizzi
segretario regionale Wwf

DOLCE VITA



Pazzie d'estate a Roma

ROMA Con il primo, vero caldo estivo torna la Roma eccentrica e un po' pazza cara a tanti scrittori e registi cinematografici: un uomo totalmente vestito di rosso e la pelle dipinta dello stesso colore cammina per le strade del centro.

Scuole private: io le ho fatte

Tramite la sua rubrica vorrei spendere poche ma significative parole sulla disputa dei soldi che il governo stanzia ogni anno alle scuole private, e che in particolar modo è diventato oggi motivo di giudizio tramite il referendum del quindici giugno che deciderà il proseguimento o l'abolizione della legge. Chi le scrive è un ragazzo di venti anni che ha frequentato sin dall'asilo le scuole private. Quel che mi meraviglia di più è che i «signori» che vorrebbero abolire la legge non dicono tutto. Puntualizzano sul fatto che il governo stanzia tre miliardi l'anno per le scuole private e neanche una lira per le scuole pubbliche; ma non accennano però al fatto che gli scolari che decidono di frequentare una scuola privata debbono pagare una cifra superiore al mezzo milione, nel mio caso; inoltre, cosa a mio avviso più importante, non tutti usufruiscono di tali contributi poiché ne fanno uso solamente coloro che ne hanno veramente bisogno e la cifra varia a seconda delle singole famiglie. Inoltre il sottoscritto, che ha alle spalle ben sedici anni di scuole private, si è visto arrivare in tutto questo tempo una cifra che è superata di gran lunga dalle tariffe pagate per aver frequentato una scuola privata, che, scusatemi per la critica, non ha niente a che vedere con la scuola pubblica e con i suoi annosi problemi a tutti noi noti.

Per concludere, pur rispettando coloro che manifestano affinché tale legge venga abolita, li pregherei di tenere doverosamente in considerazione questa mia testimonianza, così come ce ne sono tante altre, rispettando quella che alla fine è una scelta di vita e di sacrifici e non una sorta di mantenimento pagato dallo Stato.

Stefano Zolia
Trieste

Lo stato sociale: una grande conquista

La frequenza con cui sulle pagine del Vs. giornale appaiono gli interventi sulla necessità di abbattimento dello stato sociale mi spinge a fare delle elementari considerazioni.

Lo stato sociale è stato una delle più grandi conquiste della società occidentale in questo secolo. Esso è stato il più grande sforzo per correggere le storture del capitalismo liberista e ha dato la speranza di una vita migliore e di nuove opportunità a tutte quelle persone che avendo avuto la sfortuna di nascere nei ceti sociali inferiori erano destinati per «volere divino» all'indigenza.

Se lo stato sociale è stato per la sinistra e i sindacati il presunto mezzo per raggiungere una certa egemonia tra questi strati di popolazione, non è stato certo un ostacolo, bensì un valido aiuto per l'accumulazione dei privilegi di potere, di ricchezza e di status da parte di quei ceti di cui fa parte chi vi si scaglia contro e che in Italia sono sempre andati a braccetto con potere politico e religioso, salvo poi, come avviene ora che è di moda, invocare la libertà e l'individualismo.

L'elogio dell'iniziativa privata e del libero mercato, il rifiuto dello stato sociale e la propaganda ultraliberista potrebbero farli, al limite, chi ha veramente lavorato e si è spaccato la schiena per farsi da sé e non chi gode del privilegio di nascita e vanta un rango elevato solo grazie ai soldi e alle amicizie influenti del babbo.

La festa del 1.o Maggio non è riserva di caccia dei sindacati, ma è l'occasione per milioni di lavoratori per affermare il proprio diritto a una vita migliore e per ricordare le sofferenze e il sacrifico di tutti quelli che prima di loro hanno attraversato un'esistenza di stenti e sacrifici compiuti non per sé, ma per i piaceri di chi simili pene non le ha mai dovute provare.

Elio Fregonese
Monfalcone

Troppa fretta: riflettiamo un po'

Una sensazione di disagio, ciclicamente più acuta, è avvertita da coloro che, a titolo e in misura diversa, sono a contatto con il pianeta scuola. Studenti, genitori, insegnanti, al tempo stesso protagonisti e comparse in una commedia replicata da anni, si alternano sul palcoscenico, attori consumati o esordienti, secondo un copione ormai collaudato. La novità, che sfiora appena gli annoiati spettatori, non è la recita a soggetto tentata talora dai debuttanti, quanto l'inversione paradossale dei ruoli e il linguaggio fattosi greve. Anche il cambio di regia, con soluzioni tecniche ardite, non cattura l'attenzione dello scarso pubblico sulla rappresentazione di un malato che immaginario non pare. Fuor di metafora: va in scena la scuola, ma il progetto di riforma firmato Berlinguer, pur ambizioso, lungimirante, rivoluzionario, sembra suscitare perplessità più che raccogliere consensi. Lo spettacolo continua, tra contraddizioni antiche e nuove, ma continua! «Anno 2000: quale scuola?»: la tavola rotonda, organizzata la settimana scorsa dal distretto scolastico n. 16 interessando l'intera provincia, è stata un'occasione per riflettere anche sulle cause di un disagio con cui non può non misurarsi chi intende riformare la scuola. «Un'occasione sprecata – ha commentato l'assessore per l'istruzione del Comune, dott. Bassa Poropat, riferendosi al ridotto numero dei partecipanti – per una Trieste alla quale il ministro guarda con attenzione, data la tradizione culturale che la contraddistingue». Certamente, perché l'importanza del tema trattato avrebbe dovuto far riempire la sala.

Nell'intervento introduttivo il provveditore agli studi ha puntualizzato le ragioni che hanno imposto, dopo la serie di interventi settoriali degli ultimi decenni, una revisione completa del sistema scolastico. «Con il progetto Berlinguer siamo ad una svolta globale, copernicana», ha affermato il dott. Campo, senza peraltro tacere sulle obiettive difficoltà, soprattutto di natura politica ed economica, che rendono contraddittorio il processo di rinnovamento.

L'assessore provinciale per l'istruzione, da una prospettiva diversa e ricordando quanto emerso dall'incontro di programmazione avuto con i presidenti dei distretti e del consiglio scolastico provinciale, ha posto l'accento sul carattere dirompente della legge Bassanini, in particolare l'art. 21 che definisce l'autonomia delle scuole. Di fronte a ciò quella di Berlinguer si profila come «proposta coraggiosa, ma inevitabilmente parziale – ha ribadito l'ing. Sasco – fondamentalmente centralista, stranamente dimentica dell'iniziativa privata, degli enti locali, dell'insostituibile ruolo del personale scolastico».

Realizzazione dell'autonomia, servizio pubblico integrato, riordino dei cicli scolastici, «tre costellazioni della galassia scuola – così le ha definite il pedagogista e preside prof. Biasiol – che rappresentano altrettanti compiti, per così dire, costituenti». Asservimento funzionalista della scuola alle esigenze dell'economia, mancanza di raccordo fra istruzione e formazione professionale, ipotesi di ingegneria scolastica su base aritmetica, non sembrano consentire la formulazione di «risposte di qualità a problemi di fondo».

Con l'entusiasmo di chi ha dato molto alla scuola Annamaria Mitri, già direttrice didattica del 15.o Circolo, ha illustrato invece i motivi per cui la scuola elementare non ha bisogno di essere toccata. «I nuovi programmi del 1985 e l'ordinamento del 1990 sono quanto di più innovativo e valido sia stato prodotto in questi ultimi anni; quali le ragioni per modificarla?», si è chiesta, manifestando poi preoccupazione per l'anticipo dell'obbligo a cinque anni, che snaturerebbe la scuola dell'infanzia, e sulla secondarizzazione, anche a livello di docenti, degli ultimi due anni della scuola elementare.

Decisamente critico, infine, il segretario provinciale dello Snals. Oltre ai problemi già messi in evidenza dagli altri relatori, il prof. Ughi ha denunciato l'assenza di una cultura dei valori, dell'attenzione all'alunno, della formazione della sua personalità in termini di consapevolezza, di senso di responsabilità, di capacità di scelte autonome, di onestà morale e intellettuale. «Qui non si vuole formare l'uomo nella sua interezza naturalmente diversificata – ha affermato con forza – ma si vuole ridurlo ad uno strumento da impiegare per le necessità del mondo produttivo».

Difficile a questo punto far seguire il dibattito previsto, sia per l'intreccio e la complessità dei problemi emersi, sia per lo scarso tempo a disposizione. I presenti hanno convenuto sulla proposta del provveditore e del presidente del distretto di indire una «Conferenza generale della scuola» in settembre, di cui le relazioni, gli interventi prenotati e altri contributi, pubblicati a cura dello stesso distretto, costituiranno gli atti preparatori.

Una pausa di riflessione è necessaria, nonostante l'urgenza riformatrice del ministro che in questi giorni ha presentato il disegno di legge promesso, perché una terapia inadeguata può rivelarsi devastante per un malato che dà però ancora segni di vita.

Prof. Mario Bevilacqua
presidente del distretto scolastico n. 16

SO ANNI FA

11 giugno 1947

Si sono iniziati a bordo del piroscafo «Toscana» del Lloyd Triestino i lavori di riclassifica e ripristino per il servizio passeggeri, cui la nave sarà prossimamente riadibita, e di trasformazione per l'impiego della combustione a nafta. Con tali sistemazioni potrà trasportare 650 passeggeri di prima e terza classe. Il «Toscana» è stato derequisito e riconsegnato alla Società il 16 maggio scorso, dopo aver portato a termine la sua ultima missione al comando del cap. Silvio Zullo: il rimpatrio di 851 connazionali di Rodi. Così come del resto aveva fatto fra febbraio e marzo di quest'anno, quando aveva trasportato a Venezia e Ancona 11.963 esuli di Pola nel corso di dieci viaggi.

CHI ERA

Sergio de Santi, una bella voce alla Frank Sinatra

Figlio di emigranti triestini in Francia, Sergio de Santi era nato a Nizza nel 1932 ed era rientrato a Trieste nel 1939. Era fratello di Guido, campione di ciclismo, e di Guelfo, campione di boxe; lui invece, a causa di un soffio al cuore, non aveva potuto perseguire una carriera sportiva; seguiva molto il calcio ma solo come appassionato. Frequentò le scuole industriali, ma non riusciva ad accettare la disciplina della studio; la sua vita era all'aperto con gli amici, sulla strada con la gente a «vivere la vita direttamente». Trovò lavoro come elettromeccanico in una flotta panamense e per alcuni anni fu nei mari americani. Nel 1956 ritornò a Trieste e fu assunto all'Ente porto come magazziniere. Non aveva ambizioni di carriera: il lavoro, che pure svolgeva con cura, gli serviva per il mantenimento: continuava infatti a pensare che la vera vita si viveva nel tempo libero, chiacchierando e scherzando con gli amici, cercando la serenità e l'allegria nelle piccole cose quotidiane. Nel 1964 incontrò casualmente in Francia una ragazza friulana, che divenne sua moglie l'anno seguente. Dal matrimonio nacquero due figlie con cui Sergio de Santi fu sempre molto affettuoso, tollerante, quasi più un amico che un padre. Amava moltissimo cantare con una bellissima voce le canzoni di Frank Sinatra, fino a tre anni fa quando un'operazione per un tumore alla gola gli impedì quasi di parlare.

Gilda Braico, l'amore sbocciò in sala da ballo

Era la più grande di altri sette fra fratelli e sorelle e fin da piccola fu abituata a dover provvedere agli altri, ad aiutare la madre sia nelle faccende domestiche sia nella cura dei bambini. E questa attenzione ai bisogni degli altri prima che ai suoi personali fu la nota costante di tutta una vita caratterizzata dall'altruismo e dall'abnegazione, senza ricercare mai spazi per sé. Da ragazza aveva aiutato per alcuni anni una zia che era titolare della trattoria «da Gasperina» a Salvore; in una sala da ballo aveva conosciuto un giovane operaio di Santa Lucia che nel 1937 divenne suo marito. Poi la guerra. Gilda Braico per sei lunghi anni non ebbe notizie del marito, e pensare che era partito senza sapere che stava per diventare padre. Al ritorno dall'Africa la sorpresa per lui di un figlio già grandicello e qualche anno dopo la nascita di due gemelle. Nel 1955 la famiglia Ossich giunse a Trieste; per parecchi anni vissero nella zona di Campo Marzio, mentre il marito aveva trovato lavoro in un pastificio. Ottennero più tardi l'assegnazione di una casa a Borgo San Sergio e la vita cominciò a migliorare. Gilda cominciò a essere meno preoccupata del futuro, e sempre generosa e disponibile con tutti. La sua gioia più grande di questi ultimi anni, dopo il dolore della perdita del marito, era il nipotino Gabriele su cui riservava la somma di tutte le attenzioni che aveva regalato sempre agli altri in un'intera vita.

†

Adorata mamma riposa in pace.

Antonietta Ragazzo ved. Ferluga

non è più.
La piangono la figlia ELDA con OSCAR, il nipote ERICH con LETIZIA, il piccolo JORGEN, GIORDANO, il fratello RICO, la sorella MAFALDA, MIRA e MARIO, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie alle zie MARIA, ANNA, OLGA, CARMELA.
Un ringraziamento particolare alla dottoressa ADRIANA COSSARA per la sua generosa disponibilità.
Un sentito grazie alle assistenti sociali della via Ghiberti per la loro umanità.
Un grazie di cuore al primario BONINI e a tutto il personale della III Medica di Cattinara per la loro continua assistenza.

Trieste, 11 giugno 1997

Ciao

nonna Togna

Tuo JORGEN.

Trieste, 11 giugno 1997

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Aurelia Zancolich in Sossa

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito ERMANNO, la figlia ERICA e il nipotino LUCA, la sorela ANGELICA e il fratello REMIGIO con le famiglie, ROBERTO e famiglia BON.
I funerali seguiranno giovedì 12 giugno, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 11 giugno 1997

†

Ci ha lasciati

Renato Fioretto
di anni 62

L'annunciano la moglie, i figli e la mamma unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati oggi, mercoledì 11 giugno, alle ore 13.45 nella chiesa parrocchiale di Turriaco, muovendo alle ore 13.30 dalla Cappella dell'ospedale Civile di Monfalcone.

Monfalcone-Turriaco, 11 giugno 1997

Piangono il loro papà e nonno

Erasmo Falcone

le figlie MARISA, LOREDANA, LIVIANA, i nipoti DANIELA, XENIA, ANDREA, ENZO, FRANCESCA e parenti tutti.

Trieste, 11 giugno 1997

1991 1997

Nel sesto anniversario della tua scomparsa, cara mamma

Omera

incolmabile è il vuoto che ci hai lasciato.

MAURIZIO, LUIGI
GINA SCATTORIN

Trieste, 11 giugno 1997

Angela
e
Carlo Drassich

Costantemente con noi.

CARLA e NINO

Trieste, 11 giugno 1997

Nel I triste anniversario della scomparsa del

DOTTOR
Egidio Babuder

I familiari lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto, apprezzato e amato.

Trieste, 11 giugno 1997

Nel sedicesimo anniversario del suo tragico trapasso ricordiamo con serenità

Andrea Sardos Albertini

Egli è felice.

Trieste, 11 giugno 1997

†

Il 7 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Sansebastiano

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia ORIETTA con FERRUCCIO, i nipoti RICCARDO e FABIANA, il fratello ALDO, la cognata ANITA unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Divisione oncologica.
I funerali si svolgeranno giovedì 12, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 giugno 1997

Partecipano SERGIO, ALESSANDRA, FEDERICA.

Trieste, 11 giugno 1997

†

Circondata dall'affetto dei suoi cari e dell'amica SANDRA, si è spenta

Giovanna Dora Batista

Ne danno il triste annuncio la cugina NOVELLA, il nipote FABRIZIO.
I funerali avranno luogo giovedì 12 giugno, alle ore 11, alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 giugno 1997

Ciao

Dora

- SANDRA, ELDA

Trieste, 11 giugno 1997

†

Il giorno 10 giugno 1997 è deceduta dopo tante sofferenze

Addolorata Leone ved. Borgati

L'annunciano l'amato DONATO, il fratello LEO, le sorelle JOLE, GIANNA con il marito BRUNO, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale seguirà il giorno 12 giugno 1997 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 giugno 1997

Si associano al dolore per la scomparsa di

Ofelia Millo

- NELLY, BRUNO, SANTINA, AURELIA, GIOVANNI

Muggia, 11 giugno 1997

I familiari di

Bruno Fabro

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno onorato la sua memoria.

Trieste, 11 giugno 1997

Nel V anniversario della scomparsa di

Giuseppe Bravin

la famiglia lo ricorda con affetto.
Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 11 giugno alle ore 17.30 nella chiesa del Rosario.

Trieste, 11 giugno 1997

V ANNIVERSARIO

Con la sua amata LEONTINA

Giovanni Boggio Casero

È sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 11 giugno 1997

XXVII ANNIVERSARIO

Armando Degrassi

Ti ricordiamo sempre.

Fam. DEGRASSI
DE BIAGGIO

Muggia, 11 giugno 1997

1990 1997

Pino Geigerle

Sei sempre assieme ai tuoi cari.

Monfalcone, 11 giugno 1997

XIV ANNIVERSARIO

Bruno Derossi

Ti ricordiamo sempre.

I tuoi cari

Trieste, 11 giugno 1997

SLOVENIA & FRIULI-VENEZIA GIULIA Incontro a Trieste tra i vertici locali e il ministro degli Esteri di Lubiana Thaler

Insieme per scommettere sull'Est

Coinvolta anche la Carinzia - Ma il vero obiettivo sono i rapporti con l'Ungheria

TRIESTE Prima la Carinzia, ieri la Slovenia, domani la Polonia e l'Ungheria. La strategia del Friuli-Venezia Giulia in materia di «politica estera» si sta rivelando sempre di più a 360 gradi. E anche per questo, malgrado i problemi politici interni della Slovenia, la nostra regione ha insistito fino all'ultimo per evitare un nuovo rinvio dell'incontro bilaterale, previsto secondo il calendario dei lavori steso nell'aprile '96. E così ieri, a Trieste, si è svolta la prima parte di una serie di riunioni e incontri ad altissimo livello tra esponenti sloveni e regionali. Lavori che si intensificheranno con la costituzione di diversi gruppi di confronto (tra gli argomenti da mettere in discussione l'Asse paneuropeo n.5, l'ambiente, la tutela delle minoranze, la candidatura alle olimpiadi invernali 2006), per giungere infine ad una seconda seduta plenaria, che potrebbe essere fissata nel prossimo mese di novembre.

Ma accanto alla nuova fase di rapporti transfrontalieri, il presidente della giunta regionale Giancarlo Cruder, accompagnato dal vicepresidente Degrassi e gli assessori D'Orlandi, Gottardo, Mattassi e Puiatti e dal segreterio generale Bellarosa, ha verificato con il ministro degli Esteri sloveno Thaler, e i resto della delegazione d'oltre confine, la necessità anche di individuare nuove forme di collaborazione anche in vista dell'ingresso della Slovenia nell'Unione europea.

Ed ecco allora l'esigenza, manifestata sia da Cruder e che da Thaler, di creare un «tavolo» di coordinamento a tre, assieme alla Carinzia. E da qui sviluppare «un'azione comune Friuli-Venezia Giulia-Slovenia verso l'Ungheria», vista certamente nella logica della realizzazione della direttrice stradale e ferroviaria da Venezia/Trieste verso Lubiana, Budapest e Kiev, ma tesa anche ad integrare questo sforzo infrastrutturale con iniziative di promozione economica e di presenza comune sui mercati dell'Est Europa.

Tra i tanti i temi affrontati in questa prima riunione della commissione mista bilaterale la prossima erogazione di finanziamenti regionali alle istituzioni culturali della minoranza slovena, la possibile cooperazione tra i diversi sistemi bancari, il prossimo smobilizzo dei 94 miliardi di lire «italiani» per il sistema viario sloveno di confine, la riapertura del valico di Mernico-Golo Brdo (in comune di Dolegna del Collio); il riconoscimento da parte di Lubiana dell'«Unione degli italiani» in Slovenia, nonchè la comune volontà di una rinegoziazione degli accordi per il piccolo traffico di frontiera ('accordo di Schengen).

Durante il vertice affrontato anche il caso «agevolata» dopo la nuova legge

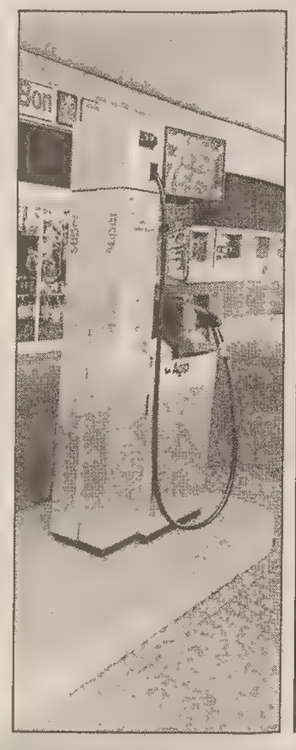
Benzina, sconti per altri 10 anni

TRIESTE Il problema era stato già sollevato all'indomani dell'entrata in vigore della legge che estende a tutto il territorio regionale gli sconti sui prezzi alla pompa della benzina. I rappresentanti del governo sloveno avevano chiesto ufficialmente di parlarne in sede di incontri ai massimi vertici. Per questo ieri la Slovenia non si è fatta scappare l'occasione. E ha fatto inserire all'ordine del giorno dell'incontro bilaterale anche la questione della «beniziana agevolata».

Da quando il Friuli-Venezia Giulia ha adottato la normativa degli sconti sul carburante in tutta la regione, sono infatti crollate le vendite di carburante in Slovenia, soprattutto per quel che riguarda le pompe in servizio sulla fascia confinaria. Ieri Cruder ha quindi voluto sottolineare davanti a Thaler (forse per non guastare i rapporti di buon vicinato...) che la Regione non ha fatto altro che applicare una normativa nazionale anti-dumping, ovvero tesa la recupero dell'avasione fiscale. Evasione che si verificava sistematicamente con l'acquisto da parte degli abitanti del Friuli-Venezia Giulia della benzina in Slovenia. Da parte sua, invece, Thaler, ha sottolineato che con l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea, anche il prezzo della loro benzina si adeguerà ai parametri internazionali.

Il Friuli-Venezia Giulia perderà quindi presto la benzina scontata? Di fronte a questa ipotesi il presidente Cruder è sembrato sbiancare. Poi però Thaler ha precisato che i prezzi della benzina slovena si adegueranno a quelli europei nell'arco dei prossimi 10 anni. E sul volto di Cruder è spuntato un insolito sorriso...

fe.ba.



Collaborazione e nuovi accordi anche nel campo della sanità

TRIESTE Collaborazione tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia in materia di progetti economici, ambiente, rapporti con altri paesi dell'Est. e anche in materia di sanità.

Di fatto qualcosa del genere esiste già. Tra l'ospedale di Gorizia e quello di Nova Gorica esistono infatti già rapporti di collaborazione. Niente però di ufficializzato o di inserito in precisi protocolli.

Ma qualcosa in questo senso potrebbe realizzarsi entro breve. La proposta è stata lanciata durante la conferenza stampa dal ministero degli esteri sloveno Thaler (riprendendo uno spunto accennato nel corso dei lavori della mattinata svoltisi a porte chiuse). E di rimando il presidente del governo del Friuli-Venezia Giulia Cruder ha dato la propria disponibilità a un ulteriore approfondimento di tale possibilità nei prossimi incontri e anche all'interno dei vari gruppi di lavoro.

REFERENDUM REGIONALE

Cecovini Weber

«Votate sì Questa norma Non rispetta la Costituzione»

Non siamo chiamati alle urne per scegliere tra scuola pubblica e scuola privata. Siamo invece chiamati a valutare se una legge è giusta o ingiusta. L'articolo 34 della Costituzione italiana prevede che: «..: i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi».

Questo non avviene nella nostra regione. Infatti ci sono due leggi in materia di «diritto allo studio». La prima, per la quale la Regione stanzia un miliardo circa all'anno, si rivolge a tutti gli alunni che frequentano un qualsiasi tipo di scuola riconosciuta (statale e privata) che siano stati promossi con una media almeno del 6,5 e la cui famiglia abbia un reddito annuo non superiore ai quaranta milioni. Un'altra legge regionale, la 14 del 1991 (quella oggetto di referendum) stanzia tre miliardi l'anno solo per gli alunni che frequentano le scuole private (meno del 5% della popolazione scolastica) e per accedere a questi finanziamenti è sufficiente essere stati promossi (anche con tutti 6) e appartenere a una famiglia con un reddito fino ai cento milioni l'anno.

Ci si trova quindi di fronte a una violazione dell'art. 3 della Costituzione che stabilisce che: «... tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge». Per porre rimedio a questa situazione è necessario abrogare la legge 14 e promuovere la riforma di tale settore.

Marisa Cecovini Weber

Poillucci (Cdu)

«Un no, contro l'egemonia dell'istruzione di Stato»

Con la Legge regionale 14/91, dalla Regione Friuli-Venezia Giulia è giunta una significativa spinta alla parità scolastica. Il referendum abrogativo di questa legge, in antitesi alla sentenza della Corte costituzionale n. 454/94 si pone quindi in una logica anacronistica e illiberale. Questa iniziativa di retroguardia mira al ripristino di una totale egemonia dell'istruzione di Stato. Appaiono quindi evidenti le ragioni per non sottovalutare questo attacco a un effettivo pluralismo culturale ed educativo, che trova la propria radice nella famiglia e nei corpi sociali riconosciuti dall'art. 2 della Costituzione. Il prossimo 15 giugno dobbiamo quindi votare No al referendum abrogativo della L. R. 14/91, per salvaguardare la libertà di educazione e non consentire la discriminazione di famiglie e studenti sotto il profilo economico. Si tratta di garantire un'effettiva scuola libera, corrispondente a quanto avviene negli altri Paesi europei, quale esigenza primaria e imprescindibile ai fini dell'educazione e della libertà di scelta della famiglia, che attraverso il buono scuola o la defiscalizzazione degli oneri scolastici deve poter scegliere senza condizionamenti economici l'istruzione preferita, statale o non statale, in un sistema integrato e competitivo, e meglio rispondente a una visione antropologica e formativa chiara e definita.

Manfredi Poillucci
consigliere naz. Cdu

IN BREVE

Vittima un 36enne di San Vito al Torre

Contro un camion Muore all'istante

UDINE Pier Luigi De Marco, 36 anni, di San Vito al Torre, è morto ieri mattina in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale «Palmarina», tra i comuni di Chiopris-Viscone e Medeuzza. De Marco, che viaggiava da solo su una Fiat Punto, per cause ancora in corso di accertamento, si è schiantato contro un autoarticolato che procedeva in senso opposto; è morto all'istante.

Polizia stradale e vigili del fuoco di Udine hanno lavorato alcune ore per estrarre il cadavere dall'automobile, che si era completamente incastrata sotto il mezzo pesante. Sul luogo dell'incidente non sono stati rilevati segni di frenata.

Sempre ieri a Udine oggetti in oro per un valore di oltre 50 milioni di lire sono stati rubati nell'abitazione di Bruna Del Gan, 63 anni. Il furto sarebbe stato commesso tra l'8 e il 9 giugno. La denuncia ai carabinieri del capoluogo friulano è stata fatta dalla vicina di casa, che ha in custodia l'abitazione, essendo la titolare assente.

Successo dello sciopero dei tassisti in Friuli Manifestazioni nelle piazze con cartelli e striscioni

UDINE Ha avuto successo in provincia di Udine la giornata di protesta indetta dai tassisti aderenti alla Confartigianato.

Lo afferma l'Unione artigiani del Friuli (l'Uaf), che in una nota precisa che a Udine un gruppo di tassisti ha anche manifestato con cartelli e striscioni davanti alla stazione delle Ferrovie dello Stato; discreta, invece, viene definita la partecipazione collettiva alla protesta a Lignano, Tarvisio e negli altri centri della provincia del capoluogo friulano.

Appuntamento referendario di domenica Domani comizio di Rc con Fausto Bertinotti

UDINE Si svolgerà domani, giovedì 12 giugno, con inizio alle 20.30 a Udine in piazza Venerio, la manifestazione organizzata da Rifondazione comunista in occasione del voto referendario di domenica prossima, per quel che riguarda in particolare il voto relativo al quesito sull'abrogazione della legge che prevede il finanziamento delle scuole non statali. All'incontro parteciperà anche il segretario nazionale di Rc Fausto Bertinotti. Accanto a Bertinotti ci saranno Palo Fontanelli e Gianluigi Pegolo.

Trovato in possesso di 2000 pastiglie di ecstasy Giovane di Conegliano rinviato a giudizio a Udine

UDINE Il sostituto procuratore della Repubblica di Udine Luigi Leghissa ha chiesto il rinvio a giudizio di Massimo Furlan, 26 anni, di Conegliano (Treviso), coinvolto in un traffico di stupefacenti. Secondo l'accusa, rientrando da due viaggi in Olanda, tra il dicembre 1994 e il febbraio 1995, il giovane avrebbe portato con sè circa 2.000 pastiglie di ecstasy. Da un terzo viaggio, alcuni mesi dopo, non aveva invece portato niente, perchè - a parere degli inquirenti - si era accorto di essere pedinato.

Incontro a Roma del presidente Del Frè con il ministro degli Interni Napolitano

Tosap, possibile una soluzione

Tassa sul suolo pubblico, centinaia di sindaci coinvolti

ROMA Esito fruttuoso per la missione romana del presidente dell'Anci Friuli-Venezia Giulia, Luciano Del Frè, per ricercare una soluzione definitiva all'annosa questione della «mancata applicazione della Tosap», il «paradosso burocratico-legislativo» che riguarda centinaia di amministratori locali unicamente nella nostra regione.

In particolare, nell'incontro di ieri al ministero degli Interni, il presidente dell'Anci regionale che era accompagnato dall'esperto di diritto amministrativo, professor Marco Marpillero, e dalla dottoressa Scozzese, dell'Anci nazionale, ha avuto assicurazioni da parte del direttore generale del dipartimento Finanza locale dello stesso ministero, dottor Pomardi, sulla disponibilità a intervenire nell'ambito della discussione su «Disposizioni in materia di finanza locale» (L. 2776 del nov. '96) presentate dallo stesso ministro Napolitano.

«Abbiamo inoltre definito un'azione comune – ha sintetizzato Del Frè – tra il ministero e la commissione Finanze della Camera, attraverso il relatore onorevole Campitelli, per avanzare un'unica proposta di emendamento e per la quale si rivelerà utilissimo l'impegno espresso proprio in questi giorni dai parlamentari friulani, Di Bisceglie e Contento».

L'emendamento in questione prevede la possibilità per i consigli comunali di deliberare la non applicazione retroattiva della Tosap fino al 2 gennaio 1988 (problema in precedenza non risolto) e non solo relativamente ai passi carrai, ma anche all'occupazione del sottosuolo. «Infine – conclude il presidente dell'Anci Fvg – per quanto concerne i tempi della definizione di tale provvedimento, l'associazione dei Comuni del Friuli-Venezia Giulia, attraverso l'Anci nazionale, solleciterà il presidente della Camera, Violante, affinché metta al più presto in calendario la discussione e quindi l'approvazione di tale disegno di legge».

Anche l'istituzione Regione alla scoperta di Internet

TRIESTE La Regione Friuli-Venezia Giulia ha attivato un proprio sito web per la diffusione in Internet di pagine informative che verranno progressivamente incrementate e costantemente aggiornate su temi di carattere istituzionale e di pubblica utilità.

Il sistema comprende attualmente una serie di informazioni articolate su temi che variano dai servizi della regione (informazione sui procedimenti amministrativi, sugli atti deliberativi, su informazioni di pubblica utilità, derivate dalle banche dati dell' ufficio informazione per il cittadino) ad informazioni di pertienza delle direzioni e degli enti regionali che sono stati coinvolti nella prima fase del progetto (il turismo, l'industria, l'artigianato, le attività di orientamento scolastico e professionale, i concorsi degli enti locali, i rapporti con l'Europa).

Il nuovo servizio sarà anche utilizzato in occasione dei referendum di domenica 15 giugno, quando nel sito web all' indirizzo internet: http://www.Regione.Fvg.It saranno disponibili, alla voce del menu principale «La Regione informa», i risultati del referendum regionale abrogativo in materia di diritto allo studio, non appena saranno scrutinati.

La legge sui consorzi industriali all'attenzione del Consiglio

TRIESTE La conferenza dei presidenti dei gruppi politici presenti in consiglio regionale, convocata ieri dal presidente Roberto Antonione, ha deciso che la prossima settimana si terranno sedute d'aula nei giorni di mercoledì 18 e giovedì 19 e, eventualmente, nella mattina di venerdì 20. In tale occasione si dovrà infatti discutere, come richiesto esplicitamente dai gruppi della Lega Nord, del Cdu e dell'Unione Friuli, dei consorzi di sviluppo industriale.

All'ordine del giorno verranno inoltre inseriti argomenti che già figuravano nel precedente ordine del giorno.

I capigruppo hanno anche accolto l'invito di audizione della commissione bicamerale per gli affari regionali in in merito alla legge votata dal consiglio regionale sulla riforma elettorale.

La bicamerale per gli affari regionali, infatti, dovrà fornire un parere alla commissione affari costituzionali del Senato, dove la legge voto si trova attualmente e dove dovrà essere al più presto votata.

Trasporto pubblico locale Spese e costi ridistribuiti

TRIESTE Al fine di illustrare i contenuti delle nuova legge di riforma sul trasporto pubblico locale, l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti, Giorgio Mattassi, si è incontrato con i rappresentanti dell'Anac (Associazione nazionale autoservizi in concessione), del Cispel (per l'autoservizio pubblico) e con le organizzazioni sindacali. La riforma - ha spiegato l'assessore - prevede la predisposizione di un piano per riorganizzare il settore, legato ai processi di ristrutturazione delle aziende. E' stato definito anche il carattere solidale del provvedimento, nel senso che le aree a maggiore redditività dovranno farsi carico di quelle più svantaggiate, soprattutto quelle della campagna e della montagna. Al suo interno - ha detto Mattassi - è previsto un processo che si concluderà con il piano regionale, la definizione delle unità di bacino e la gara fra concorrenti per la gestione.

Consolato Generale della Repubblica di Croazia

Trieste

Si invitano i cittadini della Repubblica di Croazia residenti nel comune di Trieste, nel Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto, a prendere parte alla votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica di Croazia indetta per domenica, il 15 giugno, dalle ore 7 alle ore 19, presso la sede del Consolato Generale della Repubblica di Croazia a Trieste, piazza Goldoni 9, secondo piano.

Generalni Konzulat Republike Hrvatske

Trst

Poživamo državljane Republike Hrvatske koji borave na području Trsta, Furlanije-Julijske krajine, Trentina-Alto Adigea i Veneta da glasuju za izbor predsjednika Republike Hrvatske.

Izbori će se održati u nedjelju, 15. lipnja od 7 do 19 sati u Generalnome Konzulatu Republike Hrvatske u Trstu, trg Goldoni, drugi kat.

OGGI

Il sole:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.54
La Luna:	sorge alle	11.16
	tramonta alle	00.19

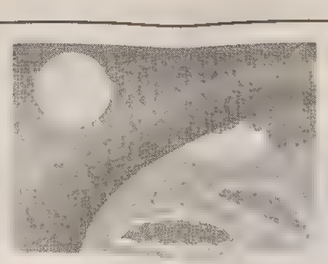
24.a settimana dell'anno, 161 giorni trascorsi, ne rimangono 204.

IL SANTO

San Barnaba

IL PROVERBIO

Al ragliare si vedrà chi non è leone.



TEMPO

Temperatura:	**22,9** minima
	26,7 massima
Umidità:	**61** per cento
Pressione:	**1020,5** in diminuz.
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**10,4** km/h da N-O
Mare:	quasi calmo **24,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	0.17	**+17**	cm
	ore	15.15	**+24**	cm
	ore	21.16	**+4**	cm
Bassa:	ore	7.33	**-36**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.44	**+8**	cm
Bassa:	ore	8.13	**-28**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Cronaca della città

COMMENTO

Basta col dar la colpa agli altri Rimbocchiamoci le maniche

«I have a dream...». Io ho un sogno, tuonava ispirato Martin Luther King quando — appunto — sognava l'uguaglianza per tutti gli uomini. E «I have a dream» hanno detto e pensato ieri Illy e Pacorini sperando invece che i triestini diventino diversi.

«Basta con i nemici. Basta con Trieste dimenticata da Roma, defraudata dai friulani, oppressa dai confini della ex Jugoslavia. La colpa dei nostri mali è da anni tutta nostra. Siamo al capolinea».

E' stato bravissimo ieri il presidente degli industriali. Sarebbe stato un bene che, come per la prima di questo splendido ritrovato Verdi, il Comune avesse attrezzato in piazza Unità un mega-schermo per far sentire alla gente la sua proposta-progetto.

Non è stata una semplice relazione: sembrava di essere negli Stati Uniti in occasione del discorso sullo stato dell'Unione. Repubblicani e democratici ascoltano, giudicano, criticano, ma sono tutti americani. Per la prima volta, dopo anni e anni e anni e anni, al Verdi si è respirato un clima di concordia, di speranza, e perchè no, di orgoglio ritrovato. Per anni e anni e anni e anni avevamo dimenticato che tutti noi, di destra, di sinistra, di centro amiamo questa nostra benedetta e maledetta città, in modi diversi, ma con la stessa intensità.

E' come quando un allenatore dice «ragazzi, fuori le ...» che vinciamo lo scudetto. Uno gioca in attacco, uno in porta, lo stile è diverso, il fine è unico.

Il progetto degli industriali è serio, concreto, realizzabile. Possiamo vincere lo scudetto. E in gioco non è soltanto la faccia della città, da Barcola a Muggia. Qui si tratta di rinascere o di morire. Ora bisogna che l'idea si trasferisca in tutti i triestini, da Roiano a san Giovanni, che devono capire che il progetto non è soltanto roba per ricchi, ma occasione di lavoro per tassisti, commercianti, marinai, operai. Per ladri e guardie. Andate tutti a vederlo questo porto abbandonato. Provate a guardare che faccia ha Trieste vista da lì. Chiedete che vi portino con gli autobus a visitarlo. E' tutta roba vostra. La volete lasciare in quello stato?

Fulvio Gon

Lo scambio di consegne tra Pacorini (a sinistra) e Azzarita.

Prende corpo al Teatro Verdi l'atteso progetto degli industriali per il futuro di Trieste

«Scommettiamo su noi stessi»

Pacorini: «Non si fa niente se non riusciamo a cambiare mentalità»

Il Verdi era pieno come per una prima. Illy: «Indispensabili fiducia, concordia e volontà di cambiamento». Concordi Regione e Provincia.

Soltanto i posti in loggione erano vuoti, il resto del Teatro Verdi, sfavillante, era pieno come a una prima d'opera. Non era mai accaduto a una assemblea degli Industriali e ieri si è respirato, oltre all'attesa per i dettagli del piano degli industriali, un'atmosfera diversa. Chissà, forse il sogno della «Trieste futura» di cui ha parlato il presidente degli industriali ha cominciato ad avverarsi proprio in teatro.

Un battesimo particolare per Pacorini, alla testa degli industriali per la seconda volta: «Dieci anni fa in questo teatro lasciavo con commozione la carica di presidente, oggi, nello stesso teatro, vero cuore della città, con ancora maggiore emozione riassumo l'incarico».

Ha detto bene Illy, «Non è stata la solita assemblea». Atmosfera rarefatta, attenzione, discorsi concisi e concreti. Una kermesse durata neanche due ore alla presenza del vice presidente di Confindustria Pietro Marzotto. La seconda parte della kermesse, le basi del rilancio di una citta in crisi o, come l'ha definita Pacorini, «profondamente colpita nello spirito e nel corpo da un male diffuso e progressivo» continua oggi. Con la costituzione di «Trieste futura», questo il nome provvisorio dell'Associazione tra operatori economici dell'industria, del commercio, dell'artigianato che preparerà il progetto per la città. Un'associazione capitalizzata con denaro privato, per una «somma non inferiore al miliardo», soldi versati da imprenditori, banche, commercianti, assicurazioni e privati che serviranno per tracciare idee e ridisegnare la città economica e turistica. Pacorini ha spiegato le tre linee strategiche del progetto ormai noto e che ha un obiettivo naturale per Trieste. Rafforzare la «vocazione della città» rigenerando i punti di forza: porto nuovo, porto vecchio e rive.

Azzarita, presidente uscente, ha tracciato il suo bilancio e prima ancora ha parlato pure il presidente della Provincia, Codarin che ha ribadito più volte «l'attenzione della Provincia che non avrà pregiudizi e non paralizzerà il progetto». Ma sono stati il sindaco Illy assieme all'assessore regionale Degano a far capire quanto è realizzabile questo «sogno». Comune e Regione credono nel progetto: potenziamento a Est del porto nuovo, riuso e restituzione alla città del porto vecchio e ripensamento delle rive. Degano ha ricordato che la Regione ha fatto da tempo proprie queste linee di sviluppo per Trieste. E Illy ha spiegato che questa è la sua filosofia di rilancio: «Nei tre anni e mezzo passati ho dato un contributo assieme ad altri perchè questo progetto potesse essere capito e accettato». Cosa manca ancora? «Tre parole chiave — ha aggiunto Illy — la fiducia della città, la concordia per realizzare il progetto e la volontà di cambiamento». E' finita un'era, lo dimostra il progetto: «Mancavano i catalizzatori, ora ci sono: gli industriali».

Regione e Comune con gli operatori economici. Manca l'altra figura fondamentale, l'Autorità portuale. «A Michele Lacalamita — ha detto Pacorini guardano il presidente sedunto tra le prime file in platea — chiediamo di lavorare insieme con tenacia, disponibilità e convinta armonia». Basta divisioni, accuse e «no se pol». Pacorini è stato deciso: «quella è la Trieste da dimenticare».

Giulio Garau

Favorevoli i commenti delle forze politiche e i parlamentari, di governo e di opposizione, promettono di collaborare

«Un'idea che è riuscita a riempire il teatro»

Sondaggio fra i triestini: maggioranza favorevole

«Una nuova Trieste, risorsa dell'Italia in Europa». E' il titolo del progetto degli industriali per il rilancio di Trieste. Il presidente Pacorini ha illustrato solo ieri ufficialmente il progetto, ma la città lo conosce già e lo ha già approvato.

«Abbiamo commissionato un sondaggio — ha detto Pacorini — lo renderemo noto a giorni. Oltre l'82 per cento delle persone intervistate si sono dichiarate a conoscenza del progetto. E oltre tre quarti di queste hanno risposto che sono favorevoli al riuso del porto vecchio e che credono inoltre che si tratti di un'operazione vantaggiosa».

Tutti d'accordo su un punto: riempire i millequattrocento posti del teatro Verdi per discutere di come far ripartire Trieste, è un'impresa che in città non si vedeva da anni. Al progetto degli industriali, pur ancora alle sue prime battute, quest'impresa è riuscita. E ieri mattina, al termine dell'assemblea, tutti i politici, dai più entusiasti ai più tiepidi, sono usciti con la stessa impressione: il letargo si è spezzato, si profila una prospettiva di cambiamento su cui lavorare insieme, ognuno con la propria cultura e i propri contributi, così come ha chiesto il presidente dell'Assindustria.

«L'assemblea è stata certamente una delle più importanti degli ultimi anni — commenta l'onorevole di Forza Italia **Gualberto Niccolini** — finalmente non si sono sentiti solo bilanci, numeri e pianti greci, ma gli imprenditori hanno ricominciato a fare gli imprenditori, nel senso della fantasia e del rischio. Speriamo solo che le forze politiche e sociali sappiano approfittare della sfida e che esponenti della vecchia politica non riescano a mettere ancora i bastoni fra le ruote».

Anche il senatore dell'Ulivo **Fulvio Camerini** si dice convinto che un progetto che riesce ad avere un così grande impatto «nell'immaginario e nel razionale collettivo» è il segno di un deciso cambio di mentalità. «Ora vanno verificate le modalità di realizzazione, ma è fondamentale che l'iniziativa trovi un'interfaccia nel mondo politico, sia romano che europeo, con un impegno particolare da parte di chi è al governo».

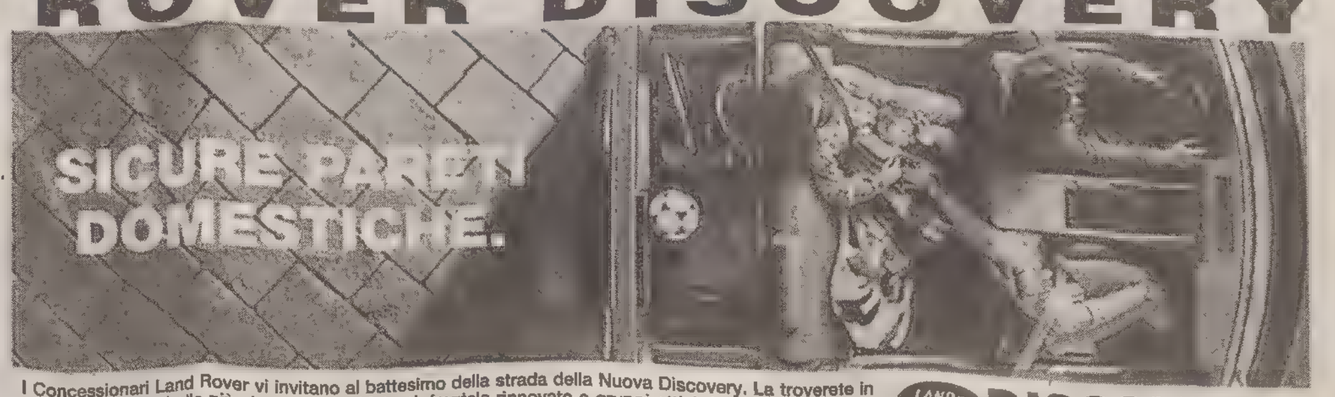
L'iniziativa degli industriali è stata, insomma, come il sasso in uno stagno da tempo immobile. Lo conferma il segretario del Pds, **Stelio Spadaro**. «Molta gente mi ha avvicinato per dirmi: chissà che questa volta sia quella buona. Guai se anche questo sogno dovesse dimostrarsi friabile. Ora, però, ci vogliono stabilità amministrativa e collegamenti nazionali, non nel senso delle risorse quanto dell'attenzione da parte del governo». E soprattutto — aggiunge il coordinatore regionale di An, **Sergio Dressi** — «bisogna velocizzare tutto, perchè l'emergenza è molto sentita. Nel Polo ci sono già in programma varie riunioni, siamo pronti a dare il nostro contributo. Anche la richiesta di una grande partecipazione alla futura fondazione ci sembra più che legittima e intendiamo rispondere nei modi adeguati».

Il presidente del consiglio regionale, **Roberto Antonione** si riserva una valutazione più approfondita quando i tempi e i costi della realizzazione saranno resi noti nel dettaglio. «Purtroppo — commenta — il vero problema è la burocrazia e le sue procedure soffocanti e ostruttive: basta un ricorso al Tar per bloccare tutto. Nel merito, dico una cosa sola: nel '92, come consigliere comunale della LpT, avevo presentato un documento in cui prospettavo sia uno sviluppo portuale che uno sviluppo rivolto al turismo e al terziario. Sono due ipotesi compatibili e la città deve saper valorizzare tutte le sue potenzialità».

ar. bor.

Camerini: «L'iniziativa deve avere un'interfaccia sia romana che europea»

NUOVA LAND ROVER DISCOVERY



I Concessionari Land Rover vi invitano al battesimo della strada della Nuova Discovery. La troverete in splendida forma, bella più che mai: nuovi interni, frontale rinnovato e gruppi ottici ridisegnati. E' sicura come le pareti della vostra casa: doppio Airbag, ABS e barre laterali anti-intrusione. La nuova Family Wagon è appena nata, ma ha già conquistato l'interesse di tantissime famiglie di automobilisti.

LAND-ROVER DISCOVERY. LA FAMILY WAGON

autosandra due
TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - TEL. 040/381335

Turno di ballottaggio tra i due aspiranti rettori, Lucio Delcaro e Silva Monti

Domani gran giorno all'Ateneo: dalle urne uscirà il «Magnifico»

L'INTERVENTO

«L'Università verso il futuro»

Non intendo entrare nel merito della campagna in corso per l'elezione del rettore (riservandomi di replicare in seguito a diffamazioni e illazioni sul mio conto), ma mi corre l'obbligo per correttezza verso tutti coloro che hanno operato al mio fianco, di formulare talune precisazioni in merito alle dichiarazioni rilasciate dalla prof. Hack.

Essa afferma che, più che guardare all'immagine dell'ateneo, si deve puntare sulla sostanza, cioè nella ricerca scientifica. Vorrei osservare che è proprio in questa direzione che si è operato durante il mio rettorato nella convinzione che l'immagine di un ateneo non possa essere disgiunta dalla qualità della ricerca scientifica che vi si pratica. Questa non è una semplice dichiarazione ma è suffragata da fatti documentabili che sono, tra i molteplici che potrebbero citarsi, i seguenti:

- il nostro ateneo è tra i non molti che, anche dopo la cessazione dei finanziamenti ministeriali alla ricerca, ha continuato a erogarli traendoli autonomamente dal suo bilancio, e aumentadoli progressivamente;

- l'università di Trieste ha investito in attrezzature da destinare alla ricerca (e in parte anche alla didattica), 12 miliardi circa nel triennio 1994/96;

- nell'ambito dell'ateneo è stato realizzato un centro grandi strumenti nel quale sono stati investiti 2 miliardi;

- sono stati per la prima volta finanziati progetti di ricerca di rilevanti dimensioni nel settore umanistico (sc. dell'antichità, storia, econ., ecc.);

- l'università degli studi di Trieste è stata tra i pochi atenei a bandire, con le sue risorse, nuovi posti di ricercatore;

- l'università è l'unica ad aver messo a disposizione dei giovani ricercatori borse di studio per soggiorni all'estero e borse di studio favore di ricercatori provenienti dall'estero. La professoressa Hack, forse distratta dai suoi molteplici e meritori impegni esterni, culturali e politici, non è evidentemente riuscita a cogliere importanti eventi verificatisi negli ultimi anni nel suo ateneo.

Giacomo Borruso
Rettore
Università di Trieste

Domani è il gran giorno per l'elezione del magnifico rettore dell'Università di Trieste. Oltre seicento docenti, circa 130 rappresentanti dei ricercatori, 67 giovani e 58 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo saranno chiamati a decidere chi sarà il successore di Giacomo Borruso tra Lucio Delcaro, preside della facoltà di Ingegneria e Silva Monti, preside della facoltà di Lettere. Acceso lo scontro tra i due aspiranti alla carica più alta dell'Ateneo, che lunedì pomeriggio si sono confrontati in un serrato faccia-a-faccia (*nella foto*.

Domani sarà la quarta votazione, quella del ballottaggio: per eleggere il rettore basterà la maggioranza semplice (non quella assoluta, 442 voti, come nei precedenti tre turni), ossia il maggior numero di voti. Si potrà votare dalle 8.30 alle 17, nell'aula Cammarata (primo piano, rettorato).

I pronostici danno per favorito il preside di Ingegneria, che già negli altri turni è stato in netto vantaggio sull'avversaria Monti, pur non raggiungendo la maggioranza assoluta. Nella consultazione dello scorso 5 giugno Delcaro aveva riportato 399 voti, mentre Silva Monti 160. Il 3 e 4 giugno, invece, a Delcaro erano andati rispettivamente 409 e 429 voti e alla Monti 216 e 185. Si è invece registrato un sensibile calo dei votanti, che sono stati 591 nella terza votazione, contro i 685 e 649 degli scorsi turni.

Per la prima volta, in questa elezione del rettore, votano anche i rappresentanti degli studenti e dell'organico tecnico-amministrativo.

PORTO

«Un concorso di esperienze»

Essere stato attaccato due anni or sono, su vari organi di stampa e di informazione, per una proposta urbanistica e architettonica di recupero del Porto vecchio è stata un'esperienza non da poco. In particolare una forza politica negò qualsiasi validità ad un progetto, ampiamente pubblicizzato e spiegato nei suoi contenuti, che si proponeva di contrastare il degrado gravissimo nel quale si trovava la struttura portuale del Porto vecchio.

Sul progetto, che per brevità chiameremo «Berni», vi furono delle verifiche pubbliche in varie sedi. Vi furono consensi da un lato e dall'altro, istituzionale, dei silenzi e delle non risposte.

Oggi, il forte impegno del presidente Pacorini ha riproposto anche quella ipotesi che ritorna, in modo più allargato, prepotentemente alla ribalta. Pacorini propone un'ipotesi di lavoro soprattutto politica.

In questo quadro si inserisce il fatto nuovo e tempisticamente ottimale dell'impegno formale dell'Autorità portuale a bandire il concorso per la progettazione del Piano regolatore portuale che segnala, di fatto, la sua impossibilità a non poter evitare di dotarsi di uno strumento politico, economico e sociale di grande rilevanza. Non posso, a questo punto, non trarre gratificazione e soddisfazione per avere due anni or sono indicato una percorribilità che oggi si trova ad essere confermata.

La città sta impegnandosi su vari fronti con una determinazione che non si riscontrava da anni. Ci sono come sempre le voci stonate dei dissenzienti che, tacciando di «schifezza» qualsiasi proposta innovativa, si qualificano e rimangono isolati.

Ne esce in questo quadro un fatto fondamentale e forse nuovo rispetto a ieri, la centralità di un «progetto» come forma integrata di insiemi qualitativi, organizzativi e non solo puramente economici.

«Alle modificazioni della città devono concorrere politici, imprenditori e progettisti»

Il progetto esplicitato dal presidente dell'Assoindustriali Pacorini non è solamente misurabile in termini di ritorno economico per la città ma è un insieme di suggerimenti operativi che vedono coinvolto il patrimonio culturale, l'innovazione tecnologica, la ricerca in un'area che ha perso il contatto con la qualità della vita e dei modelli che potrebbero proiettarla in una realtà più ampia e attuale. La forma delle modificazioni della città, davanti al pericolo del suo irreversibile degrado, deve passare attraverso precise responsabilità: quelle politiche per la programmazione, quelle economiche e imprenditoriali per la realizzabilità, quelle dei progettisti per le opere. Tutti insieme per fissare una nuova presenza di civiltà in un'area strategica come quella triestina.

arch. Giorgio Berni

«Lungimiranza e baruffe»

Perché si deve arrivare alla contrapposizione preconcetta quando contemperare il ruolo portuale di Trieste accanto a quello diportistico può portare enormi benefici sia dalla funzione emporiale che a quella turistica? Ciò che manca a tutti – da Cecovini ai Verdi – è la visione e la progettualità globale, nell'ottica di una ridisegnazione che rende omogenei i territori su cui insistono le diverse realtà economiche. La soluzione di integrazione con il tessuto urbano, rivitalizzando la zona con investimenti privati, è quella da perseguire in via esclusiva. Non si pensi a investimenti internazionali per mille miliardi (privati, lo ripeto); si pensi a una marina con migliaia di posti barca, aree di rimessaggio e di servizio, in una zona esclusiva e con attività ad alto valore aggiunto: chi può permettersi di chiudere la porta a migliaia di posti di lavoro, quando oggi l'intero Porto vecchio non impiega più di un centinaio di persone? La vera portualità, inoltre, che oggi deve servirsi di enormi strutture, deve e può svilupparsi dalla parte del Porto nuovo, dove le aree sono notevoli. La questione, poi, sovrastante il tutto è che i triestini hanno in mano lo strumento giuridico capace di fare da volano a qualsiasi scelta di investimento: il mai applicato Trattato di pace, sul quale si è sempre avuto paura di fare chiarezza, ma che è in realtà di una potenzialità incommensurabilmente maggiore rispetto all'attuale centralistica e burocratica gestione dei punti franchi. E, invece non solo non siamo capaci di fare quadrato su un disegno complessivo, ma bisogna anche tenere conto dei giuda che si mascherano da Verdi e da referendari per inneggiare al recupero del Porto vecchio, mentre quando hanno la possibilità di concretizzare qualcosa, diventano più conservatori dei Borboni. Il riferimento è preciso e documentabile: la giunta regionale a guida leghista aveva, in accordo con il Comune di Trieste, la possibilità di stipulare un protocollo d'intesa finalizzato a un accordo di programma (ovviamente con tutte le istituzioni preposte) per far partire un progetto di recupero delle zone costiere triestine. Correva l'anno 1996... i Verdi e il Pds, pur avendo sottoscritto un chiarissimo accordo programmatico riguardante il recupero del Porto vecchio, cominciarono a trovare migliaia di scuse rinviando perennemente l'argomento all'ordine del giorno della giunta. Ora questi personaggi hanno l'ardire di dichiararsi paladini del porto, quando il raggiro nei confronti della gente è lampante e documentabile.

«I Verdi e il Pds hanno trovato migliaia di scuse per non decidere sul Porto vecchio»

Paolo Polidori
cons. reg. Lega Nord
per I.P.

Illustrati i vari quesiti che gli elettori troveranno sulla scheda domenica

Referendum, ultimi giorni: il Club Pannella accelera

I sindaci replicano: «Alla foiba nessuno ci ha invitato»

I sindaci dei comuni carsici replicano all'affermazione dell'avvocato Giorgio Bevilacqua circa la loro assenza alla cerimonia di domenica scorsa alla foiba di Basovizza. Tamara Blazina, primo cittadino di Sgonico, Giorgio Depangher di Duino Aurisina, Roberto Dipiazza di Muggia, Alessio Krizman di Monrupino e Boris Pangerc di San Dorligo della Valle precisano che nessun invito alla cerimonia è pervenuto ai loro rispettivi comuni, mentre, dal '94, ogni anno, alla vigilia del 2 novembre, tutti i sindaci della provincia si recano presso alcuni monumenti, tra cui la foiba di Basovizza, per deporre delle corone.

Sain: «No ai privilegi anacronistici nella caccia». E Valiasindi parla dei giornalisti: «Chiunque deve essere libero di dirigere un giornale»

Entra nel vivo la campagna referendaria in vista delle consulatazioni popolari del 15 giugno prossimo: ieri Paolo Valiasindi e Paola Sain, a nome dei riformatori di Pannella, e Massimiliano Finazzer Flori hanno illustrato i quesiti riguardanti la caccia, l'obiezione di coscienza, l'ordine dei giornalisti e i golder shire. Il primo punta ad abolire l'articolo 842 del Codice civile in virtù del quale i cacciatori possono entrare nei fondi agricoli senza l'autorizzazione del proprietario: «un privilegio anacronistico – ha detto Paola Sain – che di fatto viola il principio della proprietà privata». Obiezione di coscienza: «deve essere sufficiente una dichiarazione personale – ha precisato l'esponente del club Pannella – senza alcuna indagine aggiuntiva da parte di qualsiasi commissione». Altro referendum proposto dal club Pannella a tutela delle libertà individuali, quello per l'abolizione dell'ordine dei giornalisti. «Chiunque deve essere libero di dirigere un giornale – ha detto Paolo Valiassin – indipendentemente dal fatto di essere iscritto all'ordine dei giornalisti». Oggi per ottenere l'iscrizione all'elenco dei pubblicisti dell'Ordine è sufficiente scrivere per una testata anche in modo non continuativo almeno due anni. Più selettivo il criterio di iscrizione all'elenco dei professionisti che richiede un periodo di praticantato di diciotto mesi in una testata e il successivo esame di idoneità professionale. Nella nostra regione i pubblicisti sono circa 800; poco meno della metà i giornalisti professionisti. Infine i golden shire: Massimiliano Finazzer Flori ha spiegato che l'attuale processo di privatizzazione delle aziende pubbliche consente allo Stato di mantenere per sé una certa prerogativa nell'adozione di determinate delibere. «La privatizzazione deve essere invece completa e senza riserve – ha detto Finazzer – favore di nessuno».

Marco Gentili

Festa della Marina militare, ricordato il sacrificio dei Caduti

Una cerimonia semplice per ricordare il sacrificio dei marinai che hanno donato la vita in difesa del Paese, ieri in occasione della giornata dedicata alla Marina militare. Ma quello di ieri è stato anche un ringraziamento ai marinai che oggi lavorano per la pace a bordo delle navi italiane impegnate nelle missioni umanitarie.

Dopo l'alzabandiera nel piazzale antistante la Stazione marittima al quale erano presenti il prefetto Michele De Feis, il vicesindaco Roberto Damiani, il comandante provinciale dei carabinieri Mauro Picchiotti e l'ammiraglio Sergio De Stefano, comandante della Capitaneria di porto, ha preso la parola il presidente dell'Associazione marinai d'Italia, Bruno Bressi, che ha brevemente ricordato il sacrificio dei Caduti di mare. Bressi ha poi parlato del significato oggi della festa della Marina nella ricorrenza del 10 giugno 1918 quando il "mas" di Luigi Rizzo affondò la corazzata austriaca Santo Stefano. Un gesto eroico che sta a rappresentare lo spirito e la dedizione al sacrificio dei marinai che negli anni si sono distinti in mille e mille occasioni anche a scapito della propria vita.

Un momento della cerimonia in ricordo dei marinai caduti.

La cerimonia è proseguita nel golfo. Infatti un gruppo di marinai è stato imbarcato su una motovedetta della Capitaneria di porto ed è stata gettata in mare una corona, simbolo del sacrificio dei marinai d'Italia. La messa officiata da monsignor Cosulich ha concluso la ricorrenza alla quale hanno partecipato una cinquantina di ex marinai. Tra i presenti oltre al presidente Bressi anche Egidio Marson, Nicola Lofano, Sauro de Baseggio e Domenico Ciriello.

CIVICA ROMANELLI

APPARTAMENTI IN VENDITA

PRENOTASI APPARTAMENTI IN PALAZZINA STRADA FRIULI DI PROSSIMA COSTRUZIONE VISTA GOLFO APPARTAMENTI DI 130 MQ CON AMPIE TERRAZZE GIARDINO PROPRIO BOX AUTO.
SERVOLA 2 mini alloggi in casetta composti ciascuno da una stanza cucina e wc 70.000.000.
ROSSETTI zona ultimo piano appartamento composto da grande stanza camerino cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo condizionamento d'aria ascensore 70.000.000.
SCALA MONTICELLO appartamento d'epoca 80 mq composto da saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno gabinetto 85.000.000.
SALITA TRENOVIA adiacenze appartamento d'epoca composto da soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio cantina 85.000.000.
ROZZOL moderno nel verde appartamento composto da tinello cucinino camera matrimoniale ripostiglio cantina ascensore riscaldamento 85.000.000.
D'ANNUNZIO luminosissimo nel verde soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo ripostiglio ascensore riscaldamento 100.000.000.
LOCCHI appartamento d'epoca vista nel verde e libera composto da 2 ample stanze cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio 108.000.000.
ULTIMO PIANO via Giulia vista su città moderno luminosissimo 60 mq soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore 110.000.000.
SAN MICHELE epoca da rimodernare 4 stanze cucina gabinetto poggiolo 120.000.000.
GIARDINO PUBBLICO appartamento di 80 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati armadio a muro poggiolo cantina riscaldamento autonomo 120.000.000.
VIA ROMA appartamento mansardato completamente rinnovato salone con angolo cottura camera matrimoniale bagno zona ripostiglio riscaldamento autonomo ascensore 130.000.000.
LARGO PESTALOZZI zona ultimo piano panoramico moderno tinello cucinino 2 stanze bagno poggiolo e veranda riscaldamento autonomo ascensore 140.000.000.
VIA GATTERI adiacenze appartamento composto da saloncino 2 stanze stanzino cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo ascensore 140.000.000.
VIA CASTALDI totalmente rinnovato 100 mq soggiorno 3 stanze cucinotto bagno poggioli riscaldamento ascensore.
ROTONDA BOSCHETTO completamente ristrutturato saloncino una stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore 160.000.000.
CHIESA ROSSETTI vista colli Chiadino appartamento luminosissimo 150 mq salone 4 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo 170.000.000.
STADIO in palazzina recente in zona verde appartamento composto da saloncino 2 stanze cucina bagno terrazza box riscaldamento 220.000.000.
PAM ZONA in bella casa moderna appartamento con vista libera e scorcio mare composto da soggiorno camera e 2 camerette cucinotto bagno 2 poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore 168.000.000.
COMMERCIALE vista città e nel verde appartamento in bella casa d'epoca composto da salone 2 stanze matrimoniali camerino cucina bagno con wc separato 2 balconi riscaldamento autonomo ascensore 250.000.000.
VICOLO OSPEDALE MILITARE appartamento uso ufficio adatto studio professionale 140 mq composto da salone 3 stanze doppi servizi spogliatoio riscaldamento 250.000.000.
VICOLO SCAGLIONI appartamento in bello stabile ventennale signorile composto da salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzo cantina posto auto condominiale 280.000.000.
GIARDINO PUBBLICO appartamento in bella casa d'epoca rinnovato recentemente 160 mq composto da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo.
VIA GIUSTINIANO in area pedonale appartamento di 180 mq composto da salone 3 ampie stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio armadi a muro balcone vicinanze parcheggio adatto anche a studio professionale.
CAMPI ELISI PANORAMICO appartamento completamente rinnovato composto da salone con caminetto 2 ampie stanze 2 poggioli cucina abitabile bagno con vasca e doccia lavanderia cantina riscaldamento autonomo ascensore.

VILLE E CASETTE

SCORCOLA PRESTIGIOSA VILLA CON VISTA GOLFO PERFETTE CONDIZIONI AMPIA METRATURA GIARDINO BOX AUTOINFORMAZIONI PER APPUNTAMENTO.
BRIGATA CASALE adiacenze villetta moderna composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno e locale al piano terra di 100 mq usato come cantina e garage giardino di 440 mq.
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 2 casette accostate con cortile in comune e accesso auto composte una da soggiorno 2 stanze cucina bagno veranda 2 grandi cantine riscaldamento autonomo e l'altra da 2 stanze cucina e 2 cantine e box auto 220.000.000 totali.
VIA DELL'EREMO villa panoramica disposta su 2 livelli composta al primo piano da salone 3 stanze cucina bagno per complessivi 150 mq e al piano terra 150 mq di appartamento attualmente sfruttato come taverna con angolo cottura bagno cantina e garage terreno di 1000 mq edificabile.

AFFITTANZE PATTI IN DEROGA

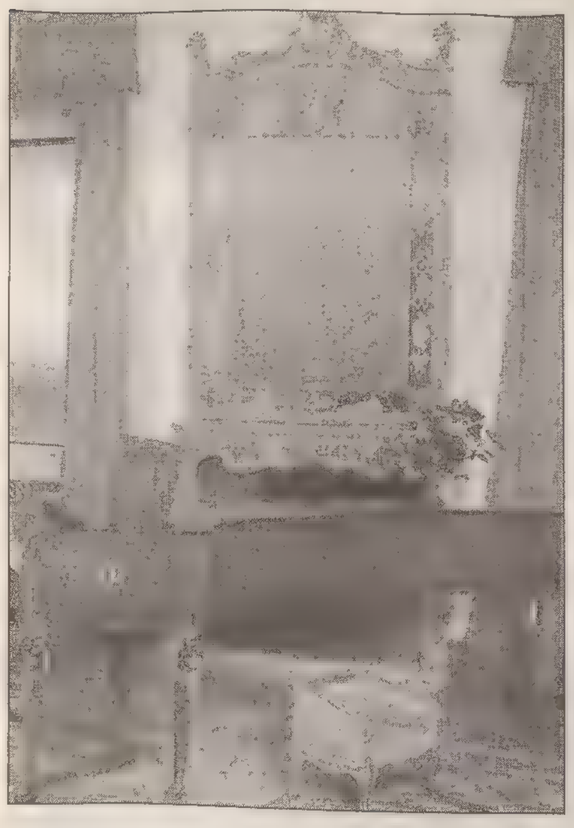
MAZZINI epoca ammobiliato 3 stanze cucina bagnetto wc esterno in comune 400.000.
VIA PUCCINI ammobiliato patti in deroga moderno luminosissimo 65 mq soggiorno una stanza matrimoniale cucina bagno riscaldamento ascensore 620.000 libero a luglio.
VIA ROMA adiacenze ampio appartamento 5 stanze cucina wc con doccia 600.000.
PONZIANA moderno 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 700.000 disponibile dal 1.o settembre.
VIA GRUNHUT nel verde vista libera tinello con cucinino camera e cameretta bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 650.000.
VIA CAPPELLO salone 2 stanze cucina abitabile 2 poggioli servizi separati riscaldamento autonomo 700.000.
DONADONI adiacenze appena rinnovato 90 mq soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi separati 2 poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore 800.000.
BRUNELLESCHI moderno ammobiliato 3 stanze cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 800.000.

AFFITTANZE NON RESIDENTI

VIA GIULIA mansardina monolocale ammobiliata con angolo cottura e bagno in buone condizioni esterno in uso esclusivo dell'appartamento riscaldamento 400.000.
VIA FLAVIA adiacenze zona tranquilla moderno ammobiliato soggiorno una stanza matrimoniale cucinino bagno veranda riscaldamento ascensore 500.000 libero dal 1.o agosto.
SAN PASQUALE ammobiliato moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento 750.000.
PIAZZA VICO appartamento ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 poggioli ripostiglio ascensore 850.000.
OPICINA ammobiliato soggiorno 3 stanze tinello con cucina riscaldamento autonomo 1.000.000.
SAN LUIGI ottimo appartamento recentemente rinnovato ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo posto auto in garage riscaldamento 1.000.000.
SISTIANA APPARTAMENTO IN VILLA ammobiliato per non residenti soggiorno 2 stanze doppi servizi cucina giardino riscaldamento autonomo 1.500.000.
ROMAGNA ammobiliato per non residenti appartamento signorile composto da salone 4 stanze doppi servizi poggioli riscaldamento 2.000.000.

Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Jeans - Impermeabili - Tempo libero
Piazza OSPEDALE 7



Il pianoforte del viennese Schantz su cui suonò Liszt.

Sgarbi tuona su Canale 5 contro le scelte del ministero e poi si precipita a Duino

«Lo Stato comperi la sedia di Rilke»

«Non si deve spogliare il castello di memorie collegate alla storia della famiglia»

«Questa puntata devo farla. Non posso sottrarmi». Vittorio Sgarbi ieri ha esordito alla sua maniera, in una vulcanica puntata degli «Sgarbi quotidiani» su Canale 5, che ha dedicato interamente all'asta degli arredi del castello di Duino.

Sparando a zero sul vicepresidente del consiglio Veltroni e sulle scelte del ministero dei Beni culturali, indignato per i pochi beni posti sotto tutela, Sgarbi ha tuonato: «Mi dissocio perchè non voglio essere complice di un'azione così scellerata». Poco più tardi ha preso l'aereo, e nel pomeriggio è arrivato a Duino. Una lunga visita all'esposizione dei lotti, e all'intero complesso, accompagnato tra gli altri dal Sovrintendente Bocchieri.

A sera, lasciando il castello diretto a casa del sindaco Illy, ha precisato quanto aveva detto davanti alle telecamere: «Nessuno può impedire al principe di vendere. Lui era preoccupato che in trasmissione avessi creato un'immagine negativa dell'asta. Invece lo Stato e la Regione devono prendere atto che non si può accettare la vendita di un edificio di questo genere soltanto con riguardo alle mura. Regione e Stato — ha proseguito — avrebbero dovuto acquistare tutto il complesso, anche se non si tratta di molti miliardi. Considerati i soldi che buttano via per qualunque stupidaggine, potevano accettare l'offerta del principe e comprarlo».

Sgarbi si è scagliato anche contro certi vincoli posti dallo Stato. «Invece dei reperti archeologici è molto più importante vincolare una camera da letto o un tappeto. Ho suggerito di lasciar vendere cose di modesto valore, mentre lo Stato dovrebbe comperare direttamente altre che fanno riferimento alla famiglia Thurn und Taxis. Non è pensabile un vincolo globale, ma si può selezionare ciò che dovrà essere l'arredamento del castello».

Prima di lasciare Roma Sgarbi aveva parlato con il sottosegretario ai Beni culturali Willer Bordon e con il direttore generale del ministero, Mario Serio. «Ho preso atto dei vincoli che hanno posto, ma la cosa più malinconica è la vendita di oggetti che hanno diretti riferimenti alla casata, come fotografie e libri. E'assurdo — ha proseguito — che venga messa in vendita la sedia di Rilke. Il principe ha diritto di vendere ma lo Stato ha il dovere di comperare».

Sgarbi non molla l'idea che lo Stato debba acquistare anche altri arredi. «Credo opportuno che comperi direttanente all'asta. Mi si dice che non c'è lo strumento dell'acquisto in gara d'asta, ma non è vero. Occorre che lo Stato intervenga al pari di qualsiasi privato. E questo dev'essere chiesto anche da altri parlamentari. Il problema è non spogliare il castello di memorie che hanno un preciso collegamento con la sua storia, come una parte della biblioteca. Stasera chiamerò di nuovo Bordon — ha concluso — e cercherò di fargli acquistare almeno la sedia di Rilke».

In finale non è mancata una reprimenda contro gli sponsor triestini che hanno dato forfait: «La Cassa di Risparmio e le Generali hanno sbagliato perchè si tratta di garantire l'integrità di un complesso che è pari alle più belle ville della costiera sorrentina».

Giuseppe Palladini

L'on. Vittorio Sgarbi

La console in legno nell'anticamera della principessa.

Monitor, linee telefoniche, uno sportello bancario «mobile»: tutto pronto per gli importanti acquirenti

Aria «eccitata» da metropoli europea

A Duino da una settimana si respira un'aria da metropoli europea, con un costante andirivieni di persone a tutte le ore. Da oggi pomeriggio a sabato, sotto il grande tendone allestito nel cortile della foresteria del castello, verrà battuta l'asta degli arredi e degli oggetti dei Principi della Torre e Tasso.

Dal viale d'accesso al castello, sulla sinistra, si apre un percorso coperto che conduce nel cortile della foresteria, dove si svolgerà l'asta. Dalla copertura di una struttura mobile «pendono» nove monitor collegati al tavolo principale, dove è collegato anche il potente impianto audio.

Sono state installate numerose linee telefoniche tramite le quali gli acquirenti potranno raggiungere tutte le destinazioni; all'interno del comprensorio del castello sarà pure allestito uno sportello bancario.

Il flusso degli interessati e dei curiosi prosegue in costante crescendo da sabato scorso. L'apice è stato toccato domenica, quando il parcheggio lungo i due lati della strada che immette a Duino ha visto il fiorire dei foglietti verdi delle contravvenzioni comminate agli sfortunati visitatori.

Il flusso delle vetture è regolato da pattuglie dei vigili urbani locali e dai carabinieri, mentre all'interno l'accesso è regolato da guide e da personale di sorveglianza.

per evitare stress da parcheggio e rischi di contravvenzioni, è garantito dal piazzale del motel Forte Agip un comodo servizio navetta che trasporta i visitatori fino al portale d'accesso del castello.

Ieri pomeriggio la coda di coloro che desideravano visitare per la prima volta il maniero, e vedere per l'ultima volta tutto ciò che esso contiene, era cospicua, una ventina di minuti d'attesa come minimo.

Oltre ai banchetti di informazioni, con guide in varie lingue, e ai punti di ristoro, i tre piani (quasi mai in precedenza aperti al pubblico) riservavano curiosità e oggetti preziosi.

Senza dubbio le automobili di lusso parcheggiate a Duino hanno condotto acquirenti da ogni parte d'Europa. Comunque moltissimi dei visitatori, giunti dalla regione ma anche da località non tanto vicine, sono stati spinti principalmente dalla curiosità.

g.st.

Era stato trovato a Trieste uno dei quadri rubati a Parigi

Era stato recuperato dai carabinieri del nucleo patrimonio artistico in una casa d'asta cittadina uno dei nove quadri tra cui un Van Dongen del valore di un miliardo e mezzo di lire e un Mirò del valore invece di un miliardo, rubati agli inizi del 1996 in due abitazioni a Parigi. Dopo un anno di indagini i militari in collaborazione con il gruppo opere d'arte della polizia francese che hanno arrestato tre persone e denunciata una quarta. Il quadro recuperato a Trieste doveva essere messo all'asta. I carabinieri hanno comunque accertato che la società che gestiva la vendita non era al corrente della provenienza sospetta.

Gli arresti sono avvenuti a Parigi nei confronti di due francesi e un italiano, che è in attesa della cittadinanza del paese d'oltralpe, mentre è stato denunciato un impresario edile di Verona al quale sono stati trovati l'opera «Femme» di Joan Mirò e altre sei dipinti di scuola francese, olandese e fiamminga che risalgono tra la metà del Seicento e l'Ottocento.

Ieri il processo a un nutrito gruppo di persone indagate per contrabbando

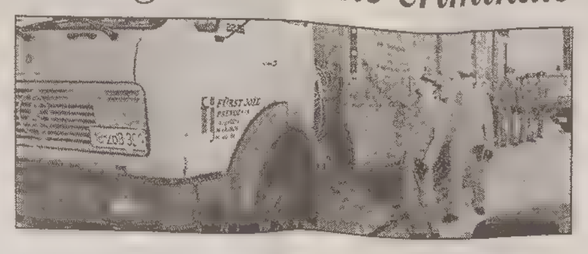
Passava di qua il traffico di «bionde»

Un maxi-sequestro di sigarette nel 1991 portò a un'organizzazione criminale

Indagini lunghe e complesse, intercettazioni telefoniche, sequestri di documenti e dodici persone di varie nazionalità sono finite alla sbarra

Dissero che erano «cartoni destinati ad arrivare in Francia», ma quando i finanzieri alzarono i teloni del Tir con rimorchio targato Maribor trovarono otto tonnellate di sigarette di contrabbando, per un valore di due miliardi e mezzo di lire, compreso - accertarono allora i finanzieri - un miliardo e 280 milioni di diritti doganali non pagati. Era l'11 novembre del 1991, e quel giorno, al valico di Fernetti, le Fiamme gialle ebbero subito l'impressione di trovarsi di fronte alla punta di un iceberg, un episodio non isolato ma collegato a un più vasto traffico internazionale di «bionde». La guerra nei Balcani aveva sconvolto le usuali vie di comunicazione per i vari traffici illegali, non solo di sigarette, e quel Tir targato Maribor era finito nella rete lasciando intravvedere le maglie di un intrigo internazionale. Già poche ore dopo il sequestro gli investigatori ipotizzarono che Marlboro, Merit, Philip Morris erano state caricate in un punto franco della Svizzera, perre essere poi trasportate in varie città europee e, in Italia, a «grossisti» milanesi che poi le avrebbero immesse sul mercato «al minuto». E in effetti indagini successive portarono all'individuazione e alla denuncia di varie persone, italiani e stranieri. Nel registro degli indagati finirono Alojz Crnic, Ivanka Celin, Joze Prozep, Joze Furst, Seifried Mladem, Provino Bordessa, Michele Antonio Varano, Carlo colà, Germano Conti, Tiziana Palazzo, Domenico Mazzoni, Roberto Merli, accusati a vario titolo di associazione a delinquere, contrabbando, falso in atto pubblico ecc.

Ieri mattina si è svolta la nuova udienza del processo a carico dei dodici indagati, udienza. presto conclusa con un rinvio a settembre per permettere l'acquisizione, tra l'altro, delle tracsrizioni di una serie di intercettazioni telefoniche. C'è stato comunque il tempo perché il pubblico ministero, Raffaele Tito, consegnasse e illustrasse per sommi capi al Tribunale presieduto da Mario Trampus una memoria riassuntiva delle complesse e lunghe indagini che hanno portato dodici persone alla sbarra.



Il carico di sigarette sequestrato nel novembre del 1991.

Cade un portello del cassone: ferito un operaio comunale

Serio infortunio sul lavoro ieri mattina all'autoparco di via Orsera.

Un addetto alla nettezza urbana che stava riparando un cassone compattatore è stato colpito al capo dal portellone della struttura che è improvvisamente caduto.

Ferito in maniera fortunatamente non grave è stato Gianfranco Morel.

L'uomo è stato soccorso da alcuni coleghi e quindi accompagnato al pronto soccorso da un'ambulanza del "118". Ha riportato un trauma cranico e una profonda ferita al cuoio capelluto. Per suturarla sono stati necesari 19 punti.

Sul posto sono intervenuti i poliziotti e i responsabili del settore infortunistico dell'Azienda sanitaria.

Intanto la Cgil funzione pubblica ha inviato una dura nota proclamando per oggi un'ora di sciopero dalle 11 alle 12. «Tale protesta - si legge in un comunicato — è rivolta ai responsabili del servizio e a tutta l'amministrazione comunale che, a tutt'oggi, non ha inteso dare applicazione piena alla legge sulla sicurezza del lavoro».

Derubricata l'accusa di omicidio volontario in colposo

Tre anni al carabiniere che sparò al commilitone

Tre anni di reclusione perchè non voleva uccidere. Per il gip Raffaele Morway, l'ex carabiniere Mario Di Martino, che nel maggio del '93 ammazzò con la propria pistola d'ordinanza il collega Giovanni Discienza nella caserma di Servola, ha sbagliato per colpa, non per dolo. Secondo la legge questa è una differenza fondamentale. In parole povere vuol dire che quel maledetto 14 maggio 1993, Di Martino ha agito con leggerezza e con incoscienza, ma non certo con la volontà di uccidere uno tra i suoi più cari amici. Un gioco finito nel sangue. Nel rito abbreviato è prevalsa dunque la tesi della difesa rappresentata dall'avvocato Mario Giordano. L'accusa di omicidio volontario formulata dal pm Frezza è stata così derubricata in quella di omicidio colposo. Dall'ipotesi dell'ergastolo si è passati così a una più concreta e plausibile valutazione. Tre anni di reclusione e una divisa che rappresentava un futuro e una certezza, abbandonata. Pochi anni per un omicidio volontario, tanti per un giovane di 22 anni che ha sbagliato per leggerezza.

E' prevalsa la tesi della difesa, secondo cui Mario Di Martino agì con leggerezza, ma senza la volontà di uccidere il commilitone Discienza

Per un gioco, diventato tragedia. «Faremo appello», ha dichiarato in proposito il difensore Mario Giordano. Oggi Mario Di Martino è un ragazzo pieno di rimorsi che cerca disperatamente un lavoro come tanti suoi coetanei al Sud. Suo padre è morto di crepacuore qualche mese fa e i parenti si sono coperti di debiti per raggranellare 60 milioni per risarcire la famiglia del suo amico Giovanni Discienza. Era il 15 maggio del '93, il giorno dopo la tragedia di Servola. Mentre Discienza con un proiettile calibro 9 parabellum conficcato nella fronte lottava in un letto del reparto di rianimazione di Cattinara dove morirà qualche giorno dopo, Di Martino era ricoverato in stato di schock nel servizio psichiatrico del Maggiore. Era disperato. Piangeva. In quell'occasione un maresciallo aveva detto: «Non doveva succedere, ma è stato un errore». E le indagini in sostanza hanno dato ragione alla tesi dell'errore. E determinante è stata la perizia balistica. Alla "Beretta" era rimasto un colpo in canna.

Corrado Barbacini

Hai lasciato la scuola e non sai che pesci pigliare ?

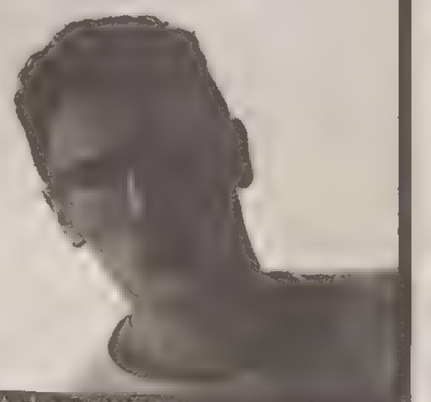
Se hai meno di 20 anni partecipa al CAMPUS: PUNTO E DOPO

Un' esperienza proposta dall'Unione Europea a tutti i giovani che hanno incontrato degli ostacoli nella loro vita scolastica ma che non hanno rinunciato.

Dal 30 giugno al 7 luglio al centro Panorama di Aviano (PN), in mezzo alla natura, insieme ad un gruppo di esperti che ti offrirà consulenze personalizzate per decidere il tuo futuro professionale e la tua strada verso il successo.

IL CAMPUS: PUNTO E DOPO è un servizio pubblico gratuito per te e per la tua famiglia ed è riservato solo a 30 giovani. Le adesioni entro il 20 giugno.

A tutti i partecipanti sarà riconosciuta una borsa di studio.



dopo

Informazioni
IAL Agenzia Formativa
Friuli Venezia-Giulia
Trieste - Via Roma, 20
tel. 040 - 365322
Anna Andriani

Comunità Europea
Commissione Generale V
Regione Autonoma FVG
Direzione Regionale della Formazione Professionale
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

progetto europeo per l'istruzione, la formazione e il lavoro dei giovani del friuli - venezia giulia

Il regalo per la tua promozione sceglilo fra
SECTOR
PHILIP WATCH
CITIZEN
INVICTA - CADET
da L. 98.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371460

ACQUISTA OGGI E PAGHI DOMANI
nei 200
negozi della città, ma solo con i
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

TIME TO MUSIC
super offerte novità
32.900 COMPACT DISC
22.000 MUSICASSETTE
Via S. Nicolò 24 - 631116

NUOVO ORARIO
NUOVA COMODITÀ
Aperto anche il MERCOLEDÌ pomeriggio!!
E tutti i giorni ti consegnano la spesa a casa
Casa Masè
V. Timeus 3
V. Battisti 5
V. dell'Istria 9
V. Combi 18
V. Carducci (mercato coperto)
Largo Barriera Vecchia 11
Piazza Vico 6
Muggia - Corso Puccini 22

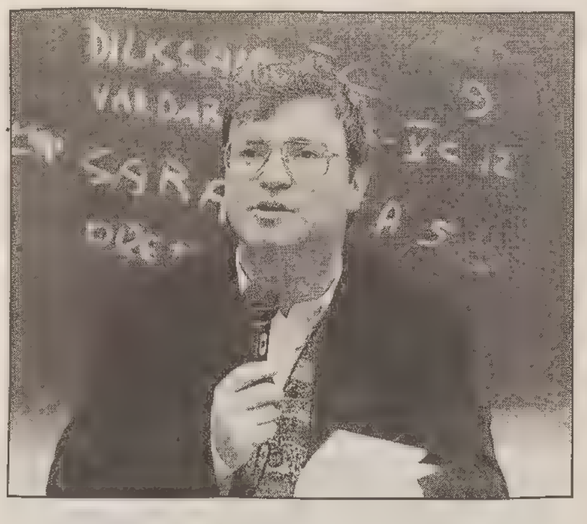
Diffuso un esposto del consiglio d'istituto dell'«Oberdan»

Studenti picchiati, la scuola in campo

E i docenti degli altri istituti invitano domani mattina alla mobilitazione

La Fiamma: «Né di destra né disturbiamo gli altri»

Nessun clima di violenza che riguarda gli "opposti estremismi". Lo afferma il Movimento sociale Fiamma tricolore in un comunicato firmato dal coordinatore provinciale giovanile, Marco Florio. «Il Ms-Ft – si legge nel comunicato – che agisce a Trieste da oltre due anni, non può essere confuso con le "recrudescenze di estrema destra degli ultimi due mesi", denunciate dai cosiddetti centri sociali». «La Fiamma tricolore – continua il comunicato – come gli osservatori politici meno disattenti e sprovveduti ben sanno, non è affatto di destra né di sinistra», ma «nazional-popolare». «Il Movimento sociale – conclude il comunicato – che mai ha impedito, disturbato o criminalizzato l'attività o la propaganda politica di qualsivoglia movimento, non è pertanto solidale con quanti – nel violento tentativo di impedire l'altrui libertà di espressione – incorrono negli inconvenienti del loro pericoloso mestiere».



Franco Codega, preside del liceo «Oberdan».

Una vera levata di scudi intorno a Matteo e Gianluca, i due studenti dell'«Oberdan» malmenati sabato scorso, al termine di un diverbio, da quattro giovani attivisti del Movimento sociale Fiamma tricolore – estranei al liceo – che sarebbero stati «guidati», secondo una prima ricostruzione dei fatti, da un individuo più anziano. Il consiglio d'istituto dell'«Oberdan» è sceso in campo ufficialmente con una dura presa di posizione, mentre il preside dell'istituto, Franco Codega, chiede deciso che le forze dell'ordine facciano più attenzione nel prevenire e reprimere simili episodi. Ma anche gli insegnanti del «Petrarca» e del «Carli» fanno quadrato a difesa dei due studenti, e invitano a una mega-raduno di studenti e insegnanti domani, alle 9.30 di fronte all'«Oberdan», per «testimoniare – si legge in un documento firmato da undici docenti – la nostra solidarietà agli studenti aggrediti».

«Il consiglio d'istituto del Liceo scientifico "G. Oberdan" di Trieste – si legge nel documento diffuso ieri da Codega –, riunito in seduta ordinaria il 9 giugno 1997, denuncia con sdegno e viva preoccupazione all'opinione pubblica cittadina e alle autorità competenti un grave episodio di violenza perpetrato nei confronti di due studenti dell'istituto sabato 7 giugno quando, all'inizio delle lezioni, un gruppo di giovani guidati da una persona più anziana ed estranei alla scuola – i quali stavano distribuendo sull'entrata un volantino firmato *Movimento Sociale Fiamma Tricolore* – improvvisamente penetravano all'interno armati di un frustino di ferro e di un tirapugni per aggredire e picchiare brutalmente due studenti, che riportavano ferite e contusioni». «Il Consiglio d'istituto del Liceo "G. Oberdan" – continua il documento – giudica intollerabile quanto accaduto; esprime solidarietà ai due studenti aggrediti, condanna senza appello ogni atto di violenza, sollecita le autorità a svolgere indagini e a prendere i provvedimenti del caso; invita le forze di polizia alla più attenta vigilanza». L'esposto, inviato al prefetto, al questore, al capo della Digos e per conoscenza al Provveditore agli studi e al sindaco, rappresenta un atto di non poca portata: «Il fatto – spiega in aggiunta Codega – è che si tratta di un caso particolare: non è stato un episodio tra studenti del liceo, ma un'ingerenza di persone estranee che hanno aggredito due studenti entrando nell'area dell'istituto».

Ma anche il documento diramato degli inseganti dell'«Oberdan», del «Petrarca» e del «Carli», nel chiamare a raccolta studenti e inseganti domani mattina, non vuole essere segnale meno forte. «Va condannato – si legge – che l'esterno degli edifici scolastici possano trasformarsi in comodo palcoscenico per forze politiche non rappresentative di niente se non dell'armamentario di simbologie di morte, odio e sopraffazione che hanno rappresentato nella storia». «Riteniamo – continua il documento – che vada rifiutato qualsiasi tentativo di ridurre l'episodio di sabato e la questione più generale che lo sottende a una supposta logica degli opposti estremismi che creerebbe solo confusione».

Convoglio speciale e gratuito organizzato da «Y.A. Basta» con meta Amsterdam

Parte da Trieste il treno anti-Maastricht

Si svolgerà ad Amsterdam il 14 giugno, contemporaneamente al convegno intergovernativo di ratifica del Trattato di Maastricht, la prima manifestazione di protesta coordinata a livello europeo, organizzata da sindacati di base e associazioni di tutta Europa.

Una manifestazione per il lavoro contro la disoccupazione, a cui parteciperanno anche gli operai della Renault francese.

Da Trieste e da Napoli partiranno due treni speciali gratuiti per raggiungere Amsterdam: l'iniziativa è organizzata da Y.A. Basta ed è stata presentata ieri all'Ansa dal gruppo triestino dell'associazione, costituita in Italia e a Trieste un anno fa come gruppo di solidarietà con il Coapas e con i zapatisti del Messico.

«La nostra parteciapazione alla manifestazione di Amsterdam, concepita contro le imposizioni economiche degli accordi di Maastricht – hanno detto i rappresentanti triestini di Y.A Basta – ha dei contenuti più ampi.

Vogliamo infatti manifestare per il diritto di un reddito sociale garantito, per il radicale abbassamento dell'orario di lavoro e per la valorizzazione dell'economia sociale. L'organizzazione del treno speciale rappresenta inoltre un simbolo: noi chiediamo la libera circolazione delle persone, sia degli europei che degli extracomunitari».

Il treno speciale organizzato dall'associazione Y.A. Basta partirà da Trieste alle 14.30 di venerdì 13 e raccoglierà i rappresentanti di tutta Europa: si potrà così raggiungere Amsterdam pagando solamente 20 mila lire di sottoscrizione a Y.A. Basta. Anche il viaggio di ritorno, sempre via treno, sarà gatuito e il rientro in città è previsto per domencia 15.

Chiunque voglia prendere parte al viaggio «di protesta» ad Amsterdam, per informazioni ci si può rivolgere alla sede triestina dell'associazione Y.A. Basta, presso Radio Balcan, in via S. Sebastiano 4, o telefonando al 3221574.

fr. c.

Uno studio dell'Ateneo sul cancro ai polmoni in relazione alla qualità dell'aria

Migliaia di licheni per testare l'inquinamento atmosferico

In un anno oltre 57 miliardi sono andati in «fumo»

In un anno, per l'acquisto di tabacchi, nella provincia di Trieste sono stati spesi – secondo quanto risulta dalle statistiche ufficiali dell'Istat – 57 miliardi 576 milioni di lire: in media, 157 milioni 742 mila lire (andate in fumo) al giorno.

Con tale importo sono stati acquistati 3827 quintali di tabacchi (cioè circa 10 quintali e mezzo al giorno), in prevalenza sigarette; tra i quali 2404 quintali di tabacchi esteri, il cui consumo è molto diffuso fra i fumatori triestini.

A questo riguardo, va osservato che negli ultimi anni tanto il quantitativo di tabacchi venduto nella nostra provincia quanto l'ammontare complessivo della relativa spesa hanno subìto una graduale e ragguardevole diminuzione.

Nel giro di sette anni, le vendite di tabacchi sono, infatti, scese dal 6424 a 3827 quintali annui (con una diminuzione del 40,4 per cento. La relativa spesa (al netto degli aggi spettanti ai rivenditori) è contemporaneamente rimasta, in termini monetari, praticamente invariata. Il che, tenuto conto dell'inflazione accumulatasi nell'arco degli anni considerati, corrisponde a un calo del 31,1 per cento.

Questa flessione è imputabile, da un lato, al calo della popolazione e, quindi, anche del numero dei fumatori; dall'altro lato, a molteplici altri fattori di varia natura. In primo luogo, il convincimento che il fumo fa male.

In effetti, l'ammontare della spesa individuale sostenuta dagli abitanti della provincia di Trieste per l'acquisto di tabacco, rapportato alla popolazione residente, risulta essere inferiore del 6,8 per cento alla media nazionale, aggirandosi intorno alle 224.453 lire per abitante, contro le 240.771 lire della media italiana.

Un confronto fra le diciassette province italiane aventi per capoluogo i maggiori centri urbani del Paese rivela, a questo proposito, che quella di Roma è la provincia nella quale si registra – con 339.041 lire annue per abitante – la più elevata spesa «pro capite» per l'acquisto di tabacchi; seguita – come evidenzia la tabella – dalle province di Bologna (305.827 lire), Firenze (287.931), Catania (282.562), Messina (271.733) e Genova (270.710).

Quanto a Trieste, in questa graduatoria la nostra provincia occupa una posizione discretamente arretrata; esattamente il dodicesimo posto. In merito, vanno peraltro tenuti presenti sia il fatto che molti fumatori triestini si recano a far rifornimento di sigarette nei «duty free shops» d'oltreconfine, sia il calo della popolazione residente; nonché gli effetti delle ricorrenti «campagne» antifumo, condotte da medici e igienisti, che hanno indotto molti fumatori ad affrancarsi dal vizio del fumo o, quanto meno, a ridurre il numero delle sigarette consumate giornalmente.

Giovanni Palladini

Un'idea che si intreccia con quella di ottenere un atlante di mortalità nazionale gestito dall'Istituto di statistica medica dell'Università di Milano

La relazione tra cancro al polmone e inquinamento dell'aria, dopo più di cinquant'anni di studi controversi, è stata finalmente evidenziata da uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica «Nature», frutto del lavoro incrociato del professor Pierluigi Nimis del Dipartimento di biologia dell'Università di Trieste e del professor Cesare Cislaghi dell'Istituto di statistica medica dell'Università di Milano. Anche il quotidiano «Daily News» e altre pubblicazioni internazionali hanno dato ampio risalto a una pubblicazione scientifica ben lontana dalla semplice speculazione. «Lo studio pubblicato su "Nature" – puntualizza il professor Nimis – è originato dall'incrocio di due grandi progetti del tutto indipendenti. Da una parte una convenzione tra la Regione Veneto e il Dipartimento di biologia triestino per il monitoraggio di questo territorio regionale. Dall'altro un progetto per la compilazione di un atlante di mortalità nazionale gestito dall'Istituto di statistica medica dell'Università di Milano».

Dall'analisi della carta della qualità dell'aria ottenuta attraverso 2500 misurazioni su licheni (in qualità di bioindicatori) posizionati in 662 stazioni disseminate sulla superficie della regione succitata, si è verificato che esisteva una chiara correlazione tra i livelli di inquinamento ambientale e i casi di cancro al polmone per la popolazione maschile veneta sotto i 55 anni. Perché uomini e non donne? «Perché i dati di mortalità riferiti alle donne si riferiscono a fonti comunali per il periodo 1981-'88 e riguardano solo il 13 per cento dei casi di mortalità, numeri pertanto troppo piccoli e non significativi dal punto di vista statistico. E parlando pure di persone anziane – continua Nimis – se ci si mette a compilare delle carte di mortalità per queste, troviamo dei casi elevati di cancro pure nelle zone venete alpine e prealpine dove l'aria è pura. Il fatto è che queste zone coincidono con la presenza di soggetti che nel dopoguerra emigrarono in zone industriali e all'estero, in particolare nelle miniere di carbone belghe (legge di Marcinelle)». Perché era tanto difficile trovare delle relazioni tra cancro e inquinamento? «Perché gli epidemiologhi – puntualizza Nimis – dispongono di carte di mortalità su aree molto vaste, mentre le poche e costosissime centraline di rilevamento di inquinamento non permettono quasi mai di mappare adeguatamente dei vasti territori. In questo caso, la novità di questo lavoro incrociato sta proprio nel fatto che, praticamente, sono stati messi a confronto due bioindicatori, l'uomo e i licheni».

Maurizio Lozei

La città scelta come meta conclusiva della manifestazione nautica con sfumature turistico-sportive

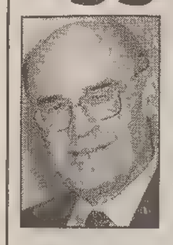
Appuntamento in Adriatico fa tappa a Trieste

Sarà Trieste la tappa conclusiva di «Appuntamento in Adriatico», la manifestazione nautica con sfumature turistico-sportive giunta quest'anno alla sua ottava edizione che, toccando una trentina di scali, disegna una sorta di ovale tra le due sponde del nostro mare. Quella targata '97 non sarà un'edizione come tutte le altre: per la prima volta dalla fine del conflitto nei Paesi dell'ex Jugoslavia, il Giro dell'Adriatico si snoderà anche lungo le coste dell'Istria e della Dalmazia, restituendo alla manifestazione quel carattere di internazionalità che ne aveva contraddistinto lo spirito originario. «Appuntamento in Adriatico» al rilancio, dunque, come hanno confermato ieri nel corso della presentazione della manifestazione Adalberto Donaggio e Roberto De Gioia, per l'occasione nella loro veste rispettivamente di presidente dell'Assonautica provinciale e di direttore delle associazioni nautiche dell'Adriatico. «Al tour prenderà parte anche un'imbarcazione che farà da portacolori per la Regione – ha detto Adalberto Donaggio. Ad essa sarà affidata la divulgazione turistica e la promozione del Friuli-Venezia Giulia nei vari attracchi toccati dalla regata». Un centinaio le imbarcazioni previste per un totale di 500 persone che prenderanno parte a tutto il giro o anche a singole tratte. «Quello che conta è la riscoperta dell'internazionalità dell'iniziativa – ha confermato Roberto De Gioia – dopo gli anni bui della guerra nell'ex Jugoslavia». Un'occasione propizia anche per abbozzare l'allargamento del ruolo del capoluogo giuliano anche in prospettiva: «I nuovi scenari del porto vecchio – ha aggiunto De Gioia – aprono di fatto inedite possibilità di sfruttamento delle strutture dello scalo triestino: una di queste è la realizzazione di una Marina turistica». Il limite fissato per la partecipazione di imbarcazioni triestine (le iscrizioni si accettano alla Camera di commercio di Trieste) è di 40 unità. In caso di superamento di questa quota, verrà adottato il criterio cronologico dell'iscrizione. Questo il percorso con i giorni previsti: Cesenatico-Pola (23 luglio); Pola-Lussino (24 luglio); Lussino-Arbe (25 luglio); Arbe-Isto (28 luglio); Isto-Zut (29 luglio); Zut-Scardona (30 luglio); Scardona-Palmisana (1 agosto); Palmisana-Lissa (2 agosto); Lissa-Vasto (3 agosto); Vasto-Pescara (5 agosto); Pescara-Porto San Giorgio (5 agosto); Porto San Giorgio-Civitanova Marche (8 agosto); Civitanova Marche-Ancona (9 agosto); Ancona-Senigallia (10 agosto); Senigallia-Rimini (12 agosto); Rimini-Ravenna (13 agosto); Ravenna-Porto Garibaldi (14 agosto); Porto Garibaldi-Goro (15 agosto); Goro-Venezia (16 agosto); Venezia-Lignano (18 agosto); Lignano-Trieste (19 agosto).

gi.lo.

IN BREVE

Il porto in Tv oggi su Raitre



Oggi pomeriggio, su Raitre, con inizio alle 15.30, penultima trasmissione di «Fratelli d'Italie», che si occuperà della portualità italiana.

Per Trieste interverranno, dalla palazzina del Molo VII, il sindaco Illy, il presidente dell'Autorità portuale Michele Lacalamita (*foto*) e il presidente dell'Assindustria, Pacorini.

Il cadavere di un anziano morto per cause naturali trovato nello spazio di mare davanti a Barcola

Il corpo senza vita di un anziano in avanzato stato di decomposizione è stato avvistato ieri pomeriggio da un battello della Crismani nello spazio di mare antistante Barcola.

Secondo gli accertamenti del medico legale Fulvio Costantinides l'anziano, del quale gli investigatori non hanno reso note le generalità, sarebbe morto per cause naturali.

Sul posto è intervenuta una squadra della polizia marittima.

«I cattolici nel momento di transizione»: un incontro con l'onorevole Guido Bodrato

Domani con inizio alle 17.30 avrà luogo nella sala Reti di palazzo Diana un incontro dibattito sul tema «Cattolici democratici nell'attuale fase di transizione». La relazione introduttiva e le conclusioni saranno svolte dall'onorevole Guido Bodrato, parlamentare che ha ricoperto numerosi incarichi di governo e che è stato ripetutamente ospite della nostra città. «Con tale incontro – rileva la professoressa Elettra Dorigo – si apre una serie di iniziative aperte a un ambito più vasto con le quali il partito popolare si propone l'esigenza di riprendere una riflessione sul ruolo dei cattolici democratici».

Sottopassaggio di via Flavia: CamminaTrieste denuncia le gravi condizioni di degrado

CamminaTrieste, dietro segnalazione di cittadini, insegnanti e alunni del II circolo, segnala lo stato di degrado del sottopassaggio di via Flavia (scritte, urina e feci). L'associazione sollecita un pronto intervento di disinfezione e pulizia e un'attenta vigilanza per i fenomeni che si verificano continuamente a danno dei cittadini e della loro dignità: i pedoni sono infatti costretti a transitare nel sottopassaggio - denuncia una nota di CamminaTrieste - e molti lo fanno passando a rischio oltre la via Flavia, viste le precarie condizioni dello stesso sottopasso.

Sanità: i termini per concorrere agli incarichi di assistenza primaria e guardia medica

L'Azienda per i servizi sanitari comunica che le zone carenti di assistenza primaria (medicina generale) e continuità assistenziale (guardia medica), valide per il primo semestre 1997 sono state pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione, supplemento straordinario n. 4 del 26 maggio '97. I medici interessati dovranno inviare le relative domande, in bollo, all'Ass n. 1 Triestina, via Farneto 3, Trieste, secondo lo schema pubblicato nello stesso Bur, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Soci lavoratori delle cooperative appaltatrici: Camber (Fi-LpT) interroga sul rispetto dei contratti

Piero Camber (*foto*) consigliere comunale di Forza Italia-LpT ha fatto un'interrogazione al sindaco e all'assessore competente perchè siano verificate le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro, a tutela dei lavoratori dipendenti delle imprese appaltatrici, soprattutto soci lavoratori delle cooperative. Si tratta della riproposizione di un quesito del '95, mai soddisfatto.

I rifiuti secondo il decreto Ronchi: un convegno analizza la nuova disciplina e gli adempimenti

All'auditorium del Lloyd si è tenuto un convegno su «Il rifiuto quale elemento di risorsa alla luce del decreto Ronchi», un'iniziativa voluta dall'Italspurghi Ecologia srl. Tre i relatori, Fabio Devescovi, Ervino Lazzari e Andrea Polacco, che hanno posto in evidenza gli aspetti salienti della nuova normativa, che ha radicalmente modificato la disciplina dei rifiuti variando il sistema autorizzativo, gli obblighi e gli adempimenti previsti per i vari soggetti 'produttori' e 'smaltitori'.

MUGGIA Il consigliere comunale Edoardo Marchio accusa la giunta Dipiazza

Rischio di cementificazione

«Mese dopo mese vengono presentati nuovi piani edilizi privati»

Villette, appartamenti, residence. Muggia rischia la cementificazione a causa di un piano regolatore con parametri troppo elevati?

Il problema, già nell'aria da qualche tempo, è stato nuovamente sollevato dal consigliere della Lega Nord, Edoardo Marchio, preoccupato della possibile insufficienza di servizi in caso di eccessiva urbanizzazione.

Il continuo via vai di mezzi pesanti, il sorgere di nuove costruzioni e il susseguirsi di concessioni edilizie di iniziativa privata avevano già messo in allarme parte dei muggesani. La cittadina costiera è diventata, da qualche anno a questa parte, meta ambita per chi cerca pace e tranquillità, lontano magari dai prezzi inaccessibili dei terreni che circondano Trieste.

Secondo Marchio l'efficientismo della giunta Dipiazza ha accelerato le concessioni edilizie che la burocrazia aveva finora rallentato. «Stiamo assistendo a un rapido riavvio delle concessioni edilizie – spiega Marchio – al quale è difficile star dietro. Mese dopo mese assistiamo alla presentazione di nuovi piani per l'edilizia privata. Prima quattro villette bifamiliari, poi altre quattro, tra poco ben 43 appartamenti nei pressi dello stabilimento balneare della Fincantieri, e via di seguito».

Anche la frazione di Chiampore non è rimasta esclusa dalla costruzione di nuove case.

Il vero problema però è rappresentato dal piano regolatore, risalente ai primi anni '80, «tarato» su uno standard di 22 mila abitanti, quasi 8 mila in più di quelli attualmente residenti a Muggia. Con questo ritmo la cementificazione rischia di portare a una situazione di carenza di servizi, mettendo in luce la necessità di rivedere i parametri col nuovo strumento urbanistico.

Sempre secondo il consigliere della Lega Nord, che non sembra però essere l'unico a pensarla in questo modo, non saranno più sufficienti gli oneri di urbanizzazione a carico delle ditte costruttrici per garantire un'adeguata assistenza ai nuovi residenti.

«Chi pagherà i costi dell'assistenza e dell'istruzione per questi nuovi agglomerati? – si chiede Marchio –. I politici che amministrano Muggia devono prendere atto che gli oneri urbanistici sono soltanto una piccola parte di ciò che graverà sulla comunità con un massiccio inurbamento di gente forestiera».

L'intervento di Marchio, che nel frattempo ha presentato un'interpellanza riguardante il caso specifico dei 43 appartamenti che stanno per prendere il via sul lungomare, non tralascia altri aspetti preoccupanti quali il problema dei parcheggi e quello della viabilità.

Riccardo Coretti

BAGNOLI DELLA ROSANDRA Protestano genitori e insegnanti

Uniti contro la chiusura dell'elementare italiana

Genitori e insegnanti uniti contro la prospettata chiusura della scuola elementare italiana di Bagnoli della Rosandra. Complice la festa di fine anno scolastico, un centinaio di persone si sono ritrovate ieri pomeriggio a manifestare, sotto il sole cocente, per mantenere in vita una struttura a tempo pieno che, a loro giudizio, non solo svolge una fondamentale funzione educativa, ma si pone anche quale essenziale punto di integrazione tra le due comunità, italiana e slovena, presenti nel comune di San Dorligo della Valle.

Una scuola che, stando ai motivi di risparmio addotti dal Provveditorato agli studi, dovrebbe chiudere i battenti a partire dall'anno scolastico 1998-99. Ad esprimere tutta la loro contrarietà a tale ipotesi ci hanno pensato però i genitori degli alunni, che si sono organizzati in un «gruppo di difesa dell'istruzione» e hanno indetto una raccolta di firme, spiegando in una lunga lettera le loro ragioni. Risultato: 500 i consensi raccolti nel giro di una settimana, ora depositati in Comune.

Non contenti, i promotori della protesta hanno colto l'occasione della festa di fine anno per allestire un happening davanti alla scuola, con tanto di striscioni colorati. Presenti anche il consigliere Giorgio Jercog e un nucleo della sezione locale dell'Ana, che ha fatto domanda per intitolare la struttura – attualmente non dedicata – a un alpino triestino o ad un'unità alpina.

In una sola settimana il «Gruppo di difesa dell'istruzione» ha raccolto 500 firme a favore della struttura a tempo pieno

«Se adesso siamo qui – spiega Elisabetta Frausin, una delle mamme degli alunni – è perché tutti sappiano che le iscrizioni sono aperte, e che hanno il diritto di pretenderle». Tanto più che, come aggiunge Giorgina Michelini, maestra in pensione, la scuola «ha i requisiti per andare avanti, visto che si è registrato un aumento delle domande, purtroppo dirottate a Domio dalla direzione didattica».

E se Liana Papucia, insegnante all'elementare di Domio, ricorda che «i numeri sono quelli che sono e che sarebbe auspicabile accorpare le due scuole italiane esistenti sul territorio», un'altra maestra rimarca la necessità di chiedere una deroga ai piani di razionalizzazione, proprio in virtù del particolare ruolo della scuola di Bagnoli in un comune bilingue.

A questo si aggiungerebbe, infine, il discorso della continuità didattica con la materna italiana del paese. La discussione, insomma, è aperta.

Barbara Muslin

MUGGIA Secondo l'assessore all'urbanistica l'attuale «Prg» prevede servizi per tutte le aree edificabili

Gasperini: «Non vedo reali pericoli»

Il Comune di Muggia intende tutelarsi da eventuali pericoli di speculazione edilizia. Pericoli che comunque, secondo l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Gasperini, non rappresentano affatto un rischio elevato.

«Effettivamente ci sono molte richieste per nuove concessioni edilizie, anche a causa del nuovo piano regolatore di Trieste, che ha fatto aumentare i costi di molti terreni – precisa Gasperini –. Ma là dove sono previste aree edificabili sono previsti anche i servizi. Il discorso procede in maniera parallela. E comunque finché vige l'attuale piano regolatore bisogna concedere quanto previsto».

Con il nuovo piano regolatore saranno rivisti gli indici, per un'edificazione meno «aggressiva»

A che punto è l'iter per il nuovo Prg?

«Stiamo affidando l'incarico e i tempi di consegna dovrebbero limitarsi a un anno – continua l'assessore –. È prevista comunque una revisione degli indici per ottenere un'edificazione più rada. Per quanto riguarda l'attuale situazione non credo ci sia un reale pericolo di cementificazione; l'edilizia porterà senz'altro sviluppo e ricchezza. Esistono poi convenzioni e fideiussioni con le quali il Comune può tutelarsi, non abbiamo intenzione di concedere l'abitabilità qualora non dovessero essere rispettati gli accordi, soprattutto nel caso di grosse realizzazioni da parte di società immobiliari».

r.c.

In alternativa al Teatro Verdi torna in ballo la Sala Roma

Ritorna oggi davanti alla commissione competente il problema del Teatro Verdi. Si discuterà soprattutto delle difficoltà di un'eventuale gestione, mentre si ripropone l'alternativa della Sala «Roma» di proprietà della parrocchia. Gli attuali gestori della Sala Verdi, dopo il mancato accordo col Comune, si sono detti decisi a porre fine all'attività se entro il mese di giugno non si vedranno segnali di disponibilità da parte dell'ente comunale.

Oggi intanto il presidente della commissione consiliare competente, Claudio Grizon, ha convocato una seduta per esaminare i vari aspetti della vicenda. Primo fra tutti quello relativo agli alti costi di gestione che il Comune dovrebbe affrontare nell'eventualità che divenisse proprietario della sala.

«Un'alternativa potrebbe essere rappresentata dalla Sala Roma della parrocchia – spiega Grizon – per la quale è stata avanzata una richiesta di finanziamento di 200 milioni alla Regione, per opere di ristrutturazione. Bisognerebbe valutare se il «contenitore» è sufficiente alle esigenze del Comune, anche perché la gestione assieme alla Curia risulterebbe più semplice».

r.c.

CIRCOSCRIZIONI Con sette voti (cinque dell'Ulivo e due della Lista Illy) su un totale di dodici

Bisin presidente dell'Altipiano Ovest

Anche la circoscrizione Altipiano Ovest ha scelto la continuità. Con sette voti a favore (cinque dell'Ulivo e due della lista Illy) e cinque contrari Sdravko Bisin si riconferma presidente dell'organo di decentramento che comprende Prosecco, Contovello e Santa Croce. Alla vicepresidenza un altro consigliere eletto nelle liste dell'Ulivo, Nicola Tenze.

Fra i contenuti programmatici del documento, approvato e presentato dalle forze di maggioranza, un fermo impegno a tenere una prassi relazionale che riconosca pari dignità per la lingua italiana e slovena.

Nel documento si individuano quindi le opere urbanistiche di primaria importanza necessarie al territorio. A cominciare da una rete fognaria moderna per tutta l'area carsica, per continuare con il completamento della rete metanifera. Santa Croce e Contovello attendono pure da anni la messa a punto dell'illuminazione, il cui iter burocratico dovrebbe essere già a buon punto.

Sul fronte della viabilità, l'incremento del transito automobilistico impone all'amministrazione una serie di provvedimenti che contemperino gli interessi della collettività con quelli dei privati e delle attività commerciali.

Si sottolinea anche l'impegno per il recupero degli edifici fatiscenti, degli ex ricreatori comunali e per il completamento dei lavori per il campo sportivo di Santa Croce. La circoscrizione Altipiano Ovest infine intende attivarsi per una rapida soluzione del problema dell'acquisizione, da parte del Comune, del centro sportivo Ervatti, da destinarsi alle società sportive del territorio.

Maurizio Lozei

Alleanze anomale alla «Sesta» Stasera un'altra votazione

Per la sesta circoscrizione (S. Giovanni-Chiadino Rozzol) l'appuntamento per la presentazione dei programmi e l'assegnazione delle cariche slitta a stasera, Nella riunione di lunedì, infatti, le astensioni di Lista Illy, Lega ed Rc non hanno consentito alla coalizione composta da Alleanza nazionale e Forza Italia di riproporre la presidenza di Elisabetta Sulli. Un risultato plausibile, se non fosse per il fatto che il consiglio si trovava a discutere un documento (l'unico presentato) dove, accanto alla presidenza di un componente di Alleanza nazionale, spiccava un vicepresidente appartenente alla Lista Illy, Silvano Zanetti Brunello. Di fronte allo sconcerto del consigliere Zicari (Ulivo), che sottolineava l'incapacità della coalizione che ha riconfermato il sindaco di produrre un un candidato al vertice del consiglio, il gruppo Illy, in assenza del capogruppo Brunello, dichiarava per lo meno «inusuali le modalità con le quali il consigliere anziano Sulli aveva chiesto l'appoggio del loro gruppo per la candidatura». I tre quindi si astenevano mandando a monte il progetto di riconferma della Sulli alla carica di presidente, attraverso un' inedita collaborazione fra Polo e Lista Illy.

O. KRAINER ARREDAMENTI

LUNEDI' POMERIGGIO APERTI

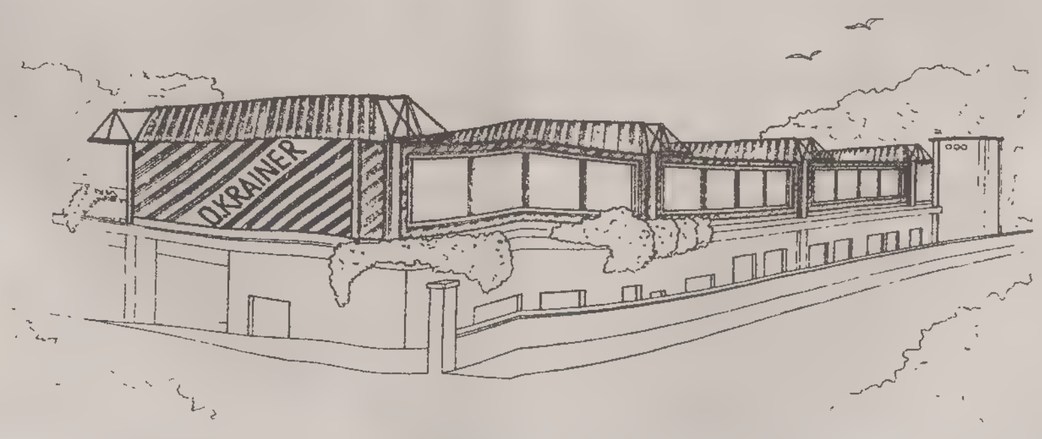
TEL. 826644 Trieste - via Flavia 53 Ampio parcheggio privato

SVENDE TUTTO !!!

PER AMPLIAMENTO DEI LOCALI MOSTRA

(CAMERE - CUCINE - INGRESSI - SOGGIORNI - CAMERETTE - ARMADI ...)

SCONTI Fino al 50%



PREZZI BASSI SU MERCE DI QUALITÀ

OCCASIONE UNICA DA NON PERDERE

...UN MARE DI DIVANI SEMPRE PRONTI...

PROT. CORR 11-66 / 573-'97 - DURATA PROMOZIONE DAL 19/5/97 AL 28/6/97

Le lamentele degli esuli

Basta con i piagnistei degli esuli! Leggendo il Piccolo del 29 maggio, e precisamente la lettera della signora Muiesan («Savoia e istriani, doppio esilio»), mi sono sentita presa in giro per l'ennesima volta: premetto che sono triestina da generazioni e faccio dunque parte della minoranza.

Scrive la signora che per gli istriani non c'è una Patria dove poter tornare! Ma siamo seri! Chi lo vorrebbe fare? Pensate che tantissimi esuli sono sbarcati a Trieste dopo il 1963, a quasi vent'anni dalla fine della guerra, e qui hanno trovato l'America. Hanno trovato tutto: un ottimo lavoro, con pensione anticipata di sette anni, case nuove, aiuti e agevolazioni dappertutto, per sé e per i loro figli. Anche adesso che sono trascorsi cinquant'anni la cosa continua.

Gli unici ad averci rimesso sono stati quei disgraziati (in senso buono) di triestini che, spinti dal bisogno (nessuno dava loro né la speranza di un lavoro, né di una casa) sono emigrati: «Partite! L'Australia vi aspetta» c'era scritto sui placcati all'ufficio del lavoro, e per le strade della città. Non avevano alternative: partirono a migliaia, per andare dall'altra parte del mondo e lasciare la città a foresti ai quali di Trieste non importava proprio nulla. Certo è che i triestini arrivati in Australia non sono stati di sicuro aiutati in mille modi come abbiamo fatto noi con gli esuli istriani, ai quali tutto era ed è dovuto.

Se qualcuno riesce a ritornare a casa per qualche giorno dopo tanti anni, la città che continuano a ricordare con tanta nostalgia non esiste più. Anche per loro dunque, come ha scritto la signora Muiesan «nulla è più come prima senza la nostra gente» e Trieste sembra, specialmente in periferia, un unico grande borgo istriano.

Finitela dunque di piangervi addosso! E pensate un po' di più alla città che vi ospita.

Graziella Rustia

Miracoli triestini

In un articolo apparso sul Corriere della Sera del 29 maggio, sottotitolato «Miracoli economici», si elogiavano i tedeschi della Germania Federale per essere stati - vi si legge - gli «unici» in Europa a far fruttare le risorse finanziarie provenienti dal Piano Marshall, poichè invece di utilizzarle «una tantum» se ne sono serviti per la costituzione di un fondo rotativo per la concessione di mutui agevolati all'industria, le cui consistenze, considerevolmente incrementatesi nell'arco di tempo di 50 anni, sono attualmente usate per la ricostruzione dell'economia dell'ex D.D.R.

Vi è stata evidentemente una lacuna nell'informazione, poiché artefici di un consimile miracolo sono stati anche i triestini, i quali hanno avuto proprio la medesima idea dei tedeschi, maturatasi quando nel 1954, col ritorno della città all'amministrazione italiana, si presentò loro il problema di evitare la dispersione degli oltre 21 miliardi di lire - controvalore di 37,5 milioni di dollari ai cambi dell'epoca - assegnati dall'European Recovery Program (Erp) all'allora Territorio Libero di Trieste e transitati tra il 1948 ed il 1952 attraverso lo speciale «conto Erp» acceso presso la locale sede della Banca d'Italia.

Si trattava di un importo veramente ragguardevole, pari a circa 480 miliardi di lire attuali, che rappresentava il valore delle forniture Erp al «Territorio» versato dagli importatori locali in ottemperanza alla precisa direttiva del «Piano» - ed era la sua caratteristica fondamentale - che condizionava la gratuità degli aiuti all'impegno dei Paesi assistiti di costituire in corrispondenza al loro valore fondi in moneta nazionale da destinarsi ai finanziamenti di investimenti produttivi.

Fino ad allora i fondi ERP erano stati amministrati dall'Agenzia mutui (istituita dal Governo militare Alleato con Ordine n. 380 del 26/12/1948), la quale li aveva utilizzati nella quasi totalità per il finanziamento delle costruzioni navali impostate nei nostri cantieri. Vi si attendevano perciò grossi rientri dall'armamento nazionale committente e vi era il pericolo che, come è avvenuto altrove, esauritosi il piano di investimento originario, essi venissero ingoiati con le residue disponibilità dalle fameliche fauci dell'Erario nazionale.

E fu per evitarlo che sorse allora l'idea di creare un successore all'Agenzia mutui per il mantenimento del reimpiego nella nostra provincia ed in quella di Gorizia delle risorse finanziarie dell'Erp. L'idea si concretizzò con l'istituzione del Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Territorio di Trieste e nella Provincia di Gorizia, avvenuta con Legge n. 908 del 18/5/1955: era uno strumento per il credito agevolato a medio termine a favore dell'industria che si fondava e si fonda sull'economicità e sull'oculatezza della sua gestione, derivanti dall'assenza di costose infrastrutture e dall'obbligo imposto agli istituti gestori di partecipare alle eventuali perdite. La validità della formula, che non ha precedenti nel nostro Paese, ha consentito al Fondo di rotazione per le iniziative economiche - Frie – non solo di continuare ad amministrare le disponibilità dell'Erp (accresciute nelle consistenze degli interessi sui mutui, ma falcidiate purtroppo nel valore dall'inflazione del passato decennio) ma anche quelle cospicue fornite dallo Stato e - dopo l'estensione della sua attività alle province di Udine e Pordenone - pure dall'Ente Regione, essendosi ormai affermato come la principale istituzione creditizia per gli investimenti produttivi nel Friuli-Venezia Giulia.

Lo scorso 5 giugno ricorrevano 50 anni da quando il generale George Cattlet Marshall, nella sua veste di segretario di Stato degli Usa, pronunciò all'Università di Harvard il discorso che tracciò le linee fondamentali del suo piano che doveva dar l'avvio alla ricostruzione economica dell'Europa devastata dalla guerra. Quali europei ed italiani gli dobbiamo molto; quali triestini gli dobbiamo in più il Fondo di rotazione.

Giordano Delise

FILO DIRETTO

Non sempre l'intervento dei vigili urbani riesce a reprimere i comportamenti scorretti

Posteggi selvaggi, inutili le multe

Vorrei sapere, attraverso questa rubrica, quando le autorità competenti intenderanno prendere dei provvedimenti in merito ai parcheggi selvaggi che si trovano lungo la via Caduti sul Lavoro. Ho telefonato più volte, per segnalare la faccenda, ai Vigili urbani, ma come risposta ho avuto soltanto questa: se oggi andiamo sul posto e mettiamo le contravvenzioni domani torna tutto come prima. I miei complimenti. Vorrei però far notare che soltanto pochi metri più in avanti, e cioè lungo la via Italo Svevo, ci sono dei parcheggi regolari, che restano però sempre vuoti.

Francesco Bruni

La segnalazione del signor Bruni è stata trasmessa ai reparti competenti per gli interventi necessari. La risposta che il signor Bruni asserisce di avere avuto in seguito alle sue telefonate certo non voleva avere il significato che traspare dalla lettera, ma voleva essere solo la considerazione che, purtroppo, la Polizia municipale non può far fronte sempre e dovunque ai comportamenti scorretti degli utenti della strada e che, (amara constatazione), non sempre gli interventi saltuari riescono a risolvere, come il signor Bruni giustamente vorrebbe, inconvenienti quali quelli delle soste abusive.

Dott. Giuseppe De Carlo
comandante
della Polizia municipale

Lidia e Bruno, sposi nel '47

Festeggiano oggi i cinquant'anni di matrimonio Lidia e Bruno Goina. Tanti auguri dai figli Daria e Walter, dalla nuora Loretta, dal genero Walter e dai nipoti Francesca, Marco, Mattia e Giovanni.

Il dolce sorriso di Pierina

Ecco la nostra carissima mamma e nonna Pierina che, qui ritratta in una foto di tanti anni fa, compie oggi 75 anni. A Pierina, in questa felice giornata, tantissimi auguri da Nadia e dai nipoti.

Nonno Furio motociclista

Nonno Furio, quand'era giovane, si divertiva ad andare in moto con i suoi amici. Al nonno, che oggi festeggia i suoi sessant'anni, tanti tanti auguri da Harold, Vanessa, Stefano e Francesca.

Un nome in prestito

In riferimento alla segnalazione apparsa sul Piccolo del 5 giugno, relativa all'installazione di un senso unico nella parte bassa di via dell'Eremo, io sottoscritto Aldo Dodic mi ritengo estraneo all'annuncio pubblicato, anzi, colgo l'occasione per ringraziare il mio fantomatico sosia, colui il quale ha usufruito del mio nominativo.

Aldo Dodic

IL CASO

Handicap

Università: mille ostacoli per i giovani disabili

Sono la mamma di un giovane disabile, costretto su una sedia a rotelle in seguito a un grave incidente stradale. Non intendo lamentarmi per pressoché totale inadeguatezza della maggior parte dei servizi, pubblici e non, perché la quantità di barriere architettoniche ancora presenti [illegible] re un autobus o di praticare uno sport sono sotto gli occhi di tutti.

Ciò che intendo denunciare è la nutrita serie di disagi che un disabile deve fronteggiare per frequentare l'università: è vero che il nostro è un tempo di revisionismo costituzionale, ma fino a prova contraria il diritto all'istruzione è tuttora valido. Evidentemente, nonostante l'articolo 3 della Costituzione assicuri a tutti i cittadini pari dignità sociale, esistono cittadini di serie A e di serie B e i disabili, anziché essere più tutelati degli altri, appartengono a questa seconda categoria.

Non è questo [illegible] vuta di ritorno in data 24 febbraio, ma non ho ancora ottenuto alcuna risposta. Spero che prospettiva di lasciare l'incarico non costituisca un alibi al suo – almeno apparente – disimpegno: il diritto all'istruzione non è un privilegio che un rettore può decidere di accordarci e un altro, ma un diritto di tutti, che ogni amministratore ha il dovere di promuovere. Con la speranza di essere al più presto smentita da chi di competenza.

Ivana Buttignol Martini

NUOVA LINEA PROPOSTA PER CHI DESIDERA RISPARMIARE (a cura SPE)

La cucina giovane e «country»

Lavorazione con una tecnica che unisce il prodotto industriale alla perizia artigianale

Tra i vari programmi di cucine attualmente disponibili, vogliamo occuparci di quello messo recentemente in commercio dedicato ai modelli country e rustici in legno massello, modelli esclusivi grazie all'impiego sapiente dell'essenza legnosa massiccia sia nelle parti strutturali (fusti, fiancate, ripiani, zoccoli, ecc.), sia nelle ante, nei piani di lavoro e nelle mensole. Il materiale viene lavorato con una particolare tecnica che unisce il meglio del prodotto industriale con quella perizia artigianale che deriva dalla tradizione e che permette di dedicare speciale attenzione a ogni dettaglio costruttivo. Ne vengono pertanto rispettate le caratteristiche naturali utilizzando solo colori ad acqua atossici che lasciano trasparire le venature. Ma se il legno rappresenta l'elemento distintivo del programma non vanno trascurati gli altri materiali di qualità che lo compongono; piani di lavoro in granito, in lamellare di frassino o in materiale antigraffio e antiusura, i vetri bisellati e acidati (resi traslucidi), le cerniere che consentono una perfetta regolazione delle ante, il pannello in alluminio goffrato per la protezione e l'impermeabilità del lavello e della colonna frigo. Tutte le componenti sono atossiche ed evidenziano una ricerca estetica assai approfondita, ma mai fine a sé stessa poiché ogni singolo pezzo è pensato e realizzato in un'ottica funzionale di vita quotidiana. Due sono le linee che definiscono le cucine in argomento: una più tradizionale e rivolta a chi ama i valori della memoria, l'altra moderna destinata a chi privilegia un arredo giovane e fresco. La prima fa parte di un progetto componibile in massello di pino in cui lo spessore e la lavorazione del legno uniti alle curve sinuose di alcuni pezzi fanno acquisire allo stesso un valore aggiunto di eleganza e ricercatezza formale. Tale tipologia è infatti realizzata con finiture monotinta (ovvero struttura e anta del medesimo colore) e con finiture abbinate. La vasta gamma di queste ultime permette di realizzare un arredo a misura del gusto personale dell'utente. Alcuni accessori quali lo scorrimano in ottone fissato sul piano di lavoro, il portamestoli in ottone e cromato, i sottopensili personalizzati, arricchiscono ulteriormente il modello. Le cappe, dall'originale design e dotate tutte di due motori, aspirante e depurante, sono reperibili in legno o lamiera (può essere tinteggiata a piacere), con cornice in legno o piastrellabile. La seconda linea comprende, come la precedente, modelli componibili in massello di pino con caratterizzazione estetica moderna, disegno lineare con leggere scalfitture verticali e massellature orizzontali sopra e sotto le ante, finiture monotinta o abbinabili. È una linea rivolta ai giovani (anche per quanto riguarda il prezzo) e a quanti sanno apprezzare la qualità e la solidità del legno massello e con particolare attenzione alla linearità del design. Le maniglie di serie in metallo satinato, poste a 45° sulle ante, creano un movimento dinamico, ideale per un ambiente fresco, giovane, allegro. Tutti gli elettrodomestici, anche i più moderni, possono essere inseriti in entrambe le linee, creando una perfetta armonia con le stesse. Un elemento caratterizzante è costituito dalla zona lavaggio che, a riprendere una consuetudine antica, diviene «secchiaio», una grande vasca in graniglia di cemento, espressamente realizzata da artigiani veneti. Lo stesso materiale viene ripreso nell'alzata porta rubinetto, il quale «siede» su una base aperta in massello corredata da simpatiche tendine a chiusura che possono celare vari oggetti.

SERIE ORIGINALE DI PENTOLE

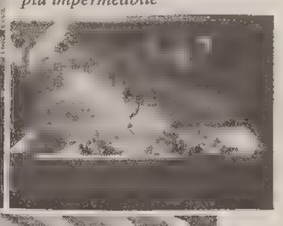
Cuocere nella pietra

L'universo pentole si è di recente arricchito di una serie inedita e originale. Si tratta di pentole in pietra naturale, oggetti di pregevole fattura, ma soprattutto di notevole utilità. La pietra è un materiale antico più dell'uomo: documenti assai remoti ne attestano la presenza in cucina in forma di recipienti atti a conservare la carne fino a due anni immersa nel proprio liquido e a cuocere ottimamente ogni tipo di cibo. È stato appurato che la pietra ha la capacità di cuocere i cibi azzerandone le sostanze tossiche, qualora presenti, esaltandone il gusto e le proprietà nutritive. Oltre a questi tradizionali vantaggi, tali pentole consentono di cuocere senza bruciare o attaccare le vivande e di ottenere un ragguardevole risparmio energetico. La pietra naturale di cui sono costituite, lavorata artigianalmente senza sofisticazioni chimiche, si scalda rapidamente e raggiunta la temperatura desiderata la mantiene con una modesta fonte di calore. Tolta dal fuoco, si raffredda lentamente mantenendo il cibo caldo per un'ora. Oltre al pentolame sono reperibili anche le piastré che permettono di cucinare qualsiasi genere di cibo, dalle carni al pesce, dai formaggi alle verdure, alla frutta. La pietra antiaderente, essendo accuratamente levigata a mano, impedisce ai cibi che vi si attacchino facilitandone così anche la pulizia.

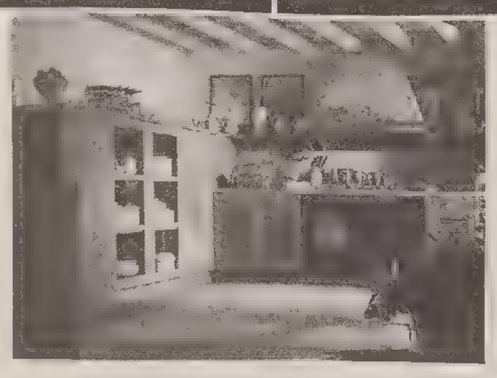
Il calore unico del pino svedese massello

Nel centro di Trieste le Splendide Cucine Country

Per non rinunciare al lavello in pietra, piuttosto delicato, ecco la grande vasca, realizzata espressamente da artigiani veneti, in graniglia di cemento: più resistente e più impermeabile



L'innovativa tecnologia lamellare permette di mantenere il fascino del legno vero unito a una eccezionale stabilità



GRATTAROLA
Una lunga storia di mobili

Anche le cucine country sono in mostra allestite integralmente in stile abitativo

ACQUISTARE E VENDERE CUCINE DEVE ESSERE UN PIACERE!

A TRIESTE IN GALLERIA FENICE

LE NOVITÀ PRODOTTE DA UNA MANIFATTURA UMBRA

Il fascino dei coordinati da tavola

Ceramica, porcellana e vetro di Murano: un «set» protagonista delle collezioni

Frutto della sapiente ricerca di materie uniche e resistenti unite a una profonda artigianalità

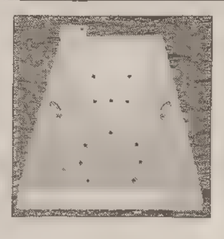
Una manifattura umbra legata alla tradizione ceramica italiana ed europea ed attenta alle esigenze contemporanee dell'utenza ha creato una serie di coordinati da tavola destinati a quanti godono del piacere di riscoprire il sapore autentico delle tradizioni più vere, di ritrovare nella memoria le cose più care e creare negli spazi domestici un'atmosfera intima, accogliente, psicologicamente calda. Rigoroso rispetto della tradizione artigianale, massima cura nella lavorazione donano ai manufatti il sapore del vissuto intimamente legato alla vita dell'uomo. Con la loro bellezza semplice, l'eleganza discreta, sono capaci di farsi interpreti di un modo di vivere proprio della moderna cultura dell'abitare. Il gusto delle belle cose ha stimolato la manifattura ad approfondire in particolare la ricerca sulla ceramica mettendo a punto servizi di piatti, tè, caffè ed altri oggetti per la tavola originali ed esclusivi nel loro genere. Ceramica, porcellana e vetro di Murano, tra loro coordinati, sono i protagonisti della nuova collezione, un piccolo universo, frutto della sapiente ricerca di materie uniche e resistenti unite ad una profonda artigianalità ed avanzate tecnologie di produzione. I risvolti pratici dei manufatti in argomento sono testimoniati dall'impiego di uno smalto appositamente studiato per durare nel tempo, dalla resistenza alla scalfittura delle posate, dalle decorazioni a mano sottosmalto resistenti al lavaggio in lavastoviglie ed al forno a microonde sì da lasciare inalterata nel tempo la lucentezza dei colori dei motivi decorativi floreali. Questi ultimi si stemperano in romantici fiori arancio e blu che si rinvengono tanto nei servizi da tavola che nei pezzi di Murano che vi fungono da complemento come vassoi da portata di varia misura, sottopiatti, poggia mestoli, porta tovaglioli, e così via. Tra loro variamente combinati, giocando sulle tinte base e la decolorazione dei decori, il fruitore ha l'opportunità di dare corso alla sua capacità espressiva nel creare di volta in volta una tavola dall'impronta diversa che con la sua inconsueta solarità e freschezza gratifica l'occhio e la mente. Associate ai set illustrati, di cui ripropongono i motivi decorativi, le terrine pratiche ed eleganti da utilizzare sia nel forno a microonde sia in quello tradizionale e adattatissime per servire direttamente in tavola. Facili da pulire, non trattengono odori e possono anch'esse essere poste senza timori in lavastoviglie.

Impiegato un apposito smalto studiato per durare nel tempo, anche al passaggio in lavastoviglie

INSERTO A CURA DI FULVIA COSTANTINIDES

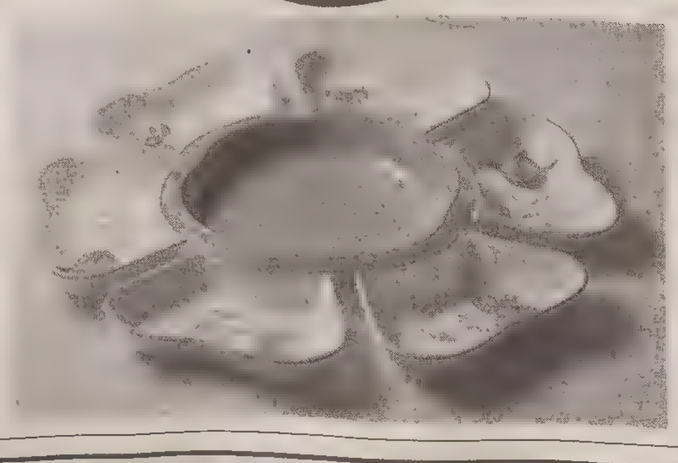
zolliaimpianti di Claudio Coloni
TRIESTE - VIA ZOVENZONI 6 - TEL. 040/636927 - FAX 040/636307

L'IDROTERAPIA
dall'acqua, la vita



IMPIANTI IDROSANITARI - RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO - COSTRUZIONE CANNE FUMARIE
LATTONERIA - IMPERMEABILIZZAZIONI - RESTAURI EDILI - MATERIALI TERMOSANITARI - ARREDOBAGNO

PALAZZO TONELLO
Piazza Goldoni
Trieste



Dolce Divani shoowroom a Contovello (Prosecco), 531 - Trieste
tel. 040 - 251313

OFFERTA PROMOZIONALE!

salotti - poltrone - divani

Da Lit. 69.000

in 12 rate senza interessi (Iva e trasporto compresi)

Il punto vendita apre dal lunedì al venerdì dalle 14³⁰ alle 19⁰⁰, il sabato dalle 10⁰⁰ alle 19⁰⁰ continuato

dolce divani

production & promotion

VIDEOISPEZIONE, È IL MOMENTO PER EVITARE BRUTTE SORPRESE *(a cura SPE)*

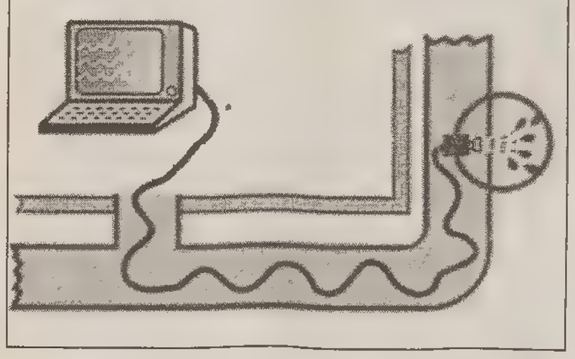
L'occhio elettronico ispeziona le condutture

Canne fumarie e tubature visibili ora con moderne microtelecamere

Le parti lesionate possono essere rivestite da resine resistenti a garanzia dell'uso futuro

L'estate è il momento ideale per tutta quella serie di lavori destinati a migliorare estetica ed efficienza della nostra casa. Una rinfrescata alle pareti, una controllata alla canna fumaria, ecc. evitano spiacevoli sorprese all'inizio della stagione invernale. In questo contesto, le problematiche che fino a ieri potevano indurre qualche titubanza per i disagi che potevano comportare (ad esempio la rottura dei muri) sono attualmente semplificate grazie alla tecnica della videoispezione. Grazie ad essa condutture che perdono, canne fumarie ostruite, elementi di tubature sconnesse, spandimenti in genere non rappresentano più un problema. Si tratta di una tecnologia innovativa ed altamente sofisticata che permette di ispezionare diversi tipi di tubature e di procedere molte volte alle riparazioni del caso senza disagi di sorta. Microtelecamere illuminate tanto compatte da poter essere impiegate in tubazioni di diametro ridotto, permettono di esplorare dall'interno le varie condutture, trovare le zone su cui intervenire per procedere alle riparazioni in modo rapido e pulito, portando le stesse alla loro originaria integrità. Il sistema garantisce inoltre il rinforzo della parte riparata grazia alla sua tecnologia di rivestimento con resine impermeabilizzanti e resistenti alla corrosione, altamente evolute che penetrando a fondo nella parte da consolidare la rendono monolitica ricreando praticamente una tubatura nuova. Con l'intervento di poche ore si può quindi saldare in modo definitivo le parti lesionate, consolidare l'intera conduttura evitando lunghi e disagevoli lavori in muratura. I campi di applicazione del sistema spaziano dalle tubazioni di impianti civili e industriali, in materiale metallico o plastico nonché tubazioni di medio o grande diametro in metallo, cemento, plastica adibite a scarichi fognari, pluviali, condotte di fluidi non aggressivi per impiego industriale.

Analisi diagnostica preventiva per individuare le lesioni



C'È UNA PERDITA?
O LA CANNA FUMARIA FUNZIONA MALE?
NIENTE PAURA
OGGI SI AGISCE DALL'INTERNO!

La tecnologia IN-TEC ci permette oggi di guardare all'interno di tubazioni, canne fumarie, pluviali, con microtelecamere. Se necessario dopo l'ispezione televisiva si procede alla riparazione, dall'interno, con un sistema semplice e pulito che permette di riportare la conduttura alla sua integrità originale.

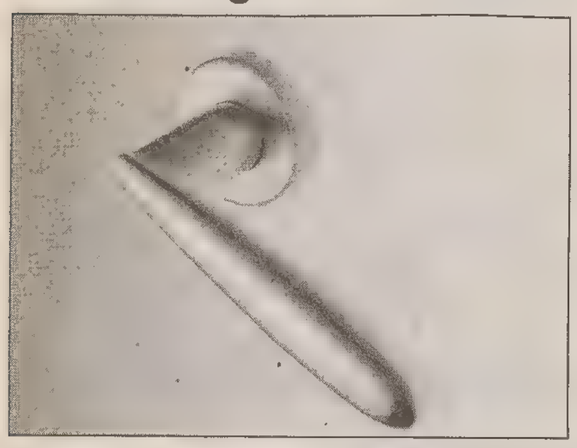
Video ispezioni con microtelecamere a:
> Condutture che perdono
> Canne fumarie
> Riparazioni dall'interno

IMPRESA ZAMPIERI
COSTRUZIONI, MANUTENZIONI, RISTRUTTURAZIONI
Trieste v.le Terza Armata 5/a tel. e fax 040 308282

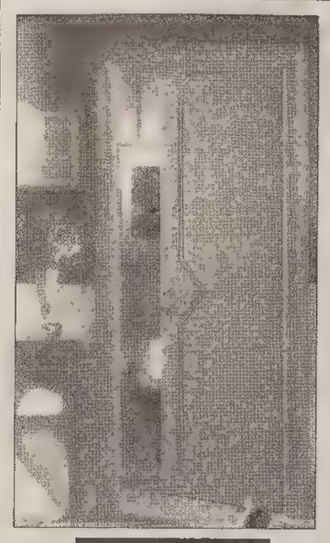
SE CERCHI IL FRESCO... VAI AL
POLO NORD RIELLO
CLIMATIZZATORI
TRIVELLIN ERMANNO S.r.l.
V. F. Severo 75/D (curva degli sposi) - Tel. (040) 568222 - 568125 - TRIESTE

MANUFATTI CHE SI TRAMANDANO DA SECOLI, ORA RIPROPOSTI PER AMBIENTI MODERNI

La maniglia: storia di un complemento d'arredo antico



Tra i numerosi dettagli che contribuiscono a personalizzare gli ambienti, vanno annoverate le maniglie, oggetti sempre in vista che rappresentano uno dei complementi d'arredo più guardati, toccati, usati. Non sono un prodotto dell'era moderna, la loro storia affonda le radici nell'antichità; tracce di esse si notano tanto nei geroglifici egiziani quanto negli affreschi romani, nei dipinti d'epoca medioevale e nei reperti storici delle epoche successive. Mutando nei secoli di pari passo con le epoche e gli stili che le contraddistinguono. Quanto mai dilatata la rassegna di questi manufatti che ne consente un'ampia scelta in rapporto alle varie tipologie arredative. Progettati da affermati designer che ne curano i fattori compositivi ed ergonomici, gli attuali modelli sono solidi, resistenti, inalterabili nel tempo. Accanto alla riproposta di esemplari classici, modellati su stilemi ispirati al passato, nei quali rivive sapientemente rivisitato il gusto del tempo, si snoda la parata di quelli moderni dalle forme ora semplici, essenziali, ora morbide e sinuose, fino a quelli dalle linee più ardite ideati sull'onda di concetti d'avanguardia. Tra i più nuovi ne ricordiamo uno caratterizzato dalla semplicità del disegno. La sua linea affulosata gli conferisce un'immagine moderna e disinvolta, ma una forma destinata a durare nel tempo e particolarmente indicata per ambienti di gusto moderno. In sintonia anche le finiture proposte; la tradizionale versione in ottone lucido, affiancata da quello cromato, cromato opaco, nichelato opaco. L'esemplare in argomento è disponibile nelle varianti per porta con rosetta, per finestra e per anta-ribalta.


GAROFOLI

EDIL BM SERRAMENTI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
VASTO ASSORTIMENTO PORTE PER INTERNI
• LEGNO MASSICCIO
• LACCATE
• TAMBURATE
OFFERTA PRONTA CONSEGNA IN NOCE TANGANICA A PARTIRE DA L. 249.000* IVA esc. *fino ad esaurimento scorte
VIA CONTI 11/a - Telefax 040/371559

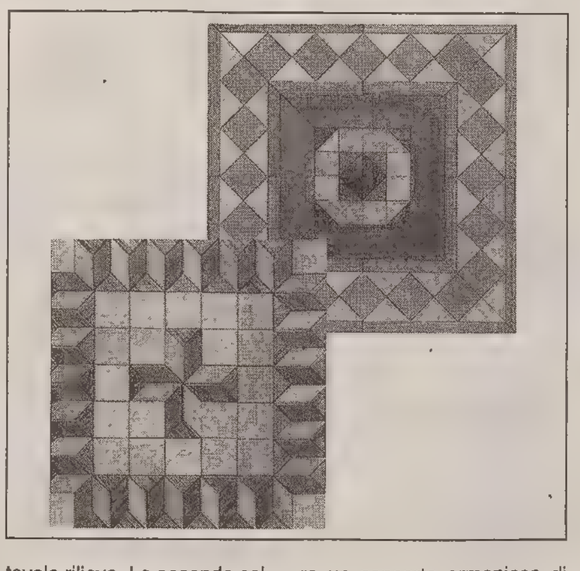
LA SERRATURA
Trieste, via Diaz 6 - Tel. 301843
presenta le nuove nate
Futura design Penta Associati
Nirvana design Massimo Iosa Ghini
OLIVARI

Porte belle senza verniciare, senza sporcare!
Basta levigare, stuccare, verniciare. PORTAS fa porte e telai "nuovi", bellissimi, in molte varianti e modelli, di facile manutenzione e molto resistenti - e a un prezzo più conveniente di quanto non pensiate.
PORTAS conservare e trasformare
Telefonateci o visitateci!
«ARREDO PORTE» TRIESTE V. D'Azeglio 11/D • tel. 771649
«LA NUOVA PORTA» PIERIS (Gorizia) V. Corpo Volontari di Liberazione 32 tel. 0481-76435
Provate il sistema di rinnovo PORTAS

RIVESTIMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

Una casa ben decorata inizia dal pavimento

Si devono alla creatività ed all'impiego di tecnologie d'avanguardia le due nuove collezioni di decori per rivestimenti murali di bagni e cucine e di pavimentazioni realizzate da un'azienda specializzata nella decorazione della ceramica. Quest'ultima ha ampliato il suo già vasto panorama di prodotti con la messa a punto di un'inedita serie di manufatti che ben s'attagliano alle nuove tendenze del gusto e costituiscono la risposta alla richiesta sempre più marcata da parte dell'utenza di dettagli atti ad impreziosire e personalizzare gli ambienti. La prima collezione denominata «I Legni» è composta da una rassegna di elementi studiati per essere applicati alla ceramica per rivestimenti verticali ed orizzontali. Sono listelli, dai più semplici ai più compositi, ed inserti sapientemente giocati sull'abbinamento delle essenze naturali come rovere e faggio ed altre esotiche come wengè, doussiè, padouk, e via discorrendo, che con le loro cromie, unite ai più svariati motivi decorativi geometrici, permettono effetti scenografici di notevole rilievo. La seconda collezione è costituita da «I Patinati», elementi in ceramica a rilievo, listelli, rosoni, bassorilievi, destinati a rifiniture di ambienti bagno e cucine, pareti intonacate o tappezzate. Sono smaltati a freddo con tecniche speciali tali da creare un concerto armonioso di colori in perfetta sintonia con i fondi base. Imprimono alle superfici ceramiche effetti anticati, iridescenti, ramati e così via, avvalendosi anche di altri materiali quali marmi, mosaici, graniglie, ecc., tradotti in decori floreali o geometrici.



LISTELLI CERAMICI LEA CERAMICHE ARTISTICHE SPA

RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA VENEZIA GIULIA
Slim
CERAMICA ARREDOBAGNO IDROSANITARI
Via dei Calderai 6 - 8 (laterale via San Marco)
Telefoni (040) 307569 - 307698
ORARI DI APERTURA
LUNEDI' - VENERDI' 9-12.45 / 14-19
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
vedi TUTTOCITTA' Tav. 5-A6

Dolce Divani shoowroom a Contovello (Prosecco), 531 - Trieste
tel. 040 - 251313
OFFERTA PROMOZIONALE!
salotti - poltrone - divani
Da Lit. 69.000
in 12 rate senza interessi (Iva e trasporto compresi)
Il punto vendita apre dal lunedì al venerdì dalle 14³⁰ alle 19⁰⁰, il sabato dalle 10⁰⁰ alle 19⁰⁰ continuato
dolce divani
production & promotion

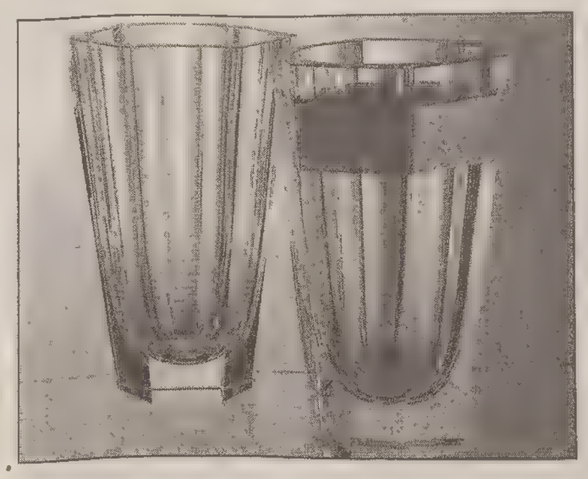
braico
idrotermosanitari
CABINE DOCCIA universali
per ogni tipo di piatto doccia
soluzione box doccia due lati
soluzione box doccia circolare
in pronta consegna
DIVERSI MODELLI IN ESPOSIZIONE - POSA IN OPERA SPECIALIZZATA - VASTA SCELTA PIASTRELLE
Trieste, Via d'Alviano 31/1 - Tel. 7606577-762984

SI CONSOLIDA LA PRODUZIONE DELLA CASA «MOSER» (a cura SPE)

Alla corte della regina dei cristalli

La tradizione dei manufatti di Boemia risale al '500 - I bicchieri con lo stemma reale

L'arte d'intagliare il cristallo è una delle più antiche manifestazioni artigianali sopravvissute nel corso dei secoli. La sua storia si perde nella notte dei tempi; la si fa risalire a circa duemila anni fa. In Boemia (attuale Repubblica ceca) questa forma d'arte data dal 1500 quando l'imperatore Rodolfo II chiama alla corte di Praga artisti da ogni parte d'Europa incitandoli a dare il meglio di sé nell'infondere ai manufatti la loro perizia e creatività. Alcuni di essi incominciano a tagliare e ad incidere le dure rocce di cristallo di rocca, un tipo di cristallo perfettamente idoneo a sopportare i processi d'incisione. Nei primi anni del Seicento emergono incisori di altissima maestria, tra essi Caspar Lehmann la cui coppa creata nel 1605, incisa con motivi decorativi floreali e figure, viene considerata per la sua bellezza il primo oggetto di cristallo inciso di superlativa caratura artistica. Da allora i set di bicchieri di cristallo boemo salgono agli onori delle mense regali, principesche e della nobiltà di tutta Europa. Nel 1857 viene fondata la manifattura Moser che perpetua con ininterrotto prestigio la gloriosa, bicentenaria tradizione del cristallo boemo inciso per la cui realizzazione vengono chiamati i più famosi designer, tagliatori, incisori dell'epoca dalle cui mani esperte nascono pezzi dalle forme piene di grazia, delicatamente intagliate, incise, dorate. Impreziosiscono le case dei regnanti, quelle dei governanti ed intenditori di tutto il mondo. Bicchieri particolari con inciso lo stemma reale vengono commissionati alla Moser da Edoardo VII e da Elisabetta II d'Inghilterra, dal sultano del Marocco, da re Zog d'Albania, da Vittorio Emanuele III d'Italia, da papa Pio IX, così come dalle missioni diplomatiche di Turchia, Argentina, ecc, dai governanti di India, Cecoslovacchia, Spagna, Pakistan, Brasile e tantissimi altri. Per la straordinaria bellezza dei suoi manufatti, vasi (alcuni con decorazioni in oro zecchino), coppe, candelabri, bottiglie da profumo, spruzzaprofumi, e così via, veri capolavori d'arte, la Moser ha conquistato tutti i mercati del mondo tanto da essere definita «regina dei cristalli» e gli oggetti dalla stessa prodotti «cristalli dei re».



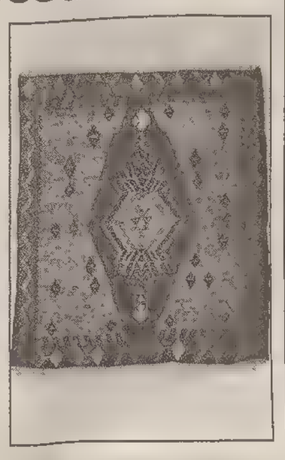
La casa ha conquistato tutti i maggiori mercati mondiali compresi quelli asiatici

LA PORTA È IL PRIMO MOBILE DELLA CASA
pvf di G. CORTI
LAVORI DI FALEGNAMERIA SU MISURA
TRE-P
LE PORTE D'INTERNI CHE ARREDANO
TRE-PIÙ
SCRIGNO® IL "VERO" CONTROTELAIO PER PORTE A SCOMPARSA
PORTE E SISTEMI DI SICUREZZA DIERRE
APERTO ANCHE LUNEDÌ
TRIESTE - V. Pascoli 32 - Tel. 040/365022

IMPIEGATI PER SUDDIVIDERE GLI SPAZI

E dall'Anatolia arriva il «tappeto-tessuto»

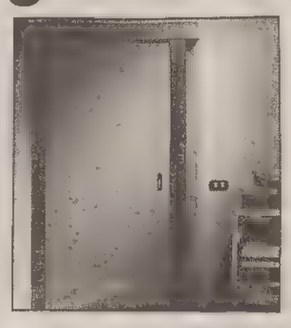
Un settore altamente significativo nel vasto panorama dei tappeti orientali è costituito dai Kilim (tappeto tessuto) anatolico. Non è dato di conoscerne con precisione la data di nascita anche se reperti archeologici ne confermerebbero l'esistenza fin dall'epoca neolitica. I frammenti più antichi risalenti al III-V secolo a.C. provengono dai villaggi turchi della cui realtà socio-economico-sociale-religiosa si fanno testimoni. Le tribù generalmente nomadi dell'Anatolia (parte asiatica dell'odierna Repubblica turca) hanno riversato in questi manufatti attraverso disegni, simbolismi, intarsi cromatici, il carattere, le tradizioni di ciascuna di esse mettendo a punto differenti tecniche di tessitura in rapporto alla loro destinazione. I Kilim venivano impiegati per suddividere gli spazi nelle tende, per confezionare borse, abiti, cuscini, e così via, ma anche come ornamento di zone destinate alla celebrazione di feste, ricevimenti di nozze, riunioni tribali, nonché per abbellire le pareti delle magioni delle ricche famiglie ottomane. Originariamente, costituivano parte integrante e irrinunciabile del corredo di ogni sposa che ne curava personalmente la tessitura scegliendo lane, cotone, colori e curandone con particolare attenzione i motivi decorativi cui era affidato il compito di testimoniare la dignità della propria famiglia e del villaggio di provenienza. Nati per esclusivo uso domestico, i Kilim hanno mantenuto inalterata nei secoli la loro orginaria, inconfutabile bellezza, la loro freschezza e la genuinità, connotazioni che ne costituiscono ancor oggi il maggior pregio. La peculiarità più affascinante dei Kilim, che ne rappresenta nel contempo l'elemento distintivo per stabilirne la datazione e la provenienza, è rappresentata dal colore, come detto di origine vegetale (il blu e le tinte azzurre venivano ad esempio ricavate dalla pianta dell'indaco, per i rossi si ricorreva alla robbia), talora animale (la sfumatura rosa era data dalla secrezione delle cocciniglie). Manufatti prestigiosi, i Kilim con la loro suggestiva bellezza, la magica armonia delle tinte, l'espressività delle immagini grafiche, geometrizzanti, nobilitano gli ambienti regalando agli stessi accenti esclusivi di raffinatezza e decoratività.



TECNOLOGIA E QUALITÀ ANCHE NELLE SCORREVOLI

Porte di gusto americano

Un'industria leader nella produzione di porte per la cui realizzazione vengono impiegate esclusivamente tecnologie d'avanguardia, ha messo a punto una collezione di modelli con contenuti e valori fissi ovvero sicurezza d'immagine definita da un design di gusto classico/moderno o di gusto americano a garanzia d'affidabilità. Un'altra caratteristica eccezionale che non può essere sottaciuta è rappresentata dalla grande convenienza del prezzo in rapporto alla massima qualità dei manufatti. Vastissima la scelta dei modelli che hanno conquistato un vasto mercato grazie al larghissimo apprezzamento da parte dell'utenza. Sono reperibili in versione ad anta piena o in vetro, oppure ad anta in vetro inglese. Notevole interesse rivestono le porte scorrevoli che possono essere scorrevoli esterno o interno muro. Le pannellature sono impiallacciate nelle essenze di noce tanganika, noce nazionale, rovere, faggio, finiture in ciliegio, noce biondo, teak, oppure laccate nella gamma dei colori di serie o di eventuali altri su richiesta. Per quanto riguarda questa tipologia, le informazioni sulla sua utilità, il perfezionamento tecnologico e l'estetica, sono ancora così precarie da mantenere nel pubblico un certo pregiudizio che la relega ancora a considerarla come prodotto «surrogato» di una porta a battente quando sussiste l'impossibilità di collocare quest'ultima.



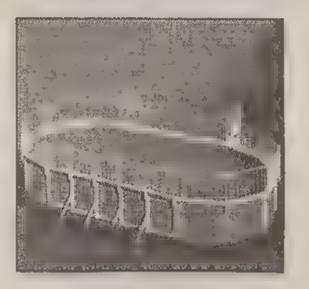
Via Cereria 8 - Trieste (II laterale sinistra via S. Michele)
Tel. 040/301075
25 ANNI DI ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
MATERASSI A MOLLE, IN LATTICE E WATERLILY
(normali - ortopedici - anallergici)
CENTRO DEL MATERASSO di GRADARA PETRUCCI
cuscini ortocervicali anche in lattice - biancheria per la casa... e anche tendaggi!

Rilassarsi in piscina

Piscina, un'oasi di relax alla portata di tutti. Se un tempo la piscina poteva essere considerata un bene di lusso dal costo di realizzazione troppo elevato, con la tecnica della prefabbricazione e una maggiore semplicità nel complesso degli atti di carattere burocratico da eseguire è diventata un accessorio facile da realizzare ed economico da inserire nel proprio giardino. La ditta Bordon, azienda leader nel settore delle piscine, oltre alla piscina in cemento armato con finiture di lusso propone quelle prefabbricate e le «fuoriterra» con la possibilità di interramento. Quest'ultimo tipo di piscine garantisce una grande versatilità abbinata a una estrema facilità di installazione. Tutte le piscine sono dotate di un impianto di filtrazione con ricircolo d'acqua, che conferisce anche a quelle prefabbricate o «fuoriterra» un livello che non ha nulla da invidiare alle piscine più costose.

Filtrazione dell'acqua

Quando si parla di piscine bisogna prestare particolare attenzione al sistema di filtrazione dell'acqua. Inoltre l'acqua va disinfettata con tutta una serie di prodotti e accorgimenti che consentono di mantenere il tutto sterilizzato e sicuro anche per i bambini. Va notato che ormai i costi di manutenzione sono realmente bassi e accessibili.

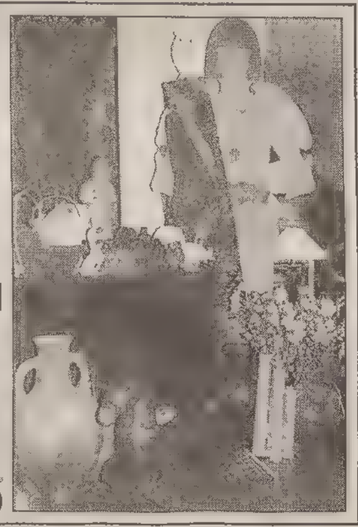


Piscina condominiale

L'idea di una piscina condominiale è particolarmente interessante e con un piccolo contributo da parte dei condomini potrebbe essere tranquillamente realizzata. A parte il costo di una piccola piscina per bambini che si aggira sul milione e mezzo, per una piscina prefabbricata di dimensioni interessanti (8 m x 4 m e profonda 1,20 m) ci si aggira attorno ai 15 milioni. Per la manutenzione non esistono particolari problemi e oneri. L'onere più gravoso, per capirci, è l'investimento iniziale.

Cristallo Moser®
Cristallo superiore classico moderno
Esclusivista per Trieste
GIOVANNI CESCA
Via Mazzini 17 - Tel. 631838

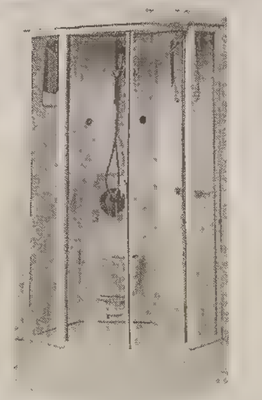
NAOS
NUOVE TENDENZE PER I VOSTRI SPAZI
DALL'ARTIGIANATO MESSICANO E INDIANO, OGGETTI E MOBILI PARTICOLARISSIMI
Interessante assortimento KILIM
TRIESTE • Via Piccardi 18 • Tel. (040) 397400



BORDON
Piscine & Relax
LA PISCINA ALLA PORTATA DI TUTTI

SEDE: VIA ROSANI 15 - TRIESTE
TELEFONO 040/381429

olimpia
ARREDO BAGNO
TI PROPONE:
✦ Mobili da bagno
✦ Box doccia con sauna e idromassaggio
✦ Ceramica e articoli arredo bagno
✦ Pavimenti e rivestimenti in ceramica
✦ Vasche idromassaggio
✦ Miscelatori e rubinetterie
✦ Impianti di riscaldamento completi
PREZZI PARTICOLARI su pavimenti e rivestimenti in ceramica IN PRONTA CONSEGNA
Via Bramante 10 - Trieste, telefono 309502
Via della Vena 8/1 - Opicina (Ts), tel. 215361
CON PARCHEGGIO CLIENTI
APERTO IL SABATO



Selva ARREDAMENTI
• UN'AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA •
Fino a £ 1.500.000
di supervalutazione del tuo vecchio armadio
Acquista un armadio nuovo Estel da Selva arredamenti

	con ritiro	senza ritiro
Armadio da £ 2.500.000 a £ 3.500.000	500.000	600.000
Armadio da £ 3.501.000 a £ 6.000.000	800.000	900.000
Armadio da £ 6.001.000	1.500.000	1.600.000

Selva arredamenti
via Valentinis 18
Monfalcone
tel. 0481/410395
fax 0481/411982
EMPORIO ARMADI ESTEL

LA CLIMATIZZAZIONE GIUSTA PER LA TUA CASA

MULTISPLIT INVERTER
PER VIVERE IN UN AMBIENTE PIU' SANO E CONFORTEVOLE

Portatile Montebianco

Fisso a pavimento

Ventilconvettore

Fisso a parete

VIENI AL POLO NORD RIELLO DI
ORO sas di ROBERTO ORO
via F. Severo 42 - tel. 040/569201 - 569202

PORTE, FINESTRE E PERSIANE PVC
FINSTRAL
SPECIALIZZATA NELLA SOSTITUZIONE
Agenzia di zona servizio vendite e assistenze
SOSTITUZIONE SERRAMENTI
PVC • ALLUMINIO • LEGNO-ALLUMINIO • LEGNO

PORTE IN LEGNO
in diverse essenze pronta consegna
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/367745

EMMEDUE
serramenti legno - alluminio
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/367745

SUPER OFFERTA
in fornitura a partire da
L. 765.000 + IVA
PORTE BLINDATE
ANCHE CON RATEAZIONI MENSILI DA L. 60.000

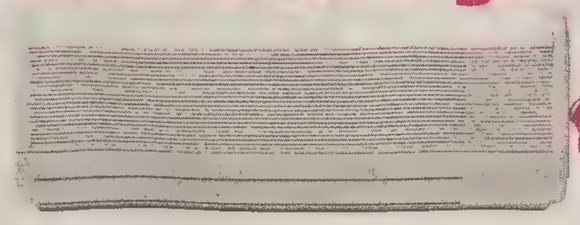
EDIL CAPPONI
RAPPRESENTANZE
TRIESTE, via Trento 13
☎ (040) 367745

F.lli PAHOR sas

- vasche e docce idromassaggio JACUZZI
- pavimenti in legno
- sanitari
- materiali edili
- alari e accessori per caminetti
- ceramiche
- vasto assortimento oggetti in cotto fiorentino
- stufe

MONFALCONE - Via Grado 76 (Zona Ind.)
Tel. 0481-712012
APERTO DAL LUNEDI' AL SABATO

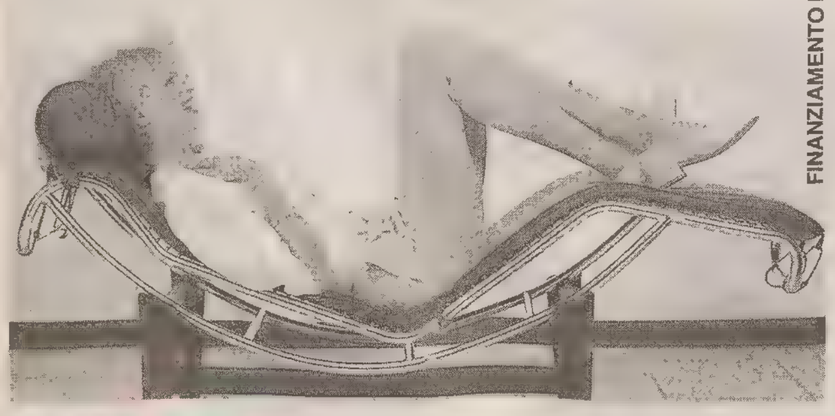
Beato chi se lo gode!



5 ANNI DI GARANZIA

Facile da installare, silenzioso, bello da vedere

FINANZIAMENTO IN 12 MESI A TASSO ZERO



NICOSIA
PERITO INDUSTRIALE

Via Matteotti 54/a - TRIESTE
Telefono 040/369135
Pronta assistenza 24 su 24
0337/539231 (su abbonamento)

Sistema Qualità Certificato "Terzo Responsabile"
Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione
CERT. n. 017 UNI - EN 29002 (ISO 9002)

IL PROGRAMMA DI UNA DITTA VICENTINA

(a cura SPE)

Noce nazionale in salsa «classica»

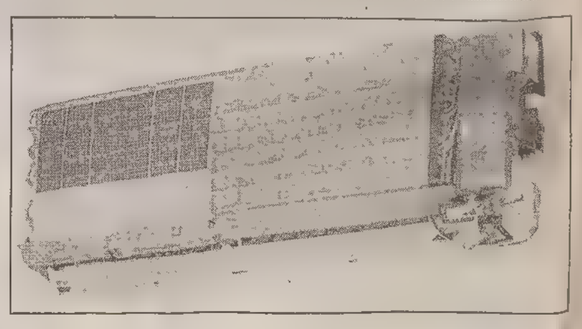
La produzione realizzata con materiali di qualità

Rifiniture accurate per il prezioso massello

È rivolta in particolare a un'utenza che predilige il gusto classico una collezione di effetti mobilio creati da un'azienda vicentina. Si tratta di un programma di grande adattabilità realizzato con un materiale prezioso, in noce nazionale massello con rifiniture accuratissime. Dall'ingresso al soggiorno, alla stanza da letto, allo studio alla sala da pranzo fino al bagno, offre una scelta ampia e personale con illimitate possibilità compositive ed è in grado di risolvere in modo raffinato ogni situazione ambientale proponendo modelli estetici di grande prestigio e destinati a durare nel tempo. Ne risultano ambientazioni dal sapore vissuto, nei quali si instaura quasi per incanto un'atmosfera calda e intima, che li rende particolarmente accoglienti e godibili al massimo grado. Oltre ad ammobiliare in toto i vani domestici con pareti attrezzate dotate di vetrine, scaffalature a giorno o chiuse da ante, cassetti, armadiature (con ogni tipo di ante), librerie e quant'altro, il programma consente di rivestire pareti e soffitti di ambienti tradizionali e mansarde. La sua componibilità totale offre la possibilità di fornire arredi completi su misura al centimetro sì da soddisfare qualsiasi esigenza di personalizzazione del contesto domestico. Un «classico creativo» che lascia al fruitore la più ampia libertà di scelta in rapporto ai suoi gusti ed alle sue esigenze potendo egli sbrigliare la sua fantasia ed estro creativo nel dar vita all'arredo che più gli si confà. Ogni elemento del sistema è accompagnato da un certificato di garanzia contro le imitazioni che specifica il procedimento di finitura artigianale ovvero la lucidatura manuale con cera vergine d'api. Sostanza quest'ultima che nutre il legno, lo conserva nel tempo e gli conferisce particolare lucentezza. Le superfici cerate proteggono il legno nazionale dalla penetrazione di macchie e ne assicura nel tempo un aspetto vivo e brillante. Da notare che il programma è definito da moderne tecniche costruttive che consentono di unire funzionalità e razionalità con il disegno classico, reinterpretando con gusto discreto la tradizione. Oltre a prospettare soluzioni complete d'arredo di questo o quel vano, la collezione interpreta con notevole fedeltà anche pezzi unici, pezzi che caratterizzano l'ambiente classico. Tavoli, tavolini, tavolini-vetrina, sedie, scrittoi, trumeau, credenze, vetrine e quant'altro, che con grazia e distinzione riconsegnano all'utente la memoria del tempo con i suoi intramontabili valori.

CONDIZIONATORI «MULTIPLI»: RISPARMIO DI ENERGIA

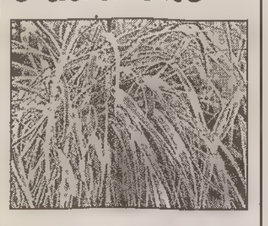
Il clima in tutte le stanze



Tra le proposte innovative in fatto di condizionatori a parte si segnala un nuovo modello, il «Multisplit Inverter», capace di risolvere i problemi di climatizzazione di abitazioni ed uffici a più stanze. Le quattro unità interne di dimensioni ridotte sono collegate infatti ad un'unica unità esterna in modo da garantire la massima flessibilità d'installazione. Si tratta di uno dei primi condizionatori al mondo ad alimentazione a corrente continua con prestazioni superiori del 10% rispetto a quelli a corrente alternata. Tra le caratteristiche che lo pongono al top nel settore, l'impiego di un compressore (il migliore sul mercato per dimensioni, leggerezza, bassissime vibrazioni che ne limitano al massimo la rumorosità) con controllo ad «Inverter» cioè a numero di giri variabile e di controllo «Fuzzy» per una regolazione più modulata della temperatura. I risultati si riconoscono in un'eccezionale silenziosità di funzionamento, risparmio energetico senza precedenti e massimo confort per l'utente. Per regolare e mantenere costante la temperatura interna della stanza i tradizionali condizionatori con compressore a velocità fissa sono costretti ad accendersi e spegnersi continuamente causando un'inutile dispersione energetica, mentre i compressori a velocità variabile con controllo «Inverter» sviluppano una grande potenza all'avviamento in modo da raggiungere subito la temperatura desiderata, passando successivamente a piccole e continue variazioni di velocità che consentono di mantenere sempre costante la temperatura con il minimo consumo di energia. Il modello in argomento, onde assicurare le migliori condizioni di benessere con un'aria sempre pulita e purificata, è dotato di un sistema filtrante a tripla azione: un prefiltro che rimuove le grosse particelle aeree, un filtro purificatore (costituito da una gabbia caricata elettricamente ad effetto magnetico) per attrarre e bloccare polvere microscopica, muffe e polline, un filtro antiodore grazie al quale gli odori vengono assorbiti da un filtro impregnato di particelle e carboni attivi che agiscono a mo' di spugna. Il filtro in questione intrappola e neutralizza in sintesi muffa, acari, polvere, polline, fumo di sigaretta ed altre particelle prima che si depositino su mobili e tappeti e vengano respirati dalle persone garantendo un lungo periodo di benessere attraverso l'immissione nell'abitazione di una grande quantità di aria fresca e pulita.

L'ANGOLO VERDE

Il clorofito sudafricano: chiede poco e dà molto



Noto anche con il nome di Falangio, il Clorofito, originario delle regioni sudafricane, è una pianta d'appartamento altamente ornamentale. Il suo fogliame copioso, percorso da striature bianche dal portamento arcuato rende la pianta ulteriormente decorativa se appesa in un paniere o quant'altro. È poco esigente e pertanto molto facile è la sua coltivazione e rapida la moltiplicazione. Durante il periodo vegetativo ha la caratteristica di emettere dei lunghi steli giallini all'apice dei quali crescono piccoli ciuffi di foglie che recisi e messi nel terreno umido o posti in acqua emettono rapidamente radici sì da permetterne una veloce propagazione.

LE MACCHINE AUTOMATICHE IN COMMERCIO

Crema o fior di latte, pesca o fragola: ecco il gelato fatto in casa

Alimento sano e genuino, nutriente e facilmente digeribile il gelato, in sintonia con l'evoluzione delle abitudini e degli stili di vita, viene consumato non solo durante la stagione calda bensì durante tutto l'anno da bambini, adulti, anziani. In linea con questa evoluzione dei consumi, le aziende del settore hanno messo sul mercato una fioritura di macchine automatiche per preparare a domicilio tutti i tipi di gelato, da quelli classici (crema, zabaione, fior di latte, iogurt, ecc.) a quelli di frutta (pesca, melone, albicocca e così via) agli alcolici e ai dietetici. La versatilità di alcune di esse consente anche la preparazione di sorbetti, granite, bevande fredde, particolarmente gradite durante i mesi caldi. Sono apparecchi idonei alle varie esigenze, praticissimi per la perfetta riuscita di un gelato casalingo. Tra i vari modelli vogliamo a titolo esemplificativo considerarne uno, messo in commercio da una nota industria specializzata nel settore. È uno strumento ideale per famiglie che permette di preparare in quattro e quattr'otto 1,2 litri di gelato. Si basa sul sistema a refrigerazione diretta degli ingredienti, ovvero senza liquidi aggiuntivi come soluzioni di acqua e sale, ed è dotato di un cestello in acciaio inox facilmente estraibile (è sufficiente sollevare l'apposita maniglia) che ne consente la massima facilità d'uso e pulizia. Relativamente a quest'ultima va sottolineato che tutte le parti dell'utensile sono rimovibili e lavabili in lavastoviglie. Il coperchio trasparente permette di controllare la mantecazione degli ingredienti effettuata da una speciale pala brevettata. Disponibile come optional è un kit composto da un cestello e una pala che permetterà di conservare il gelato appena fatto e di prepararne subito un altro di gusto diverso.

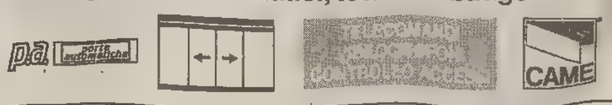
DAL 20 MAGGIO PER 10 SETTIMANE
MASQUINI ARREDAMENTI
RONCHI (GO) S.S. MONFALCONE-GORIZIA
TAVAGNACCO (UD) - TARVISIO (UD)
COLOSSALE VENDITA
di tutta la merce disponibile, per rinnovo esposizione in occasione del 20°
con SCONTI DAL 30% AL 70%

SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C., ALLUMINIO - LEGNO
PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

SATE TV
Tel. (0481) 40521
Fax (040) 632232
"UNICO" CENTRO ASSISTENZA
autorizzato SONY
specializzati SABA NORDMENDE TELEFUNKEN
installatore selezionato DSB
LA PRIMA TV SATELLITE DIGITALE
Realizzazione impianti antenna satellite e terrestri singoli e centralizzati
Via Galilei 60 - MONFALCONE - Tel. 0481/40521
Via Petronio 3/1 - TRIESTE - Tel. 632371 - Fax (040) 632232

CENTRAL TECNICA
di Giovanni Bozic

Fornitura e posa in opera di automatismi per cancelli, basculanti, serrande, sbarre
Porte automatiche, assistenza tecnica, cancelli automatici, lettori di badge



Via Piccardi 19/c - TRIESTE - Tel. e fax (040) 632246
Via Galilei 60 - MONFALCONE - Tel. (0481) 40521

OFFERTA PREVENTIVO GRATUITO
A PRESENTAZIONE DI QUESTO AVVISO E 5% DI SCONTO

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 14 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 14 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

SEMICENTRALE luminosissimo, atrio, 2 stanze, cucina abitabile con veranda, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, posto auto condominiale. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
CANCELLIERI in stabile ottime condizioni luminoso secondo piano: atrio, cucina abitabile, bagno, matrimoniale, cameretta, poggiolo, cantina 80.000.000 trattabili. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
GIULIANI - FRAUSIN appartamenti 2-3 stanze, da rimodernare, in stabili d'epoca completamente ristrutturati a nuovo esternamente. A partire da L. 60.000.000. Informazioni previo appuntamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
GIARDINO PUBBLICO recente perfette condizioni, luminoso piano alto, ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
FLAVIA pratico 3.o piano con ascensore, matrimoniale soggiorno cucinetta bagno 2 poggioli. GREBLO 362486.
GRETTA CISTERNONE in tranquilla casetta 3 appartamentini primo ingresso, stanza, soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio, possibilità giardino proprio, termoautonomo. GREBLO 362486.
CARLI libero fine estate, salotto con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli con scorcio vista mare. GREBLO 362486.
BOCCACCIO in stabile rinnovato completamente, II piano: 2 stanze, stanzino, cucina, doccia - wc, cantina, 80.000.000 minimo contanti 10.000.000 PIZZARELLO 040 /766676.
85.000.000 GIULIA - SCALA MONTICELLO (comodo per Università): 2 stanze, cucina, bagno, autometano, semirecente, tranquillo, possibilità contanti 15.000.000 rimanenza 700.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
DUINO MARE, in palazzina recente nel verde, cucinino con tinello, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggioli, cantina, giardino e posto macchina condominiali. QUADRIFOGLIO 040/630175.
OCCASIONE! Centralissimi; zona tranquilla, da ristrutturare; terzo piano in casa ristrutturata; mq 47 e poggiolo: lire 45 milioni; mq 60 cca. lire 58 milioni. RIVIERA 040/224426.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ZONA BAZZONI Recente, perfetto, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglione, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
PERIFERICO, vista mare, atrio, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, cantina, piano alto, ascensore, posto auto condominiale. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
I INGRESSO SEMICENTRALI, varie metrature, possibilità p. auto o box, cantina, ascensore, videocitofono, ottime rifiniture anche su misura, caparra e poi saldo alla consegna! CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
MAZZINI recente luminosa, graziosa e rifinita mansarda: atrio, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi. Finestrata. Autometano. 140.000.000 CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
NUOVA COSTRUZIONE, appartamento in palazzina trifamiliare, panoramico, tranquillo nel verde, con giardino box auto. Finiture adeguate con possibilità di scelta. GEOM. GERZEL 040/310990.
MURAT, in stabile signorile, 82 mq, termoautonomo, da ristrutturare; Paisiello, recente ultimo piano, panoramico vista mare, 83 mq, possibilità box. . GEOM. GERZEL 040/310990.
PADOVAN (D'ANNUNZIO), GIOIELLINO! Cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, splendido bagno, ripostigli, particolare poggiolo rotondeggiante. Adattissimo giovani e un po' sportivi 139.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SEMICENTRALE, splendidamente rifinito, 90 mq disposti benissimo, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, verandina e terrazzo 23 mq. Esageratamente ribassato! Geom. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDA centrale, piccolo condominio d'epoca, 140 mq totalmente abitabili. Splendido salone, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile. Particolare poggiolo. Particolare abitazione. ALTRA MANSARDA splendida in splendido immobile magistralmente restaurato, ascensore; cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, rifiniture a scelta. Geom. MARCOLIN 040/366901.
RESIDENZIALE, splendido; condominio recente, alloggio 110 mq cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, terrazzo 30 mq. Box auto. Tranquillissimo, verde. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BARCOLA! Vero «nido»! 50 mq, cucina, tinello, stanzino, camera, bagno, 2 poggioli, veranda. Collocato in simpaticissima casetta. Vista mare! 100.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.
CONTOVELLO in recente palazzina schiera appartamento su due livelli soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi due poggioli terrazzo con caminetto termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583.
PAISIELLO soleggiato 9.o piano con ascensore, saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo con vista aperta e box auto. GREBLO 362486.
CENTRO STORICO ampio appartamento restaurato 3 stanze, cucina abitabile bagno servizio cantina termoautonomo lire 150.000.000. GREBLO 362486.
ROIANO GINESTRE tranquillissimo cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio cantina solo 100.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
VIALE adiacenze in signorile casa d'epoca con ascensore appartamento da risistemare 3.o piano cucina soggiorno 2 stanze stanzino bagno wc 115.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
S. VITO in casa d'epoca appartamento di 131 mq grande salone 2 stanze stanzino cucina abitabile bagno ottima occasione 115.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
DUINO in piccola palazzina bipiano soleggiatissima nel verde appartamento salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio terrazzone cantinona box autoriscaldamento 245.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
CORSO SABA elegante 1.o ingresso vista sul verde saloncino 2 stanze, grande cucina bagno lavanderia autometano terrazzetta finiture accurate 290.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
GRETTA panoramico, ultimo piano, in ottime condizioni: ingresso, 3 stanze, tinello-cucinino, poggiolo, veranda, bagno-wc, ampio ripostiglio. PIZZARELLO 040/766676.
V. CARLI (prossimità scuola Campi Elisi): salone, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, 2 bagni, 127 mq, II piano, aperto e luminoso, autometano. PIZZARELLO 040/766676.
D'ANNUNZIO - PERUGINO, piano alto ascensore, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, wc, poggiolo, cantina, 145.000.000. PIZZARELLO 040/ 766676.
VIA APPIARI ultima disponibilità in Edilizia Convenzionata con mutuo Frie ventennale di lire 110.500.000, quarto piano suddiviso in saloncino 2 stanze 2 bagni cucina poggiolo autometano box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA PASCOLI tranquillo luminosissimo, cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno autometano solo 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
FRONTE GINNASTICA TRIESTINA palazzo trentennale, luminosissimo, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA ROSSETTI in bella palazzina recente, cucina saloncino 2 stanze doppi servizi, ampia terrazza, cantina, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA PERUGINO si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento composto da soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA via CASTELMONTE, nel verde, in piccola palazzina panoramica in corso di costruzione, disponinbilità d'appartamenti di cucina salone 2 stanze servizi terrazza, taverna, giardino e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/ 630175.
MANSARDA sulle Rive vista golfo; da sogno! 110 mq; quinto piano, ascensore, ampia zona giorno, caminetto, matrimoniale particolare, saloncino, bagno, ripostigli; finiture accurate. RIVIERA 040/224426.
POLITEAMA adiacenze ultimo piano mansardato luminoso panoramico ampia cucina soggiorno due camere bagno e servizio verandina 75.000.000 VIP 040/634112 - 631754.
REVOLTELLA silenzioso cucina due camere bagno autometano cantina stabile restaurato 80.000.000 VIP 040/634112 - 631754.
SEVERO adiacenze moderno da riassettare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggiolo cantina 118.000.000 VIP 040/634112 - 631754.
D'ANNUNZIO moderno soggiorno ampia cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio tre poggioli 160.000.000 VIP 040/634112 - 631754.
ALPI GIULIE recente signorile ottime condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta prezzo da concordare VIP 040/634112 - 631754.
SAN GIACOMO in costruzione ultimo piano con mansarda cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano poggiolo due terrazze box auto VIP 040/634112 - 631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CARLO ALBERTO in ottimo stabile d'epoca, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, prezzo interessante. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
ZONA RIVE, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglione, piano alto, ascensore, ottime rifiniture, ottimo stabile d'epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SAN VITO, ultimo piano, incantevole vista mare, atrio, doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto; prezzo importante. GEOM. GERZEL 040/310990.
ZONA FIERA, recentissimo ultimo piano con mansarda, luminoso, panoramico, soggiorno, cucinotto, tre stanze, doppi servizi, terrazze; termoautonomo, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.
ULTIMO PIANO splendidamente disposto su due livelli in un grattacielo! Cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. Ottima vista e condizioni, solo 295.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA GOLDONI 3.o piano con ascensore; rappresentativo! Cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Rifiniture signorili. Riscaldamento autonomo. Prezzo favorevolissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIALE, pressi, ottimamente d'epoca, 160 mq cucina abitabile, salone, 4 camere, doppi servizi, adattissimo amanti grandi spazi. Ottime condizioni 280.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.
ROSSETTI ampio attico vista mare con terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.
BESENGHI paraggi su 2 livelli salone 4 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli, terrazza di 40 mq vista mare più veranda e posto auto. GREBLO 362486.
LOCCHI paraggi soleggiato ultimo piano con ascensore, 2 stanze soggiorno tinello con cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli vista mare cantina. Lire 220.000.000. GREBLO 362486.
SEMICENTRALE in elegante casa recente cucinino soggiorno salone 3 camere doppi servizi balconi ripostiglio soffitta 235.000.000 PIRAMIDE 040/ 360224.
PALLADIO elegante recente piano alto ascensore grande salone 3 stanze doppi servizi terrazza autometano ascensore 230.000.000 possibilità acquisto box doppio PIRAMIDE 040/360224.
IMBRIANI in elegante palazzo completamente ristrutturato piano alto saloncino cucina 3 stanze 2 bagni lavanderia ripostiglio autometano prossima consegna finiture personalizzabili PIRAMIDE 040/360224.
ZONA STAZIONE - INIZIO VIA UDINE casa signorile: ampio ingresso, soggiorno, 3 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, 240.000.000 PIZZARELLO 040/766676.
IN POSIZIONI CENTRALI, in palazzi in fase di totale ristrutturazione, signorili ed ampi appartamenti di salone 2/3 stanze, anche con terrazzo, o su due livelli, con posto auto in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA BESENGHI recente signorile, con ottime finiture, secondo piano di 160 mq con terrazza, 2 posti macchina, giardino condominiale, Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
OSPEDALE condominio trentennale quinto piano con ascensore e riscaldamento, 155 mq circa più poggioli, prezzo molto interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.
GATTERI, internamente ristrutturato in perfette condizioni, spazioso con riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, salone, tre camere, due bagni, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA TRIBUNALE signorile ultimo piano d'ampia metratura, cucina ampio salone 3 stanze stanzino, ripostigli doppi servizi, ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA OBERDAN in bel palazzo d'epoca, salone doppio, tre stanze, servizi, ripostiglio, balconi, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SEMICENTRO prestigiosa palazzina d'epoca, ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq, cucina 4 stanze, servizi, lavanderia, grande terrazza, cantina, box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA UDINE ingresso indipendente libero da barriere architettoniche cucina soggiorno cinque stanze doppi servizi autometano anche bifamiliare 215.000.000 VIP 040/634112 - 631754.
VICOLO ROSE immerso nel verde moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina box auto 225.000.000 VIP 040/634112 - 631754.
GRETTA recente signorile vista mare ampia metratura terrazza poggiolo grande cantina piccolo appezamento di terreno garage prezzo interessante informazioni riservate per appuntamento VIP 040/634112 - 631754.

VILLE E CASETTE

CONTOVELLO OPICINA, ville su 2 livelli con ampio terreno ulteriormente edificabile, anche bifamiliari. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
CASETTE da ristrutturare, varie zone e metrature, a 2 livelli, con ampio giardino o cortiletto proprio. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
OPICINA, zona tranquilla, villino accostato recente, in perfette condizioni; Opicina centro, villa bifamiliare epoca da ristrutturare, con 900 mq giardino. GEOM. GERZEL 040/310990.
MATTONAIA (S. DORLIGO DELLA VALLE) ampio terreno costruibile con casetta da ristrutturare, adatto anche impresa edile; prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.
A DUE PASSI DAL CENTRO, villa padronale, panoramica vista mare, ampia metratura, primo ingresso con scelta ultime finiture; giardino, box. GEOM. GERZEL 040/310990.
TURRIACO villa 160 mq su due piani, grande cucina, salone con incantevole caminetto, 4 camere, 3 bagni, cantinetta, 500 mq giardino con accesso macchine. Molto bella e accogliente, rifiniture accattivanti. Costruita con passione, e... si vede! Adattissima amanti orticoltura, quiete e animali. Prezzo favorevolissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VICOLO DELLE ROSE. Prossima edificazione villa bifamiliare. 2 abitazioni con: cucina, saloncino, 4 camere, 3 bagni, box doppio, giardino e vista mare! Geom. MARCOLIN 040/366901.
MUGGIA, la casa dei sogni, unifamiliare e fronte mare, vista incantevole, garage, posti auto, giardino, pontile. Esclusiva ed allettante; lire 390.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.
S. SERGIO casetta accostata buone condizioni su 2 piani circondata dal verde con giardino proprio cucinetta soggiorno 3 stanze doppi servizi terrazze 230.000.000 PIRAMIDE 040/360224.
SULL'ALTIPIANO A MALCHINA casette nuove, nel tipico stile carsico, disposte su due livelli suddivise in cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggiolo, giardino, posto macchina da 345.000.000, consegna fine anno. QUADRIFOGLIO 040/630175.
RUPINGRANDE tranquilla recente villetta indipendente con 800 mq giardino, soggiorno, cucina, 2 stanze bagno terrazza taverna, ampia soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BIASOLETTO tranquilla casetta unifamiliare 135 mq su tre livelli in ottime condizioni con giardinetto, senza accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.
AURISINA zona tranquilla, indipendente villa recente in ottime condizioni d'ampia superficie abitabile su due livelli, più taverna garage, con 1500 mq giardino. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI vuoti, ben ristrutturati, centrali, riscaldamento autonomo, L 750.000, soggiorno, 1-2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, servizi, CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
APPARTAMENTI arredati o monolocali, varie metrature e zone, anche Muggia, da 600.000 a 1.600.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
UFFICI zone: Valdirivo, 6 stanze, doppia entrata, ascensore; Tribunale, 4 stanze, ascensore; Mazzini, 300 mq, ascensore; S. Francesco, 160 mq frontestrada, monovano. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SANT'ANASTASIO appartamento di 95 mq ammobiliato soggiorno 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo ammobiliato 1.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VICOLO SCAGLIONI ottimo appartamento composto da salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza cantina posto auto condominiale 1.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
LOCCHI adiacenze appartamento signorile composto da salone 4 stanze stanzino cucina doppi servizi ripostiglio armadi a muro 3 balconi riscaldamento ascensore 2.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MONFALCONE 4.o piano con ascensore in palazzina recente, salone cucina 3 stanze doppi servizi 3 terrazze e box per due auto cantina. GREBLO 362486.
VIALE XX SETTEMBRE paraggi graziosa mansarda ammobiliata con ascensore, stanza cucina bagno. Lire 500.000 più spese, per non residenti. GREBLO 362486.
PERIFERICO 3.o piano con ascensore: 2 stanze soggiorno cucinetta bagno ripostiglio e 2 poggioli. GREBLO 362486.
ROSSETTI soleggiato e ben arredato, matrimoniale soggiorno salottino cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli, Lire 800.000 più spese. GREBLO 362486.
SAN GIACOMO appartamento ammobiliato al 3.o piano con ascensore, 2 stanze soggiorno con cucinino bagno wc ripostiglio e poggiolo. Per non residenti. GREBLO 362486.
ROMA paraggi ufficio al 1.o piano in signorile casa d'epoca, 4 stanze più servizio anche arredato. Lire 1.100.000 mensili. GREBLO 362486.
MUGGIA, monolocale a 450.000; casetta con ca. 500 mq di giardino a 1.000.000; appartamento in bifamiliare con giardino proprio a 1.050.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.
AFFITTASI non residenti appartamenti ammobiliati: zona Università in villa cucinino soggiorno camera 700.000, Baiamonti cucinino tinello 2 stanze bagno terrazzo 600.000 LA PIRAMIDE 040/360224.
VILLA INDIPENDENTE ammobiliata di ampia metratura con 2000 mq giardino in località Visogliano affittasi uso foresteria o tempo determinato 2.000.000 mensili. LA PIRAMIDE 040/360224.
GRETTA elegantissimo appartamento ammobiliato salone con terrazza cucina abitabile 3 stanze doppi servizi cantina garage prezzo impegnativo. LA PIRAMIDE 040/360224.
UFFICIO - ABITAZIONE piazza Oberdan - Beccaria, 130 mq, 3 grandi stanze, stanzino, ampio ingresso, cucina abitabile con poggiolo, servizi, III piano, ascensore, riscaldamento autonomo, affittasi 1.500.000 mensili, PIZZARELLO 040/766676.
PERIFERICO indipendente immobile commerciale uso uffici 1300 mq su 2 piani in affitto o vendita. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA GARIBALDI e D'ANNUNZIO appartamenti recenti arredati e non, di soggiorno 2 stanze servizi poggioli da 850.0000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROIANO in casa recente piano ottavo con ascensore appartamento arredato con gusto, zona giorno, matrimoniale, poggiolone; anche contratto lungo. RIVIERA 040/224426.
VOLETE FARVI UN LOFT PERSONALISSIMO? Belpoggio con finestre sulle rive ingresso indipendente con un po' di verde. In affitto 1.500.000 o vendita. Mq 140; altezza m 5.25. RIVIERA 040/224426.
CENTRALISSIMO lussuoso come primo ingresso piano alto con ascensore salone cucina studio due matrimoniali singola con guardaroba doppi servizi poggioli autometano 1.500.000 mensili patti in deroga VIP 040 634112 - 631754.

TERRENI

BANNE terreno 2000 mq recintato con acqua e luce adatto attività agricola, allevamento o sistemazione estiva roulotte, CASAPROGRAMMA 040/366544.
MUGGIA due terreni già lottizzati da 700 e 1300 mq con vista mare. Pianeggianti, facilmente raggiungibili. Adatti a villette monofamiliari. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MUGGIA, uno dei migliori terreni sul mercato; vista mare, progetto approvato per villa unifamiliare, possibilità acquisto stato attuale, grezzo o finito, lire 180.000.000 «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.
S. BARBARA terreno agricolo pianeggiante con alberi frutta completamente recintato accesso auto con baracca condonata edificabile in muratura 60.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

MAGAZZINI E BOX

CUMANO paraggi magazzino 72 mq di forma regolare, anche uso box per 3 automobili, accesso carrabile vendesi lire 60.000.000 trattabili. GREBLO 362486.
ZONA GIULIA magazzino 146 mq senza passo carraio 58.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AZIENDE

CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE, cedesi attività artigianale previo rimborso spese. Adattissimo articoli regalo, laboratorio riparazioni, ecc. Affitto muri equo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PASTICCERIA / BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica. Attrezzatissimo laboratorio. Classe e stile unici. Geom. MARCOLIN 040/366901.
LIBRERIA! Centralissima, molto ben avviata, vero gioiellino, splendido impatto vetrine. Attività dalle poche «controindicazioni». Prezzo adeguato al prodotto. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BIRROTECA / STUZZICHERIA / PUB... di più! Accogliente e simpatico. Adattissimo persone con «savoir faire». Licenza cucina, alcolici, superalcolici. Prezzaccio!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTO in centro commerciale, 100 mq disposti e arredati molto bene. Posizionati benissimo. Giro affari molto allettante. Geom. MARCOLIN 040/366901.
NEGOZIO DISCHI famosissimo, ottima metratura. Bella vetrina, bella disposizione interna, ottimo avviamento. Affarissimo 40.000.000 più eventuale inventario. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTO in bella zona centrale, attaccato a piazza di forte passaggio. Posizione ottimale; 60 mq, belle vetrine solo 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PROFUMERIA / ERBORISTERIA centralissima, posizione veramente dominante e di effetto. Non grande metratura ma sufficiente. Avviamento pluridecennale. Geom. MARCOLIN 040/366901.

LOCALI

DISPONIAMO di locali uso negozio o magazzino di varie metrature e capannone industriale frazionabile. CASAPROGRAMMA 040/366544.
LOCALI, magazzini-ufficio varie zone, da 35 a 280 mq, perfetti o da ristrutturare, a partire da 35.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
PIAZZA BENCO adiacenze locale 2 vani con servizio e riscaldamento autonomo adatto laboratorio magazzino 35.000.000 LA PIRAMIDE 040/360224.
LOCALE SU STRADA con 3 fori v. S. Francesco, 110 mq + 40 mq soppalco calpestabile, servizio proprio, buone condizioni, attualmente adibito ad ufficio, vendesi 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA RIVE - SALITA PROMONTORIO locale d'affari 50 mq + magazzino 40 mq con soppalco vendesi 90.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
SAN GIACOMO locale d'affari due fori oltre 50 mq buone condizioni generali 125.000.000 VIP 040 634112 - 631754.

TURISTICI

LIGNANO PINETA in ottima palazzina nel verde vicinanze spiaggia vendesi appartamento soleggiatissimo terzo e ultimo piano soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno grande terrazzo posto auto e giardino condominiali. GRATTACIELO 040/635583.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544
centro servizi TEL. 382191
CIESSEMME TEL. 773755
CIVICA ROMANELLI TEL. 660890
geom. gerzei TEL. 310990
GRATTACIELO TEL. 635583
GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901
GREBLO TEL. 362486
LA PIRAMIDE TEL. 360224
MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118
PIZZARELLO TEL. 766676
QUADRIFOGLIO TEL. 630174
RIVIERA TEL. 224426
VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

LE ORE DELLA CITTA'

Settimana della multimedialità

È in corso alla libreria Borsatti (via Ponchielli 3) la «Settimana della multimedialità e della comunicazione interattiva». Oggi alle 10 mattinata con le scuole; alle 15.30 «Internet: istruzioni per l'uso»; alle 16 «Linguaggio globale – conoscere l'universo: cd-rom fatti dai ragazzi per gli adulti; alle 16.45 «Peruzzo informatica: gli strumenti della conoscenza – Enciclopedia medica»; alle 17.30 «Ludens e Nexus: l'apprendimento visivo dal libro al computer».

Circolo Generali

Oggi e mercoledì prossimo alle 18, nella sala conferenze del circolo (piazza duca degli Abruzzi 1), si terranno due incontri con Antonio Mircovich. Oggi «Itinerari istriani: i castelli dell'Istria centrale»; mercoledì prossimo «Itinerari istriani: l'Istria poco conosciuta da San Lorenzo del Pasenatico a Gallesano». Gli incontri sono curati da Rosanna T. Giuricin; diapositive dello stesso Mircovich.

Saggi al Tartini

Oggi alle 20, al conservatorio di musica Tartini di via Ghega 12, nell'ambito delle manifestazioni didattiche dell'anno accademico 1996/'97, avrà luogo il concerto dell'organista Marcello Girotto e del mezzosoprano Rita Susovsky. Accesso per invito da ritirarsi in portineria del conservatorio secondo l'orario della manifestazione.

Tra fantasia e realtà

Oggi alle 10.30, Daniela Peraldo sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Scienza tra fantasia e realtà. I libri antichi della biblioteca del museo civico di Storia naturale», allestita nelle sale del museo di piazza Hortis, 4. Sabato, alle 10, riprenderà a cura di Furio de Denaro, nella sala al III piano del museo civico di Storia naturale di Trieste, il laboratorio operativo didattico d'intaglio e di stampa xilografica e calcografica.

Centro Veritas

Al centro culturale Veritas di via Monte Cengio 2/1A, oggi alle 18.30 a chiusura del XIII incontro di aggiornamento ecumenico, Paolo Ricca, docente di storia ecclesiastica alla facoltà di teologia Valdese di Roma, tratterà il tema: «Gesù nella storia della Teologia e nella vita di fede protestante».

ORE SPE

Sono arrivate le poltrone relax

originali americane da L. 1.160.000 con meccanismo manuale, elettrico, a dondolo... da O. Krainer Arredamenti, via Flavia 53, tel. 826644.

«Da consumarsi preferibilmente»

Si parlerà ancora di problemi condominiali nella puntata di oggi di «Da consumarsi preferibilmente». In particolare si affronterà il tema dei rapporti tra condomini e amministratore. Il programma di Noemi Calzolari va in onda in diretta sulla frequenza Rai regionale dalle 14.30 alle 15. Gli ascoltatori possono partecipare telefonando al 362909.

Avventure nel mondo

Oggi, con inizio alle 20.30 nella sede della Società alpina delle Giulie (via Machiavelli 17), riunione mensile di «Avventure nel mondo» con i soci e gli amici. Tullio Conti e Marisa Bacci presenteranno un documentario di diapositive intitolato «Tra Himalaya e Karakorum: le alte valli». L'ingresso è libero.

Trentini nel mondo

Oggi alle 18, nella sede del circolo Sottufficiali di via Cumano 5, Renato Mezzena terrà una conferenza illustrata da diapositive intitolate: «Curiosità del Carso».

Circolo Crt

Oggi e lunedì prossimo alle 18, nella sede del circolo tra i dipendenti della Cassa di Risparmio di Trieste, in via Valdirivo 42, I.o piano, proiezione di diapositive di cartoline del primo '900 della collezione Giorgio Tomè presentata da Franco Meriggi.

Musica e canto corale

Oggi, nella sala della società germanica di beneficenza Deutscher Hilfsverein (via del Coroneo 15), saggi dell'accademia di musica e canto corale di Trieste. Alle 17 coro «I pulcini», «Piccoli strumentisti», «I Minicantori»; alle 20.30 concerto lirico. Ingresso libero.

Maria Theresia

Oggi alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8), la società di cultura triestina Maria Theresia propone la conferenza di Carlo Runti su : «Franz Schubert: mito e realtà a duecento anni dalla nascita».

Gli escursionisti del «D'Orta»

Il gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna andrà in uscita domani alla «Particella sperimentale Bosco Bazzoni». L'escursione sarà guidata da Delise e Maizan. Ritrovo alle 9 a San Lorenzo.

Amici della lirica

Domani alle 18, in corso Italia 12, a cura di Graziella Sardo, sarà presentato il video relativo al Museo della Scala. La presentazione sarà integrata e arricchita con un'ampia rassegna di storiche incisioni dei grandi cantanti del passato: Caruso, Gigli, Pertile, Merli e altri.

Cif di Opicina Soggiorno estivo

Ultimi posti disponibili al soggiorno estivo diurno di Villa Opicina organizzato dal Cif (Centro italiano femminile) per bambini dai 4 agli 8 anni d'età. Il soggiorno si terrà dal 2 al 29 luglio, sabati compresi. Possibilità di combinazioni di accoglimento settimanali e quindicinali. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del Cif, in via Battisti 13, tel. 371540 in orario di ufficio.

Iniziativa sociale

L'associazione Centro giuliano di iniziativa sociale avvisa i propri soci e simpatizzanti che è pronto il programma della gita culturale a Budapest e Ungheria. Per informazioni e iscrizioni tel. 220154 oppure rivolgersi all'Agenzia Linea Gialla, via Coroneo 17, signor Pierpaolo, tel. 635015.

Amici dei musei

Si sta svolgendo in questi giorni il viaggio culturale in Turchia organizzato dall'associazione triestina Amici dei musei «Marcello Mascherini». I soci guidati dalla presidente Maria Caterina Prioglio Oriani, seguiranno un itinerario che comprende le città ellenistico-romane della costa Egea e Istanbul. Il gruppo rientrerà a Trieste il 17 giugno.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste comunica che la commissione Inps - Ordine dei medici di Treviso ha deliberato la vacanza di 21 posti per la lista unica dei medici di controllo per la provincia di Treviso. Gli interessati possono rivolgersi per eventuali informazioni alla segreteria dell'Ordine, piazza Goldoni 10.

Finanzieri d'Italia

Nella ricorrenza del 223.o anniversario di fondazione della Guardia di Finanza, la sezione Finanzieri in congedo di Trieste organizza un pranzo conviviale per domenica 22 giugno per soci e familiari in un noto ristorante alla periferia di Muggia. Per le prenotazioni e informazioni rivolgersi nella sede sociale o telefonare al 362809 tutti i giorni dalle 9 alle 11, martedì anche dalle 17 alle 19.

Lingue italiane per stranieri

Il comitato di Trieste della società Dante Alighieri organizza a Grado dal 7 al 25 luglio un «Seminario di lingua e cultura italiana per stranieri» su quattro livelli: principianti, medio, avanzato e perfezionamento. Informazioni e prenotazioni in segreteria il lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19 in via Torrebianca 31, tel./fax 040/362586.

Psacaropulo in mostra

Prosegue fino al 20 giugno nella sala mostre del Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) con orario da lunedì a venerdì dalle 10 alle 19.30 (sabato e domenica chiuso) la mostra di pittura di Alice Psacaropulo.

Alpina delle Giulie

Domenica la commissione escursioni con la collaborazione del gruppo sezionale ricerche e studi sulla Grande guerra, organizza una gita storica sui monti Pal Piccolo e Freikofel. L'escursione sarà guidata dai soci Antonio e Furio Scrimali. Programma e iscrizioni in sede via Machiavelli 17, tel. 369067 dalle 18.30 alle 20, sabato escluso.

Incontinenza urinaria

È in funzione ogni martedì dalle 17 alle 19 in via Ghiberti 4 (III piano) il consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica. Le consultazioni avvengono previo appuntamento soltanto il martedì dalle 17 alle 19 al 3997827.

Con le Acli a Verona

Sono iniziate le iscrizioni per la stagione operistica all'Arena di Verona. La prima opera in programma «Madama Butterfly» sabato 12 luglio. Per informazioni: Acli, via San Francesco 4/1, tel. 370525.

In gita con la XXX

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica una escursione alla Casera Razzo (1750 m), per salire alla cresta del Tudaio, alla Busa di Tiarfin e alla cresta del Crodon di Tiarfin (2400 m), discesa alla Casera Tartoi (1711 m) e poi per boschi a Forni di Sopra (907 m). Programma: partenze da via Fabio Severo di fronte alla Rai, alle 8, da Casera Razzo alle 11, arrivo in cresta al Crodon di Tiarfin alle 13.30, alla Casera Tartoi alle 15, a Forni di Sopra alle 17, a Trieste verso le 20.30. Informazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Uffici Inps

L'Inps comunica che a seguito di accordo sindacale stipulato ai sensi del Dpr 267/87 gli uffici della sede provinciale di via San Anastasio 5, rimarranno chiusi nelle giornate di sabato comprese nel periodo 21 giugno - 6 settembre.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in via Plestrina 4 (tel. 369571) lunedì' e mercoledì alle 17.30 e venerdì alle 20; in Pendice Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 17.30 e in via Rettori 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Mostra alla Farit

A conclusione dei corsi Farit, sabato, alle 17, a Palazzo Vivante (largo Papa Giovanni XXIII n. 7) inaugurazione della mostra di pittura su seta, cucito, maglia e ceramica. La mostra rimarrà aperta dal 14 al 16 giugno: domenica orario 10-12, lunedì 10-12 e 17-19.

Attività estive

Anche quest'anno la comunità cateriniana di via dei Mille, 18 (tel. pomeridiano 943793) organizza diversi appuntamenti per la prossima estate, all'insegna della fraternità, condivisione e ricreazione. Per le famiglie: a Selva di Cadore dall'1 al 10 luglio; per adolescenti (scuola superiore) a Sappada da 2 al 9 agosto; per ragazzi (dai 7 anni alla terza media inclusa) a Maranza dal 3 al 10 agosto. Iscrizioni aperte.

RISTORANTI E RITROVI

Ballo e griglia

al Paradiso. Venerdì-sabato-domenica: ore 19 apertura griglia, ore 21 il ballo all'aperto. Ingresso libero.

CERIMONIA

Premio Trio di Trieste: una targa del Lloyd

Anche quest'anno il Lloyd Adriatico ha incontrato la giuria del Concorso internazionale Premio Trio di Trieste, in una cerimonia nella sede della compagnia. Il condirettore generale Sergio Cecovini, accompagnato dal direttore delle relazioni esterne Claudio Saccari, ha consegnato al pianista Dario De Rosa, al violinista Renato Zanettovich e al violoncellista Amedeo Baldovino una targa, rimarcando il valore del Trio che ha portato il nome di Trieste in tutto il mondo. I membri della giuria hanno poi visitato la pinacoteca del Lloyd. (Nell'Attualfoto, da sinistra, De Rosa, Zanettovich, Saccari e Cecovini).

FARMACIE

Dal 9 al 14 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria, 18 tel. 7606477; via dei Soncini, 179 (Servola) 816296; Basovizza tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria, 18; via dei Soncini, 179 (Servola); piazza Libertà, 6; Basovizza tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà, 6 tel. 421125.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

PICCOLO ALBO

Pregasi gentilmente le persone che hanno visto l'incidente tra due auto avvenuto nella notte tra l'8 e 9 giugno verso le 0.45 all'incrocio tra via Filzi e via Milano di telefonare seralmente al 43173.

Trovato volpino color miele nei pressi di via Costalunga angolo via Pagano. Tel. 812128.

STATO CIVILE

NATI: Morucci Marco, Fedrizzi Greta, Popovic Daniela, Limena Emanuele, Goitan Giulio, Ielen Jessica, Giuffrè Andrea, Mauri Chiara, Coglievina Carlotta, Mastromarino Michela, Frittoli Beatrice.
MORTI: Zaro Franco, di anni 52; Sermoneta Arturo, 71; Sfiligoi Evelino, 89; Grison Andrea, 68; Vesel Nada, 83; Garrinella Antonio, 86; Gallegaris Stefania, 76; Antonini Aldo, 90.

Bomboniere
MAFFIOLI
Le MIGLIORI MARCHE / MIGLIORI PREZZI
Via Manzoni 18 - Tel. 632123

IN BREVE

Musica e arti figurative

«Caraian», banditi i due concorsi

La Fondazione Lilian Caraian bandisce anche quest'anno i due tradizionali concorsi riservati ai giovani del Friuli-Venezia Giulia: quello per la musica, dedicato al canto, e quello per le arti figurative. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate (o pervenire) alla segreteria della Fondazione dal primo al 15 settembre prossimi per quanto riguarda i cantanti, e dal 16 al 30 settembre per quanto riguarda i cultori delle arti figurative.

I premi in palio ammontano complessivamente a quattro milioni e mezzo di lire per ciascun concorso. I bandi, nei quali si trovano tutte le notizie utili per la partecipazione alle due manifestazioni, possono essere ritirati nella segreteria della Fondazione, in via Milano 29, per tutto il mese di giugno, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.

Cento anni di ricerche sulla Sindone: oggi una conferenza al Circolo ufficiali

«Sindone: cento anni di ricerche interdisciplinari». È questo il tema della conferenza che si terrà oggi alle 18 al Circolo ufficiali di presidio (via dell'Università 8). Interverranno Bruno Barberis, docente di meccanica razionale alla facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino e presidente dal 1988 del Centro internazionale di Sindonologia; e Nello Balossino, consigliere del Centro e docente alla stessa Università, anch'egli studioso da molti anni dell'argomento.

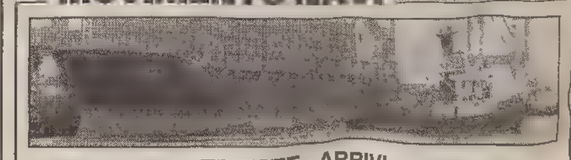
La Federazione monarchica in visita a Lugano per il compleanno di Emanuele Filiberto

Saranno una cinquantina le persone che partiranno da Trieste per raggiungere l'hotel de la Paix di Lugano, dove sabato si festeggeranno i 25 anni di Emanuele Filiberto di Savoia: durante la cerimonia la delegazione triestina della Federazione monarchica consegnerà un messaggio di saluto seguito da centinaia di firme raccolte in un album che nel frontespizio in argento porta la dedica per la ricorrenza. Gli ultimi sottoscrittori potranno apporre la propria firma sul banco predisposto in via delle Torri (angolo via San Lazzaro) oggi alle 17 alle 19.30.

De Marchi, Marin e Grbec: le scuole di Servola festeggiano la conclusione dell'anno '96/'97

A Servola si è concluso l'anno '96/'97 con una festa segnata dalla presenza di genitori, insegnanti e allievi di più istituti: nel cortile delle elementare di lingua italiana De Marchi e di quella di lingua slovena Ivan Grbec, insieme a due classi della Marin, si è scelto ancora una volta di lavorare insieme per consolidare il futuro delle scuole di Servola. Recite, danze e giochi hanno contribuito alla riuscita della festa. Il comitato dei genitori della De Marchi e della Grbec ringrazia quanti hanno partecipato alla manifestazione e l'associazione Servola Insieme, che tramite Marta Sommariva ha rappresentato il rione.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/6	3.00	Gr NISSOS KYTHNOS	Ras Lanuf	Siot
11/6	6.00	Ct FIANDARA	Umago	Italcem.
11/6	6.00	Is ZIM VALENCIA	Venezia	51/16
11/6	8.00	Tu KAPTAN ABIDIN D.	Cesme	47
11/6	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
11/6	8.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
11/6	8.00	Cam GLENCORA	Porto Marghera	45
11/6	12.30	Cy VERGINA II	Tuapse	Siot
11/6	17.00	Po TINA GREEN	Monfalcone	33
11/6	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. m.

MOVIMENTI

11/6	6.00	A. HAZER	da rada a	S. Leg.

TRIESTE - PARTENZE

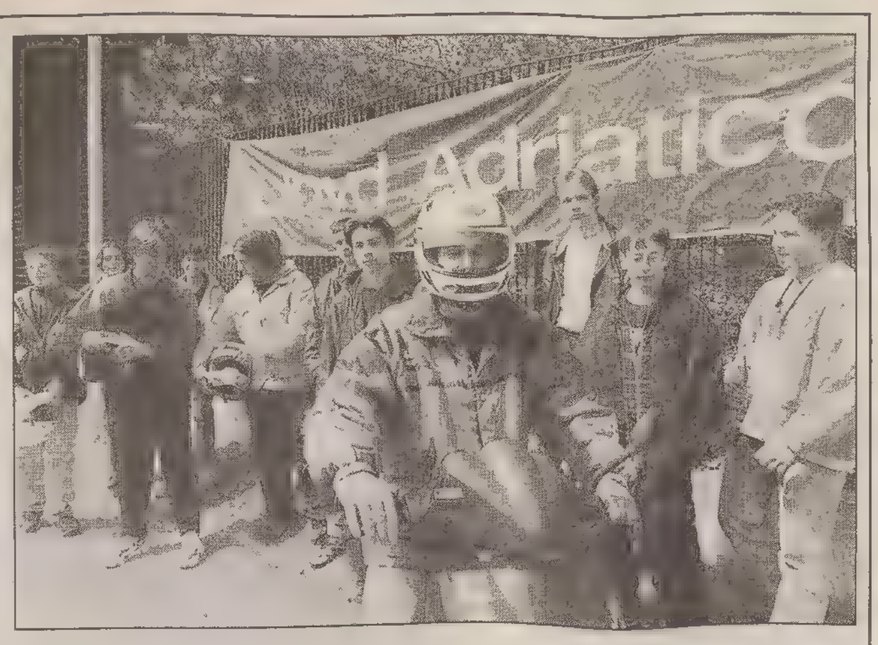
11/6	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. m.
11/6	9.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
11/6	9.30	It BULKIGNAZIO	Brindisi	52
11/6	12.30	Ct FIANDARA	Umago	Italcem.
11/6	14.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	25
11/6	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
11/6	20.00	It MAIOR	Catania	49
11/6	20.00	Ue IVAN KUDRIA	ordini	39
11/6	20.00	Is ZIM VALENCIA	Ashdod	51/16
11/6	22.00	Tu KAPTAN ABIDIN D.	Cesme	47

ELARGIZIONI

— In memoria di Marilù Borruso Tononi nel II anniversario (11/6) da Franco, Aldo e Piero Tononi 100.000 pro padri cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Lucia Brumatti (11/6) da Vinicio e Silvia 100.000 pro Astad, 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Macrì Cibin per il compleanno (11/6) dai familiari 100.000 pro Aism.
— In memoria del dott. Mario Deveglia (11/6) da S.Y.R. 100.000 pro Astad.
— In memoria della cara mamma Lina Fanin nel XXI anniversario (11/6) da Liliana 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mirella Forchiassin (11/6) da Giuliana Pitacco 50.000 pro Istituto Rittmeyer; da Ennio Valentin e famiglia 50.000 pro Airc.
— In memoria di Alma Madon nel II anniversario da Maria e Guido Blasoni 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria del marito nel XII anniversario dalla moglie 100.000 pro Parrocchia Madonna del Mare, 150.000 pro Associazione Amici del cuore, 50.000 pro Ricreatorio «G. Padovan».
— In memoria di Raffaele Prisco (Uccio) per il compleanno (11/6) dalla moglie Mariella 200.000 pro Airc.
— In memoria di Giuseppe Trivani nel V anniversario (11/6) dalla moglie e figli 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Klugmann), 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).
— In memoria di Giusta Andreutti ved. Cernigoi dai condomini di via della Calcara 58 e da Laura Antonazzi 90.000 pro Lega tumori Manni; dai condomini di via della Calcara 56 60.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Associazione Amici del cuore; da Renata Crolla, Sandra Cogoi ed Edda Maffezzoli 75.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Emilia Baccinello ved. Tribuson dalla famiglia Bassanese 150.000 pro Airc.
— In memoria di Marino Battilana da Nivea Gurtner, Marina e Roberto 150.000 pro Liceo Oberdan (borsa di studio B. Gurtner); da Gina Marussi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Emy Bonifacio dalla sorella Edith col marito Emilio Babuder 100.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, 100.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Carlo Braico da Sylva Siccheri 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Libero e Albina 50.000, dalla famiglia Vigini Fiorentino 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mariangela Cappella da Valeria, Alba, Ariella 60.000 pro Agmen.
— In memoria di Francesco e Maria Crevatin dalla figlia 40.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Giancarlo Davide da Fabio Feresin e famiglia 300.000 pro Anffas.
— In memoria di Cairoli de Baseggio da famiglia De Carli 250.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Sergio De Grassi dai colleghi del figlio Roberto 75.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Degrassi dalle famiglie Cristallo, Massalin, Desanti e Menegoni 70.000 pro Uildm.
— In memoria di Giuliana Fiumani dalle amiche Livia, Licia, Nella, Livia, Renata, Gabriella 90.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Franco Lugetti da Ardenia e Riccardo Cleva 30.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Maria Luisa Georgacopulo dai medici della Clinica ortopedica 290.000 pro Comunità greco-orientale.
— In memoria della cara zia Nerina Giraldi da Elio, Bruna e Barbara con Lino 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Valeria e Luisa Giusti dalla famiglia Modena 50.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Irma Gorza da Dante e Valnea 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Oliviero Gregori dalle famiglie Viezzoli Miraglia 150.000 pro Agmen F.V.G.
— In memoria di Paula Hrobat da André e Milena 30.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Elide Kozulic nata Bonacci da Valentina Kozulic 300.000 pro Andos.
— In memoria di Omero Leiter da Pavan, Marsi, Redivo, Doria, Grafitti, Tiberio, De Santis, Antonini, Lopresti, Delcielo, Bresciani, Uxa, Ferencich 130.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Maria Grazia Maggi in Zanetti da Bianca Bassa e famiglia Gentille 100.000 pro Pro Senectute; dalla famiglia Lonza 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Dario Misan da Dario Cogoi e famiglia 100.000 pro Kkl - Alberi in Israele.
— In memoria del caro amico Marco Mitri dalle famiglie Aguccioni Trani 50.000 pro Croce rossa italiana.
— In memoria di Giovanna Mauric dai colleghi di Luciano Tinunin 169.000 pro Associazione de Banfield.
— In memoria di Elisabetta Mazzucato dall'Ammi di Trieste 60.000 pro Fondo orfani dei medici.
— In memoria di Carmela Pellegrin dalla sorella Teresa 100.000 pro frati Montuzza (pane poveri), 100.000 pro Caritas (bambini bisognosi), 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Daniele, Nadia, Gianni 50.000 pro frati Montuzza, 50.000 pro Caritas (bambini bisognosi), 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ernestina Pesce dai colleghi della figlia Agnese 40.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Agmen, 20.000 pro Astad.
— In memoria di Rita Rustia Gigante da Paulo e Mariella Penso 50.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Antonio ed Emma Steffè da Renata e Gianni Ciak 50.000 pro Associazione Cuore amico Muggia.

Corso di educazione stradale

«Guida la tua vita», domani il gran finale su due ruote Gimkane e allegria in piazza



Arriva al gran finale «Guida la tua vita», l'iniziativa attivata dal Lloyd adriatico in collaborazione con il Provveditorato agli studi e altre realtà (con il patrocinio del Piccolo e di TeleQuattro) per sensibilizzare i giovani sul rispetto delle norme del Codice della strada. Domani alle 10 in piazza dell'Unità partirà la festa conclusiva, organizzata da Roberto Danese: fino alle 13 la piazza sarà teatro dell'esame finale per gli studenti delle medie cittadine che durante l'anno hanno assistito alle lezioni teoriche e pratiche.

Per sostenere la prova conclusiva e ottenere l'attestato di partecipazione al corso di educazione stradale, ai ragazzi saranno riservati tre percorsi dove, grazie agli scooter Malaguti messi a disposizione dalla società Motorshop, i corsisti potranno ripetere le prove già effettuate nei cortili delle loro scuole. Seguiti dagli esperti dell'Automobile club, i ragazzi percorreranno il tragitto segnato da birilli e saranno poi interrogati dai vigili urbani che porranno loro alcuni quesiti teorici. Alla fine, sotto il gazebo del Lloyd allestito per l'occasione, i ragazzi riceveranno l'attestato di partcipazione al corso insieme a una maglietta di «Guida la tua vita» e ai tanti regali degli sponsor.

La festa proseguirà nel pomeriggio e dalle 17.30 sarà aperta a tutta la cittadinanza: Telequattro realizzerà un servizio speciale da trasmettere martedì alle 19. Intanto, i ragazzi del Team della sicurezza sabato gireranno per le discoteche della provincia, sensibilizzando i loro coetanei sulla prudenza alla guida.

Muggia: la scuola Sauro ha «pescato» un premio

L'elaborato presentato dalla scuola media Nazario Sauro di Muggia è stato incluso nella classifica dei dieci migliori lavori teatrali presentati al concorso nazionale «Il pescatore in teatro», inserito nella campagna di informazione scolastica «Una sana alimentazione del mare» promossa dalla Direzione generale pesca e acquacoltura del ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali. I giovani autori del testo teatrale scelto fra gli altri dalla giuria parteciperanno alla «Settimana azzurra», il soggiorno-premio che si terrà nella Riserva naturale marina di Capo Rizzuto (Crotone) nella seconda settimana di settembre.

Conclusi gli incontri a «Spazio Rossetti»

I nuovi orizzonti di Internet dal teatro all'informazione

Prenotare da Trieste un posto di terza fila in un teatro di New York? Si può. Sfogliare da Sydney il Piccolo con notizie aggiornate su Duino e Muggia? Si può. Si può – lo sanno anche i bambini – perché c'è Internet. Basta un click del mouse per acquistare un biglietto teatrale oltreoceano. O per scorrere la pagina di un giornale a diecimila chilometri di distanza.

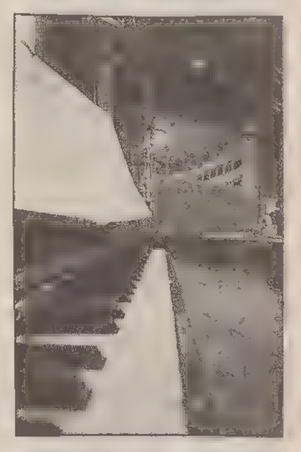
Ma se lo sanno i bambini, non è detto che anche un adulto debba saperlo. Gli adulti sono sempre guardinghi verso il nuovo, e digeriscono più lentamente le trasformazioni della tecnologia. Per avvicinarli a Internet e rendere loro abituali termini un po' indigesti come provider, Isdn, video-on-demand, lo Spazio Rossetti del Teatro Stabile ha ospitato la settimana scorsa le dimostrazioni di «Pianeta Internet».

Condotta da Stefano Curti, dello Stabile, da Leopoldo Petto, vicedirettore del Piccolo, e dagli ingegneri di Telecom Italia Network, «Pianeta Internet» vuole soltanto suggerire che le innumerevoli risorse di Internet sono ben lontane dall'essere sfruttate interamente e che oltre all'informazione, la «rete delle reti» offre anche larghi spazi allo spettacolo e al tempo libero. Due postazioni sono a disposizione di chi voglia navigare fra i siti di specifico interesse teatrale o semplicemente dare un'occhiata alla stampa internazionale.

Sono oltre duemila – ha ricordato Petto – le testate presenti su Internet, fra cui Il Piccolo che, fra i suoi clienti, conta per lo più giuliani emigrati oltreoceano o addirittura agli antipodi, che ne consultano quotidianamente le pagine (l'indirizzo è: www.ilpiccolo.it) e ai quali forse non dispiacerebbe sapere che cosa va in scena al Rossetti (www.comune.trieste.it/rossetti/index.htm).

L'occasione è anche servita per ricordare che Internet può servirsi della rete «dedicata» Isdn, più veloce e più affidabile, ma soprattutto capace, insieme alla nuova cablatura che sta interessando tutto il centro cittadino, di trasformare il vecchio apparecchio telefonico in uno strumento di inesplorate possibilità comunicative. Altro che biglietti teatrali e ritagli di giornale, dopo quella di Gutenberg e di Marconi sul filo del telefono si prepara un'altra rivoluzione. Quanto ci vorrà?

canz.



Concorso al Dante

Musicisti in erba Ecco i vincitori

Si terrà il 20 giugno la cerimonia conclusiva dell'anno al liceo Dante, con un concerto dei vincitori della terza edizione del concorso di esecuzione musicale classica «Dante Alighieri», esteso quest'anno agli alunni degli altri licei cittadini e degli istituti magistrali.

I 13 concorrenti del concorso, svoltosi a fine maggio, sono stati ascoltati dalla giuria composta da Maria Susovsky, Massimo Belli, Pierpaolo Levi, Andrea Musizza e Luca Sari. Per il primo livello (primo-quinto anno di studio) il primo premio non è stato assegnato; seconde ex aequo Tamara Giorgi (liceo Preseren, flauto dolce) e Francesca Grisonich (Dante, oboe); terzo premio a Erica Candido (Dante, pianoforte). Per il secondo livello (sesto-decimo anno) il primo premio ex aequo è andato a Massimo Pocecco (Petrarca, pianoforte) e Matej Santi (Preseren, violino); secondo Alessandro Riva de Onestis (Oberdan, pianoforte), terzo Iztok Cergol (Preseren, violino). Sono state poi segnalate alcune esecuzioni di Leticia Maccari, Lorena Cati, Davide Albanese e Rinaldo Zhok, tutti del Dante. (*nella foto, un gruppo di partecipanti al concorso*)

E i ragazzi del Petrarca salgono sul palcoscenico

Tempo di soddisfazione per il Gruppo teatrale del liceo Petrarca: dopo essere stato applaudito a Trieste e a Monfalcone ne «Le nuvole» di Aristofane, il Gruppo ha partecipato anche – unico per la regione – alla rassegna teatrale di Lentini (Sicilia) che costituisce, secondo le migliori tradizioni classiche, una sorta di «gara» teatrale fra scuole italiane e inglesi.

La rappresentazione delle «Nuvole» è stata resa possibile grazie al contributo della famiglia del professor Carlo Corbato, in onore del quale è stata messa in scena dall'associazione Petrarca. (*Nella foto, un momento dello spettacolo*)

Verdi, prorogata la mostra: così nasce uno spettacolo

È stata prorogata al 22 giugno (orario feriale e festivo 10-13 e 17-20, chiuso lunedì) nella sala di palazzo Costanzi, in piazza Piccola, l'apertura della mostra «Chi è di scena... 1982-1992», ovvero i luoghi del lavoro e dello spettacolo nelle immagini realizzate da Marino Ierman e Denis Milocco per il civico museo teatrale Schmidl all'interno del teatro Verdi. La mostra, visitata già da 3.400 persone, è realizzata dallo Schmidl con la direzione di Adriano Dugulin.

In occasione della riapertura del Verdi dopo il restauro (*nella foto Sterle, uno scorcio del palcoscenico*), il museo presenta le immagini, ormai storiche, scattate da Denis Milocco nel 1982 e da Marino Ierman nel '92 all'interno del teatro e dei suoi laboratori. Le foto furono scattate per «Spettacolo/Lavoro. Itinerario didattico all'interno del lavoro teatrale. L'allestimento di Halka», una mostra che si proponeva di mostrare al pubblico le varie fasi del lavoro fino all'alzarsi del sipario, le foto del '92 rientrano invece nell'organico lavoro di documentazione.

Nell'ambito delle migliaia di immagini disponibili ne sono state scelte dagli stessi autori 360, proiettate a ciclo continuo in quattro postazioni video; ci sono inoltre venti foto di grande formato quali richiamo-guida per i vari settori documentati. La colonna sonora propone brani tratti da registrazioni di spettacoli conservate nella mediateca Gmeiner del museo Schmidl.

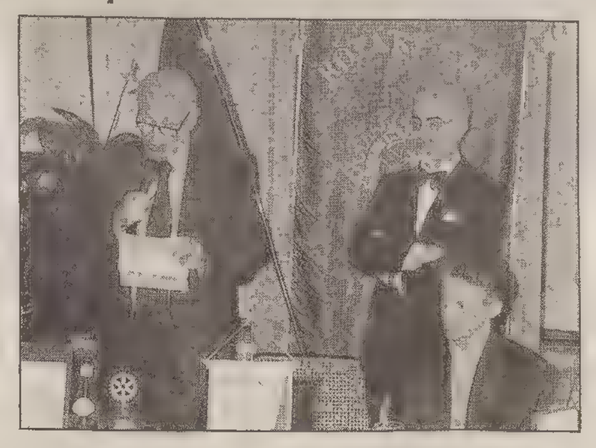
Il significativo traguardo è stato celebrato in una conviviale

Rotary Nord, 25 anni di attività

Ricordate le molteplici iniziative realizzate dal Club

Il significativo traguardo dei 25 anni di vita del Rotary Club Trieste Nord, presieduto da Ignazio Urso, è stato celebrato in una conviviale, presenti autorità civili, militari, rotariane, rappresentanti dei service club locali, ospiti e soci.

I cinque lustri di attività che hanno visto il sodalizio impegnato al servizio della città e all'estero sono stati ricordati da Edoardo Doratti, il più giovane dei 22 fondatori dello stesso. Tra i programmi più ambiziosi di respiro internazionale, la partecipazione alla campagna Polio Plus volta a debellare entro il 2005 la poliomielite nel mondo. In ambito locale, il club ha dato vita a molteplici iniziative di carattere umanitario, tra cui il dono di apparecchiature all'istituto Rittmeyer, di una macchina per la rilegatura per gli handicappati dell'Anffas, un apparecchio per la rieducazione degli audiolesi, impianti di fisioterapia per l'Itis, la distribuzione di apparecchi televita...



Un momento della manifestazione: da sinistra Edoardo Doratti, Ignazio Urso e il sindaco Riccardo Illy.

Tra i più significativi service culturali, Doratti ha citato il restauro di tre tavole quattrocentesche della Biblioteca civica, il dono dei portali di bronzo della cattedrale di S. Giusto, il restauro della vedetta Slataper e quello della statua del «Palestrina».

Urso ha anticipato l'iniziativa intrapresa dal club per celebrare il venticinquennale: la realizzazione del museo sveviano. La figlia di Svevo, Letizia Fonda Savio, – ha affermato Urso – stabilì quale lascito testamentario che la biblioteca e i manoscritti paterni andassero al Comune, a condizione che questo provvedesse entro cinque anni dalla sua morte alla realizzazione di un apposito museo, sì da dare degna sistemazione al materiale e consentirne la consultazione. Il Rotary club Trieste Nord ha contribuito economicamente alla catalogazione del materiale e all'edizione di un cd-rom a scopo consultivo e divulgativo.

Nella serata celebrativa è stata assegnata la massima onoreficenza rotariana, il Paul Harris Fellow, ad alcuni soci distintisi per meriti rotariani e ad alcuni past-president; uno è andato alla memoria dell'indimenticabile past-governor Toni De Giacomi.

A ricordo dell'anniversario è stata offerta in omaggio ai presenti la riproduzione del sigillo trecentesco, emblema della città, (lo stesso è riprodotto nel guidoncino del club) con incise le date 1972-1997. Ha concluso l'incontro un brindisi con l'augurio che il Rotary sia simbolo di continua rinascita, di incentivo sociale e culturale per trasformare in realtà la speranza di un futuro migliore.

Fulvia Costantinides

Illustrato il programma del raduno mondiale di settembre

Veglioti: comunità in festa per il tradizionale ritrovo

Anche quest'anno, in occasione della festa di San Quirino, patrono della diocesi di Veglia, si è svolto il raduno dei veglioti della Comunità latino-veneta dell'isola. Dopo la messa officiata da padre Giuseppe nella chiesa della Beata Vergine addolorata dei Servi di Maria a Valmaura, nell'assemblea il presidente della Comunità Marino Maracich ha presentato il programma teso a dare visibilità agli esuli nel raduno mondiale del 13 e 14 settembre a Trieste.

Nel saluto delle altre Comunità dalmate, Renzo de' Vidovich, ha sottolineato l'importanza che avrà la pubblicazione in italiano dell'opera di Matteo Bartoli — finora esistente solo in tedesco — che sarà edita a cura del direttore del Vocabolario dell'Enciclopedia italiana Aldo Duro nel centenario della morte, a Veglia, di Antonio Udina, «ultimo erudito conoscitore della lingua dalmatica». Nedo Fiorentin infine, preside dell'Ateneo veneto, ha parlato dello sforzo compiuto da quella Regione per conservare e ristrutturare i monumenti romani e veneti di Veglia e della regione istriana e dalmata. (*Nella foto, il porto di Veglia in una cartolina del 1913*)

Gruppo diocesano

Movimento ciechi Nuovo direttivo

Il gruppo diocesano di Trieste del Movimento apostolico ciechi ha eletto il nuovo consiglio diocesano per il trienno '97/2000. Presidente è Girolamo De Matteis; vice Mariano Godina; tesoriere Michele De Radio; alla segreteria Genziana Cattarini e Liliana Querzola; per l'integrazione scolastica c'è Paolo Sinico; per le attività missionarie Franco Schizzi; per quelle giovanili Giuseppe Borzone e Chiara Delben; per la catechesi pastorale padre Antonio Maria Compostella e Duilio Buzzi. Fra i primi impegni del direttivo ci sarà l'incontro con il vescovo Ravignani, il 2 giugno a Grignano, e la partecipazione al congresso nazionale di Roma a settembre.

Campi estivi

Vacanze-lavoro La proposta degli Universitari costruttori

«Assaggia il mondo alla rovescia - Proposta vacanze '97»: è quanto propongono gli Universitari costruttori, un gruppo di volontari che dedica una settimana delle proprie vacanze a portare un aiuto concreto alle comunità che hanno bisogno di manodopera per lavori edili ma non hanno i mezzi sufficienti per realizzarli.

Il gruppo degli Universitari costruttori è nato a Padova nel '66, fondato da padre Ciman – che ne è tuttora a capo – e da alcuni studenti universitari che volevano aiutare due famiglie in difficoltà.

Ogni settimana di campo è – si legge in una nota dei Costruttori – «un'ottima opportunità per vivere assieme e fare nuove amicizie, lavorando con tanta buona volontà e spinti soprattutto dal desiderio di esere utili agli altri». Non è necessario avere delle competenze specifiche in edilizia: ai campi partecipano persone di ogni provenienza geografica, sociale e professionale purché di età compresa fra i 16 e i 70 anni. Ogni campo è coordinato da un capocantiere esperto. Per rendere il proprio servizio gratuito, i Costruttori si pagano vitto, alloggio e assicurazione versando 110 mila lire a persona per ogni settimana.

Quest'anno i campi organizzati sono quattro: uno a Palermo, uno a Vedrana (Bologna), uno a Torchiagina (Perugia) e uno a Pontassieve (Firenze). Per i triestini che vogliano contattare il gruppo, è stata momentaneamente attivata una linea di segreteria telefonica/fax che risponde allo 040-418951. Gli Universitari costruttori stanno inoltre progettando l'istituzione di un gruppo locale anche a Trieste.

Fauna selvatica: un Centro per gli animali in difficoltà

Il Comitato provinciale della caccia deve realizzare un Centro per il recupero e la riabilitazione della fauna selvatica in difficoltà. Le finalità del Centro sono rivolte al soccorso degli animali (anche con interventi di cura medico-veterinaria) allo scopo di reintegrare nell'ambiente specifico la fauna selvatica trovata in difficoltà in seguito a traumi, incidenti, maltempo e così via.

Il Comitato deve però trovare un'area idonea nella quale realizzare la struttura: è stato quindi predisposto un apposito questionario, che potrà essere ritirato nella segreteria del Comitato provinciale della caccia (via Sant'Anastasio 3), nel quale i proprietari di terreni carsici interessati all'accogliemento della struttura dovranno specificare le caratteristiche tecniche delle aree che intendono mettere a disposizione. Il questionario dovrà pervenire al Comitato, debitamente compilato, entro il 30 giugno.

Gli interessati possono contattare la segreteria del Comitato (tel.3798506) dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13, per avere ulteriori informazioni e chiarimenti.

Un nuovo libro di Renato Mezzena con tavole a colori dell'autore stesso

Orchidee sì, ma del Carso

«Ancora una volta... una testimonianza d'amore per la natura: «Pro Natura» infatti! Quello stesso ideale di protezione, di conservazione dell'ambiente che contraddistingue un impegno fedele assunto a tutto sesto dall'Autore fin dalla più giovane età». È un passo della presentazione, firmata da Guido Bressan, con la quale si apre il volume di Renato Mezzena «Orchidee del Carso», recentemente stampato dalla tipografia Villaggio del fanciullo.

Orchidee, dunque: in oltre 140 pagine animate dall'intento didattico-divulgativo, Mezzena in questo suo nuovo lavoro punta l'attenzione appunto sulla famiglia delle Orchidaceae carsiche, corredando le esaurienti spiegazioni con una serie di tavole a colori disegnate da lui stesso: tavole che inducono Bressan a presentare il libro come «una mostra pittorica personale di Mezzena»

Il volume si articola in una prima parte dedicata alla descrizione della famiglia delle Orchidee (500 generi e oltre 20 mila specie), e a una serie di altri capitoli: un elenco dei generi con le loro caratteristiche peculiari e la rispettiva distribuzione; un elenco delle specie; il tipo corologico, la forma biologica e le chiavi dicotomiche.

Nella seconda parte si trovano tavole e didascalie che illustrano le specie; un glossario, per precisare i vari termini usati; un elenco di generi e specie col loro significato etimologico; un vocabolario comparato che comprende i nomi delle specie in sei lingue; una bibliografia; e infine i dettagliati indici.

Un libro insomma, quello di Mezzena, che illustra alcuni dei più «preziosi gioielli», come li definisce l'autore, donatici da Madre Natura.

Una delle moltissime illustrazioni che corredano il volume di Mezzena: vi è raffigurata l'orchidea minore, ossia «Orchis morio»: è una specie il cui colore dei fiori presenta tutte le sfumature dal porpora bruno al rosa pallido.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

Impiego e lavoro
offerte

AGENZIA Ras seleziona candidati venditori da inserire in piano di carriera assicurativa. Età minima richiesta 25, e fondamentali una buona attitudine alle pubbliche relazioni e spirito imprenditoriale. Scrivere a Cassetta n. 3/D Publied 34100 Trieste. (A6607)
AUTOFFICINA cerca meccanico esperto. Scrivere a Cassetta n. 2/D Publied 34100 Trieste.
AZIENDA offre impiego immediato domiciliare. Fisso mensile tel. 0383 / 890877 - 805140 - 804718. (G.MI)
AZIENDA operante settore manutenzioni navali nautiche ed industriali ricerca meccanici motoristi conoscenza lingua inglese scrivere a cassetta n. 8/C Publied 34100 Trieste.
(A6306)
BARTOLINI Corriere Espresso in vista dell'apertura di una nuova filiale in provincia di Gorizia ricerca autotrasportatori padroncini per l'effettuazione di consegne e/o ritiri. Telefonare ore ufficio 0432/542810.
CERCASI cameriere/ra capace conoscenza tedesco. Anche part-time. Albergo Grado tel. 0431/80226.
(B00)
CERCASI operaio manutentore caldaie richiesta esperienza patentino conduttore impianti termici telefonare pomeriggi 0481/392002. (B00)

CERCO venditore capace per tentata vendita generi alimentari con nostro furgone. Scrivere a Cassetta n. 22/C Publied 34100 Trieste. (A6559)
CERCO per assunzione immediata impiegata età 35-40 anni esperta contabilità contributi e paghe. Perfetta dattilografa stenografa ed uso computer. Scrivere a Cassetta n. 24/C Publied 34100 Trieste. (A6577)
LAVORO estero. Posti disponibili 84 paesi varie qualifiche tel. 0383/805033. (G.MI)

Rappresentanti

DISPONIAMO di prodotto innovativo ed esclusivo. Selezioniamo 18 professionisti/aspiranti professionisti della vendita. Età 22/40 anni, ambiziosi, dinamici, determinati, predisposti ai rapporti interpersonali, automuniti, disponibilità immediata. Alle persone prescelte garantiamo serietà, corsi di formazione e addestramento, ambiente di lavoro dinamico ed entusiasmante, carriera manageriale pianificata, guadagni dal primo anno 60-100 milioni netti oltre a piano di incentivazione personalizzato. Telefonare per appuntamento allo 0432/670086 solo dalle 9 alle 11. (G.UD)
SPA operante a livello nazionale in un settore industriale in continua e costante evoluzione seleziona due dinamici e ambiziosi agenti vendita, anche prima esperienza, per le province di Udine e Gorizia. Offre addestramento tecnico commerciale altamente qualificato, reali possibilità di carriera con un guadagno medio annuale di 50/60 milioni. Per fissare un colloquio presso i nostri uffici di Udine. Telefonare allo 0432/470366 dalle ore 15.30 in poi. (G.Ud)

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374.
A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi, interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A6650)

Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista mobili quadri soprammobili libri oggetti in genere tel. 040/412201-382752. (A6603)

Commerciali

MUGGIA avviatissimo bar/buffet/birreria con superalcolici, cucina dotata di piastra per la cottura dei cibi all'istante, area esterna con tavolini, posizione centrale di continuo passaggio sia pedonale sia con mezzi a motore. B.G. 040/272500.

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

IL FARO cerca appartamenti arredati per studenti zona Università o centro città. 040/639639.
SPA ricerca a Trieste in zona prestigiosa 1 o 2 stanze arredate uso ufficio in subaffitto. Tel. 02/27742337 ore ufficio. (GMI18)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABC Immobiliare per residenti: Revoltella, attico, 150 mq, terrazze superpanoramiche, garage 1.500.000. Rive ultimo piano, ascensore, 50 mq, nuovissimo, 600.000. Piazza Unità, ultimo piano, ascensore, 170 mq, perfetto 1.700.000 (escluso accessori). 040/761554. (6644)
AFFITTASI a non residenti via dell'Industria soggiorno, cucinino, camera, bagno, 650.000 mensili - S. Luigi in casa recente, vista aperta, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, cantina, 700.000 mensili non ammobiliato - via Ghirlandaio bilocale con angolo cottura, bagno, poggiolo, completamente arredato, 700.000 mensili spese comprese; via Conti adatto studenti 750.000 mensili. Progettocasa 040/368283.
AFFITTASI ammobiliati Torrebianca nuovo 2 stanze cucina bagno 800.000. S. Marco 2 stanze cucina bagno 600.000. Sterpeto nuovo stanza cucina bagno 600.000. 040/7606552.
AFFITTASI box magazzino mq 50 via Biancospino, Opicina, tel. 327123 telefonare ore pasti.
AFFITTASI largo Barriera mq 120 piano II uso studio. Immobiliare Solario 040/636164.
AFFITTASI ottima mansarda S. Giacomo tinello matrimoniale bagno 500.000. 040/351683.
AFFITTASI patti in deroga Torrebianca bellissimo 4 stanze cucina servizi 1.500.000. XX Settembre 4 stanze servizi 650.000. Ginnastica 4 stanze servizi 700.000. 040/7606552.
APPARTAMENTINO ammobiliato servizi autoriscaldamento affittasi senza intermediari. Tel. 301087 ore pomeridiane.
LOCALE d'affari inizio via della Guardia, ottime condizioni, cinque fori, ampia area di parcheggio privata, 2.500.000 mensili. Progettocasa 040/368283.
PATTI in deroga via D'Alviano ultimo piano con ascensore, vista mare, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, terrazzino, box auto, 1.100.000 mensili. Progettocasa 040/368283.
UFFICI affittasi e/o vendesi zona industriale (via Caboto), metrature da 180 a 400 mq, canoni mensili da 2.200.000. Progettocasa 040/368283.
UFFICI corso Italia casa di prestigio 2 3 5 stanze da 500.000. Torrebianca 3 stanze servizio 600.000. 040/7606552. (A6602)
VESTA 040/636234 zona Marina uffici mq 80 appartamenti primingresso vuoti o arredati soggiorno, due o quattro stanze, servizi, possibilità posti auto. (6646)
VESTA 040/636234 zona Palazzetto dello Sport locale con vetrine mq 90. (6646)

PRESTITI GIOTTO
Es.: 10.000.000 rata 231.000 al mese
bollettini postali firma singola
a dipendenti autonomi e pensionati
MUTUI CASA
Es.: 80.000.000 rata 795.000 al mese
TRIESTE 040 - 772633

Capitali - Aziende

A.A.A. Aziende/dipendenti velocissimi finanziamenti-mutui qualsiasi cifra. Tel. 049-626788.

STUDIO BENCO
FINANZIAMENTI *veloci da 3 a 20 milioni*
IN 24 ORE
anche FIRMA SINGOLA
040/630992

CREDITEST S.p.A.
CAP. 1.000.000.000 INT. VERS. 1.000.000.000 - UFFICIO ITALIANO CAMBI N° 28205
FINANZIARIA AUTORIZZATA ALL'EROGAZIONE DIRETTA
PRESTITI PERSONALI ESEMPIO: 5.000.000 RATA 112.000 10.000.000 RATA 223.000
MUTUI CASA FINO 100% TASSO 8,85 ESEMPIO: 70.000.000 RATA 703.700 70.000.000 RATA 981.000
TRIESTE - VIA S. LAZZARO 17 - TEL. 040/634025

30.000 lire, 20 controlli, il servizio Targa Assistance.

Aut. Min. N. 6/5338 Lancia vi consiglia lubrificanti SELENIA MOTOR OIL. La rete Lancia utilizza esclusivamente ricambi originali

Check-up Lancia.
Il modo più sereno di andare in vacanza.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Check-up Lancia. Fino al 30 settembre 1997, con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia. L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di assistenza stradale Targa Assistance in tutta Europa. E se in occasione del check-up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore con olio Selenia, del filtro olio e del filtro aria, la rete vi praticherà uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

** Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.*

A fianco di chi guida.

A.A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa - tel. 0422/422527-426378. (Gpd)
A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GP)
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Paghiamo contanti. 02/29518014. (G.MI)
ACQUISTIAMO/VENDIAMO attività qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049/8755181.
AD AZIENDE/DIPENDENTI finanziamenti immediati qualsiasi importo, ogni condizione. Serfina 049/8754422. (GP)
FINANZIAMENTI tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo mutui liquidità fiduciari fondiari comunitari risposta immediata 049/8626190. (G.MI)
SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata Kronos S.A. - Lugano tel. 0041919605480. (G.MI)

Continua in 34.a pagina

GRANDE CONCORSO "VINCI MILIONI"

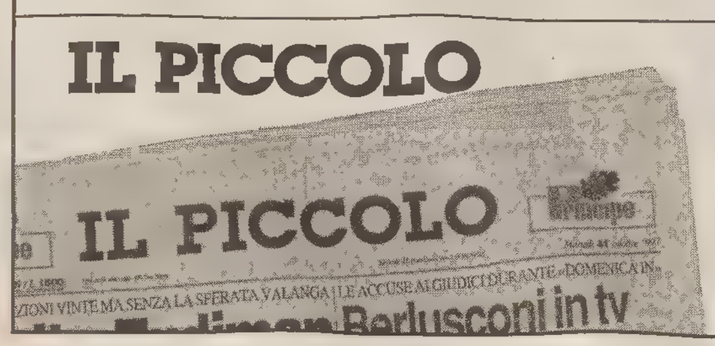
Pioggia di Milioni

Leggi il Piccolo e fai shopping al Giulia e la fortuna viene giù ogni settimana.

REGOLAMENTO - Dal 4 maggio partecipa al Grande Concorso "VINCI MILIONI". La domenica verrà pubblicata la scheda su cui potrai iniziare la raccolta dei bollini che troverai su IL PICCOLO dalla domenica stessa al sabato successivo per 4 settimane consecutive. In premio ogni settimana una pioggia di milioni. I fortunati si aggiudicheranno premi da 3.000.000 a 500.000 lire. Non accontentarti degli spiccioli, aggiungi i bollini sulla tua scheda che troverai in tutti i negozi del Centro Commerciale "IL GIULIA" e presso tutte le Agenzie C.R.Trieste Banca spa delle province di Gorizia, Pordenone e Udine. Più punti più milioni. Verranno sorteggiati 14 fortunati vincitori ogni settimana e sulla base dei punti totalizzati sulla scheda si aggiudicheranno i ricchi premi in palio. Per partecipare all'estrazione dovete far pervenire le schede all'organizzazione del Concorso entro le ore 13.00 del venerdì successivo alla settimana di gioco appena conclusa, con le modalità indicate qui di seguito:

A mezzo posta a:
IL PICCOLO
Concorso VINCI MILIONI
Via G. Reni, 1 - 34123 Trieste
A mano a:
Centro Commerciale "IL GIULIA" presso il punto raccolta o alla Redazione de "IL PICCOLO" a Gorizia, Monfalcone.

Per ulteriori informazioni chiamate l'ufficio promozione de IL PICCOLO Tel 040/3733253



Con la collaborazione:

PREMI IN BUONI ACQUISTO

F03151

CONCORSO "VINCI MILIONI"

SETTIMANA N. 4

1° Premio (3 milioni)
RICCARDO RIGO - Via delle Campanelle 152 - Trieste

2° Premio (2 milioni)
LICIA TREVISAN - Via Cologna 55/1 - Trieste

3° Premio (1 milione)
MARIA MAIER - Via San Cilino 79 - Trieste

dal 4° al 14° premio (500.000 lire)
WILLIAM DALLE ASTE - Viale Sanzio 15 - Trieste
ANGELINA FORTUNATO - Via Verrocchio 6 - Trieste
ANTONELLA SPANGARO - Via dei Rettori 2 - Trieste
MARIA LUISA TONUTTI - Via Piave 6 - Gorizia
PATRICIA McGUIRE - Via Valmaura 49 - Trieste
GABRIELLA FAIT - Via San Francesco 54 - Trieste
MANLIO NICOLINI - Via dei Fiordalisi 10/2 - Opicina (Ts)
IOLANDA CHIAMA - Via Tigor 23/1 - Trieste
VALENTINA RICCI - Via Gambini 11 - Trieste
MARINA SABBA - Largo Mioni 9 - Trieste
SERGIO MESTRE - Via Revoltella 142 - Trieste

DM/E 3924/97

I vincitori, se non già contattati telefonicamente, sono pregati di chiamare:
L'UFFICIO DIFFUSIONE DE "IL PICCOLO" ALLO 040/3733253

CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *Apre domenica la 47.a edizione della rassegna*

Biennale, bussa il futuro

Opere di 180 autori in mostra a Venezia

VENEZIA L'appuntamento con il pubblico è fissato per domenica 15 giugno. Ma i giornalisti e gli ospiti d'onore potranno vedere da vicino la 47.edizione dell'Esposizione internazionale d'arte di Venezia già oggi, domani e venerdì, le tre giornate che la Biennale ha riservato alla vernice.

Il pubblico potrà, poi, visitare la Biennale d'Arte tutta l'estate, e anche nella prima parte d'autunno. Fino all'8 novembre. Ai Giardini di Castello, al Padiglione Italia e alle Corderie dell'Arsenale l'orario di visita sarà il seguente: fino al 25 ottobre, da martedì a domenica (e anche lunedì 16 giugno), dalle 10 alle 18. A partire dal 26 ottobre, da martedì a domenica, dalle 10 alle 17.

Quest'anno, forse più che mai, la Biennale d'Arte può dirsi veramente internazionale. Dal momento che, nelle varie sedi espositive, verranno presentate opere di artisti provenienti da oltre cinquanta Paesi. E Germano Celant, il teorico dell'arte povera, l'unico italiano chiamato come curatore del Guggenheim Museum di New York, critico militante, e provocatorio, degli anni Settanta e Ottanta, che sembrava aver varcato per sempre l'Oceano, riservandosi un luminoso futuro americano, può andare fiero di questa «creatura» messa al mondo come direttore della 47.ma edizione della Biennale d'Arte.

Nei dettagli, sono esattamente 58 i Paesi che prendono parte alla mega esposizione veneziana. E le opere arrivate in laguna portano la firma di ben 180 artisti. Nei Padiglioni dei Giardini di Castello troveranno posto creazioni provenienti da 33 nazioni, mentre quelle dei restanti 25 si sparpaglieranno in diversi luoghi di Venezia. Le mostre patrocinate sono 16, allestite per la maggior parte a Venezia, ma «sconfineranno» anche a Marghera e sulla terraferma.

La mostra più importante è «Futuro, Presente, Passato», alla quale sono stati invitati a partecipare 70 artisti. Una sorta di ponte lanciato tra le generazioni che hanno lasciato un segno sulla storia dell'arte contemporanea e quelle che stanno modellando le nuove vie dell'espressione, della creatività, puntando direttamente verso il terzo millennio.

E per un'edizione così imponente non si poteva che sfornare un catalogo mastodontico. Electa, infatti, pubblica ben tre volumi di complessive 1500 pagine. Seguendo l'impostazione «temporale» data a «Futuro, Presente, Passato» si è deciso di dividire i premi 1997 in tre aree. I Leoni d'oro all'opera sono stati assegnati ad Agnes Martin ed Emilio Vedova. I Premi internazionali «La Biennale di Venezia» andranno a due artisti viventi presenti in quest'edizione della rassegna. i «Premi 2000», invece, segnaleranno tre artisti «under 40».

«Oriental landscape», un'opera anni Settanta di Roy Lichtenstein, attesissimo alla 47.a Biennale d'Arte.

VENEZIA *Ma che Biennale sarà? Giusto chiederselo, visto che Germano Celant si è affrettato a precisare: «Quella degli artisti». E, poi, ancora: «Una mostra assolutamente militante, dal momento che nasce dalla collaborazione con gli artisti». Una sorta di «coperta di Linus», perchè il critico dell'arte povera rivela: «in America non ho mai dormito in albergo. Stavo negli studi degli artisti: cioà, Kosuth, Oldenburg, Mapplethorpe, Christo, Art& Language».*

E allora, direte voi? Cosa importa tutto ciò. Importa, importa, moltissimo. Perchè appena Celant si è trovato sulle spalle il peso di allestire questa 47.ma Biennale d'arte, ha preso il telefono e s'è messo a invitare quegli artisti nei cui studi aveva dormito, durante la sua frequentazione americana del pianeta arte.

Mapplethorpe, aihnoi, è morto. Ma Claes Oldenburg, la cosiddetta «popstar degli oggetti sgonfi», è presente a Venezia. Insieme alla moglie Coosje van Bruggen, storico dell'arte olandese, passata dal 1976 all'azione con installazioni sul territorio. E, accanto a loro, arrivano altri due personaggi «pop» di grandissimo richiamo: Roy Lichtenstein, che ha spinto il fumetto al rango di arte «alta», e Jim Dine, il poeta degli oggetti quotidiani, che l'anno scorso ha portato le sue Veneri fino al Museo Revoltella di trieste.

Ma attenzione a non dimenticare, se di americani si vuole parlare, Julian Schnabel, che il grande pubblico ha imparato a conoscere grazie al suo film «Basquiat», e Jeff Koons, ex artista «scandaloso» ai tempi in cui perse la testa per Ilona «Cicciolina» Staller. Che alla Biennale di Venezia, ma anche ad Amsterdam e in altre città d'Europa, aveva già piazzato le sue gigantesche sculture «hard» che lo ritraevano in pose da kamasutra con la pornostar d'origine ungherese.

Questa, intendiamoci, è una Biennale-ponte. Una gigantesca rassegna che permette di rendere omaggio a uno dei grandi artisti italiani, come Emilio Vedova, nato artisticamente ai tempi del Fronte Nuovo. Quando gran parte dei pittori italiani credeva fosse giusto fare dell'arte una testimonianza concreta, solida, sincera e onesta della realtà. Un grande maestro che, poi, ha saputo capire, sottoscrivere, le ragioni della fuga verso l'astrazione.

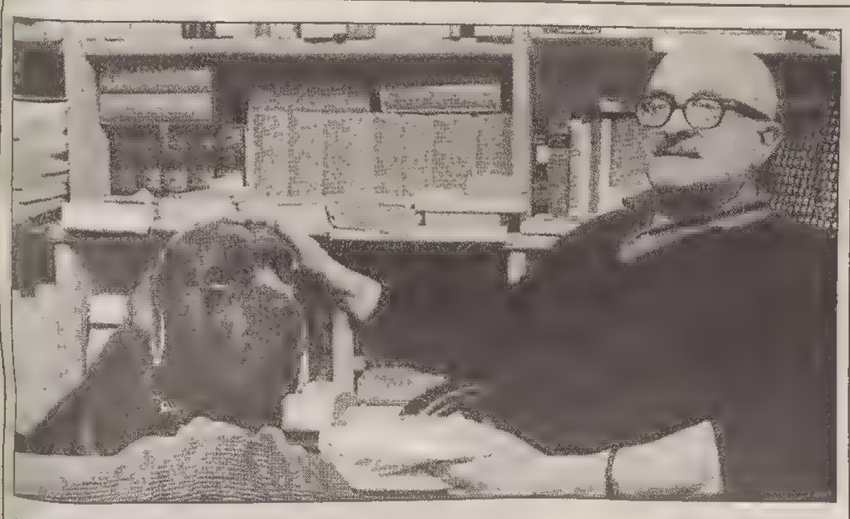
Ma questa sarà anche una Biennale di consacrazione definitiva per artisti che, forse, sono sempre stati relegati nel ghetto delle performance. Delle installazioni-esibizioni «al limite». Marina Abramovic, ad esempio, sarebbe rimasta esclusa dal padiglione jugoslavo se Celant non l'avesse invitata a tenere ugualmente la sua performance intitolata «Barocco balcanico» nei giorni della vernice. E l'artista saprà sorprendere ancora, come quando girava il mondo seguita dalla fama di «profetessa della body-art». Questa volta, nella sua esibizione, liscerà con una spazzola di metallo per pavimenti mille ossa di mucca. «Per trovarle ho incontrato problemi enormi» ammette «solo per trasportarle da Milano a Venezia ci hanno chiesto 10 mila dollari». Come sempre, ognuno potrà interpretare liberamente il messaggio che la Abramovic vuole lanciare. Un'allegoria della strage nei Balcani? Un richiamo alla morte come compagna di viaggio terreno?

Ma chi non è abituato a muoversi nei territori dell'arte contemporanea ne troverà di stranezze, da guardare con gli occhi sgranati, in questa Biennale. Tanto per dire, Jan Fabre, artista di Anversa, porta a Venezia inquietanti vestiti nei quali sono stati ricamati dei coleotteri. La giapponese Maryko Mori, considerata una sorta di prototipo delle cyber-donne del futuro, riempie Cibachrome e video con creature mostruose. E il madrileno Juan Muñoz, il profeta delle persone anonime, delle sculture di gente qualunque, fa parlare le statue quasi fossero dei ventriloqui senza il dono della ragione. Senza il soffio della vita a riscaldarli.

Chi ha già attirato le ire degli animalisti è il padovano Maurizio Cattelan. Carcasse di asini, cavalli sospesi al soffitto, scoiattoli suicidi, popolano il suo mondo d'artista. E per rifarsi dalle delusioni del cinema, dove ha diretto «Johnny Mnemonic», tirandosi addosso più critiche che complimenti, l'americano Robert Longo riprende la strada maestra dell'arte. Senza scordare la passione per il mondo cyber e le invenzioni tecnologiche.

Tre pianeti a confronto. Tre ere artistiche che si intersecano. Chi vuole ripassare in fretta l'arte contemporanea farà bene a non stare alla larga da questa 47.ma edizione della Biennale. Può servire da riepilogo. Per capire.

re. cu.



NARRATIVA *Un nuovo romanzo di Saba Sardi*

Scappando dalla Scrittà

«Il traduttore libertino» è trasgressivo

Quel fiume di parole in cui siamo immersi, che rappresenta la nostra dannazione o la nostra salvezza, non smette di sollecitare l'inventiva del triestino **Francesco Saba Sardi** (*nella foto*), traduttore raffinatissimo (si è cimentato con autori come Goethe, Thomas Mann, Marguerite Yourcenar, Cervantes, Calderon de la Barca, Melville, Bernard Shaw, tanto per citare i maggiori, anche se l'opera a cui tiene in modo particolare è «La nave dei folli» di Sebastian Brant, scritta nel 1494: oltre settemila versi in rima baciata), ma anche scrittore alquanto prolifico, benché decisamente controcorrente. Ha infatti pubblicato ventisette libri che spaziano dalla narrativa, alla poesia, alla saggistica; tra questi citiamo i romanzi «Dottor Sottile» e «Onan», nonché i saggi «Nascita della follia», «Sesso e mito», «Prolegomeni alla macchina».

Al dialogo di stampo platonico si ispira l'ultima opera di Saba Sardi, **«Il traduttore libertino» (Spirali, pagg. 223, lire 30.000)**, che presenta un contraddittorio tra due personaggi emblematici: Semantico, prammatico sostenitore della «ratio» e Giocoso, immaginoso fautore della «pòiesis». Nonostante il tema verta sull'essenza della traduzione, l'autore approfitta per esporre la sua particolare visione del mondo; il suo credo filosofico è autarchico e libertino, nel senso originario di insofferenza alle regole, di esempio di trasgressione.

La posizione di Giocoso si scontra con la logica della «Scrittà»: la città come concentrazione del potere, ma anche della scrittura codificata che incapsula il libero fiorire del linguaggio. Il vero artista, secondo Saba Sardi, è simile a un invasato che viene posseduto dal continuo scorrere di «parole proliferanti», mentre la «pòiesis» rifugge dalla comunicazione perché «tende al silenzio, al delirio, all'ascesi». La volontà di essere compresi, quindi, di per sé una traduzione operando una scelta, in questo materiale magmatico, delle parole più adatte, più ripulite, più commerciabili.

In effetti, per l'autore non c'è molta differenza fra opera originale e traduzione: per entrambe si tratta di creazione, solo che nella seconda c'è il vantaggio di non dover inventare una storia. Dal suo punto di vista è difficile trovare una definizione che qualifichi questa attività sostanzialmente misteriosa; anche qui la risposta è polemica: il traduttore è necessariamente un traditore perché in poesia, come diceva Rilke, nessuna parola, neppure l'articolo, è identica a quella usata in un'altra lingua.

In conclusione, al di là della ricerca filologica, è lo spirito dell'opera, ma anche la forma, il ritmo, il suono, che devono travasarsi da una lingua all'altra. A facilitare questo processo, che nasce da una sorta di immedesimazione nel testo tradotto interviene, secondo l'autore, una corrente empatica; ma questa posizione essenzialmente idealistica, viene in realtà temperata dalle esigenze editoriali che privilegiano la «maledetta comprensibilità».

Perciò, per dimenticare le direttive castranti connesse al suo lavoro, Saba Sardi ogni tanto evade dalla prigione della «Scrittà» ed esplora mondi sconosciuti e primitivi dove accostarsi alla potenza evocatrice del mito, al nucleo vivificante della solidarietà tribale.

Giorgetta Dorfles

ARTE *Opere di Marcello Manetti esposte da domani a Grado*

E io mi rimetto in mostra. Dopo trent'anni

Storia avventurosa di un uomo schivo

TRIESTE La mostra? Una bella avventura. Per il suo compleanno, domani, gliene regaleranno una, all'ingresso principale della spiaggia di Grado. Altrimenti di Marcello Manetti non sentiremmo parlare («Ma cossa Cello xe ancora in attività artistica?», si è chiesto un amico ricevendo l'invito). Perchè è sempre stato un artista e un uomo così schivo («anche pigro», aggiunge) da apparire di rado. A parte qualche collettiva, sono quasi 30 anni che non si mostra. Ed è restìo anche a raccontarsi. Sembra proporsi come il musilliano «uomo senza qualità»: «A chi può importare la mia storia?». Sentiamo.

«Ho cominciato da ragazzino. Mi piaceva disegnare figure di lottatori e soprattutto di cavalli, che scarabocchiavo anche sui libri di scuola. Non ho avuto maestri, ma ricordo che da ragazzino sul "Corriere dei Piccoli" mi piacevano i disegni di Gustavino. La passione mi è rimasta. Dopo le magistrali ho sostenuto da privatista l'esame di maturità artistica. Quindi mi sono iscritto ad Architettura a Venezia, dove ho avuto buoni compagni, tra cui d'Osmo e Renzo Kollmann, con il quale, dopo la guerra, abbiamo aperto uno studio in una mansarda di via Roma».

«E' stato Kollmann a iniziarmi alla cartellonistica. Renzo era molto bravo e aveva già alle spalle, giovanissimo, esperienze da caricaturista e anche da vetrinista. Insieme - molto lui, poco io - facemmo anche un "logo" per Grado. Nel '57 Renzo si sposò con José, mi lasciò lo studio e continuai da solo: vinsi un concorso dell'Ina, uno dell'Enit, un altro dei Monopoli di Stato (per le sigarette "San Giusto", che non esistono più)».

E il periodo d'internamento in Germania? «E' una storia lunga. Con la guerra, avevo interrotto gli studi. Nel 1943, a Firenze, l'Esercito mi riformò per problemi alla vista. Tornai a casa con il congedo assoluto. Iniziai a insegnare alle elementari (ogni giorno a Basovizza, in bicicletta) e per un paio di mesi sostituii Perizi al "Da Vinci". Ma quando arrivarono i tedeschi, non badarono né al foglio di congedo né all'invalidità. Fui arruolato nell'Organizzazione Todt e ospitato nella scuola di Roiano. Dormivo nell'aula dove

Dai primi disegni, soprattutto figure di lottatori e di cavalli, fino alle prime esposizioni negli anni Quaranta. Passando per l'esperienza terribile dei lager tedeschi

ero stato scolaro, e facevo ritratti ai compagni di sventura. Una mattina ci spedirono in stazione e da lì in Germania, a... lavorare».

Prima vicino a Salisburgo, a Berchtesgaden, poi in Baviera, assegnato ai cosiddetti lavori interni: «Pala e picòn vizin del lager, opur netàr i cessi». Si ammalò e finì all'ospedale. Dopo due settimane lo aggregarono a un gruppetto di connazionali, tutti «inabili» («Uno, per esempio, era senza una mano fin dalla nascita, e c'era anche un pescatore di Grado, un certo Lauto, con un'anca malformata che camminava con il bastone»). Dopo aver girato per i vari Lager («non ci voleva nessuno») e dopo altre visite mediche, alla fine del '44, furono rispediti in Italia.

«Tornai a lavorare a Prosecco. Ma solo un paio di giorni, perchè la situazione era caotica. Rimasi nascosto in casa per un mese. Ormai la guerra era agli sgoccioli: era la primavera del '45».

Finita la guerra, Manetti fu assunto al Comune («mancava gente in quel periodo»). Lo assegnarono al Museo di Storia e Arte in via Cattedrale con il professor Rutteri. «Ci sono rimasto 39 anni, prima a schedare libri, poi stampe e armi antiche, che sono sempre state la mia passione, più estetica che storica (su cui vorrei pubblicare un catalogo). E poi, affiancato da una piccola ma validissima schiera di maestri artigiani, ho curato la progettazione e l'allestimento di varie mostre sia a Trieste sia in regione (a Villa Manin, per esempio)».

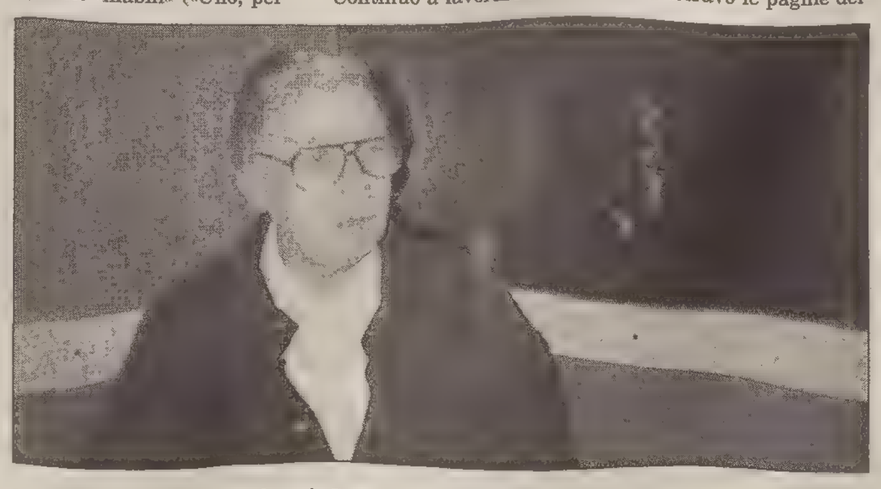
Continuò a lavorare nello studio di via Roma. Sempre cavalli e guerrieri? «Si, anzi no, perchè li introdussi nel circo, aggiungendo le ballerine, i pagliacci e i suonatori, che sono tuttora il leit motiv delle mie opere». Manetti ha lavorato come illustratore. «Merito di Libero Mazzi, che era stato mio compagno d'università e che mi invitò a collaborare al "Piccolo". Illustravo le pagine della Nautica, i romanzi a puntate e, poi, i racconti del supplemento settimanale».

Ricorda la sua prima mostra? «Credo fosse nel '46, nell'unica galleria privata di allora, in viale XX Settembre, dove oggi c'è la Libreria Universitas. In quell'occasione ho venduto il mio primo disegno, per tremila lire, all'industriale Falck di Milano»

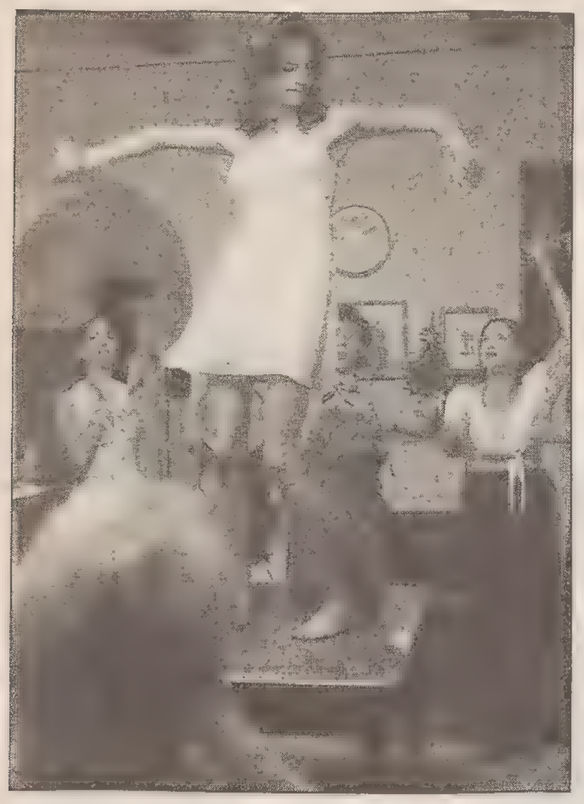
Dal disegno alla grafica e all'incisione. «Ero iscritto all'Associazione Incisori d'Italia e tra il 1958 e il '66 partecipai a varie collettive (a Padova, Milano, Ravenna, Forlì). Facevo incisioni colorate, piuttosto semplici: vedute di città. Le mandai anche all'estero, fino in Svezia».

Tuttavia, ha inciso poco. «E' uno stile da studiare molto, per me quasi "frenante". E poi ci si sporca le mani. Quindi l'ho quasi abbandonato, anche perchè ho sempre avuto problemi alla vista. Adesso non stampo più. Preferisco disegnare a mano libera. E' più spontaneo. Ho fatto qualcosa a olio, ma poco, perchè l'odore dell'olio misto al fumo di sigaretta era nauseante... Eh, la vita, una bella avventura!».

Renzo Sanson



Marcello Manetti fotografato da Renzo Sanson e, sopra, una delle opere dell'artista che sarà in mostra, insieme ad altri disegni e incisioni, da domani, fino al 22 giugno, a Grado



Una scena del «Ciclone» di Leonardo Pieraccioni, una delle pellicole selezionate per MittelMonitor di Gorizia.

CINEMA Il primo MittelMonitor si terrà dal 25 al 29 giugno alla Fiera di Gorizia

Fotogrammi dal cuore dell'Europa

Film, ma anche concerti ed esposizione di attrezzature audio-video

ROMA «MittelMonitor» n. 0: prova generale di un festival anomalo che mira a una panoramica completa del prodotto cinematografico dei Paesi del Centro Europa (alla Fiera di Gorizia, dal 25 al 29 giugno). Un obiettivo ambizioso, ma anche profondamente concreto, che vuole seguire il prodotto cinematografico dalla sua realizzazione alla distribuzione.

Le sale cinematografiche sono, appunto, la nota dolente di molti dei 16 Paesi della Cei (Central European Initiative): trascurate, dismesse, tecnicamente arretrate. Se nelle grandi città la riconversione in multisale è curata dagli americani, nei piccoli centri spesso i cinema sono venduti e trasformati in sale per il gioco d'azzardo.

Ecco, quindi, profilarsi una nicchia di mercato esclusiva, in grado di proiettare la fiera di Gorizia verso quel Centro Europa a cui appartiene di diritto: l'esposizione di attrezzature e prodotti audio-video per sale cinematografiche, nonché degli strumenti finanziari necessari alla ricostruzione del settore.

La parte cinematografica in senso stretto si prospetta interessante e nutrita, suddivisa tra una rassegna dei film campioni di incasso dei sedici Paesi e una panoramica di film e filmati di alto impatto drammatico provenienti dalla Bosnia-Erzegovina, il Paese che per quest'anno ha la presidenza della Cei. Come ha spiegato il senatore Darko Bratina (presidente della delegazione parlamentare italiana), il criterio selettivo delle pellicole è stato quello del successo di pubblico. Dalla prossima edizione si affiancherà anche il film che avrà conseguito il maggior consenso di critica. L'Italia quest'anno sarà rappresentata dal «Ciclone» e dal «Carniere» di Maurizio Zaccaro, ma la rassegna vede anche la presenza di «Kolya» (Repubblica Ceca) premio Oscar per il miglior film straniero, una preziosa antologia di film storici dei fratelli Manaki degli anni 1905-1911 (Macedonia), «Miss Nobody» di Wajda (Polonia), un interessante «Macbeth» bielorusso, tanto per citare solo alcune delle pellicole presentate da 14 Paesi.

Non di solo cinema, comunque, si nutriranno le giornate di Gorizia: oltre a una presenza musicale negli stand, i concerti serali proporranno presenze che vanno dal trio italiano Harmonia Ensemble (mercoledì 25), al prestigioso Praga Jazz Quintet (giovedì 26) per concludersi domenica 29 con «Emma Project», filmati inediti sulla Grande guerra sonorizzati da un gruppo di musicisti della regione guidati da Paolo Michelutti.

Chiara Vatteroni

Celentano torna dal giudice «Fatemi andare in onda»

MILANO Adriano Celentano è tornato ieri davanti al giudice Aurelio Cappabianca, della prima sezione del Tribunale civile di Milano, per la discussione del ricorso d'urgenza presentato nei confronti della Rai e che riguarda il ritardo nella messa in onda della trasmissione «Il conduttore» che, secondo il contratto, sarebbe dovuto partire su Raiuno nel mese di aprile. Il giudice ha preso atto delle conclusioni delle parti e si è riservato di depositare la decisione nei prossimi giorni.

Per motivi vari, legati al fatto che Celentano, preparatore e conduttore del programma, non ha mai voluto rivelare il contenuto della trasmissione per evitare iniziative di controllo da parte dei dirigenti Rai, il programma era slittato. Gli avvocati del cantante-attore Luca Boneschi e Zeno Zencovi hanno chiesto un provvedimento d'urgenza che consenta Celentano di mettere in onda la trasmissione, prevista in 23 puntate.

GIOVANI Sconcertanti risultati di una ricerca Telecom-Telefono Azzurro

Telefono, ma quanto mi piaci

Per i ragazzi è lo strumento domestico preferito e batte di gran lunga la televisione e lo stereo. Ad amarlo sono soprattutto le femmine

ROMA Per i ragazzi il telefono è vero amore. Tra i 10 e i 16 anni è lo strumento domestico preferito, e batte di gran lunga la televisione, il computer e lo stereo.

Ad amarlo sono soprattutto le femmine, ma fa parte della vita di tutti i ragazzi, al di là delle differenze di sesso, cultura, appartenenza sociale e territoriale.

Questi i risultati di una ricerca su tremila preadolescenti, curata insieme da Telecom Italia e Telefono azzurro, sui «ragazzi al telefono». Presente nel 98,4 per cento delle case italiane, il telefono risulta essere «l'elettrodomestico» più diffuso, tanto che nel 66,1 per cento delle famiglie se ne trova più di uno.

Anche il portatile ormai ha raggiunto una diffusione consistente: il 41,6 per cento delle famiglie ne possiede uno e nel 5,8 per cento dei casi addirittura più di uno. L' egemonia dei ragazzi sul telefono in famiglia è confermata sia dal dato che rileva come nell'80,3 per cento dei casi sono loro, a casa, i maggior fruitori di questo mezzo di comunicazione, e dall' alto numero di giovani che affermano di averne uno in camera: il 23 per cento circa. Per l'82,4 per cento dei ragazzi il telefono è più importante del televisore, che si piazza al secondo posto tra gli oggetti domestici preferiti anche se con uno scarto rilevante

Lo squillo del telefono è accolto «con piacere» dal 42,1 per cento degli intervistati, «incuriosisce» il 65,6 per cento, «lascia indifferente» il 19,9 per cento, «irrita» il 16,3 per cento e «annoia» il 3,6 per cento.

Il suo maggior pregio è rappresentato dalla possibilità di chiedere aiuto in caso di necessità e di tenere contatti con persone lontane. Lo svantaggio più grande, quello di non vedere la persona con cui si parla. D'altra parte, la certezza dell' anonimato è tra i motivi che i ragazzi adducono al fatto che sarebbero disposti a cercare aiuto «telefonico» in caso dovesse

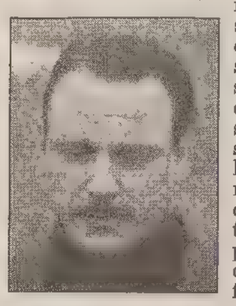
Anche in casa sono loro, gli adolescenti, i «padroni» indiscussi della cornetta

succedere «una cosa brutta» o particolarmente grave. La possibilità di chiamare un telefono «amico» è presa in considerazione dal 67,2 per cento dei ragazzi. In particolare, la quasi totalità del campione afferma di conoscere il Telefono azzurro (97,5 per cento) e dimostra di sapere abbastanza bene quello che realmente succede nel corso di una telefonata. L' 85 per cento consiglierebbe ad un amico di rivolgersi al Telefono azzurro per problemi in famiglia, il 49,1 per cento per solitudine.

IN BREVE

Un polverone per due cd di Benedetti Michelangeli

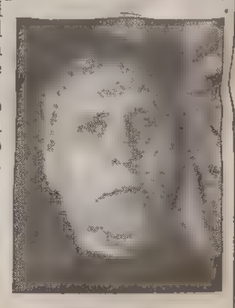
MILANO Giuliana Guidetti, vedova del pianista Arturo Benedetti Michelangeli (*nella foto*), ha citato in giudizio la De Agostini Rizzoli perchè avrebbe messo in commercio due cd, allegati alla rivista «Speciale Amadeus» in edicola da maggio, senza la necessaria autorizzazione dello stesso musicista, morto nel giugno del 1995. Ne ha dato notizia la stessa Giuliana Guidetti, precisando di aver deciso di adire vie legali chiedendo un provvedimento d'urgenza al Tribunale di Milano, dopo che «sono risultate vane le richieste inoltrate per avere copia dell'eventuale documento di autorizzazione a firma del maestro».



La vedova Benedetti Michelangeli, pur dicendosi «certa che il mestro non abbia concesso l'autorizzazione alle riproduzioni discografiche alla Società Finway Trading che nel supporto dei cd è indicata come produttrice dell'opera», ha dichiarato che «se esistesse una valida autorizzazione in tal senso è pronta a rispettare pienamente la volontà del defunto maestro».

Peter Greenaway annuncia un nuovo film E chi avrà per protagonista? Una valigia

PALERMO Peter Greenaway (*nella foto*) ha illustrato ieri a Roma il suo spettacolo-installazione per musica e immagini «Cento oggetti per rappresentare il mondo», che verrà presentato al Festival di Palermo dal 2 al 5 ottobre al Teatro Massimo, prima di una lunga tournée internazionale che partirà da Salisburgo.



Con l'occasione ha raccontato anche che sta già lavorando a un altro film, che girerà solo quando sarà terminata la distribuzione internazionale di «I racconti del cuscino». «Anche il prossimo indagherà sui linguaggi non cinematografici. Dopo due film su libri ora ne ho pensato uno su una valigia...che contiene libri», spiega col suo sorriso ironico: «Si intitolerà appunto "Suitcase" e avrà una durata di 8 ore divise in 16 puntate tv, sarà edito anche in Cd-rom e visibile tutto attraverso Internet».

«La matta dei fiori» di Rolando Stefanelli stravince il Gabbiano d'oro a Bellaria

BELLARIA «La matta dei fiori» di Rolando Stefanelli ha vinto il «Gabbiano d'oro» e i 15 milioni del primo premio della 15.ma edizione di «Anteprima per il cinema indipendente italiano», la rassegna che si era aperta cinque giorni fa con l'omaggio a «I sovversivi» dei fratelli Taviani. La giuria, composta da Isabella Ferrari, Sirio Luginbuel, Margherita Pedranzini, Roberto Perpignani, Antonio Rezza, ha scelto all' unanimità l'opera di Stefanelli. Il «Gabbiano d' argento» e 5 milioni sono andati a «La passeggiata dello Schizo» (video di 9 minuti) di Monica Petracci e Lorenzo Bazzocchi «per aver inventato una situazione in bilico con il possibile, ricca di ambiguità e fascino».

INEDITI

Williams ritrovato da Vanessa

LONDRA L'attrice Vanessa Redgrave (*foto*) ha scoperto un inedito di Tennessee Williams, «Not about Nightingales», che in febbraio sarà rappresentato in anteprima mondiale al Royal National Theatre di Londra. «Sono esterrefatto che questo testo non sia mai stato letto o rappresentato», ha detto in una conferenza stampa Trevor Nunn, direttore artistico del National. Il dramma è stato scritto nel 1939.

MUSICA Illustrata in anticipo la nuova stagione del Teatro lirico di Genova

Al Carlo Felice il 900 è inglese

Il cartellone si aprirà con il «Peter Grimes» di Britten

GENOVA Quattro opere di repertorio, un omaggio a Donizetti in occasione del bicentenario della nascita, e un recupero del Novecento. Sono questi i tre filoni principali della stagione '97-'98 del Teatro lirico Carlo Felice di Genova, illustrata dal presidente dell' Ente Nicola Costa.

«Grazie agli sforzi compiuti da tutti - ha esordito Costa - quest' anno il Carlo Felice è riuscito a presentare per primo, in tutta Italia, la prossima stagione e con un mese di anticipo rispetto all' anno scorso». Costa ha quindi fornito alcune cifre dell' attuale stagione: 160 mila gli spettatori paganti, 200 le manifestazioni a pagamento oltre a quelle offerte gratuitamente al pubblico. «Il nostro obiettivo - ha aggiunto il presidente - è quello di utilizzare il teatro come luogo di incontro e di cultura sempre però ad alto livello».

Tra i titoli del repertorio figurano «Rigoletto» e «Macbeth» di Giuseppe Verdi, la «Gioconda» di Amilcare Ponchielli, e il «Barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini. Mentre «Rigoletto» e «Barbiere» di Siviglia tornano rispettivamente dopo 4 e 5 anni, per le altre due opere l' attesa è stata più lunga. Macbeth manca infatti dal 1986, mentre quella di Ponchielli dal 1971.

In repertorio quattro opere e un omaggio a Donizetti. Nell'ambito dei «Balletti di Nervi», in luglio, concerti di Milva e dei «Chieftains»

L'omaggio a Donizetti sarà celebrato con due opere: «Adelia» e «Don Pasquale». Nel riproporre Adelia il Teatro ha ideato un nuovo allestimento in coproduzione con Bergamo, dove si terrà il Festival commemorativo del compositore.

Il cartellone si aprirà in omaggio al Novecento con la rappresentazione del «Peter Grimes» di Britten, per la prima volta a Genova. «Si tratta anche quest' anno di una scelta coraggiosa - ha spiegato Nicola Costa - di un Novecento più pieno, rispetto all' opera «Der Rosenkavalier» di Strauss dell' anno scorso, e di una tradizione musicale, quella inglese, che ha tracciato un solco particolarmente significativo negli ultimi decenni, tutto da approfondire».

Per quanto riguarda il balletto, figurano in cartellone due appuntamenti, uno folklorico, l' altro classico, entrambi prime italiane: il Ballet Folklorico de Mexico e il Balletto di Dresda.

«Nostro obiettivo - ha aggiunto Nicola Costa - è anche quello di dare maggior spazio a concerti con cantautori e cantanti di Gospel di grande levatura per portare a teatro nuovo pubblico, anche da fuori città. Ci sono ad esempio trattative in corso per avere due serate a dicembre con il cantautore genovese Fabrizio De Andrè, mentre in collaborazione con la Regione Liguria saranno realizzati concerti decentrati.

Nell' ambito della tradizionale manifestazione dei Balletti di Nervi, che si terrà a luglio, sono stati inseriti due concerti: del gruppo irlandese The Chieftains e della cantante Milva con il quintetto argentino di Daniel Binelli.

SOCIETA' L'America impazzisce per il nuovo giocattolo

Ecco Billy, il bambolotto gay

MIAMI Billy (*nella foto*) è biondo, ha gli occhi color azzurro cielo, un corpo muscoloso da fare girare la testa, la pelle liscia, due labbra strappabaci, un sorriso assassino e un corpo, come minimo, anatomicamente corretto. E' arrivato un nuovo uomo. Alto 13 centimetri, interamente di plastica: è la prima bambola gay e il movimento per i diritti degli omosessuali ne va orgoglioso.

«Direi che è un bonazzo, assicura Jim Hornick, proprietario della Pride Factory a Fort Lauderdale, è l'ideale che tutti sognano, cioè è il piccolo sogno gay di ognuno di noi».

Da Key West a New York a San Francisco, Billy da quando lo scorso marzo è arrivato negli scaffali dei negozi americani sta avendo un successo travolgente e si prepara a invadere l'Europa e il Giappone. Ne sono stati venduti 25 mila pezzi al prezzo di 49 dollari e 95 centesimi, poco più di 85 mila lire. «Mi sembra molto divertente questa bambola gay con il pene», ha commentato Mason Arrigo, un truccatore professionista che vive a South Beach, una zona che ha una vasta comunità gay. Arrigo non ha resistito alla tentazione di avere Billy.

In onore del bel bambolotto continuano a essere organizzati party promozionali ovunque e per le strade circolano i primi maschietti vestiti come lui.

I creatori di Billy -che lo lanciarono nel 1994 a Londra in occasione di una festa di beneficenza per raccogliere fondi da devolvere alla lotta contro l'Aids- assicurano che la bambola va oltre il 'business', è un messaggio. «Ci siamo resi conto che era decisamente positivo il fatto di dare visibilità ai gay e parlare di cose come diritti umani», ha detto il creatore Jim McKitterick.

Billy, oltre alla cura del suo corpo, si interessa anche di politica ed è possibile scambiare con lui opinioni, naturalmente su Internet, dove esordirà anche in voce il mese prossimo con un proprio sito. «La gente ne ride e pensa che sia soltanto spiritoso, ma Billy può trasformarsi in uno strumento politico. Lui può dire un sacco cose che la gente non può», continua McKitterick.

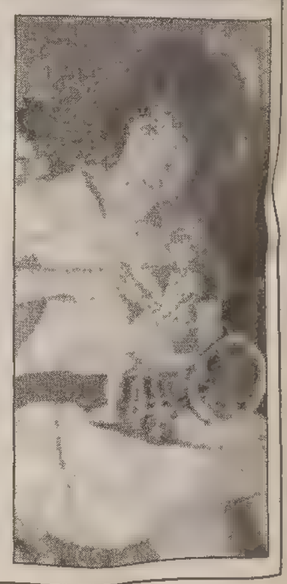
Ha gli occhi color cielo il corpo muscoloso e un sorriso assassino

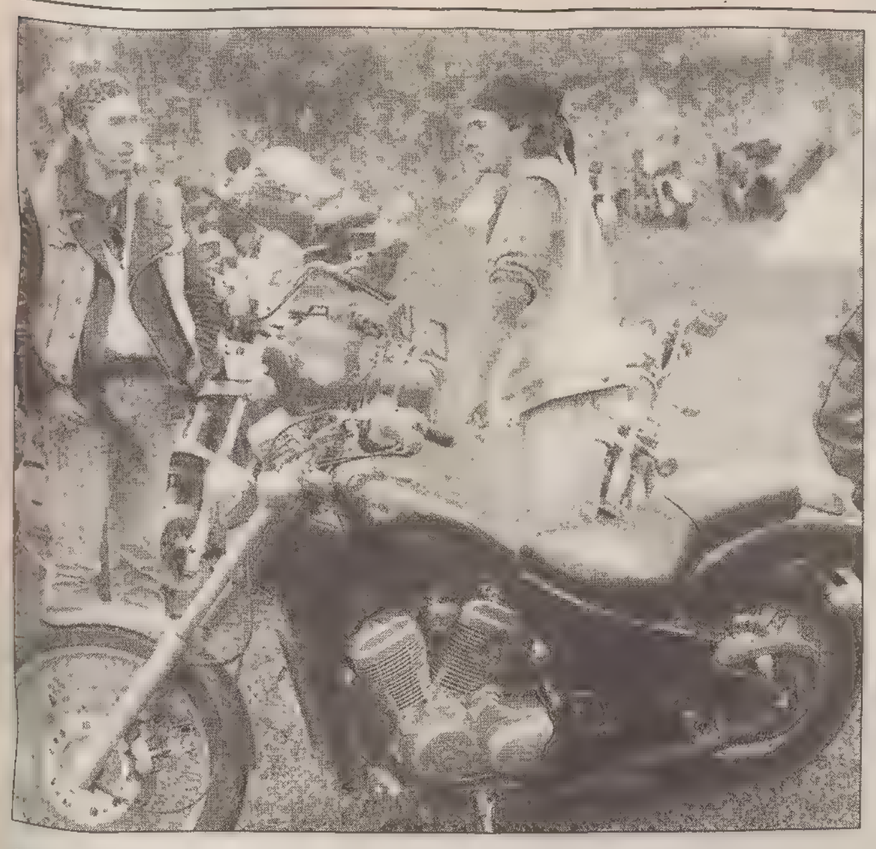
Su questo punto i difensori dei diritti gay sono invece più scettisci. «Vuol forse dire che Barbie è la paladina del femminismo? Suvvia. . . », dice sarcastica da Washington Kim Mills, una portavoce della Campagna per i diritti umani. Intanto Billy continua a entrare nelle case. A volte vestito da marinaretta, altre da macho, altre da inappuntabile operatore della Borsa di Wall Street. Billy, insomma, indossa gli abiti di chi lo sogna.

E la sedia a rotelle di Becky non entra nella casa di Barbie

WASHINGTON Imbarazzo alla Mattel, la ditta americana di giocattoli produttrice di Barbie. La sedia a rotelle di «Becky-sorridimi», la nuova amica disabile di Barbie, non entra nella casa della famosa bambola bionda. Il problema ha messo in crisi i dirigenti della Mattel, che il mese scorso ha lanciato con successo Becky sul mercato, e ha indignato le associazioni di disabili che vedono nel clamoroso errore una tipica mancanza di sensibilità verso i problemi quotidiani causati alle persone in sedia a rotelle dalle barriere architettoniche.

Ammesso lo sbaglio e presentate le scuse, la Mattel ha promesso di correre prontamente ai ripari: un portavoce della casa produttrice di giocattoli di Los Angeles ha assicurato che nel giro di un mese sarà disponibile una nuova versione, con porte più grandi e senza gradini, della casa di Barbie. Le assicurazioni della Mattel hanno placato le proteste ma intanto le vendite di Becky sono crollate.





Arrivata alla sua undicesima edizione, la Biker fest richiama motociclisti da tutta Europa

A Villanova di San Daniele, da venerdì a domenica, migliaia di motociclisti in raduno

Biker, una festa a tutto gas

Concerto degli Uriah Heep e show della pornostar Selen

Nei prati che accoglieranno la tendopoli verranno allestiti circa sessanta stand che offriranno dall'abbigliamento in pelle borchiata ai serpenti (vivi)

UDINE Arrivata alla sua undicesima edizione, la Bikers fest richiama a Villanova di San Daniele migliaia di motociclisti transumanti dal Portogallo alla Scandinavia e perfino dalla California. Moreno Persello, uno degli ideatori del raduno in un'intervista concessa a a «Radio Onde Furlane» di Udine, rivela le origini di questa manifestazione che è la più importante in Italia e la quarta in Europa. Racconta inoltre di essere l'editore della rivista patinata «Bikers» che con le sue trentacinquemila copie di tiratura è la prima del settore.

«La festa, spiega, è nata nell'Ottantasette come pretesto di incontro del motoclub «Morena», che radunò circa seicento «Motàrs» (i bikers originali in friulano, ndr) incontrati nel corso degli anni vagabondando per le strade d'Europa. Nelle edizioni seguenti le persone si moltiplicarono fino a raggiungere le venticinquemila presenze dell'anno scorso», presumibilmente trasformando innocui bancari in truci hells angels del sabato sera, grazie alla tendenza innescata dalla moda di questi ultimi anni che impone il modello «on the road».

Nei prati che accolgono la tendopoli vengono allestiti circa sessanta stand che offrono di tutto, dall'abbigliamento in pelle borchiata al body piercing, ai serpenti (vivi), ma soprattutto tante moto trasformate per l'esposizione, con una lotteria che mette in palio anche per quest'anno una dragstar della Yamaha.

Gli spettacoli e i concerti sono naturalmente all'altezza della manifestazione. Se l'anno scorso c'erano i Motorhead, quest'anno, venerdì, suoneranno dei veri dinosauri dell'hard-rock come gli Uriah Heep; poi Dr. Feelgood, i Last Warning, Monica Guareschi group e Vanessa and the Spiders tra gli altri, mentre nel tendone di Mi-sex si esibirà la pornostar Selen con uno spettacolo vietato ai minori (donne e motori). Ma le iniziative non si esauriscono qui: è prevista una convention di aerografia, che è la decorazione sulle carrozzerie tramite il compressore d'aria, con una ventina di artisti, a partire da sabato mattina; e una di esperti di tatuaggio, fra i più famosi d'Europa, ben disposti alla firma d'autore sull'epidermide del pubblico. La festa è non stop da venerdì 13 a domenica 15 e il biglietto di ingresso per tutte e tre le giornate è di 35 mila lire.

Giorgio Cantoni

Neomoglie di Gallagher

Non sono incinta assicura Meg

LONDRA «Non sono incinta», ha assicurato ieri Meg Matthews, subito dopo il suo arrivo all'aeroporto di Heathrow a Londra da Las Vegas, dove ha sposato a sorpresa il cantante degli Oasis, Noel Gallagher. La neo-signora Gallagher, 31 anni, ha risposto ai giornalisti: «Definitivamente non sono incinta - ha assicurato - ve lo posso garantire».

Dal 19 giugno al 14 settembre i luoghi d'arte statali saranno aperti dalle 20.30 alle 23.30

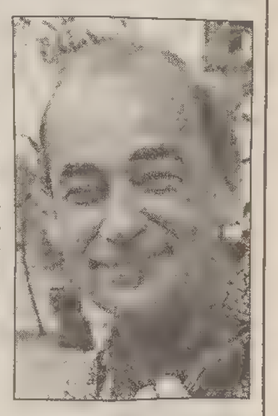
Sotto le stelle al museo di Miramare

ROMA Dal 19 giugno al 14 settembre 33 luoghi d'arte statali, in tutta Italia, fra cui anche il museo storico del Castello di Miramare di Trieste *(nella foto)*, saranno aperti al pubblico dalle 20.30 alle 23.30, il giovedì, venerdì e sabato. Lo ha annunciato il ministro per i Beni culturali, Walter Veltroni, in una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche il sottosegretario Willer Bordon, spiegando che «con questa iniziativa l'Italia si pone all'avanguardia in Europa». L'apertura serale sarà possibile grazie alla disponibilità delle organizzazioni sindacali «che hanno firmato un accordo in base al quale potranno essere utilizzati lavoratori volontari anche provenienti da istituti diversi della stessa soprintendenza».

I musei osserveranno il normale orario di apertura (9-19), effettueranno una pausa per le pulizie e riapriranno alle 20.30. Ed ecco i musei aperti di sera. In Piemonte, a Torino, il museo Egizio. In Lombardia, a Milano, il Cenacolo Vinciano; a Mantova il Palazzo Ducale. In Friuli-Venezia Giulia il museo storico del Castello di Miramare. In Liguria, a Genova, la galleria di Palazzo Spinola. In Veneto, la Galleria dell'Accademia di Venezia. In Emilia-Romagna, a Ravenna, il museo nazionale e a Parma il teatro Farnese. In Toscana, a Firenze Uffizi, Galleria dell' Accademia, biblioteca Medicea Laurenziana; a Portoferraio, fra i luoghi napoleonici, la palazzina dei Mulini. Nelle Marche, a Urbino, la Galleria nazionale, in Palazzo Ducale; a Gradara, la Rocca. In Umbria, a Perugia, la Galleria nazionale. Nel Lazio, a Roma, Castel Sant'Angelo, Galleria Borghese (dal 28), scavi di Ostia Antica; a Tivoli villa d'Este; il museo archeologico di Sperlonga; Palazzo Farnese di Caprarola. In Abruzzo, il museo nazionale de L'Aquila. In Molise l'area archeologica di Pietrabbondante in provincia di Isernia. In Campania, a Napoli il museo nazionale archeologico, museo e galleria di Capodimonte, Palazzo Reale. A Caserta Palazzo Reale. Il museo archeologico di Paestum. In Basilicata il museo della Sirtide a Policoro in provincia di Matera. In Puglia, a Bari il castello Svevo. In Calabria il museo nazionale archeologico di Reggio Calabria. In Sardegna, la pinacoteca nazionale di Cagliari e l'Antiquarium e zona archeologica di Porto Torres in provincia di Sassari.

APPUNTAMENTI

Stricker e musica pannonica «Contaminazioni» con flauto



TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Miela concerto di «musica pannonica» con il violinista Toni Stricker *(nella foto a lato)*e il chitarrista Michael Hintersteininger.

Oggi, dopo le 22, al Princeps Vip di Grignano, si terrà la prefinale della 17.ma edizione interprovinciale di «Protagonisti in Discoteca», ideato da Fulvio Marion e dedicato a cantanti, cantautori, musicisti, ballerini e cabarettisti del Friuli-Venezia Giulia. La finale si terrà il 18 giugno.

MONFALCONE Oggi, alle 20.30, si chiude la sezione cinema del Festival «Contaminazioni» con la proiezione del film di Marcel Camus «Orfeu Negro» (1959).

Venerdì 13 giugno, al Comunale di Monfalcone, si concluderà il Festival «Contaminazioni» con il concerto del flautista Roberto Fabbriciani e di Mayumi Miyata (sho). Musiche di Hovhaness, Takemitsu, Cage, castiglioni, Hosokawa.

GORIZIA Oggi, alle ore 20, nella sala dell'Unione Ginnastica Goriziana, la compagnia «I Mimimi» replica «Il sogno di Arturo», un racconto di M. Rosaria De Vitis Piemonti nell'allestimento di Angela Foggia e Rosa Graziuso.

Dal 14 al 27 luglio, settima edizione dei Seminari internazionali di «Alpe Adria» di Farra D'Isonzo, dedicati alla disciplina del Quartetto d'archi.

PORDENONE Fino al 6 luglio l'Aula Magna del Centro Studi ospita un reportage fotografico di Leonardo Cèndamo sull'ultimo film di Fabio Carpi *(nella foto al centro)* «Nel profondo paese straniero».

Domani, alle 21, in Sala Pasolini, a Pordenone, sarà proiettato il documentario di Jean Bach (ex moglie del jazzista Shorty Sherock) «A great day in Harlem».

Il 4, 5 e 6 luglio al Rototom di Gaio di Spilimbergo (tel. 0427-926045) quarta edizione di «Rototom Sunsplash»: 50 ore di grande reggae live con Fela Kuti, Misty in Roots, Bim Sherman, Pitura Freska, Africa Unite, Radio rebelde e altri.

LIGNANO Oggi, alle 21, all'Hotel Miramare di Lignano Sabbiadoro, serata musicale con il cantante e pianista triestino Alex Vincenti. Il programma di nuovi successi e di classici italiani e internazionali verrà replicato ogni mercoledì e giovedì.

UDINE Dal 13 al 15 giugno a Villanova di San Daniele del Friuli è in programma l'undicesima edizione della «Biker Fest». Fra gli appuntamenti musicali, da segnalare l'unico concerto italiano degli Uriah Heep (venerdì alle 22) e quello di Dr. Feelgood (sabato alle 23.40), poi Last Warning, Monica Guareschi Group, Vanessa and The Spiders (con Dave Summers), oltre a gruppi giovani della scena italiana. Informazioni: tel. 0432/948570.

SLOVENIA Venerdì 13 giugno, alle 22.30, al casinò Park di Nuova Gorizia, concerto dei «Cugini di campagna».

Il 26 giugno, alle 22.30, al Hit Casinò Perla di Nova Gorica concerto di Syria *(nella foto in basso)*.

CROAZIA Il 1.o luglio, alle 21, allo stadio di Zagabria, concerto di David Bowie.

Venerdì 13 luglio, alle ore 20, all'Arena di Pola si esibirà in concerto la rockstar Sting.

INCONTRI

L'attore incontra il Presidente

Un colloquio a tutto campo, che ha spaziato dall'arte, allo spettacolo fino alla cultura, quello dell'attore triestino Mario Maranzana, che si è incontrato l'altro giorno al Quirinale con il Presidente Scalfaro. La scintilla di simpatia fra i due era scattata durante la cerimonia della primavera scorsa alla Risiera, quando Maranzana aveva letto in pubblico una toccante poesia di Raphael Alberti.

PRIME VISIONI

Orrore, melodramma, commedia ed effetti speciali nel film di Peter Jackson

Benvenuti nella casa dei fantasmi

«Sospesi nel tempo», geniale mix di paura e ironia

SOSPESI NEL TEMPO
Regia di Peter Jackson
Interpreti: Michael J. Fox, Trini Alvarado. (Usa, 1996).

L'inizio mette subito all'erta lo spettatore, come una gomitata in un fianco, e poi a disagio, come un brivido incontrollato lungo la schiena. In una villa isolata e turrita, gotica e maledetta, che potrebbe stare in Elm Street o sopra il motel di Norman Bates, una donna fugge inseguita da qualcosa che prende forma a poco a poco, muove le pareti come fossero lenzuola, scardina porte e pavimenti come fossero di carta (nella foto, Trini Alvaredo e Peter Dobson in una scena).

I fantasmi di questo affascinante «Sospesi nel tempo» si scatenano sui malcapitati sin dal primo momento, per aprire la strada a Frank Bannister (l'ottimo Michael J. Fox), un po' «ghostbuster», un po' detective privato, in grado di vedere e parlare ai defunti dopo un incidente in cui ha perso la moglie. È un soggetto tipico. Lo studioso dell'Aldilà si stabilisce in un luogo stregato, e con l'aiuto di alcuni assistenti cerca di esorcizzarne gli spiriti.

Ma in questo film tutto è tradizionale e niente è convenzionale. La frammistione di orrore, melodramma, commedia, effetti speciali dà qualcosa di mai visto prima d'ora. Nella cittadina grigioblù di Fairwater, scossa dal vecchio ricordo di una strage, convivono i fantasmi da operetta di «Casper» e quelli amorevoli di «Ghost». Ma gli spettri che spaventano ci sono, e feroci. Svolazzano con la falce e il mantello, come la Morte in persona.

Il geniale regista Peter Jackson («Creature del cielo») svaria con intelligenza sui temi cari a Bob Zemeckis, produttore esecutivo. Come in «Ritorno al futuro» e «La morte ti fa bella» il cinema diventa una macchina del tempo, uno scherzo tecnologico che combatte la paura della fine con le armi della nostalgia e dell'ironia.

Ma lo stile di Jackson è molto libero, capace di creare un universo nevrotico, instabile eppure coerente. Se nella casa stregata niente sta fermo, l'incertezza delle forme prosegue anche fuori nelle riprese ruotanti, negli effetti strabilianti e mai pretestuosi. Qui è il regista il vero, onnipotente fantasma dell'opera, capace di portarci per mano all'inferno e lasciarci là, nel buio, per poi venirci a salvare con una risata di scherno.

Paolo Lughi

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1997. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica di primavera al Teatro Verdi. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12; 16-19. Tel. 040/6722500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1997. Venerdì 13 giugno ore **20.30** (Turno A), domenica 15 giugno ore **18** (Turno B). Recital dei solisti Sergej Krylov (violino) e Stefania Mormone (pianoforte). Musiche di J.S. Bach, F. Schubert e omaggio a J. Heifetz. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12; 18-21. Tel. 040/6722500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - MATINEE «BENTORNATI AL VERDI» Domenica 15 giugno ore **11** concerto dei Filarmonici del Teatro Verdi diretti dal M.o Severino Zannerini. Musiche di Berlioz, Strauss, Verdi, Sibelius, Grieg, Ciaikowsky e Ravel.

POLITEAMA ROSSETTI. Ore **21**, Società Ginnastica Triestina presenta «Flash Dance». Per informazioni rivolgersi alla Sgt tel. 040/360546.

TEATRO MIELA. Solo oggi, ore **21**: in attesa del Festival dell'Operetta concerto del violinista Toni Stricker e del chitarrista Michael Hintersteininger; musica zigana, danze viennesi e melodie da operette. Ingresso L. 20.000, ridotti Circolo di cultura italo-austriaco L. 15.000, prevendita Utat.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Mission impossible» con Tom Cruise. Dolby digital. Solo oggi. **Domani:** «La tregua».

ARISTON. Oggi e domani sala riservata al British Film Club. Venerdì: «Independence Day».

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. Ingresso L. 7000. Ore **17.40, 19.50, 22:** «L'impero colpisce ancora» di Irvin Kershner. Solo oggi. **Domani:** «Il ritorno dello Jedi». Dolby stereo.

EXCELSIOR. Festa del cinema. Ingresso L. 8000. Ore **18.15, 20.15, 22.15:** «Sospesi nel tempo» di Peter Jackson, con Michael J. Fox. V.m. 14. Ultimo giorno.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Sdolcinamenti di giovani coppie». Ult. giorno.

NAZIONALE 1. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Potere assoluto» con Clint Eastwood e Gene Hackman. In Dolby digital.

NAZIONALE 2. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'ultimo appello» con Gene Hackman e Chris O'Donnel. Dal best-seller di John Grisham un thriller d'eccezione. Dts digital sound. Ult. giorni.

NAZIONALE 3. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Lilli e il vagabondo». L'indimenticabile capolavoro di Walt Disney in una nuova edizione. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. Festa del cinema. A sole L. 8000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Hamlet» di Kenneth Branagh con un cast internazionale. Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18.30, 20.15, 22: «La mia generazione» di Wilma Labate con Silvio Orlando, Claudio Amendola e Francesca Neri.

CAPITOL. Ore **16.30, 18.20, 20.15, 22.10:** «L'ombra del diavolo». Con Brad Pitt e Harrison Ford. Da oggi ingresso **L. 5000** per tutti i giorni e gli spettacoli.

LUMIERE FICE. Ore **20.15, 22.15:** «Basquiat» di Julian Schnabel con Jeffrey Wright, David Bowie, Dennis Hopper. Il film biografia di un artista «maledetto» che ha trasformato in arte la tecnica del graffitismo. Il settimana di grande successo. Ultimo giorno. **Domani in prima visione:** «Capitaine Conan» di Bertrand Tavernier.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Apertura lunedì 16 giugno ore **21.30.** Programmi alla cassa.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Contaminazioni. La musica e le sue metamorfosi»: 20.30 «Orfeu Negro» di Marcel Camus con Breno Mello, Marpessa Dawn, Louders De Oliveira. In lingua originale.

TEATRO COMUNALE. «Contaminazioni. La musica e le sue metamorfosi»: 13/6 ore **20.30** Concerto conclusivo: Roberto Fabbriciani & Mayumi Miyata «Oriente, Occidente». Biglietti presso la cassa del Teatro tutti i giorni ore 17-19; Utat - Trieste; Discotex - Udine.

GRADO

CRISTALLO. Ore **21.30** - spettacolo unico: «L'impero colpisce ancora» (Edizione speciale) di I. Kershner con H. Ford, C. Fischer.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi, ore **20** e **22:** proiezione del film «Shine» (Australia 1996) di Scott Hicks, con Geoffrey Rush e Noah Taylor. Ingresso L. 12.000, rid. 8000, abbonamento a 10 proiezioni L. 60.000. Aria condizionata, Dolby Sr.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Perversioni femminili» di Susan Streitfeld. Viet. min. 18 anni.

VITTORIA 1. 18, 19.30, 21, 22.30: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney.

VITTORIA 3. 17.45, 20, 22.15: «Hamlet» di William Shakespeare, con Gérard Depardieu. Regia di Kenneth Branagh.

IL PICCOLO

Ascolti: Mediaset supera la Rai

E la «moglie» Whoopi batte anche Derrick

ROMA Con 6 milioni 748 mila spettatori («share» 30.23 per cento) il film in prima visione tv «**Una moglie per papà**» *(nella foto Whoopi Goldberg)* trasmesso da Canale 5 ha vinto la serata. Al secondo posto il film su Raiuno «**Tesoro mi si è allargato il ragazzino**» con 4 milioni 416 mila («share» 19.15) e al terzo i telefilm dell'«**Ispettore Derrick**» su Raidue con 3 milioni 894 mila («share» 16.84) il primo e 3 milioni 638 mila (17.16) il secondo. Seguono: il film «**Delta force**» (Italia 1) con 3 milioni 35 mila (13.89); il programma di Retequattro «**Forum di sera**» con 1 milione 903 mila (8.69); il programma di Raitre «**Misteri**» con 1 milione 301 mila (5.76) e «**Il processo di Biscardi**» su Tmc con 650 mila (2.91).

Le reti Mediaset hanno avuto la meglio sulle reti Rai con 10 milioni 530 mila spettatori contro 9 milioni 530 mila.

Mediaset chiama Sodano: l'ex direttore di Raidue sarà al timone di Canale 5, dal 16 giugno

ROMA Giampaolo Sodano (*nella foto*) sarà il nuovo direttore di Canale 5, da lunedì 16 giugno. L'annuncio non è ancora ufficiale, nè probabilmente lo sarà prima di quella data.

A quanto si è appreso Sodano, ex presidente della Sacis e prima ancora responsabile della macrostruttura acquisti e produzioni della Rai, nonchè ex direttore di Raidue, sta già avviando il nuovo lavoro a Mediaset, con riunioni e incontri.

Anche ieri, a quel che si è saputo, era a Milano per conoscere il suo futuro staff.

Dagli ambienti istituzionali di Mediaset non trapela nulla: la notizia non trova riscontro, si fa sapere, anche se le voci si fanno sempre più insistenti.

OGGI IN TV

Brividi erotici d'infanzia col terrore negli occhi

Dei sette film in Tv, il più curioso è probabilmente quello trasmesso da Canale 5 alle 20.50. Non perché «**Il tempo delle mele 2**», diretto nel 1982 da Claude Pinoteau sulla scia di un insperato successo, sia un capolavoro della storia del cinema. Ma perché rappresenta il caso raro di una serializzazione all'europea costruita intorno a una diva in erba. Come Romy Schneider al tempo di «Sissi», anche Sophie Marceau riveste i panni dell'adolescente Vic, e questa volta si innamora del bel Pierre Cosso.

In alternativa: «**Col terrore negli occhi**» (1993), di C. Allen (Raidue, ore 20.50) in prima Tv. Brividi erotici dell'adolescenza per la giovane figlia di una buona famiglia americana. Con Shanna Reed.

«**L'ultima Africa**» (1990), di Joseph Sargent (Italia 1, ore 20.45). L'ecologa Isabella Rossellini (*nella foto sopra*) difende gli elefanti dai bracconieri. Una fotografa viene barbaramente uccisa e lo scrittore John Lithgow indaga ai tropici.

«**Pappa e ciccia**» (1992), di Neri Parenti (Raitre, ore 20.40). Farsa in due episodi con Paolo Villaggio e Lino Banfi.

«**Cuori nella tormenta**» (1984), di Enrico Oldoini (Retequattro, ore 22.40). Lello Arena e Carlo Verdone, marinai.

«**Sogni mostruosamente proibiti**» (1982), di Neri Parenti (Tmc, ore 20.30). Paolo Villaggio finisce nei quiz di Mike Bongiorno.

«**I tartassati**» (1959), di Steno (Retequattro, ore 20.35). Totò e Aldo Fabrizi scalognati come sempre.

Tmc, ore 16.05

Ornella Muti a «Tappeto volante»

Ornella Muti, Gianfranco Funari e Gigi Sabani saranno i protagonisti della puntata di «Tappeto volante unforgettable», un'antologia del «meglio» del talk show condotto da Luciano Rispoli, in onda su Tmc.
In scaletta: monologo di Gianfranco Jannuzzo e Mario Zucca, intervento di Katia Ricciarelli e per la musica i Dirotta su Cuba, i Ricchi e Poveri, Tosca e Nino D'Angelo.

Tmc, ore 10.30

«Due come voi» parla d'amore con Alberoni

Francesco Alberoni parlerà del suo nuovo libro, dedicato all'amore degli adolescenti, nella puntata di «Due come voi», il programma condotto da Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli in onda su Tmc.
In scaletta: il dottor Alessandro Trasimeni sulla salute dei piedi e la rubrica sull'astrologia curata da Adele Prochaska.

Raitre, ore 14.40

«Articolo 1» parla del Giubileo

La puntata di «Articolo 1», la rubrica del Tg3 a cura di Stefano Gentiloni in onda su Raitre, sarà dedicata ai lavori per il Giubileo. Questa la fetta più grossa degli investimenti previsti: duemila miliardi di spesa per oltre 600 opere pubbliche da realizzare.
In primo piano: «Si riusciranno a completare i lavori entro la fine del secolo?», «Chi garantirà che non si ripetano gli sprechi e gli scandali dei Mondiali di Calcio del 1990?» E «Quali conseguenze sulla vivibilità di Roma?».
In scaletta: servizi sul problema dei concorsi pubblici e sul lavoro sommerso. Offerte di lavoro raccolte in tutta Italia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 (7.00 - 7.30 - 8.00 - 9.00)
6.45 UNOMATTINA. Con Melba Ruffo e Stefano Ziantoni.
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
10.00 IL RISCATTO DELL'AMORE. Film (drammatico). Di Etienne Perier. Con Cyrielle Claire, Jean-Yves Berteloot, Pierre Frejek.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE. Con Luca Sardella, Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "La giornata di Joshua Peabody"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TRIBUNA DEL REFERENDUM
14.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il tunnel dell'oro"
15.30 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
16.00 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 ITALIA SERA. Con Luca Giurato, Giorgio Cazzella.
18.45 LUNA PARK: Con Carlo Conti.
19.20 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.40 CALCIO TORNEO DI PARIGI: FRANCIA - ITALIA
23.00 TG1
23.05 GLI ARCHIVI DEL CREMLINO
0.20 TG1 NOTTE
0.45 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL: TEMPO - FUTURO
1.20 SOTTOVOCE: PRIMO NEBIOLO. Con Gigi Marzullo.
1.55 LA NOTTE PER VOI: COME E' BELLA L'AVVENTURA
2.15 SANDOKAN - 3A PUNTATA. Scenegg.
3.20 DOPPIA COPPIA (1969)
4.20 SEPARE'
5.00 CAPITAN FRACASSA - 3A PUNTATA. Scenegg.

RAIDUE

7.00 SCANZONATISSIMA
7.10 LA TRAIDORA. Telenovela.
7.50 GO - CART MATTINA
7.55 CLASSIC CARTOON
8.05 APE MAIA
8.30 L'ALBERO AZZURRO
9.05 LE AVVENTURE DI TIN TIN
9.30 POPEYE
9.35 LASSIE. Telefilm.
10.00 IO SCRIVO TU SCRIVI
10.20 MEDICINA 33
10.35 QUANDO SI AMA
11.00 SANTA BARBARA
11.45 TG2 MATTINA
12.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV. Con Paolo Limiti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TRIBUNA DEL REFERENDUM
14.00 IL MEGLIO DI CI VEDIAMO IN TV. Con Paolo Limiti.
15.25 LE ALI DEGLI ANGELI. Film tv (avventura '93). Di Larry Shaw. Con Lindsay Wagner, Robert Loggia.
16.15 TG2 FLASH (17.15 18.15)
17.20 UN MEDICO TRA GLI ORSI
18.10 METEO 2
18.20 TGS SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.00 HUNTER. Telefilm.
19.50 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE
20.30 TG2 20.30
20.50 COL TERRORE NEGLI OCCHI. Film tv (drammatico '93). Di Corey Allen. Con Shanna Reed, John Martin, Luanne Ponce.
22.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
22.35 MACAO. Con Alba Parietti.
23.30 TG2 NOTTE
24.00 NEON-LIBRI
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 TG2 NOTTE SPORT
0.30 IO SCRIVO TU SCRIVI (R)
0.50 AI CONFINI DELLA TELEVISIONE
1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.25 FUORI GIOCO
2.30 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: PATTY PRAVO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 CALCOLATORI ELETTRONICI II. LEZIONE 33. Documenti.
3.40 COMUNICAZIONE ELETTRICHE. LEZIONE 33. Documenti.
4.30 CONTROLLO DEI PROCESSI. LEZIONE 33. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 MATTINO (7.00 - 7.30)
8.30 TOP SECRET
8.40 CIAO NEMICO. Film (commedia '81). Di E.B. Clucher. Con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma.
10.30 TEMA
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 TELESOGNI
13.00 MEDIA/MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.40 ARTICOLO 1 - NOTIZIE E OFFERTE DI LAVORO. Con Mariella Venditti.
14.55 TGR LEONARDO
15.05 TGR FRATELLI D'ITALIE
15.35 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 CALCIO: TROFEO MAESTRELLI SUPERCOPPA
16.10 ATLETICA LEGGERA: XII MEETING INT. DONNA SPRINT
16.40 GOLF: CAMPIONATO NAZIONALE OMNIUM
17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.40 PAPPA E CICCIA. Film (comico '82). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Lino Banfi.
22.30 TG3
22.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.45 TRIBUNA DEL REFERENDUM
23.45 UN GIOCO A MEZZANOTTE
0.30 TG3 LA NOTTE
1.10 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
1.15 PALLACANESTRO: MOLDAVIA - ITALIA
1.55 MOUNTAIN BIKE: SARENTINO - BOLZANO
2.10 MIA FIGLIA - 2A PUNTATA. Scenegg.
3.15 IL SOGNO DELLA FARFALLA. Film (drammatico '94). Di Marco Bellocchio. Con Thierry Blanc, Bibi Anderson.
5.00 DA STORIE VERE: MUSICOTERAPIA
5.35 LETTERE A MESTIERI DI VIVERE
5.45 DOC MUSIC CLUB

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
11.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.30 UN NUOVO AMORE. Film tv (drammatico '88). Di Jubal Hershaw. Con Teri Austin, Elizabeth Lennie.
17.30 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Animal house"
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.40 TIRA & MOLLA. Con Paolo Bonolis e Ela Weber.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Gerry Scotti e Franco Oppini.
20.50 IL TEMPO DELLE MELE 2. Film (commedia '82). Di Claude Pinoteau. Con Sophie Marceau, Pierre Cosso, Claude Brasseur.
23.00 TG5
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
0.30 TG5 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
1.30 SGARBI QUOTIDIANI (R). Con Vittorio Sgarbi.
1.45 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Gerry Scotti e Franco Oppini.
2.00 TG5
2.30 SUPER. CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA (R)
3.00 TG5
3.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm. "Uno stano affare"
4.00 TG5
4.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R). Con Monsignor Ravasi, M. Sangiorgi.
5.00 NONSOLOMODA (R). Con Roberta Capua.
5.30 TG5

ITALIA 1

6.10 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm.
6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.15 A-TEAM. Telefilm. "La strada della speranza"
10.15 MAGNUM P.I.. Telefilm.
11.20 PLANET
11.30 MC GYVER. Telefilm.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 HAPPY DAYS. Telefilm. "Credi ai fantasmi?"
13.30 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.35 PAZZE RISATE PER MOSTRI E VAMPIRI
13.55 CIAO CIAO PARADE
14.00 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.25 TELEPANZANE
14.28 FREE PASS FREE
14.32 COLPO DI FULMINE. Con Alessia Marcuzzi.
15.00 ALTA MAREA. Telefilm. "Vendetta paterna"
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.05 MEMOLE DOLCE MEMOLE
16.30 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
16.55 PROVE SU STRADA DI BIM BUM BAM
17.00 PICCOLI PROBLEMI DI CUORE
17.25 GIOVANI INTRAPRENDENTI
17.30 PRIMI BACI. Telefilm.
18.00 HELEN E I SUOI AMICI. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.50 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH. Telefilm.
20.00 EDIZIONE STRAORDINARIA. Con Enrico Papi.
20.30 STUDIO APERTO
20.45 L'ULTIMA AFRICA. Film (avventura '90). Di Joseph Sargent. Con Isabella Rossellini, John Lithgow.
22.45 LEX - STORIE DI ORDINARIA INGIUSTIZIA
23.45 COBRA. Telefilm.
0.45 ITALIA 1 SPORT
0.50 STUDIO SPORT
1.00 ITALIA 1 SPORT
1.50 STAR TREK - THE NEXT GENERATION. Telefilm.
3.00 IL MATRIMONO DI MARIA BRAUN. Film (drammatico '78). Di Rainer Werner Fassbinder. Con Hanna Schygulla, Klaus Lowitsch, Ivan Desny.

RETE 4

6.00 LASCIATI AMARE. Telenovela.
6.50 LA BUGIARDA - 1A PARTE. Film tv (commedia '88). Di Franco Giraldi. Con Delia Boccardo, Maurizio Donadoni.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.50 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
10.00 PERLA NERA. Telenovela.
10.30 I DUE VOLTI DELL'AMORE. Telenovela.
11.00 REGINA. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 MILAGROS. Telenovela.
12.45 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 SENTIERI. Telenovela.
15.25 ASPETTANDO PIANETA BAMBINO. Con Susanna Messaggio.
15.35 IL PESCATORE DELLA LOUISIANA. Film (commedia '50). Di Norman Taurog. Con Rita Moreno, David Niven, Kathryn Grayson.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 PUFFI
20.05 BENTORNATO TOPO GIGIO
20.35 I TARTASSATI. Film (commedia '59). Di Steno. Con Toto', Aldo Fabrizi, Louis De Funes.
22.40 CUORI NELLA TORMENTA. Film (commedia '84). Di Enrico Oldoini. Con Carlo Verdone, Marina Suma, Lello Arena.
0.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.15 I DUE MAFIOSI. Film (commedia '63). Di Giorgio Simonelli. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
2.50 PESTE E CORNA (R). Con Roberto Gervaso.
3.00 BONANZA. Telefilm.
3.50 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
4.10 MATT HOUSTON. Telefilm.
5.10 CARIBE. Telenovela.

TMC

7.00 GALAXY EXPRESS
7.30 GOOD MORNING ITALIA
9.05 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
10.00 LA SIGNORA E IL FANTASMA. Telefilm.
10.30 DUE COME VOI. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli.
12.45 TMC NEWS
13.05 TMC SPORT
13.15 STRETTAMENTE PERSONALE. Con Marco Balestri.
14.00 ANIME IN DELIRIO. Film (drammatico '47). Di Curtis Bernhardt. Con Joan Crawford, Van Heflin.
16.05 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli e Rita Forte, Roberta Capua.
17.50 ZAP ZAP. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
19.25 TMC NEWS
19.45 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
19.55 TMC SPORT
20.10 BLINK
20.20 IL CAIRON DEI TG. Con Fulvio Damiani e Claudio Sorgi.
20.30 SOGNI MOSTRUOSAMENTE PROIBITI. Film (commedia '82). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Alessandro Haber, Alida Valli.
22.45 TMC SERA
23.00 UN'ESTATE DA RICORDARE. Film (avventura '85). Di Robert Lewis. Con James Farentino, Tess Harper.
0.45 TMC DOMANI
1.00 CALCIO: CILE - PARAGUAY
3.00 CALCIO: ARGENTINA - ECUADOR
5.00 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

7.00 BUNNY
7.30 DOCUMENTARIO
8.00 AMANDO
9.00 FBI. Telefilm.
9.45 IL VILLAGGIO DEGLI ANIMALI
10.15 NOTIZIE DAL VATICANO
10.30 ZOOM
11.00 LA RIBELLE. Telenovela.
11.45 ANNA CHRISTIE. Film
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.40 TELEFILM. Telefilm.
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
15.30 CARTONI ANIMATI
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
16.55 VERDE A NORD - EST
18.00 FBI. Telefilm.
19.00 ZOOM
19.30 FATTI E COMMENTI
20.30 IL SUPPLEMENTO
21.45 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Film.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 ZOOM
24.00 ESPERIENZE PREMATRIMONIALI. Film (drammatico '72).
1.30 FATTI E COMMENTI
2.05 SOFFICI LETTI, DURE BATTAGLIE. Film (commedia '73).

TELEFRIULI

12.00 CANZONI E EMOZIONI
12.25 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
12.30 OGGI IN DIRETTA
12.50 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA
13.00 LA BASSA AUSTRIA. Documenti.
13.30 OGGI IN DIRETTA
13.45 UNDERGROUND NATION
14.10 VIDEOSHOPPING
18.05 MATCH MUSIC MACHINE
18.50 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA
19.11 TELEFRIULI SPORT
19.25 TELEFRIULI SERA
20.00 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA
20.05 RUGBY MAGAZINE
20.25 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
20.30 ENDON MEDICINA
22.30 TELEFRIULI NOTTE
23.00 EUROMERCATO: UN MONDO DI VITA
23.10 QUATTRO SALTI
24.00 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
0.08 TELEFRIULI SPORT
0.15 TELEFRIULI NOTTE

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.50 ALPE ADRIA
16.20 PARLIAMO DI...
16.50 CAVALNDO INTERNET
17.20 L'UNIVERSO E'...
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI / I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
19.25 BABA MALU' E LE CENTO FIABE RUSSE
20.00 MEDITERRANEO
20.30 IL MASSACRO DI FORTE APACE. Di John Ford. Con John Wayne, Henry Fonda.
22.35 TUTTOGGI - II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
22.50 CALCIO: FRANCIA - ITALIA

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
15.30 SHOPPING CLUB
18.30 RUOTE IN PISTA
19.00 60 MINUTI DI INFORMAZIONE
19.30 TGA OGGI / RIFLESSIONE DI FINE ORA
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEPORDENONE

18.00 LA LUNGA RICERCA
18.30 SOLO MUSICA ITALIANA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.05 SOLO MUSICA ITALIANA
20.30 FILM
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
23.30 FILM
1.00 TG REGIONALE
2.00 FILM

TELECHIARA

15.00 BUON POMERIGGIO
15.30 ROSARIO
16.00 INCONTRI CON TELECHIARA
16.30 LA SIRENETTA FRA NOI
17.00 VAVAUMA. Documenti.
17.30 IL TRANSATLANTICO
18.30 MILLENIUM AUSTRIA
19.00 SPECIALE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST - ROTOCALCO
20.00 LA SIRENETTA FRA NOI
20.30 LA VITA RICOMINCIA. Film (drammatico '45).
22.00 QUATTRO SALTI
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
23.00 OBIETTIVO MISSIONE
23.30 GIANNI E PINOTTO.
23.50 NOTIZIE DA NORDEST

TMC2

7.00 CAFFE' ARCOBALENO. Con Lorenzo Scoles e Alessandra Luna.
9.05 THE MIX
10.00 FLASH - TG
10.05 THE MIX
10.30 I MITI DI PAOLA
12.00 FLASH - TG
12.05 THE MIX
14.00 FLASH - TG
14.05 HIT HIT
15.30 THE MIX
17.30 CLUB HAWAII. Telefilm.
18.00 FLASH - TG
18.10 DRITTI AL CUORE. Con Antonella Elia e Dario Cassini.
18.45 AMORI E BACI. Telefilm.
19.30 CARTOON NETWORK
20.30 FLASH - TG
20.35 CHERNOBYL - UN GRIDO DAL MONDO. Film (drammatico '90). Di Anthony Page. Con John Voight, Jason Robards.
22.30 LEGGERE. Con Larry Bolognesi.
23.00 TMC2 SPORT
0.05 DRITTI AL CUORE (R). Con Antonella Elia e Dario Cassini.
0.45 THE MIX

ITALIA 7

8.00 TRIDER G7
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SAMPEI
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 DYNASTY. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TRIDER G7
18.00 DETECTIVE PER AMORE
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 HE-MAN
20.20 CITY HUNTER
20.50 DONNE D'ONORE. Film tv (drammatico '87). Con Melissa Gilbert, Joe Penny, Talia Shire.
22.40 SEVEN SHOW
23.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
23.45 CODICE MISTERO.
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEVEN SHOW (R)
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 DETECTIVE PER AMORE.

RETE AZZURRA

5.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
6.00 ADAM 12. Telefilm.
6.25 CARTONI ANIMATI
7.45 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
8.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
9.00 ADAM 12. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.30 VIDEO ONE
15.45 ATTRAVERSO L'ITALIA
16.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
18.30 NOTIZIARIO
19.55 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
20.50 QUANDO ALICE RUPPE LO SPECCHIO. Film (thriller '88). Di Lucio Fulci. Con Brett Malsey, Ria De Simone.
23.05 STUDIO GEA

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.15: Italia istruzioni per l'uso; 6.34: Panorama Parlamentare; 6.42: Bolmare; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.32: Questioni di soldi; 7.45: L'oroscopo; 8.00. GR1; 8.32: Golem; 8.44: Speciale 80. Giro d'Italia; 9.00: GR1; 9.07: Radio anch'io; 10.00: GR1 (11.00); 10.07: Italia no, Italia si; 10.30: Tribuna del Referendum; 11.05: Golem; 11.30: GR1 (12.30); 12.00: GR1; 12.10: Spazio Aperto; 12.19: Radiouno Musica (14.30); 12.38. Medicina e societa'; 13.00: GR1; 13.28: Radiocellulose; 14.00: GR1; 14.05: Medicina e societa'; 14.11: Ombudsman; 14.30: GR1; 14.30: GR1 (15.00 - 16.00 17.00 18.00); 14.38: Learning; 15.00: GR1 (16.00 - 17.00 - 18.00); 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 16.35: L'Italia in diretta; 17.15: Come vanno gli affari; 17.40: Uomini e camion; 18.07: New York news; 18.12: I mercati; 18.15: Tam Tam lavoro; 18.32: Radiohelp; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.35: Zapping; 20.40: Tribuna del Referendum; 21.30: Calcio: Francia - Italia; 22.43: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23.00: GR1; 23.08: Estrazioni del lotto; 23.15: Le indimenticabili; 23.40: Sognando il giorno; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Radio Tre; 1.00: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (28.00 - 29.00); 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la fede; 7.30: GR2; 8.06: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante di fiori; 9.10: La musica che gira intorno; 9.30: Rugito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.34: Chiamate Roma 3131; 11.55: Mezzogiorno con i Pooh; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Divertimento musicale per due corni; 13.30: GR2; 14.05: In Aria; 15.03: Hit parade - Bollicine; 15.30: GR2 Notizie; 15.35: Single; 16.30: GR2 Notizie; 16.35: Area 51; 17.00: Radio show: Samuele Bersani; 18.32: Caterpillar; 18.35: GR2; 19.30: GR2 Notizie; 20.02: Masters; 21.00: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 23.30: Cronache dal Parlamento; 1.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.00: Voce e notte; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.05: Mattino Tre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattino tre; 11.00: Pagine: Mania; 11.15: Mattino tre; 11.55: Il piacere del testo; 12.00: Mattino Tre; 12.30: Indovina chi viene a pranzo?; 12.45: La Barcaccia; 13.00: GR3; 14.05: Oggi la Biccamerale, leggeri la Costituzione; 14.30: Lampi di primavera; 18.45: GR3; 19.02: Hollywood party; 19.45: Poesia su poesia; 20.00: Bianco e nero; 20.18: Radiotre suite; 20.30: Concerto sinfonico; 23.50: Storie alla radio; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai II giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai II giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda Verde - Giornale radio del Fvg; 11.30: Undicietrenta; 12.30: Giornale radio del Fvg; 14.30: Da consumarsi preferibilmente; 15: Giornale radio del Fvg; 15.15: Attraverso le favole, i miti e le leggende di Alpe Adria; 15.30: Leggera è la musica; 18.30: Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena. 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine del litorale; 9.10: Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Ivan Tavcar: «Dietro il congresso» (romanzo). ; 9.40: Scopriamo il mondo degli animali; 10: Notiziario; 10.30: Intermezzo; 11.45: Al centro dell'attenzione; 12.30: Musica corale; 12.45: Tribuna per i referendum; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Buonumore alla ribalta; 13.40: Polke e valzer; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Pot pourri; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Sloveni oggi: Valdimir Kos. A cura di Zora Tavcec; 18.30: Musica leggera slovena; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione dei centoduno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè. Alessandra Zara, Gianfranco Amodio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi dei centoundici; 20: Kalor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.02: Blue night: the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kalor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Ban;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

PRIVACY AZZURRA

L'Under 23 perde pezzi Due dei 25 giocatori convocati da Tradelli hanno già dato forfait. Si tratta di un difensore, Rivalta del Cesena e di un attaccante, Amoruso della Juventus. Misteriosi i motivi di queste rinunce in quanto la Federcalcio, invocando la recente legge sulla privacy, non ha voluto fornire precisazioni. Le società hanno fatto pervenire i certificati medici.

OGGI IN TV

12.20 Italia 1: Studio sport
13.05 Telemontecarlo: TMC Sport
15.35 Raitre: TGS Pomeriggio Sportivo
15.40 Raitre: Calcio: Trofeo Maestrelli Supercoppa
16.10 Raitre: Atletica leggera: XII Meeting Int. Donna Sprint
16.40 Raitre: Golf: Campionato nazionale Omnium
18.20 Raidue: TGS Sportsera
18.30 Rete A: Ruote in pista
18.50 Italia 1: Studio Sport
19.11 Telefriuli: Telefriuli sport
19.55 Telemontecarlo: TMC Sport
20.40 Raiuno: Calcio Torneo di Parigi: Francia - Italia
21.30 Radiouno: Calcio: Francia - Italia
22.50 Capodistria: Calcio: Francia - Italia
23.00 Videomusic: TMC2 Sport

CURIOSITA'

RAGAZZO IN COMA Soltanto da domenica sera Andrea Carloni, il sedicenne di Ancona tifoso del Milan in coma dal 28 febbraio scorso dopo un incidente di moto ha potuto cominciare le sedute di audioterapia con le voci dei giocatori del Milan e del presidente Silvio Berlusconi. Il nastro, registrato dai rossoneri il 31 maggio scorso, è arrivato a casa Carloni soltanto domenica per un disguido postale.

Videolandgames
SONY PLAY STATION Vip
TRIESTE
VIA RISMONDO 4 • Tel. 040/369993

SPORT

Videolandgames
SONY PLAY STATION Vip
TRIESTE
VIA RISMONDO 4 • Tel. 040/369993

QUADRANGOLARE DI FRANCIA Del Piero e Zola giocano assieme nell'incontro conclusivo con i transalpini

Italia, più fantasia per mascherare gli acciacchi

Una scelta quasi obbligata per Maldini, nella ripresa debutterà Torrisi - Jacquet sulle spine

PARIGI Maldini rilassato, Jacquet sulle spine. La conclusione del torneo di Francia riserva un incontro indecifrabile tra i resti delle due nazionali latine che aspirano ad essere protagoniste ai mondiali. Ma il calcio cambia da un giorno all'altro e l'Inghilterra ha inguaiato in tempi e misure diversi i due tecnici che si affronteranno oggi. Mentre gli azzurri hanno saputo trovare con il Brasile l'acuto, la prova che ha restituito serenità a Maldini, la sconfitta con gli inglesi di sabato ha provocato un mezzo terremoto perchè Jacquet sembra sull'orlo della destituzione. E un passo falso con l'Italia potrebbe provocare la crisi. Ma fino alla sconfitta di misura in gennaio con la Danimarca avevano infilato una striscia di 31 risultati utili.

La Francia ha praticamente cominciato la sua ricostruzione con un 1-0 a Napoli con l'Italia di Sacchi tre anni fa. Da allora una generazione di talenti è cresciuta e si è affermato uscendo di scena ai rigori nella semifinale europea ma proponendosi come favorita dei mondiali in casa. Il trasloco quasi in blocco in Italia ha fornito ulteriore prestigio e una crescita tattica a un complesso che può contare, fra gli altri, su Desailly e Thuram, su Deschamps e Karembeu, su Djorkaeff e Zidane. L'ultimo talento esportato è l'esterno Ba, che dovrà collaborare alla ricostruzione del Milan.

Ma gli esperimenti di Jacquet per trovare una stabile soluzione d'attacco che si avvalga del genio un pò anarchico di Zidane e Djorkaeff non ha dato risultati apprezzabili anche per

la stanchezza manifesta di fine stagione di quasi tutti i giocatori, in particolare del gruppo reduce dal campionato italiano e dall'ultima fase delle coppe.

Risulta fuori stagione quindi la sfida, quasi un derby, tra Francia e Italia. Ma nella gara in cui potrebbe rischiare il posto Jacquet chiama a raccolta tutti i suoi legionari schierando la formazione tipo. Maldini invece potrà rispondere solo con una squadra improvvisata, ma l'Italia dovrà comunque cercare di ribaltare una serie negativa di tre sconfitte consecutive, una striscia anomala per gli azzurri. Il 3-3 con il Brasile ha lasciato la bocca buona ed è attesa una prestazione dignitosa anche se nessuno può pretendere che vengano fuori lo spettacolo e le emozioni dell' incontro che ha fatto innamorare il pubblico tv, la rivincita (in incognito) della finale mondiale. Maldini affronta l'ultimo test stagionale con un 4-4-2 privo di Ferrara, Albertini e Dino Baggio. L'esperimento più interessante è l'arretramento di Zola a centrocampo, alle spalle di Casiraghi e Del Piero. Dopo non avere sfigurato nel confronto con Ronaldo, Del Piero ha una nuova chance per confermarsi e dall'intesa con Zola potrebbe venire fuori una carta in più per lo scacchiere azzurro.

Sacchi provò Zola nella stessa posizione per farlo coabitare con Baggio, ma poi lasciò perdere. Ora i ritmi e le pretese sono diverse (e Del Piero si muove più di Baggio) per cui potrebbe avere successo. Inedito anche il resto del centrocampo: Di Matteo centrale con ai lati Lombardo e Di Livio. In difesa Maldini, che recupera il figlio, ha rinunciato allo schema a cinque e innesterà subito Nesta al posto di Panucci e, a partita inoltrata, lancerà Torrisi al posto di Costacurta.

Nel corso della partita dovrebbero entrare Inzaghi e Chiesa, l'unico che finora non è stato utilizzato.

Anche se lo dice blandamente, il ct non è lieto di ritrovarsi con un centrocampista in meno perchè Maini ha sottovalutato e taciuto la presenza di un piccolo malanno muscolare. Questo contrattempo si è acuito nella gara con gli inglesi e ora il vicentino è ancora fermo. Considerando la partenza prevista di Albertini, l'infortunio di Dino Baggio e la stanchezza di Fuser, l'Italia deve improvvisare il centrocampo.

Incomprensibile, se non per la proverbiale cautela di Maldini, l'utilizzazione a partita inoltrata di Torrisi considerando la prossima squalifica di Costacurta. Il Citì conferma: «Proveremo Zola in una posizione un pò diversa, più arretrata. Ci vorrà buona collaborazione da parte di tutti, ma potrà essere un esperimento interessante in vista di situazioni che potrebbero crearsi in futuro».

Così in campo

(Raiuno, 20.40)

FRANCIA	ITALIA
1 CHARBONNIER	12 PAGLIUCA
15 THURAM	14 NESTA
5 BLANC	5 CANNAVARO
8 DESAILLY	6 COSTACURTA
12 LIZARAZU	3 MALDIINI
7 DESCHAMPS	23 LOMBARDO
19 KAREMBEU	8 DI MATTEO
13 BA	11 ZOLA
10 ZIDANE	7 DI LIVIO
6 DJORKAEFF	9 CASIRAGHI
22 MAURICE	20 DEL PIERO

Arbitro: *Lopez Nieto (Spagna)*

Gli azzurrini per i Giochi

ROMA Niente vacanze per le giovani promesse del calcio italiano. Stavolta 'travestiti da under 23, gli azzurrini vanno ai Giochi del Mediterraneo e le ferie devono aspettare. Ma la squadra radunatasi ieri al centro sportivo della Borghesiana saprà affrontare la manifestazione pugliese con la giusta mentalità ? Riuscirà a soddisfare i vertici dello sport italiano che dal torneo calcistico dei Giochi del Mediterraneo vorrebbero una medaglia d'oro (l'ultima è stata vinta 30 anni fa a Tunisi) ? Gli azzurrini troveranno gli stimoli giusti o non vedono l'ora di andare al mare ? A sentire queste domande Marco Tardelli, tecnico designato a guidare la nazionale dei Mediterranei, si arrabbia. Secondo lui, sono discorsi che non esistono. «Io, quando giocavo - dice - ogni volta avrei pagato per indossare la maglia azzurra, in qualsiasi momento e competizione. La Nazionale è un onore, a ogni livello. Ciò dovrebbe valere anche per i miei giocatori, altro che vacanze....«Dirò ai miei ragazzi - continua Tardelli - di ricordare cosa ha fatto la nazionale di Maldini nel torneo di Francia».

Il morso di Romario

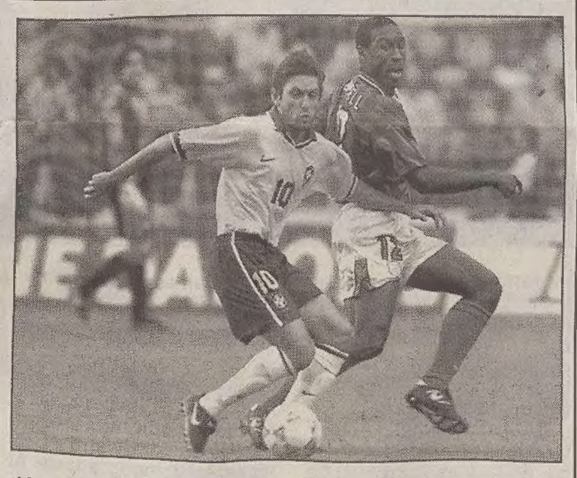
Inghilterra 0
Brasile 1

MARCATORI: st 16' Romario.
NGHILTERRA: Seaman, P. Neville, Keown (24' pt G. Neville), Southgate, Campbell, Ince, Gascoigne, Le Saux, Scholes (20' st Lee), Shearer, Sheringham (30' st Wright).
BRASILE: Taffarel, Cafu, Celio Silva, Aldair, R.Carlos, Leonardo (37' st Zè Roberto), F.Conceicao, Dunga, Denilson (22' pt Djalminha), Ronaldo, Romario.
ARBITRO: Toro Rendon (Colombia).

PARIGI Nella sfida tra Shearer e Ronaldo, atteso clou di un'Inghilterra-Brasile inutile per la classifica del torneo di Francia, spunta Romario che si conferma la riscoperta più bella, insieme a Roberto Carlos, dei sudamericani. Il Brasile sfoggia, oltre a Ronaldo, tanti talenti: toccato duro Denilson, atteso alla controprova, si mettono in luce Leonardo e, in parte, Flavio Conceicao, e Djalminha. Il Brasile batte l'Inghilterra più nettamente dello striminzito punteggio finale. Ma il gol di Romario, che al 16' st fa la differenza, premia il campione ritrovato che segna un goal di agilità e precisione, come quello agli azzurri.

Ronaldo rega assist preziosi, alcuni spunti in velocità e dimostra generosità e altruismo. Poca cosa Shearer, demotivato, scarsamente servito, che si consola alzando alla fine la coppa vinta dalla sua squadra.

L'Inghilterra inizia con grande timore reverenziale: per 7' viene stretto in area e subisce sei angoli. Roberto Carlos viene ignorato, il gioco si sviluppa dalla parte di Cafu che riscatta l'incolore prova con gli azzurri. Poi gli inglesi rompono l'assedio e Gascoigne delizia il pubblico con un paio di spunti di classe: al 10' serve di tacco Ince il cui tiro viene deviato in angolo da Taffarel. La partita vive a sprazzi: Ronaldo si mette in luce per un paio di assist in corsa deliziosi, ma l'episodio più curioso avviene al 43'. Ronaldo supera Shearer che gli fa fallo.



Il brasiliano Leonardo alle prese con Campbell.

I brasiliani capiscono di essersi riposati abbastanza e ingranano la quarta: al 4' Roberto Carlos scarica una punizione dall' esterno dell' area, che Seaman respinge d'istinto. Al 12' Ronaldo-Speedy Gonzales s'invola, Djalminha costringe Seaman in angolo. Sono le avvisaglie del goal che arriva al 16': Leonardo libera Romario che ha un magico spunto personale e deposita in rete. Gli inglesi tentano una goffa reazione.

IN BREVE

Serie C: fissati i campi per le finali di domenica

FIRENZE La Lega ha disposto le sedi in campo neutro per gli spareggi di C1 e C2 per domenica 16 giugno. Queste le sedi. Ferrara: Monza-Carpi (serie C/1, girone A), a Roma : Ancona-Savoia (serie C/1, girone B),a Monza : Lecco-Pro Sesto (serie C/2, girone A),a Reggio Emilia: Livorno-Maceratese (serie C/2, girone B). A Avellino: Benevento-Turris.

Il tedesco Heynckes allenerà il Real

MADRID Il tedesco Jupp Heynckes, attuale allenatore del Tenerife, sarà il successore di Fabio Capello alla guida tecnica del Real Madrid. L'accordo è praticamente concluso ma sarà ufficializzato solo quando la squadra di Capello avrà vinto il campionato. Real ed Heynckes devono comunque perfezionare l'intesa.

MERCATO Un'ulteriore complicazione per l'Inter

Ronaldo adesso costa 135 miliardi

E' la Fifa ad alzare il prezzo con la storia del parametro

Il Parma sembra deciso a puntare su Del Piero. Porrini dalla Juve ai Rangers di Glasgow dove potrebbe finire anche Vialli

MILANO L'affare Ronaldo si complica sempre di più. E purtroppo, si complica per l'Inter. Ieri Sepp Blatter, segretario generale della Fifa, ha fatto capire che nella guerra aperta tra Moratti e Nunez, presidente del Barcellona, è quest'ultimo ad avere in mano le carte migliori. Al problema della circolare 616, la quale stabilisce che la rescissione di un contratto, per essere valida, deve prevedere l'accordo delle due parti (e in questo caso è Ronaldo a voler rescindere, ma non il Barcellona), si è aggiunto adesso il problema del parametro. Qualche giorno fa, infatti, la Fifa ha prolungato al '99 l'obbligo di indenizzo per i giocatori extracomunitari. Se anche dunque la clausola di rescissione del contratto di Ronaldo fosse valida per l'Inter, i nerazzurri dovrebbero aggiungervi il costo del parametro.

Ieri è stata una giornata di calcoli febbrili, alla fine si è stimato che tale parametro dovrebbe ammontare a 90 miliardi, miliardo più miliardo meno. Dunque: 45 mila milioni per la clausola rescissoria, più 90 mila per il parametro, risultato un'operazione impossibile. Stando a queste cifre, Ronaldo difficilmente vestirà la maglia nerazzurra. Ma bisogna tenere conto di due elementi.

Primo: gli avvocati di Moratti sono febbrilmente al lavoro per trovare una scappatoia legale. Secondo: Ronaldo vuole a tutti i costi lasciare il Barcellona e non c'è dubbio che la volontà del giocatore avrà alla fine un peso determinante. Come non c'è dubbio che, se Moratti riuscirà ad avere il brasiliano, dovrà sborsare molti più soldi del previsto. Nunez aspetta solo di poter aprire una trattativa, e non cederà per meno di 70 miliardi.

INTRIGO BOKSIC - Come si sospettava, il trasferimento di Boksic alla Lazio è tutt'altro che definito. Questo perchè, come è noto, il Barcellona ha individuato nel croato il possibile sostituto proprio di Ronaldo e si è così inserito nella trattativa, approfittando del fatto che non esistono per il momento contratti firmati. Il problema non è la Juve, che si è effettivamente accordata con Cragnotti, ma lo stesso Boksic, che chiede un ingaggio di 4 miliardi e mezzo l'anno. Già concluso il trasferimento di Porrini dalla Juve ai Rangers di Glasgow: il difensore ha firmato un contratto di 4 anni per 2 miliardi netti l'anno. I Rangers intanto aspettano sempre Vialli. Ancora Juve. I bianconeri hanno acquistato il portiere De Sanctis dal Pescara, classe '77. Per quanto riguarda Del Piero, intanto circola la voce clamorosa di un sondaggio fatto da Tanzi, presidente del Parma, grande estimatore del Pinturicchio.

SENSI SCATENATO - In attesa di Cafù e De La Pena, la Roma ha concluso l'acquisto del giovane centrocampista Ivan Helguera, 21 anni, dell'Albacete, costo circa 4 miliardi. E' invece slittato a oggi il previsto incontro tra i dirigenti giallorossi e i procuratori di Cafù. Ma il sogno di Sensi resta Ivan De La Pena: ieri a Roma c'è stato un incontro con i procuratori del giocatore, nei prossimi giorni la Roma farà dunque un' offerta ufficiale al Barcellona, che per il momento chiede 22 miliardi. E dal Barcellona arriverà quasi certamente Nadal, che invece costa solo 5 miliardi: la trattativa è ottimamente avviata. Il club catalano è più che mai al centro del mercato: ieri i dirigenti spagnoli hanno incontrato Sogliano, ds del Parma, per parlare di Guardiola. L'impressione è che alla fine gli emiliani riusciranno a portarsi via il centrocampista. Il Napoli pesca invece in Sudamerica: dopo Calderon potrebbe arrivare l'attaccante cileno Salas, del River Plate, per il quale Ferlaino avrebbe offerto 20 miliardi.

IL CASO

In Svizzera con il Sion ha realizzato l'accoppiata titolo-coppa

Bigon: «Sono rimasto vittima della moda lanciata da Sacchi»

GINEVRA «Credo di essere stato vittima in Italia del fenomeno Sacchi, che ha fatto credere a molta gente che un certo modo di interpretare il calcio fosse superato». Lo afferma, a qualche giorno dalla conquista di campionato e coppa svizzeri, Alberto Bigon, allenatore italianista del Sion, sulle pagine del settimanale elvetico Match Mag.

L'ex tecnico del Napoli, dopo il duplice successo elvetico, non vuole però parlare di rivincita verso un calcio italiano che lo aveva dimenticato. «I successi con il Sion rappresentano solo una conferma di quanto ero riuscito a realizzare sinora come allenatore. A Napoli i dirigenti mi avevano affidato una Ferrari ed ho vinto lo scudetto. A Udine e Cesena disponevo di una 500 ed ho raggiunto la salvezza. Senza volermi vantare, ho sempre centrato l'obiettivo fissato dai dirigenti».

Bigon ammette tuttavia di aver commesso alcuni errori nella carriera: «Sono stato un po' presuntuoso accettando di andare a Lecce. Volevo dimostrare che ero anche capace di centrare una promozione in serie A. Ma le cose non sono andate come speravo». Peraltro il tecnico riconosce di «aver avuto problemi a livello relazionale con alcune persone, in particolare il signor Pozzo, presidente dell'Udinese. Ho sempre detto quel che pensavo a quattr'occhi. Inoltre sono una persona discreta, un atteggiamento non sempre conveniente nel mio paese. Non penso però che cambierò mai carattere». Sull'accoppiata coppa-scudetto appena realizzata, Bigon ha detto: «I titoli vinti con il Sion sono altrettanto belli e gratificanti dello scudetto napoletano.

L'allenatore Albertino Bigon.

Forse anche di più. Infatti quando sono arrivato la squadra occupava il nono posto e l'entusiasmo dei tifosi vallesani è paragonabile, su scala ridotta, a quello dei napoletani». Tornando al tema tattico, Bigon ha spiegato: «I discorsi sugli schemi non mi sono mai piaciuti. Secondo me, il calcio è un gioco semplice ed il 3-5-2 mi sembra il sistema più logico. Ed i buoni risultati conseguiti da Cesare Maldini alla guida della nazionale mi confortano nelle mie convinzioni».

BASKET Imprenditori e politici a consulto per rilanciare la pallacanestro meneghina

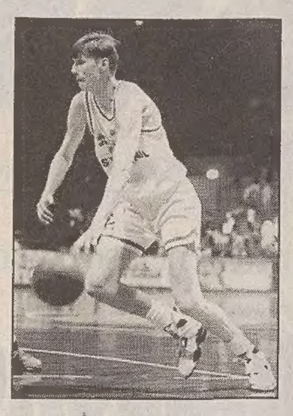
Stefanel chiama, Milano risponde

Bepi disposto a farsi da parte come sponsor – Fucka incedibile

E oggi a Treviso sarà presentato il nuovo allenatore della Benetton, il serbo Obradovic. La Fortitudo cede Pilutti a Siena

MILANO Consulto al capezzale del grande malato, il basket milanese. Per la guarigione servono investimenti, quelli che il solo Bepi Stefanel, proprietario e sponsor attuale, non può permettersi, almeno fin quando non ci sarà, in pianta stabile, un pubblico di dimensioni «bolognesi». Ecco allora la richiesta d'aiuto alla città e ai suoi imprenditori. Una mossa già vista e sentita a Trieste. Il sindaco Albertini è intervenuto di persona, dicendosi d'accordo sull'appello lanciato da Stefanel verso l'imprenditoria milanese perchè l'Olimpia è anche un «fatto della città» e garantendo sinergie per quanto riguarda i trasporti, nodo cruciale perchè il Forum resta di disagevole approdo. Adesioni ci sono state dai presidenti di Regione e Provincia, Formigoni e Tamberi, e dagli imprenditori. «Tranne pochissime eccezioni, sulle quali preferisco non soffermarmi» è la tagliente precisazione di Giorgio Rubini, vicepresidente esecutivo dell'Olimpia e regista dell'iniziativa.

«Sono soddisfatto. Sono uscite tante buone idee, come quella di mettere 500 canestri all'aperto in città per trascinare i giovani. Dobbiamo trasformarle in un progetto a medio termine che possa portare Milano ai livelli che le competono in Italia e in Europa». Questo Stefanel a fine riunione, pronto a qualsiasi



Fucka incedibile

soluzione: restare anche come sponsor oppure mantenere la proprietà se «qualcun altro è disposto a fare lo sponsor». E' da decidere anche il nome del presidente del Club Olimpia, destinato a radunare questi sostenitori particolari. Sarà molto probabilmente Santo Versace, fratello di Gianni.

Siccome ai tifosi interessa soprattutto la prossima squadra, i dirigenti hanno ribadito che Fucka «non si tocca» e Gentile neppure. Sui due americani nulla è ancora deciso. Obiettivo n.1: un esterno comunitario.

Altra aria nella scudettata Treviso dove oggi verrà presentato il nuovo tecnico, il serbo Zelimir Obradovic, 37 anni proveniente dal campionato spagnolo: sostituisce Mike D'Antoni passatoalle dipendenze tecniche del basket Nba (Denver Nuggets). Subito un bel problema da risolvere: cosa fare di Stefano Rusconi? Ieri intanto la Fortitudo ha lasciato libero Scariolo ed è intenzionata a cedere Pilutti a Siena, che sta per annunciare l'ingaggio del tecnico Phil Melillo.

IN BREVE

Italdonne: sonora sconfitta contro la Bosnia

PECS L'Italia è quasi eliminata. Perdendo ieri senza alcuna attenuante contro la forte Bosnia per 97-79 le azzurre hanno perso il tram della qualificazione. Incontro senza storia che vedeva le bosniache sotto di undici punti già dopo il primo tempo. Nella ripresa le avversarie delle azzurre hanno fatto quello che hanno voluto ralletnando solo nel finale. Oggi la nostra nazionale affronterà la Moldavia.

La Graf operata: ferma 4 mesi

VIENNA La tedesca Steffi Graf, numero 3 della classifica mondiale del tennis femminile, è stata sottoposta a un intervento chirurgico al ginocchio sinistro, in una clinica privata a Vienna. L'annuncio è stato dato dalla televisione austriaca. L'assenza della tedesca dai campi di gioco ora è quantificata in quattro mesi. Sempre secondo la televisione austriaca, ad operare sarebbe stato il professor Reinhard Weinstabl.

Rugby: sbarcano i Barbarians

ROMA Il ritorno dei «barbari» La più prestigiosa selezione ad inviti del mondo varca i confini britannici per un doppio appuntamento in Italia, dalla quale mancava dal 1985: oggi affronterà al «Flaminio» il club riservato a giocatori militanti nelle squadre del centro sud. Sabato prossimo al «Rigamonti» di Brescia toccherà alle «Zebre» di Marco Bollesan affrontare una formazione che intende promuovere il rugby.

VELA Importante regata nel golfo di Panzano

«Nafta Watch» è la star ai 100 della Lega Navale

MONFALCONE Anche nel golfo di Panzano, grazie alla sezione presieduta da Franco Colombo, si disputerà domenica la regata del centenario della Lega Navale Italiana. La competizione monfalconese (le iscrizioni sono aperte fino sabato alle 12 alla sede di via IX Giugno 31, telefono 0481-410019), si terrà nella zona di mare a Sud-Ovest della boa foranea del porto di Monfalcone e comprenderà tre tornate di un bastone per un totale di 12 miglia. Una regata tecnica con le boe poste all'ultimo momento in base al vento, con partenza fissata alle 13. Sono ammesse le imbarcazioni stazzate Ims, le Open e le monotipo. Premi per ogni classe, mentre al vincitore assoluto andrà la seconda «Lupodimare Cup», assegnata l'anno scorso a Radio Azzurra dell'udinese Della Rovere.

Partecipante di eccezione

«Nafta Watch» all'ormeggio a Monfalcone.

alla regata sarà l'imbarcazione «Nafta Watch» (l'ex Brooksfield del Giro del mondo 1994 con Mauro Pelaschier), appena giunta ai pontili della Lega navale e reduce dal secondo posto alla Rimini-Corfù-Rimini. Su «Nafta Watch» ci saranno i due velisti sangiorgini Stefano ed Alberto Rizzi, vincitori in questa stagione della «Roma per due» e «Cinquecento per due». Atteso per oggi anche l'arrivo della gemella «Nafta Ecologica».

Claudio Soranzo

CICLISMO

Presentata ieri la manifestazione, stamane la partenza da Trieste

Giro del Friuli: in 110 al via da piazza Unità

L'assessore allo sport Degrassi: «Cominciati i lavori per la pista ciclabile»

TRIESTE Passerella degli atleti e partenza della prima semitappa del Giro del Friuli-Venezia Giulia per dilettanti oggi, dalle 8.30, in piazza Unità d'Italia. La manifestazione è stata presentata ieri dal presidente del sodalizio organizzatore, Danilo Grattoni, e dall'assessore allo Sport di Trieste, Franco Degrassi. «Abbiamo voluto riportare la partenza del Giro a Trieste – ha commentato Degrassi – per cercare di incentivare la pratica e l'interesse per questo "sport leggenda". Contiamo di sensibilizzare i giovani allo sport e per questo puntiamo al grande obiettivo di dotare Trieste di un circuito ciclabile per gli allenamenti. Stiamo lavorando con questo obiettivo – ha confessato Degrassi – e speravamo di riuscire a presentare il tracciato in occasione dell'arrivo a Trieste del Giro d'Italia femminile. Purtroppo non saremo pronti – ha concluso l'assessore – ma possiamo dire che i lavori sono iniziati e che il tratto stradale prescelto per il circuito ciclabile si trova a Basovizza».

Importanti novità quelle annunciate dall'assessore comunale allo Sport, Degrassi.

Ritornando al Giro, Grattoni ha sciorinato i «numeri» della sua creatura. La trentaseiesima edizione del Giro del Friuli-Venezia Giulia si disputerà su un totale di 742 km da percorrere in cinque giornate e sei frazioni di gara. Si inizierà con le semitappe odierne (Trieste-San Giorgio di Nogaro e Cervignano-Bibione), adatte ai velocisti e si continuerà con la Torviscosa-Paluzza, con arrivo in salita. Alla terza tappa, la Arta-Matajur spetterà il compito di sfoltire il gruppo e di fare selezione in classifica. Il giorno successivo ancora salita con la Cargnacco-Brugnera, che salirà alla Bornassa. Conclusione per velocisti con la Porcia-Basiliano.

Basiliano con l'arrivo del Giro festeggerà il suo cittadino più famoso, il campione del mondo di cross Daniele Pontoni che, per partecipare al Giro regionale, si è addirittura «costruito» una squadra. Pontoni gareggerà con degli inediti compagni di team: il finanziere Masotti e Roiatti, Zontone e Furlan della De Nardi. Tra gli atleti regionali da segnalare la partecipazione dei triestini Renzo Boscolo (Artigianscavi), Massimo Facciuto e Marcello Soppani (Taurian Team) e Walter Hubner (Tasselli Elematic). Parteciperanno al Giro 110 ciclisti, in rappresentanza di 22 squadre. I favori del pronostico vanno alla Pasta Montegrappa che avrà due pedine importanti come il russo Fedenko e l'ex professionista Vandelli. La partenza ufficiale verrà data alle 10 da Barcola.

Anna Pugliese

IPPICA

Tris per Gentlemen

A Torino Obert di Casei ha l'esperienza e la forma per puntare al successo

TORINO Tris molto equilibrate questa sera all'ippodromo torinese di Stupinigi. Di scena i gentlemen in una corsa su tre nastri davvero enigmatica. Parecchi i cavalli in grado di correre da protagonisti fra i quali gli estremi penalizzati Obert di Casei e Perginal. Dei due, preferiamo Obert di Casei, che ha molta esperienza in questo tipo di corse, anche se Perginal possiede un pizzico di qualità in più. Bene in corsa anche Sciarillo, punto di forza del nastro intermedio nel quale anche Silvia Ok può distinguersi, come del resto Pedrito e Sassonia, che sono quelli che maggiormente ci convincono allo start.

Premio Città di Settimo Torinese, lire 33.000.000, metri 2060 = 2100, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Raso Rosso Bru (G. Barranca); 2) Orhpium (S. Salerno); 3) Sesi del Ronco (G.B. Montaldo); 4) Nicco Vol (W. Demangone); 5) Sebino Cr (R. Scanavino); 6) Suddito di Re (E. Colombino); 7) Oscargal (G. Regge); 8) Sassonia (L. Pennati); 9) Pedrito (M. Gariglio); 10) Pirro del Rio (F. Davico).

A metri 2080: 11) Silvia Ok (G. Bechis); 12) Sciarillo (F. Adami); 13) Ron Donlisa (C. Versino); 14) Rinoz (C. Matta); 15) Sol di Civa (S. Ferrari).

A metri 2100: 16) Obert di Casei (R. Montaldo); 17) Rariaz (C. Recupero); 18) Perginal (S. Manzato).

I nostri favoriti: Pronostico base: 16) OBERT DI CASEI. 12) SCIARILLO. 18) PERGINAL. Aggiunte sistemistiche: 9) PEDRITO. 10) SYLVIA OK. 8) SASSONIA.

m.g.

Rinfrescatevi la memoria.

Twingo Spring con climatizzatore	Twingo
da L. 15.815.000*	da L. 13.665.000*

*Prezzo comprensivo del contributo ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 669 in materia di rottamazione A.P.I.E.T. esclusa.

Clio Ice con climatizzatore	Clio
da L. 16.865.000*	da L. 13.865.000*

*Prezzo comprensivo del contributo ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 669 in materia di rottamazione A.P.I.E.T. esclusa.

Twingo Spring **Clio Ice**

con climatizzatore compreso nel prezzo

a sole L. 199.200 al mese*.

*Esempio: Clio Ice (1.2, 3p) L. 16.865.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 9.400.000; anticipo L. 7.465.000; 60 rate mensili di L. 199.200; T.A.N. 9,9%; T.A.E.G. 11,63%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO E NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

SAGGI

Pienone nel nuovo impianto di via Calvola per l'esibizione della Ginnastica con tutte le sue sezioni

Sgt, uno spettacolo fatto in casa

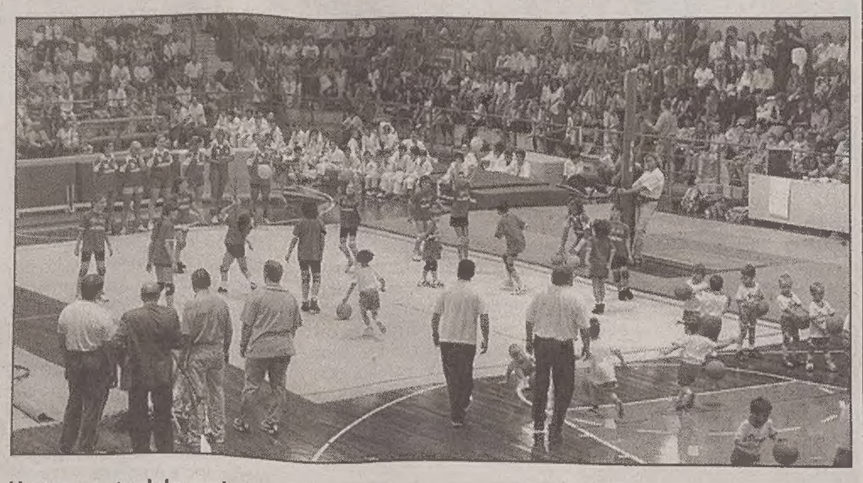
Vi hanno partecipato 650 atleti - Commosso saluto di Matteo Bartoli

TRIESTE Una cornice di oltre 1700 spettatori ha seguito con entusiasmo il saggio delle sezioni che la Ginnastica Triestina ha celebrato lunedì sera, riempiendo il «suo» nuovo palazzetto di via Calvola. Seicentocinquanta gli atleti in uno spettacolo sportivo e artistico di grande pregio, che ha accompagnato con le musiche di tutto il mondo le dieci discipline sportive che sono sfilate. Ginnastica ritmico-sportiva, pallavolo, basket, canottaggio, judo, karate, yoga, danza, scherma e ginnastica artistica, si sono esibite mettendo in evidenza le capacità acquisite dagli atleti più piccoli, ma senza trascurare la vetrina degli agonisti più brillanti e, in alcuni casi, la duttilità fisica dei meno giovani, in un intrecciarsi di note, ritmi e armonie che hanno tenuto gli spalti con il fiato sospeso e l'applauso pronto per tutta l'ora e poco più, che è stata necessaria per svolgere l'intero programma.

I temi che hanno caratterizzato la serata sono stati principalmente la promozione a pieni voti dell'impianto di via Calvola – a quando il battesimo del palazzetto con un nome proprio? – che ha assolto ottimamente al compito, rivelandosi un contenitore «su misura» per quelle manifestazioni che a Trieste faticavano a trovare collocazione e il congedo di Matteo Bartoli, che in chiusura ha dedicato al pubblico i sentimenti che accompagnano questo suo addio dalla Ginnastica, trasmettendo una commozione che ha inumidito molti occhi e che è sfogata in un prolungato e sincero applauso.

La sfilata conclusiva ha voluto ricordare anche le società triestine centenarie, con la più giovane di queste, la Canottieri Trieste, che ha compiuto un secolo proprio lo scorso anno, l'Adria, la Nautica Pietas Julia, sino a giungere alla più vecchia, la Ginnastica Triestina.

Enzo de Denaro



Un momento del saggio della Ginnastica triestina.

Grande festa per i giovani ginnasti a Prosecco

Circolo portuale: applaudito show delle «stelline»

Elisa Lo Casto del Circolo lavoratori porto.

TRIESTE Con la grande festa del saggio finale, che ha coinvolto un centinaio di bambini, si è conclusa la stagione agonistica della sezione ginnastica del Circolo lavoratori del porto di Trieste. Mai come quest'anno i risultati ottenuti da atleti e dirigenti della sezione sono stati positivi. Sul fronte agonistico Elisa Locasto, la stellina della società, ha dominato le tre prove del torneo regionale under 12 e nella ginnastica generale Jana Jaklich ha meritato la vittoria regionale tra le under 15 al volteggio, Francesca Notaro, sempre tra le under 15, è giunta seconda alla trave e Sara Cramastetter ha meritato l'argento al volteggio della categoria allieve. «Inoltre Elisa Locasto potrebbe iniziare a lavorare al centro Fgi regionale con il fine di preparare un programma di alta specializzazione» ha aggiunto il responsabile tecnico dei ginnasti del Cl Porto, Marino Favretto. Il Cl Porto si pone come unico sodalizio dedito alla ginnastica nel Carso triestino e per questo anche riuscire a proporre corsi prescolari, amatoriali, per bambini, formativi e adulti è importante. «Abbiamo cercato di portare la ginnastica sul Carso e, con gli sviluppi degli ultimi due anni, sembra che ci stiamo riuscendo – spiega Favretto –. In due anni i numeri dei praticanti si sono moltiplicati e siamo arrivati a quota 170 soci». I progetti per la prossima stagione sono ambiziosi, mirano allo sviluppo promozionale e agonistico. «Ciò su cui puntiamo soprattutto è la creazione di due squadre di serie C, una maschile e una femminile, da presentare nei campionati regionali. I responsabili dei gruppi agonistici, Roberta Kirchmayer e Alessio Santi, hanno lavorato al meglio e ciò che abbiamo seminato sta dando i suoi frutti».

an.pu.

PALLANUOTO Serie C

Un Cus dai nervi di acciaio conquista con pieno merito il derby con la sciupona Edera

IL PUNTO Dopo la prima giornata di ritorno del campionato di pallanuoto maschile di serie C i parmesi della Coop Nordest sono stati spodestati dalla cima della classifica dai veneti della Mestrina che li hanno battuti a Fidenza. Migliorata la situazione dei cussini di Lorenzo Pecorella ora a 7 punti mentre per l'Edera Samer ancora a 0 tutto da rifare.

Nel derby di sabato fra le due formazioni giuliane l'ha spuntata il Cus, meritevole di aver tenuto i nervi saldi fino alla fine del match andando a vincere per 7-6 sui cugini ederini. Questi i parziali: 3-3, 0-0, 1-2, 2-2. Dal loro esame sembra che la défaillance del terzo tempo abbia fatto la differenza ma non è stato così, in piscina c'era molta eccitazione, si sono visti rigori, gol annullati ed espulsioni a volontà e tanti errori da parte delle calottine di Felice Tedeschi. L'errore più grosso l'ha commesso il capitano dell'Edera, quel Furio Cuccaro tanto atteso che, dopo aver gratificato il suo pubblico con una buona prestazione dopo tante assenze, si è fatto buttar fuori a pochi centesimi dalla fine per proteste nei confronti dell'arbitro Igor Pregelj di Gorizia. Questo gli costerà una o due giornate di squalifica a discrezione del giudice. Soddisfazione in casa Cus per questi due punti, il tecnico Pecorella ha dichiarato di essere contento perché i suoi hanno giocato come un vera squadra, collaborando e tenendo duro.

Ottima la prestazione dei ragazzi di Pecorella: la svolta nel 3.o tempo. Cuccaro cacciato per vivaci proteste

LA DELUSIONE Il Vicenza che precedentemente ha vinto contro il Coop Nordest e la Mestrina, sabato si è fatto battere dal coraggioso Persiceto che così con onore allunga la distanza fra sé e l'ultimo gradino della classifica.

LA SORPRESA Analizzando il referto della partita tra Persiceto e Vicenza si può notare come siano andati a rete (per il Persiceto) ben otto giocatori su 13 e questo spiega come la formazione neopromossa stia tentando la risalita, formando uomini polivalenti che giocano per vincere tutti insieme. È una tecnica come un'altra ma sembra che funzioni. Gli altri risultati: Carpi-Bentegodi 14-10, Coop Nordest-Mestrina 6-7, Vicenza-Persiceto 12-14.

LA CLASSIFICA: Mestrina 12, Coop Nordest 11, Carpi 10, Vicenza 8, Cus Trieste, Bentegodi e Persiceto 7, Edera 0.

i.g.

CALCIO A SETTE

Ultimi preparativi al San Giovanni per la kermesse calcistica estiva in viale Sanzio

Il «Giulia» vuole fare il pieno

L'obiettivo è di convogliare ogni sera migliaia di persone

TRIESTE Spartaco Ventura lo aveva promesso. La scorsa estate, al termine delle fatiche del trofeo «Il Giulia», preannunciò che la manifestazione era destinata inevitabilmente a crescere e non solo sotto il profilo squisitamente tecnico. Le premesse, a pochi giorni della vernice della quattordicesima edizione, sembrano avallare al meglio gli obiettivi del «paron» sangiovannino.

Il trofeo internazionale di calcio a sette Il Giulia 1997 nasce infatti permeato da un maggior tributo e attenzione da parte di uno stuolo di personaggi di spicco della scena sportiva federale e politica del circuito cittadino riunitosi nel comitato d'onore della manifestazione. L'obiettivo di massima è riuscire a conferire al trofeo più seguito di calcio dell'intera regione una caratura ancor più pregiata, tale da assicurare maggior partecipazione e conseguente riscontro in termine di spettacolo e introiti. Riuscire infatti a convogliare quotidianamente qualche migliaio di spettatori nel salotto di viale Sanzio colloca di diritto la kermesse calcistica sangiovannina nel novero delle più riuscite iniziative sociali estive da ambito ricreativo cittadino. Questo per quanto concerne la cornice.

La quattordicesima edizione aprirà i battenti ufficialmente il 12 giugno con le contese giovanili, quest'anno internazionali, che toccheranno le categorie pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi. Dal 19 giugno sarà la volta dei dilettanti, con quattro gironi e quattro compagini in lizza. La prima giornata offrirà subito un assaggio tragicante con lo scontro della regione Meditar Nord-Cle opposta a Costruzioni te dente, due delle favorite del girone D. E inoltre il big match fra il Quadrifoglio Immobiliare contro l'Avant Garde Casa Immedia. Sembra già una finale.

f.c.

COPPA TRIESTE

Archiviata l'edizione più emozionante Il supercannoniere è Franza con 65 reti

TRIESTE La sala «Victoria» della Stazione Marittima ha fatto da cornice alle premiazioni della 34.a edizione della Coppa Trieste, il popolare torneo di calcio a sette che, mai come quest'anno, è stato incerto e combattuto sino alle battute finali.

In **serie A** riconoscimenti alle prime squadre, con particolare riferimento al terzetto che si è giocato lo scudetto: Top Fruit, vincitore, Gomme Marcello e San Sebastiano. L'Oreficeria Borsatti ha addolcito l'inattesa retrocessione portando a casa la Coppa disciplina. Riconoscimenti individuali per Franza (Bar Sportivo), capocannoniere del torneo con 65 reti, e per Giovanni Ielo (Abb. Nistri), miglior portiere davanti a Fabris (Bar Sportivo) e Fidel (Taverna Babà).

In **serie B** premi alle tre promosse, Montuzza, Pittarello Il Giulia e Max Pub, ma anche per Coop. Arianna e Seven Tonig che, fino all'ultima giornata, hanno lottato per guadagnare la A. Capocanniere è risultato Bellotto (Pittarello Il Giulia), miglior portiere Pipan (Supermercato Jez) davanti a Donaggio (Impianti Binetti) e Canziani (Max Pub). La Cantina Istriana di Benito Vascotto si è invece aggiudicata la Coppa disciplina.

In **serie C** riconoscimenti per Dario Umek (Il Quadro) che nella classifica marcatori ha preceduto Bevitori (Capitolino) e Andrea Santelli (Rapid Gsa). Miglior portiere Marsi (Pizzeria da Manuel), mentre la Coppa disciplina è andata al San Luigi Sarc.

l.g.

Le premiazioni della Coppa Trieste.

Contro il Montuzza

E la Supercoppa va al Top Fruit

TRIESTE Il Top Fruit corona alla grande la sua splendida stagione aggiudicandosi con merito la prima edizione della Supercoppa, appendice della Coppa Trieste, e riservata alle prime due classificate delle tre serie.

Sul terreno di San Luigi c'è stata la finale tra il neoscudettato Top Fruit e il Montuzza. Si è imposto come da pronostico il Top Fruit, che ha superato con un 4-0 la compagine di Perentin. Partita di buon livello, tra due squadre desiderose di onorare l'ottimo risultato ottenuto nel corso della stagione. Primo tempo equilibrato, con Walter Nigris abile a sbloccare il risultato con un preciso colpo di testa che non lascia scampo a Pellaschier. Nella ripresa un tocco ravvicinato di Covi, una gran botta all'incrocio dei pali ancora di Walter Nigris e il sigillo finale di Paolo Nigris firmano il definitivo 4-0.

PENTATHLON MODERNO

Ancora buoni risultati degli atleti giuliani

Sesto posto della Triestina ai campionati esordienti B

TRIESTE Continuano i buoni risultati dei panathleti dell'Us Triestina, impegnati a Roma nel campionato italiano degli esordienti A maschili e femminili. Alla manifestazione hanno partecipato 20 squadre per un totale di 132 atleti che si sono alternati nelle prove di tiro a segno a tempo su bersagli posti a 10 metri, nei 100 metri stile libero di nuoto e nella corsa sui mille metri in pista.

Per i triestini il miglior risultato l'ha raccolto Ilaria Toscan (classe '83) con il primo posto nella gara di nuoto ed un quinto posto in classifica generale femminile. Primo posto anche per Giulio Cassio nel nuoto e 22° in classifica generale. Andrea Treleani (classe '83) si è piazzato 16° in classifica generale, 30° il compagno Tyler Ghezzo ('84). I tre ragazzi si sono classificati sesti come squadra, un risultato decisamente buono per i giovani triestini.

i.g.

SINCRO

A Milano

Le syncronettes fanno sul serio

TRIESTE Miglior risultato di sempre per le syncronettes triestine portacolori dell'Edera e della Triestina ai campionati assoluti di serie B disputatisi a Milano. Sono infatti entrate in finale concludendo poi la gara all'undicesimo posto. Miglior prestazione quella di Elisa Piazza. Della comitiva facevano parte anche Alice Rinaldi, Chiara Schepis, Astrid Cioccolanti, Marianna Bacci Tamburini, Giuly Kocjan, Francesca De Baseggio, Manuela Ceraulo e Gaia Benvenuti.

Da ricordare inoltre che domani, alle 18.30, nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola, verrà officiata una messa in ricordo di Roberto Prekop, l'atleta azzurro triestino scomparso di recente.

DISABILI

A Padova

Due record italiani «targati» Trieste

TRIESTE Ottimo quarto posto nella classifica finale tra 26 squadre il bottino conquistato dalla formazione dell'Anshaf (Associazione nazionale sportiva handicappati fisici) ai campionati italiani societari di atletica leggera del Nord svoltosi a Padova. Tredici gli atleti triestini che hanno partecipato a 28 gare ottenendo lusinghiere prestazioni. Alabardati infatti, sono i nuovi record italiani stabiliti da Mauro Pettarin (10,10 mt nel lancio del peso) e da Alessandro Kuris (5,15 mt nel salto in alto). In virtù dei risultati conseguiti durante queste gare, altri quattro atleti triestini disputeranno i campionati italiani individuali che avranno luogo a Casalmaggiore a fine mese. Sono Gerzelj (100 e 200 mt), Sterle, Donaggio e Cerolini (lanci).

BASEBALL

Alpina

Un corso promozionale per gli studenti di Opicina

TRIESTE Si è concluso sabato, in occasione della giornata dello sport-scuola organizzato dall'U.S. Alpina Tergeste in collaborazione con il Coni provinciale e il Provveditorato agli studi, il corso di propaganda del baseball, tenuto sul campo di Opicina, a cui hanno partecipato le classi quarte a quinte della scuola elementare Carlo Lona di Opicina. Una sessantina tra ragazzi e ragazze hanno dato vita a un piccolo torneo dimostrativo per l'avviamento allo sport nazionale americano. Il corso è stato tenuto dagli allenatori delle squadre giovanili dell'Alpina (Angelo Riccobon, Paolo Hmeljak, Sergio Polh, Pino Rauber e Pino Perini), coadiuvati dal responsabile cadetti signor Glavina e dal dirigente del settore giovanile signora Stasi. Alla manifestazione, voluta per propagandare il baseball nelle scuole, hanno presenziato il presidente del Coni provinciale Borri, il rappresentante del Provveditorato agli studi Bagon, il presidente della Fibs regionale Cerea.

FOOTBALL AMERICANO

Un carnet ricco di appuntamenti

Una lunga estate calda per i «Muli»

La formazione triestina si esibirà a San Giovanni e sul campo sintetico di borgo San Sergio. La buona prova di Lonzar a Klagenfurt

TRIESTE Anche quest'anno i Muli daranno vita a diverse manifestazioni promozionali per nuovi giocatori e nuovi fans. Il primo appuntamento sarà sabato 14 giugno sul campo S. Giovanni in viale Sanzio nell'ambito del trofeo «Il Giulia». Poi, in data ancora da definirsi i Muli si esibiranno sul nuovo campo in sintetico di Borgo San Sergio. Entrambe queste partite si disputeranno nella formula «eight football» che si gioca come il calcio a sette.

La società triestina parteciperà alla manifestazione Triestesport 97 dove avrà uno spazio sul campo come chiunque potrà provare l'ebbrezza di indossare una spalliera e di giocare a flag football (gioco identico al football ma senza i contatti fisici caratteristici di questo sport, sostituiti dallo strappo delle bandierine pendenti dai fianchi di chi gioca) tutto questo sotto l'attento controllo di istruttori federali. Sempre all'interno di Triestesport 97 la sera del 4 luglio ci sarà l'incontro di football eight tra i Muli ed una squadra italiana del Triveneto.

Nel frattempo Riccardo Lonzar ha giocato con i Klagenfurt Cowboys contro gli Oilers a Vienna dove l'incontro è terminato 22 a 6 per gli Oilers. La squadra di Klagenfurt si è presentata in campo a ranghi ridotti a causa di molti infortuni ma nonostante questo ha disputato un bellissimo incontro contro una squadra rinforzata da 4 canadesi ed un quarterback statunitense, senza contare che la squadra viennese disponeva di una linea pesantissima. Nonostante questo la difesa dei Klagenfurt, con Lonzar schierato come linebase ha contenuto benissimo il gioco aereo del quarterback statunitense intercettando più volte e deflettando vari palloni; infatti il primo tempo terminava sul 7 a 0 per gli Oilers. Nel secondo tempo, complice anche la stanchezza dei difensori i viennesi si portavano sul 14 a 0 ma in breve tempo proprio la difesa conquistava un fumble e lo riportava in touch down.

IL PICCOLO

Continuaz. dall'26.a pagina

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali (bollettini). Esempio: 10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 445.050. Telefonata gratuita: 167.311030.

0421/560713 azienda finanziaria del Nord Est prestiti fiduciari, mutui a norma di legge con soluzione in tempi brevi. Aziende e privati qualsiasi importo. E-MAIL: gefita@alfa.it (CCIAA 44880).
(GPD)

21 Case-ville-terreni
acquisti

A. APPARTAMENTO zona Roiano-Gretta salone, due camere, cucina, servizi. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A099)

CERCO appartamento vista mare con tre camere, salone, cucina, terrazza o giardino. Definizione immediata. Tel. 040/366811. (6645)

LOFT o magazzino da adibire studio/abitazione almeno 150 mq. Cerco urgentemente. Definizione immediata. Tel. 040/366811.
(6645)

PER numerose richieste nostri clienti selezionati, cerchiamo in zona periferica e tranquilla, composto da: soggiorno, camera, cameretta, cucinino o cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa via Battisti 8, tel. 040/638440.
(GP)

22 Case-ville-terreni
vendite

ADIACENZE via dell'Istria in stabile d'epoca ristrutturato, proponiamo appartamento luminoso, in ottime condizioni interne, composto da: atrio, salotto, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, servizio separato, riscaldamento autonomo a L. 67.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
(A00)

ALLA fine di via Coroneo vendiamo appartamento da ristrutturare, due camere, salone, camerino finestrato, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. 150 mq circa, lire 170.000.000. B.G. 040/272500.

ALTIPIANO carsico deliziosa villetta dalle particolari rifiniture rustiche in legno, unico livello abitativo: salotto e soggiorno ognuno con caminetto, cucinino ammobiliato, due camere, armadi a muro, bagno con vasca idromassaggio, giardino curatissimo. B.G. 040/272500.
(A00)

ALTURA in uno stabile recente signorile, proponiamo piano alto con ascensore, molto luminoso, con vista mare ristrutturato a nuovo, composto da: ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, due poggioli, ripostiglio, soffitta, posto macchina a L. 158.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.
(A00)

CASAMANIA Altura in stabile recente, piano alto, luminoso, silenzioso, immerso nel verde del giardino condominiale, con splendida vista su golfo-città, proponiamo appartamento completamente ristrutturato composto da: ingresso, ampia cucina abitabile in parziale muratura e rovere, salone con grande veranda, tre camere, due bagni, due ripostigli, soffitta, posto auto condominiale. L. 250.000.000. Tel. 040/768222.
(A00)

CASAMANIA Muggia centrale, in piccola palazzina recente, con giardino e posto auto condominiale, proponiamo appartamento in buone condizioni ben disposto luminoso e silenzioso, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino, ripostiglio, cantina. L. 210.000.000. Tel. 040/330400. (A00)

CASETTA zona Commerciale costruzione d'epoca, indipendente, disposta su un piano unico, composta da: ingresso con corridoio, matrimoniale, cameretta, cucina, servizio, piccola taverna, cantina, con giardinetto antistante e possibilità di accesso auto, da ristrutturare, a L. 130.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

CENTRALISSIMO in uno stabile d'epoca signorile con ascensore, proponiamo un appartamento molto luminoso, composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, servizio separato, ripostiglio, riscaldamento a L. 119.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

CORSO Italia centralissimo appartamento in buon palazzo epoca, salone, tre stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, adatto uffici/ambulatorio, 160 mq circa per lire 300.000.000. B.G. 040/272500.

GALLERY via Giulia (via Galilei) appartamento in stabile d'epoca composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Da ristrutturare. L. 90.000.000. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Opicina attico su due livelli in bella palazzina con splendido parco condominiale composto da saloncino, cucina, camera, doppi servizi, ripostiglio al primo piano, tre camere, bagno in mansarda. Ottime condizioni. Riscaldamento autonomo e box. L. 420.000.000. Tel. 040/7600250.
(A00)

GALLERY Sistiana appartamento con giardino di proprietà di 250 mq, bella casa recente di pochi appartamenti composto da soggiorno, camera, cucina, bagno e taverna di 40 mq. Riscaldamento autonomo. L. 195.000.000. Tel. 040/7600250.
(A00)

GALLERY via di Romagna bassa appartamento in stabile trentennale con ampio parco condominiale, quarto piano con ascensore, composto da salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazza abitabile, riscaldamento autonomo. Ampia cantina in muratura. L. 438.000.000. Possibilità di posto macchina coperto. Tel. 040/7600250.
(A00)

GALLERY via Tigor (via Cereria) appartamento vista mare, terzo piano, in palazzo d'epoca composto da soggiorno, cucina abitabile, bagno, camera, cameretta, cantina e riscaldamento autonomo a metano. Ottime condizioni. L. 150.000.000. Tel. 040/7600250.
(A00)

GALLERY viale D'Annunzio adiacenze appartamento in stabile quarantennale, appartamento composto da camera, cucina, bagno, in ottime condizioni, terzo piano, riscaldamento autonomo a metano. L. 63.000.000. Tel. 040/7600250.
(A00)

A DUINO

PRESTIGIOSI VILLINI ACCOSTATI
CON GIARDINO PROPRIO E PARCHEGGIO
VENDITA DIRETTA A PREZZI CONVENIENTI

Impresa di costruzioni
EDILSTYL S.r.l. - TRIESTE
INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO - TEL. 040/208875
(orario 15-19 / sabato e domenica su appuntamento)
oppure — INFORMAZIONI IN UFFICIO - TEL. 040/309105

E24002

GRADO vendesi casa intera composta da tre abitazioni, mansarda, magazzino, garage tre posti macchina e giardino, posizionata nel verde, vicino al mare. L'alloggio del piano basso si compone di cinque stanze, soggiorno, cucina, ripostiglio e bagno. L'appartamento al livello superiore: due matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno e terrazza. Sempre allo stesso piano altra abitazione con due ampie camere, soggiorno e bagno. Il tutto viene proposto in buone condizioni a un prezzo interessante di L. 650.000.000. Adatto pensione o affittanza mesi estivi con possibilità di una rendita mensile minima di lire 5 milioni. B.G. 040/272500.

L'IGLOO nuova acquisizione via Cologna alta (paraggi Università) con vista apertissima, vi proponiamo un piano alto in stabile recente con ascensore con terrazza fronte verde che si compone di soggiorno con cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, in buonissime condizioni, con cucina recentissima arredata su misura, serramenti in alluminio bianchi perfetti a L. 158.000.000. 040/661777.

L'IGLOO Longera immersa nel verde recentissima villetta accostata in perfette condizioni di ampia metratura con grandissime terrazze superabitabili. Si compone di ampio salone con caminetto con vetratone e accesso a terrazza con vista sul verde, cucina abitabile, doppi servizi, tre stanze, ripostiglio, box, cantina, soffitta, giardinetto e accesso auto. L. 370.000.000. 040/661777.

IMPRESA VENDE
BOX e POSTI AUTO
in via Commerciale, 146
Per informazioni e visite telefonare dalle 15 alle 19 040/44608 - 040/55508
F10003

L'IGLOO nuova acquisizione nuovissima mansarda primo ingresso zona pedonale centralissima. In stabile con ascensore proponiamo mansarda finemente ristrutturata che si compone di soggiorno con angolo cottura, stanza matrimoniale e bagno con vasca. Travi a vista, abbaini Velux, ceramiche monocottura, impianti rifatti a norma. Silenziosissima. L. 130.000.000. 040/661777.

MUGGIA lungomare particolare villa ampia metratura adattabile a bifamiliare. Sei stanze, cucina, bagni, terrazza solarium, grande garage con magazzino (da poter trasformare in ulteriore abitazione). Ed ancora locale 300 mq circa alto 5 m e una dépendance in muratura di quasi 70 mq recente costruzione. Giardino 2000 mq circa, accesso mare con piazzola. L'immobile può essere venduto anche senza il magazzino e la dépendance. I prezzi sono da concordare. B.G. 040/272500.

SISTIANA in villa signorile di costruzione recente, immersa nel verde, proponiamo appartamento ristrutturato a nuovo, con giardino di proprietà di circa 400 mq, composto da: atrio d'ingresso, soggiorno con cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, guardaroba, con box auto indipendente e riscaldamento autonomo a L. 260.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

AL ars® linguæ
Tedesco per ragazzi in Austria
con Ars linguae - le migliori e le più convenienti vacanze studio.
Richiedete il prospetto: 040 - 212 987
t08151

SIT 150.000.000 Torrebianca (lato Rive) particolare ed elegante mansarda con ottime rifiniture al rustico ingresso zona cottura attrezzata saloncino matrimoniale e bagno con vasca. Tutti gli impianti, compresa aria condizionata, rifatti ex novo a norma di legge. 040/633133.

SIT 70.000.000 occasionissima!!! Stupendo minialloggio perfetto con tutti gli impianti ed i serramenti nuovi ingresso soggiorno con angolo cottura attrezzato matrimoniale bagno arredato e poggiolino. 040/636222.
(A00)

SIT 95.000.000 paraggi Paduina in graziosissimo piccolo stabile ristrutturato (spese condominiali minime) vendesi appartamentino luminoso e tranquillo ingresso cucina soggiorno matrimoniale e bagno. Riscaldamento autonomo a metano. 040/633133. (A00)

TERRENO edificabile località Sistiana 2000 mq. pianeggianti recintati e urbanizzati progetto approvato per costruzione nove eleganti appartamenti vende DieBi trattative riservate 040/299137. (A6593)

TREBICIANO paese casa ristrutturata al piano superiore il quale si compone di ingresso, soggiorno, cucina, due camere e bagno, al livello sottostante analoga metratura con finestre adatta ad essere trasformata in taverna o seconda abitazione. Cortile quasi 200 mq accesso auto. L. 300.000.000 B.G. 040/272500.

VALMAURA attico su due piani mq 240 recente vendesi. Immobiliare Solario 040/636164.

VESTA 040/636234 Borgo Teresiano appartamenti, uffici primingresso, varie metrature da mq 120. (6646)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, cantina, posti macchina, primo piano con giardino. (6646)

VESTA 040/636234 Largo Roiano vendesi nuda proprietà due stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore. (6646)

VESTA 040/636234 Muggia e Punta Olmi villette con giardino e posto macchina. (6646)

VESTA 040/636234 viale Miramare vista mare, piano alto, stabile signorile, appartamenti mq 110 e 180, ascensore.

VESTA 040/636234 zona delle Campanelle casetta vista mare con due appartamenti di quattro stanze, servizi, cucinino, box auto, terreno. (6646)

VESTA 040/636234 zona Raute box adatti camper con acqua e luce, varie metrature.

VIA Aleardi (Commerciale bassa) appartamento in ottime condizioni al terzo piano con ascensore, ingresso, ampio soggiorno, due camere matrimoniali, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, balcone con veranda, terrazzino, cantina, 210.000.000. Progettocasa 040/368283.

VIA Antoni vendesi in parco privato grazioso appartamento due camere soggiorno cucina bagno poggioli Di e Bi 040/299137. (A6515)

VIA Matteotti alta 145.000.000 appartamento in palazzina con ascensore, composto da ampio soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazzino e ampia terrazza abitabile. Possibilità di unificare l'appartamento adiacente di uguale composizione. Progettocasa 040/368283.

VIA Revoltella (altezza ricreatorio Giglio Padoan) vendiamo perfetto appartamento con riscaldamento autonomo composto da camera, cameretta, cucina abitabile, soggiorno, bagno e cantina. B.G. 040/272500.

VIA Sara Davis (Roiano) vendesi intero stabile vista mare, completamente da ristrutturare, composto da tre appartamenti di 70 mq circa ognuno più sottotetto giardino 250 mq circa esiste un progetto per tre box auto. L'immobile può essere trasformato in villetta uni o bifamiliare. Adatto anche ad imprese. Il tutto per lire 300.000.000. B.G. 040/272500.

IMPRESA VENDE
ALLOGGI VISTA MARE
Secondo piano con mansarda
Pianoterra con taverna e giardino
Per informazioni e visite telefonare dalle 15 alle 19 040/44608 - 040/55508
F09206

VIA Tiepolo (San Vito) 95.000.000 appartamento da restaurare composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale, stanzetta, servizi separati, due balconi. Progettocasa 040/368283.

VIA Torrebianca (Borgo Teresiano) a partire da 120.000.000 proponiamo appartamenti e mansarde primingresso in stabile d'epoca ristrutturato, rifiniture personalizzate, riscaldamento autonomo, ascensore, disponibili varie metrature e composizioni, soggiorno, una/due stanze, cucina, uno/due bagni. Progettocasa 040/368283.

XX Settembre alta in stabile d'epoca signorile totalmente ristrutturato, appartamento luminoso con vista verde, atrio con corridoio, salone, tre camere, ampia cucina abitabile, bagno grande con vasca, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 197.000.000. Eurocasa via Battisti 8, tel. 040/638440.

ZONA Fiera in stabile epoca internamente ingresso, cucina soggiorno matrimoniale bagno da risistemare L. 57.000.000. Possibilità subentro mutuo di L. 46.000.000, L. 450.000 mensili. Casaimmedia 040/941424.

ZONA Giardino Pubblico casa epoca internamente primoingresso ingresso porta blindata cucina, soggiorno due camere da letto bagno doccia termoautonomo. Casaimmedia 040/941424. L. 150.000.000.

ZONA Montebello recente abitazione panoramica in palazzina quadrifamigliare perfetto due camere, sala da pranzo, salotto, cucina abitabile ammobiliata, due bagni, giardino privato attrezzato con barbecue e sistema di irrigazione automatica. Riscaldamento autonomo, quattro posti macchina, cantina e garage. B.G. 040/272500.

ZONA Rive in stabile Liberty appartamento internamente composto da ampio ingresso, salone di 45 mq con balcone vista mare, due camere matrimoniali, una camera singola, cucina ab. doppi servizi termoautonomo + cantina. L. 290.000.000. Casaimmedia 040/941424.

ZONA Rossetti alta in stabile epoca piano alto luminoso internamente ristrutturato ingresso porta blindata saloncino, due camere da letto cucina ab. bagno rip. termoautonomo. L. 140.000.000. Casaimmedia 040/941424.

ZONA Rossetti di fronte Petrarca in stabile epoca appartamento internamente ingresso cucina ab., soggiorno, matrimoniale servizio da risistemare L. 68.000.000. Casaimmedia 040/941424.

230.000.000 Strada del Friuli libera casetta su 2 livelli con giardino di proprietà vista aperta piano terra composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio - 1.o piano soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno impianti di riscaldamento autonomo ed elettrico a norma. Rabino 040/368566. (A099)

230.000.000 via Alpi Giulie libero in perfette condizioni luminosissimo piano alto con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno due camere doppi servizi ripostiglio cantina grande terrazza verandata porta blindata serramenti in alluminio impianti a norma giardino condominiale posto macchina. Rabino 040/368566.

28.000.000 via Castaldi libero appartamento ultimo piano composto da camera cucina doccia ricavata internamente e servizio esterno. Rabino 040/368566. (A099)

300.000.000 via San Lazzaro libero luminosissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato piano alto con ascensore salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali camerino bagno riscaldamento autonomo soffitta. Rabino 040/368566. (A099)

335.000.000 Rive libero stupenda vista golfo e città esposizione ottimale soleggiato ingresso saloncino tre camere cucina doppi servizi cameretta di servizio terrazzi panoramici il tutto in palazzo signorile. Rabino 040/368566. (A099)

41.500.000 via San Giacomo in Monte libera piccola mansarda in prefette condizioni con finestre e abbaini travi a vista composta da camera cucina doccia interna servizio esterno. Rabino 040/368566.

420.000.000 Strada del Friuli libera villetta trentennale su 2 livelli con splendida vista golfo giardino di proprietà di 250 mq piano terra salone in legno camerino camera bagno lavanderia 1.o piano soggiorno con terrazzo cucina 2 camere matrimoniali cameretta bagno riscaldamento autonomo. Rabino 040/368566.

450.000.000 Ginestre libero splendido appartamento panoramico ultimo piano con facile accesso al mare composto da salone cucina ambio vano giorno-notte cameretta doppi servizi due terrazzi panoramici e abitabili uno dei quali verandato cantina soffitta 2 posti macchina di proprietà riscaldamento centrale con contatore autonomo. Rabino 040/368566. (A099)

58.000.000 via Cancellieri libero totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno di proprietà riscaldamento autonomo. Rabino 040/368566.

70.000.000 via Paduina libero ultimo piano luminosissimo da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio ripostiglio riscaldamento autonomo. Rabino 040/368566. (A099)

70.000.000 via Madonnina libero in stabile d'epoca piano alto luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Rabino 040/368566.
(A099)

75.000.000 via Tarabochia libero da ristrutturare impianto elettrico a norma appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta adatto anche uso ufficio. Rabino 040/368566.
(A099)

83.000.000 via Maiolica libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizio. Rabino 040/368566.
(A099)

23 Turismo e villeggiature

GRADO 350.000 prime settimane giugno, affittasi appartamenti vicino spiaggia. Altre disponibilità. "Trieste Mia" 040/636565-0335/6399299.

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA CON PROCEDURA ACCELERATA

L'A.S.S. n. 2 «ISONTINA» con sede a Gorizia - via Vittorio Veneto, 24 - 34170 GORIZIA, indice licitazione privata per la fornitura biennale «full-service», per Settore di Sierologia del DITS di questa Azienda, comprendente, oltre ai reagenti e materiali di consumo, strumentazione, servizio di assistenza tecnica e manutenzione, aggiornamento professionale degli operatori.

Viene richiesto, **pena l'esclusione dalla gara,** l'interfacciamento con l'HOST computer (NETLAB) e sistema gestionale applicativo per il lotto n. 1; lo stesso **non è obbligatorio** per il lotto n. 2.

La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

LOTTO N. 1: sistema ad accesso continuo per la ricerca di HCV Ab, HIV 1,2 Ab e dei marcatori completi HBV e HAV Ab (tipo Ig G e IgM), spesa presunta annua lire 450.000.000 + Iva;

LOTTO N. 2: sistema per l'esecuzione di test sierologici conferma per HCV, HIV 1 e HIV 2, per una spesa presunta annua lire 54.000.000 + Iva, da aggiudicare ai sensi dell'art. 16, lettera b) del Decreto Legislativo n. 358/92.

Per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire domanda redatta in lingua italiana su carta legale, unitamente ai documenti di cui al bando di gara, **entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 giugno 1997.**

Il bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 giugno 1997.

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 0481/592553.

Gorizia, 4 giugno 1997 **Il Direttore Generale (dottor Gianbattista BARATTI)**

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 «ISONTINA»

Via Vittorio Veneto, 24 - Gorizia

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'A.S.S. n. 2 «ISONTINA», con sede in Gorizia, via Vittorio Veneto 24, indice licitazione privata, per l'aggiudicazione della fornitura di combustibili liquidi per un periodo di dodici mesi, divisa nei seguenti lotti:

LOTTO N. 1 - gasolio per riscaldamento: L. 1.100.000 per un importo complessivo presunto di lire **1.438.480.000** (imposte incluse);

LOTTO N. 2 - olio combustibile fluido 3/5: Kg 350.000 per un importo complessivo presunto di lire **330.000.000** (imposte incluse);

LOTTO N. 3 - olio combustibile denso BTZ: Kg 1.500.000 per un importo complessivo presunto di lire **760.500.000** (imposte incluse).

La gara verrà esperita secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera a) del Decreto Legislativo n. 358/1992, a seguito di offerte segrete, da formularsi in relazione a uno o più dei suddetti lotti, in termini uguali o di ulteriore variazione migliorativa, in cifra fissa assoluta, rispetto a quella base che sarà palesata nella lettera-invito.

La variazione offerta dovrà applicarsi per tutta la durata della fornitura sul prezzo al consumo in Italia (SIF-SIVA) in vigore al momento della consegna dei prodotti e pubblicato sulla Staffetta Quotidiana Petrolifera.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire, unitamente ai documenti di cui al bando di gara, a mezzo lettera raccomandata espresso A.R. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare all'A.S.S. n. 2 «ISONTINA», **entro le ore 13 del giorno 30 giugno 1997.** Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni vanno richieste all'Ufficio Provveditorato dell'A.S.S. n. 2 «ISONTINA».

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla G.U. CEE in data 4 giugno 1997.

Gorizia, 4 giugno 1997 **Il Direttore Generale (dottor Gianbattista BARATTI)**

LA NOVITA' HYUNDAI E' NELL'ARIA.

HYUNDAI DÀ IL BENVENUTO ALL'ESTATE E VI OFFRE
IL COMFORT DELL'ARIA CONDIZIONATA A UN PREZZO PIÙ FRESCO CHE MAI.

PREZZO VERO

	Garanzia 3 anni o 100.000 km	Servosterzo	Air bag guidatore (full size)	Air bag passeggero (full size)	Abs	Aria condizionata	Immobilizer System	Cerchi in lega, pneum. magg.	Vetri elettrici anteriori	Vetri elettrici posteriori	Chiusura centralizzata	Specchi est. reg. elettrica	Predisp. radio, altop. e ant.	Imp. Audio/Cassette Hi-Fi	Portapacchi tipo America	Tergilavalunotto	Inserti tipo radica	Calandra cromata	Volante regolabile in altezza	Prezzo lire (x1000)	**Prezzo incentivato** (x1000) (L. n. 30 del 28/2/97 art. 29)
Lantra SW 1.5 GL 12V	S	S	–	–	–	–	S	–	S	–	–	–	S	–	S	S	–	–	–	24.500	**20.120**
Lantra SW 1.5 GL Air 12V	S	S	–	–	–	S	S	–	S	–	–	–	S	–	S	S	–	–	–	26.300	**21.920**
Lantra SW 1.5 GL Comfort 12V	S	S	S	S	–	S	S	–	S	–	–	–	S	–	S	S	–	–	S	27.500	**23.120**
Lantra SW 1.6 GLS Comfort 16V	S	S	S	S	–	S	S	–	S	S	S	S	S	–	S	S	–	S	S	29.300	**24.920**
Lantra SW 1.6 GLS Comfort Aut. 16V	S	S	S	S	–	S	S	–	S	S	S	S	S	–	S	S	–	S	S	31.500	**27.120**
Lantra SW 1.6 GLS Max 16V	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	32.400	**28.020**
Lantra SW 2.0 GLS Max 16V	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	33.200	**28.820**

Vernice metallizzata/nera L. 600.000. Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T., in vigore al 21/4/97. S = di serie – = non disponibile

Lantra SW Air

Hyundai Lantra è anche in versione berlina, con motore 1,5 SOHC 12V e 1,6 DOHC 16V.

PRONTA CONSEGNA

Tutti i dettagli sulla Garanzia presso i Concessionari.

HYUNDAI

Numero Verde 167-359127

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Koelliker
Viale Certosa, 201/A - Milano - Tel. 02/380581 - Fax 02/38000689

LA QUALITA' CONVIENE.